







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

INDICE

١N	IDICE		3
1	Sezione 1	l	9
	1.1	Premessa	9
	1.2	Indagini eseguite	. 10
2	Sezione 2	2: Caratterizzazione geotecnica delle principali formazioni geologiche	. 15
	2.1	Generalità	. 15
	2.2	Criteri per la caratterizzazione di Terreni incoerenti o debolmente cementati	. 16
	2.2.1	Parametri fisici e stato iniziale del deposito	. 17
	2.2.1.1	Densità relativa	. 19
	2.2.1.2	Indice dei vuoti iniziale e pesi di volume	. 22
	2.2.2	Resistenza in condizioni drenate	. 24
	2.2.3	Resistenza in condizioni non drenate	. 26
	2.2.3.1	Valutazione del rapporto di tensione ciclica CSR	. 27
	2.2.3.2	Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da SPT	. 27
	2.2.3.3	Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da Vs	. 29
	2.2.3.4	Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da prove triassiali cicliche	. 30
	2.2.4	Deformabilità	. 30
	2.2.4.1	Moduli elastici a piccole deformazioni	. 30
	2.2.4.2	Moduli elastici a medie e grandi deformazioni	. 33
	2.2.4.3	Coefficienti di smorzamento intrinseco	. 38
	2.2.5	Permeabilità	. 42
	2.3	Criteri per la caratterizzazione dei Terreni coesivi	. 44
	2.3.1	Caratteristiche fisiche	. 44
	2.3.2	Stato iniziale	. 44
	2.3.3	Resistenza al taglio non drenata	. 45
	2.3.3.1	Prove di laboratorio	. 45
	2.3.3.2	Valutazione di c _u da prove SPT	. 46
	2.3.3.3	Valutazione di c _u da prove pressiometriche	. 46
	2.3.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	. 46
	2.3.5	Caratteristiche di deformabilità	. 48
	2.3.5.1	Moduli elastici a piccole deformazioni	. 48





Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

2.3.5.2	Moduli elastici a medie e grandi deformazioni	50
2.3.5.3	Coefficienti di smorzamento intrinseco	53
2.3.6	Coefficienti di permeabilità e di consolidazione primaria	55
2.3.7	Coefficienti di consolidazione primaria e secondaria	56
2.4	Criteri per la caratterizzazione degli Ammassi rocciosi	57
2.4.1	Descrizione mineralogica e caratteristiche fisiche	57
2.4.2	Resistenza e deformabilità delle rocce costituenti l'ammasso	57
2.4.3	Resistenza al taglio lungo le discontinuità naturali	57
2.4.4	Classificazioni dell'ammasso	59
2.4.5	Modellazione dell'ammasso	62
2.4.6	Parametri dell'ammasso	62
2.4.7	Deformabilità	66
2.4.7.1	Moduli elastici a piccole deformazioni	66
2.4.7.2	Moduli elastici a medie deformazioni	67
2.4.8	Permeabilità	68
2.4.9	Stato iniziale	68
2.5	Caratterizzazione geotecnica	70
2.5.1	Inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico	72
2.5.1.1	Inquadramento geologico	72
2.5.1.2	Inquadramento geomorfologico	72
2.5.1.3	Inquadramento stratigrafico lungo il tracciato	77
2.5.1.4	Inquadramento idrogeologico	103
2.5.1.5	Acquifero dei terreni cristallini e metamorfici	105
2.5.1.6	Acquifero conglomeratico-sabbioso miocenico	105
2.5.1.7	Acquifero calcarenitico-sabbioso pleistocenico	106
2.5.1.8	Acquifero ghiaioso-sabbioso pleistocenico	106
2.5.1.9	Acquiferi alluvionali	106
2.5.2	Dati piezometrici	107
2.5.3	Considerazioni generali ed individuazione delle principali criticità n	norfologiche
legate ai	processi di dissesto	119
2.6	Conglomerato di Pezzo	124
2.6.1	Descrizione	124
2.6.2	Caratteristiche fisiche	124





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

	2.6.3	Stato iniziale	124
	2.6.4	Parametri di resistenza al taglio	125
	2.6.5	Back analysis	134
	2.6.6	Caratteristiche di deformabilità	138
	2.6.7	Caratteristiche di permeabilità	139
	2.6.8	Caratterizzazione per tratte	140
	2.6.9	Stradale - Rampa A – tratta in galleria naturale	140
	2.6.10	Stradale - Rampa B – tratta in galleria naturale	141
	2.6.11	Stradale - Rampa C – tratta in galleria naturale	141
	2.6.12	Stradale - Rampa D – tratta in galleria naturale	141
	2.6.13	Stradale – Rampe A-B-C-D – tratta all'aperto da 0 a +500 Km circa	142
	2.6.14	Commenti	143
	2.6.15	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	145
2	.7	Plutoniti	147
	2.7.1	Descrizione	147
	2.7.2	Caratteristiche fisiche	147
	2.7.3	Stato iniziale	147
	2.7.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	148
	2.7.5	Caratteristiche di deformabilità	149
	2.7.6	Coefficienti di permeabilità	150
	2.7.7	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	151
2	.8	Sabbie e Ghiaie di Messina	153
	2.8.1	Descrizione	153
	2.8.2	Caratteristiche fisiche	153
	2.8.3	Stato iniziale	154
	2.8.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	155
	2.8.4.1	Analisi per tratte	156
	2.8.5	Caratteristiche di deformabilità	157
	2.8.5.1	Analisi per tratte	158
	2.8.6	Leggi di degrado dei moduli elastici	160
	2.8.7	Coefficienti di smorzamento intrinseco	160
	2.8.8	Coefficienti di permeabilità	160
	2.8.9	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica generale	161





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

2.9	Depositi terrazzati marini	163
2.9.1	Descrizione	163
2.9.2	Caratteristiche fisiche	163
2.9.3	Stato iniziale	163
2.9.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	165
2.9.5	Caratteristiche di deformabilità	
2.9.6	Leggi di degrado dei moduli elastici	168
2.9.7	Coefficienti di smorzamento intrinseco	
2.9.8	Coefficienti di permeabilità	
2.9.9	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	
2.10	Depositi costieri di spiaggia	171
2.10.1	Descrizione	171
2.10.2	Caratteristiche fisiche	171
2.10.3	Stato iniziale	171
2.10.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	173
2.10.5	Caratteristiche di deformabilità	173
2.10.5.	1 Analisi generale	174
2.10.5.	2 Analisi per subtratte	175
2.10.6	Leggi di degrado dei moduli elastici	176
2.10.7	Coefficienti di smorzamento intrinseco	176
2.10.8	Coefficienti di permeabilità	177
2.10.9	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	178
2.11	Trubi	180
2.11.1	Descrizione	180
2.11.2	Caratteristiche fisiche	180
2.11.3	Stato iniziale	181
2.11.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	181
2.11.5	Caratteristiche di deformabilità	183
2.11.6	Leggi di degrado dei moduli elastici	184
2.11.7	Coefficienti di smorzamento intrinseco	
2.11.8	Coefficienti di permeabilità	184
2.11.9	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	185
2.12	Depositi alluvionali	187





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Cod
	CB00

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

2.12.1	Descrizione	187
2.12.2	Caratteristiche fisiche	187
2.12.3	Stato iniziale	187
2.12.4	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	188
2.12.5	Caratteristiche di deformabilità	189
2.12.6	Leggi di degrado dei moduli elastici	190
2.12.7	Coefficienti di smorzamento intrinseco	190
2.12.8	Coefficienti di permeabilità	190
2.12.9	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	191
.13	Depositi di versante	193
2.13.1	Caratteristiche fisiche	193
2.13.2	Stato iniziale	193
2.13.3	Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci	194
2.13.4	Caratteristiche di deformabilità	194
2.13.5	Leggi di degrado dei moduli elastici	195
2.13.6	Coefficienti di smorzamento intrinseco	195
2.13.7	Coefficienti di permeabilità	196
2.13.8	Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica	197
	Calcareniti di San Corrado e formazione Le Masse	199
15	Determinazione delle azioni sismiche di progetto	201
	Resistenza dei terreni incoerenti in tensioni totali	204
Sezione 3	3: Normativa Di Riferimento	217
Sezione 4	I: Procedure di dimensionamento e verifica delle opere	218
.1	Coefficienti di sicurezza	218
.2	Spostamenti ammissibili	218
4.2.1	Gallerie in ambito urbano	218
4.2.2	Fondazioni strutture	219
4.2.3	Fondazioni viadotti	221
4.2.4	Opere di sostegno flessibili	222
4.2.5	Muri rigidi	223
4.2.6	Rilevati	223
4.2.7	Pendii e sbancamenti	224
ALLEGAT	۲۱	225
	2.12.1 2.12.2 2.12.3 2.12.4 2.12.5 2.12.6 2.12.7 2.12.8 2.12.9 2.13 2.13.1 2.13.2 2.13.3 2.13.4 2.13.5 2.13.6 2.13.7 2.13.8 2.13.7 2.13.8 2.13.7 2.13.8 2.13.7 2.13.8 2.13.7 2.13.8 2.13.7 2.13.8 2.14 2.15 2.16 Sezione 2 3 Sezione 2 4.2.1 4.2.2 4.2.1 4.2.2 4.2.3 4.2.4 4.2.5 4.2.6 4.2.7 ALLEGAT	2.12.1 Descrizione 2.12.2 Caratteristiche fisiche 2.12.3 Stato iniziale 2.12.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci 2.12.5 Caratteristiche di deformabilità 2.12.6 Leggi di degrado dei moduli elastici 2.12.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco 2.12.8 Coefficienti di permeabilità 2.12.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica 2.13.1 Caratteristiche fisiche 2.13.2 Stato iniziale 2.13.3 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci 2.13.4 Caratteristiche di deformabilità 2.13.5 Leggi di degrado dei moduli elastici 2.13.4 Caratteristiche di deformabilità 2.13.5 Leggi di degrado dei moduli elastici 2.13.6 Coefficienti di smorzamento intrinseco 2.13.7 Coefficienti di permeabilità 2.13.8 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica 2.13.4 Calcarenti di San Corrado e formazione Le Masse 2.15 Determinazione delle azioni sismiche di progetto 2.16 Resistenza dei terreni incoerenti in tensioni totali





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Į	5.1	CONGLOMERATI DI PEZZO	225
	5.1.1	Conglomerato di Pezzo – Rampa A – tratta in galleria	280
	5.1.2	Conglomerato di Pezzo – Rampa B – tratta in galleria	290
	5.1.3	Conglomerato di Pezzo – Rampa C – tratta in galleria	293
	5.1.4	Conglomerato di Pezzo – Rampa D – tratta in galleria	303
	5.1.5	Conglomerato di Pezzo – Rampe – tratta da 0 a 0+500Km circa	313
į	5.2	PLUTONITI	323
ł	5.3	SABBIE E GHIAIE DI MESSINA	353
	5.3.1	G.N. Rampa A	387
	5.3.2	G.N. Rampa B	402
	5.3.3	G.N. Rampa D	411
	5.3.4	Rampa B da Km 0+800	420
	5.3.5	Rampa D da Km 1+350	436
	5.3.6	Rampa D_dec	451
ł	5.4	DEPOSITI TERRAZZATI MARINI	467
ę	5.5	DEPOSITI COSTIERI DI SPIAGGIA	542
	5.5.1	Zona prossima alla costa	572
	5.5.2	Zona distante dalla costa	589
ę	5.6	TRUBI	606
ę	5.7	DEPOSITI ALLUVIONALI	635
ę	5.8	DEPOSITI DI VERSANTE	654
ę	5.9	CALCARENITI DI SAN CORRADO	673
6	BIBLIOGI	RAFIA	684
7	INDAGIN	I PREGRESSE SA-RC	688



1 Sezione 1

1.1 Premessa

Nell'ambito della progettazione definitiva delle opere connesse ai collegamenti infrastrutturali, ferroviari e stradali, lato Calabria e lato Sicilia, è stata eseguita una campagna di indagini integrative, così come era previsto nel documento di gara GCG.F.02.03 ("Specifiche tecniche generali di progettazione: indagini geognostiche").

L'esame di tutta la documentazione alla base del Progetto Preliminare e del Progetto di Gara ha evidenziato che le indagini eseguite risultavano localizzate soprattutto in corrispondenza delle strutture dell'opera di attraversamento, e solo in misura minore sulle opere a terra. Le opere a terra comprendono la realizzazione di una serie di gallerie, stradali e ferroviarie per il collegamento tra il ponte e la città di Messina (lato Sicilia), il ponte e le città di Reggio Calabria e di Salerno (lato Calabria). Lo sviluppo complessivo delle gallerie è di circa 50 Km, da realizzarsi sia in tradizionale sia in meccanizzato. Le opere d'arte presenti lungo i tracciati sono costituite da alcuni viadotti, gallerie artificiali, scatolari e tombini; sono presenti inoltre diverse opere di carattere geotecnico quali muri di contenimento, trincee e rilevati.

Pertanto in questa fase di Progettazione Definitiva si è resa necessaria la realizzazione di una nuova e più estesa campagna di indagini geognostiche, finalizzata all'approfondimento delle caratteristiche geologiche, geostrutturali e geotecniche, ed, in particolare, finalizzate alla definizione di una caratterizzazione lito – stratigrafica e geotecnica in corrispondenza delle singole opere d'arte: gallerie, viadotti, scatolari, rilevati e scavi in trincea.

Nella presente relazione vengono descritti e commentati gli studi sviluppati nell'ambito del Progetto Definitivo, per la definizione della caratterizzazione geotecnica delle formazioni geologiche presenti lungo i tracciati ferroviari e stradali delle opere di collegamento lato Sicilia.

Tali formazioni, sono state puntualmente ed approfonditamente investigate attraverso la sopra citata campagna di indagine, e qui caratterizzata, sulla base di valutazioni a larga e media scala. Per quanto riguarda invece la caratterizzazione geotecnica di dettaglio, si rimanda ai capitoli monografici riportati nelle relazioni tecniche e di calcolo delle singole opere d'arte.

I risultati qui presentati hanno infine permesso di individuare le integrazioni e gli approfondimenti di Eurolink S.C.p.A. Pagina 9 di 688



indagine, localmente necessari per la realizzazione del Progetto Esecutivo. Ciò ha portato alla stesura di una planimetria riassuntiva delle indagini integrative da eseguire per la redazione del PE. Tale documento sarà eseguito e finalizzato nel corso della Progettazione Esecutiva.

La campagna di indagini si è articolata in una serie di indagini in campo ed una serie di indagini in laboratorio.

Di seguito si riportano in sintesi le indagini eseguite lato Calabria.

1.2 Indagini eseguite

La programmazione della campagna di indagini ha tenuto conto innanzitutto di tutta la documentazione a disposizione, a partire dal Progetto di Massima del 1992. La ricostruzione dei profili geologico – geotecnici lungo i tracciati delle opere a progetto si è basata sui dati ottenuti da una serie di indagini geognostiche eseguite a partire dal 1984, e precisamente:

- indagini 1984
- indagini 1987
- indagini 1988 1989
- indagini 1992
- indagini 2003
- indagini ANAS.

Inoltre per la programmazione delle indagini geognostiche per la redazione del Progetto Definitivo, si è tenuto anche conto delle indagini eseguite per la progettazione delle opere d'arte relative al Macrolotto 6 dell'autostrada A3, così come riportato nelle planimetrie di ubicazione delle indagini. Il numero di queste indagini è rilevante e consente di disporre di informazioni significative sia per le tratte dove il nuovo tracciato dell'opera di collegamento risulta in adiacenza all'autostrada in costruzione (viadotti affiancati, tratte in rilevato o con scavi a monte dell'opera d'arte), sia per le zone delle gallerie naturali delle singole rampe, dover le nuove opere in sotterraneo intersecano su più livelli, le gallerie dell'autostrada A3 attualmente in fase di scavo (in particolare i dati raccolti presso i fronti di scavo della galleria Piale saranno assai utili nella definizione delle caratteristiche geomeccaniche degli ammassi rocciosi ivi previsti).



Inoltre il piano di indagini ha tenuto conto dei seguenti aspetti molto importanti:

- revisione dei tracciati stradali,
- esame delle condizioni geomorfologiche dei versanti coinvolti dalle opere a progetto, decidendo di eseguire alcuni sondaggi allo scopo di verificare le effettive condizioni di franosità segnalate dalle carte di Progetto Preliminare e per l'installazione di strumentazione idonea a monitorare le condizioni dei versanti,
- adeguamento a quanto richiesto dalla nuova normativa nazionale.

Nel complesso sono stati eseguiti n. 35 sondaggi dei 39 previsti per i collegamenti infrastrutturali lato Calabria, sono stati installati i 3 inclinometri previsti per il monitoraggio di versanti potenzialmente instabili, e sono stati installati n. 7 piezometri a tubo aperto e n. 11 piezometri tipo Casagrande.

Di seguito si riportano le indagini eseguite:

C402, C403bis, C404, C405, C406, C407, C408, C410, C411, C412, C413, C414, C415, C416, C417, C419, C420, C420bis, C421, C421ter, C421quater, C423bis, C424, C425, C426, C427, C428, C429, C430, C432, C433, C434, C435, Cn450, Cn451.

Non sono stati eseguiti n. 4 sondaggi per motivi di accessibilità praticamente impossibile ai siti di indagine, dovuti alla mancanza di rilascio delle autorizzazioni necessarie.

I sondaggi sono stati eseguiti conformemente a quanto prescritto dal documento GCG.F.02.03 "Specifiche tecniche generali di progettazione: indagini geognostiche". L'ubicazione prevista dal piano di indagini (consegnato in data 18/05/2010) ha subito variazioni e spostamenti in funzione dell'accessibilità dei siti ed in funzioni delle variazioni di tracciato.

Per quanto riguarda le planimetrie di ubicazione delle indagini, si faccia riferimento ais seguenti elaborati:

- CG0800QPRDCRII5000000001A
- CG0800QP6DCRII5000000001A
- CG0800QP6DCRII5000000002A
- CG0800QP6DCRII5000000003A
- CG0800QP6DCRII5000000004A
- Relazione Tecnica Illustrativa
- Planimetria Indagini Geognostiche Tav. 1
- Planimetria Indagini Geognostiche Tav. 2
- Planimetria Indagini Geognostiche Tav. 3
- Planimetria Indagini Geognostiche Tav. 4

Nel dettaglio sono stati eseguiti:

Eurolink S.C.p.A.





- sondaggio a carotaggio continuo

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

- prove in situ per la determinazione delle caratteristiche di deformabilità dei terreni consistenti in prove pressiometriche e prove dilatometriche in foro di sondaggio a profondità concordate di volta in volta e comunque sempre in corrispondenza del cavo delle gallerie,
- prove in situ per la determinazione delle caratteristiche di permeabilità dei terreni indagati, consistenti in prove di tipo Lefranc e prove di tipo Lugeon, anche in questo caso le profondità di prova sono sempre state concordate di volta in volta con il cantiere,
- esecuzione di prove S.P.T.,
- prelievo di campioni rimaneggiati ed indisturbati per l'esecuzione di prove in laboratorio,
- prove di laboratorio sui campioni prelevati,
- sono inoltre eseguite una serie di indagini geofisiche in foro, cross-hole e down-hole per la verifica delle caratteristiche di deformabilità dei terreni in condizioni quasi indisturbate.

Le indagini di tipo geofisico, previste in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie, delle zone a bassa copertura e/o di aree interessate da zone di incrocio tra differenti gallerie, sono state realizzate mediante la tecnica della sismica a rifrazione con misura delle onde di compressione V_P e delle onde di taglio V_s . I risultati delle indagini saranno elaborati mediante le tecniche tomografiche. Anche per queste indagini, l'ubicazione degli stendimenti ha subito variazioni in funzione dell'accessibilità dei siti di indagine.

Le prove di laboratorio eseguite si differenziano da quanto era previsto come conseguenza diretta della difficoltà a prelevare campioni, in particolare campioni indisturbati nei terreni indagati.

Il dettaglio e le risultanze di tutte le indagini eseguite si trovano nei seguenti documenti:

- "Indagini geognostiche risultati prove di laboratorio, doc. CG0000 P RG D C SB C8 G0 00 00 00 03 A,
- "Restituzione campagna indagini geognostiche", doc. CG1500 P SD D C SB C8 G0 00 00 00 01 A,
- "Restituzione campagna indagini geofisiche", doc. CG1500 P SD D C SB C8 G0 00 00 00 02 A.

La campagna di indagini eseguita per il PD ha consentito l'affinamento del modello geologico e del





modello geotecnico dei terreni presenti lungo il tracciato dei collegamenti infrastrutturali, presentato nel Progetto Preliminare.

Per la ricostruzione del modello geologico – geotecnico sono stati utilizzate, come specificato in premessa, anche tutte le indagini pregresse. Di queste non è stata eseguita una ricostruzione grafica di dettaglio sui profili geotecnici delle singole tratte all'aperto, perché il materiale a disposizione della Scrivente, costituito dai soli logs stratigrafici, senza alcun corredo di documentazione fotografica, prove in sito e prove di laboratorio, non è stato ritenuto adeguato ad una analisi di dettaglio.

Nel particolare la ricostruzione di dettaglio dei profili geotecnici in scala 1:2000/1:200, delle singole tratte all'aperto lungo i tracciati stradali, ha riportato nel dettaglio tutti i sondaggi eseguiti per la campagna di PD (2010) e laddove, queste sono state ritenute esaustive e rappresentative, sono state riportate anche le indagini pregresse.

Per una migliore comprensione dei profili geotecnici si ricorda infine che:

- sono state utilizzate le stratigrafie al fine di ricostruire le sezioni geologiche lungo i tracciati delle opere viarie operando opportune proiezioni lungo le tracce a partire dalle ubicazioni planimetriche,
- la numerosa presenza di sondaggi fuori linea ha comportato la necessità di una loro proiezione sul tracciato per la ricostruzione del modello geologico stratigrafico.
- in considerazione delle geometrie deposizionali tipiche delle coltri di superficie analizzate, si è ritenuto più opportuno ed adeguato proiettare i sondaggi fuori linea, sul locale piano campagna e riportare sulla "bandierina" la quota reale di esecuzione.

In particolare, i criteri secondo i quali sono state effettuate le suddette proiezioni sono:

- ✓ criterio geometrico: la proiezione è stata effettuata ortogonalmente alla traccia della sezione;
- ✓ criterio geologico: la proiezione è stata effettuata, qualora tra la posizione del sondaggio e la traccia della sezione non fossero interposte faglie, il sondaggio è stato posto alla quota del terreno del profilo lungo il tracciato, piuttosto che alla quota assoluta di esecuzione del sondaggio. Nella "bandierina" è comunque indicata la quota assoluta di esecuzione;
- ✓ criterio geologico: si è tenuto ovviamente conto nella estrapolazione della situazione stratigrafica di "partenza" e di "arrivo".





In taluni casi, i passaggi stratigrafici tra le differenti formazioni lungo i profili geotecnici, possono non coincidere con i passaggi puntuali riportati nei singoli logs stratigrafici. Ciò dipende dalla ricostruzione del modello geologico – stratigrafico generale che, alla scala proposta non può tenere conto di modesti livelli stratigrafici riportati nei singoli logs stratigrafici ma necessita di una intepretazione generale. L'approfondimento puntuale verrà eseguito nelle successive fasi di progettazione.

Nel dettaglio, la ricostruzione eseguita ha evidenziato la presenza, ad oggi di alcune aree/zone, per le quali è necessario un approfondimento di indagine, per le seguenti motivazioni:

- nella fase di PD non poche indagini sono state spostate o non sono state eseguite per motivi di accessibilità alle aree di indagine, ciò ha comportato alcuni elementi di incertezze nella ricostruzione del modello geologico e geotecnico
- in altre aree la necessità di un approfondimento di indagine è emersa a seguito dell'analisi di tutti i dati di PD a disposizione.

In base a queste considerazioni si segnala la necessità di un approfondimento di indagine, che, si rimanda alla successiva fase di progettazione di PE. A tal fine, è stata predisposta una planimetria generale con l'ubicazione delle indagini da eseguire per il PE. L'ubicazione tiene conto di quelle aree per le quali l'accesso è stato impossibile o per le quali le evidenze attuali hanno portato alla luce complessità geologico-stratigrafiche e geotecniche tali per cui le attuali informazioni necessitano di un approfondimento:

- zone in corrispondenza degli imbocchi delle gallerie
- zone in corrispondenza dei viadotti
- zone puntuali in corrispondenza di opere d'arte minori (rilevati, trincee, scarpate).



2 Sezione 2: Caratterizzazione geotecnica delle principali formazioni geologiche

La presente relazione è stata redatta secondo quanto prescritto dalla specifica di progettazione GCG.F.02.05 "Studi e caratterizzazione geotecnica".

2.1 Generalità

I criteri di caratterizzazione geotecnica, descritti di seguito, si basano su una prima classificazione degli ammassi presenti lungo i tracciati delle opere di collegamento stradali e ferroviarie all'Opera di Attraversamento, che sono rappresentati principalmente da depositi sabbioso-ghiaiosi ed ammassi rocciosi ed in seconda istanza da rocce sedimentarie e/o depositi di natura prevalentemente coesiva

In questo contesto sono stati effettuati:

- sondaggi geotecnici con prelievo di campioni indisturbati e rimaneggiati;
- prove penetrometriche dinamiche SPT in foro;
- prove di permeabilità Lefranc e Lugeon in foro;
- prove pressiometriche in foro;
- prove dilatometriche in foro;
- prove geofisiche "down hole" e "cross hole" per la misura della velocità di propagazione delle onde di compressione Vp e di taglio Vs;
- prove di carico su piastra PLT;
- prove di laboratorio di classificazione di resistenza e di deformabilità su campioni indisturbati e rimaneggiati di terreno, prelevati nei fori di sondaggio;
- prove di laboratorio su provini di roccia prelevati nei fori di sondaggio;
- rilievi geostrutturali su alcuni affioramenti rocciosi rappresentativi.

Dal punto di vista dei criteri di caratterizzazione geotecnica, secondo quanto prescritto dalla specifica GCG.F.02.05, sono state distinte tre tipologie di materiale:

- materiali a grana grossa più o meno cementati (sabbie e ghiaie più o meno limose);
- materiali a grana fine (limi e argille più o meno sabbioso-ghiaiose);
- rocce (arenarie, siltiti, calcari marnosi, marne calcaree, marne e argilliti).



2.2 Criteri per la caratterizzazione di Terreni incoerenti o debolmente cementati

In questa sede per terreni incoerenti a grana grossa si intendono quei materiali caratterizzati da percentuali di fine (limo e argilla) generalmente inferiori a 30-35%.

In conseguenza del fatto che in tali materiali risulta difficile prelevare campioni indisturbati, la caratterizzazione geotecnica si basa sull'interpretazione delle prove in sito (SPT, sismiche,...) e delle prove di laboratorio effettuate su campioni rimaneggiati.

Utili integrazioni a quanto fino ad oggi (30/09/2010) elaborato potranno essere effettuate a seguito del completamento delle prove di laboratorio su campioni congelati in corso di esecuzione.

La caratterizzazione evidenzia i seguenti aspetti:

- Parametri fisici e stato iniziale in sito.
- Resistenza al taglio.
- Deformabilità.
- Permeabilità.



2.2.1 Parametri fisici e stato iniziale del deposito

Per quanto concerne i <u>parametri fisici</u>, in base alle prove dei laboratorio effettuate su provini disturbatti e/o rimaneggiati si sono potute ottenere delle informazioni sui fusi granulometrici caratteristici (fuso medio e range di variabilità suffragato da considerazioni di tipo probabilistico) e sulle principali caratteristiche granulometriche medie (D_{10} , D_{60} , D_{50}), valori del peso di volume dei granuli γ_s . Per i fusi granulometrici si faranno considerazioni statistiche evidenziando il fuso medio ed i fusi "estremi" statisticamente rappresentativi (distribuzione di t-Student) e le percentuali medie delle componenti granulometriche, nonché, laddove numericamente significativo, la distribuzione delle percentuali con la profondità.

Laddove si è reso disponibile è stato possibile ottenere dalle prove i valori delle densità massime e minime.

Lo stato iniziale del deposito è definito in termini di:

- a) tensioni geostatiche iniziali;
- b) pressioni interstiziali;
- c) indice dei vuoti iniziale o densità relativa Dr.

Per quanto riguarda i punti a) e b), le indicazioni relative al livello di falda e quindi ai valori delle pressioni neutre si è fatto riferimento alle indicazioni di carattere geologico.

Per la storia dello stato tensionale necessaria per la determinazione delle tensioni orizzontali per il tramite di K₀, è stato possibile avere delle indicazioni provenienti dagli studi di carattere geologico.

Per la stima di K₀, oltre alle informazioni di carattere geologico, (es: entità dell'erosione,...) si possono utilizzare le seguenti correlazioni che tengono implicitamente conto di

- stato di addensamento
- storia tensionale
- fenomeni di aging

- terreni normalconsolidati

• $k_{0 nc} = (1-\sin \phi')$ Jaky (1944)

• correlazione di Bellotti (1985) per materiali granulari riportato nella seguente figura

(-)





Figura 1 Correlazione di Bellotti

- terreni sovraconsolidati

- $k_{0 sc} = k_{o,NC} \cdot (OCR)^{0.5}$ (Mayne and Kulhawy (1982)) (-) con OCR=grado di sovra consolidazione
- terreni caratterizzati da fenomeni di "aging"

•
$$k_0 = k_{0nc} \cdot \left(\frac{t}{t_p}\right)^{\frac{C_{ae}}{C_c}}$$
 (Mesri (1989)) (-)

dove:

t= tempo intercorso dalla deposizione

t_p=tempo necessario per il completamento della consolidazione primaria (stimato 1 anno)

- Cae=coefficiente di consolidazione secondaria
- C_c = coefficiente di consolidazione primaria. Per i terreni granulari si pone C_{ae} / C_c = 0.02

Per il punto c) l'indice dei vuoti iniziale (eo) e la densità relativa (Dr) vengono ricavati dall'interpretazione delle prove penetrometriche dinamiche SPT (per eo laddove disponibili o stimabili emax ed emin, altrimenti in condizioni sature si sfrutta la correlazione di Foti di cui al par 2.2.1.2).



2.2.1.1 Densità relativa

La densità relativa si definisce:

$$\mathsf{D}_{\mathsf{r}} = \frac{e_{\max} - e_o}{e_{\max} - e_{\min}}$$

essendo:

e _{max} =	indice dei vuoti massimo del materiale	(-)
e _{min} =	indice dei vuoti minimo del materiale	(-)
e _o =	indice dei vuoti in sito del materiale	(-)

Per quanto riguarda i terreni incoerenti **prevalentemente sabbiosi** la densità relativa D_r può essere correlata al valore N_{SPT} con la seguente legge di Skempton (1986):

$$\mathsf{D}_{\mathsf{r}} = \left(\frac{1}{A + B \cdot \sigma_{vo}} \cdot N_{SPT}\right)^{0.5}$$

essendo:

A, B = costanti empiriche indicate in tabella
 σ_{vo}' = pressione verticale efficace esistente in sito alla quota della prova SPT
 N_{SPT} = numero di colpi per 30 cm corrispondente ad una energia di infissione pari ad una

percentuale di quella teorica (60%)

 (K_{o}) = coefficiente di spinta a riposo per terreni (-)

Costanti empiriche A e B (Skempton, 1986)

Tipo di materiale	Α	В
Sabbie fini normalmente consolidate	27,5	27,5
Sabbie grosse normalmente consolidate	43,3	21,7
Sabbie sovraconsolidate	27,5÷43,3	(21,7÷27,5) , <u>1+2.(ko)sc</u> 1+2.(ko)nc

Eurolink S.C.p.A.



In questa sede, ove non specificato espressamente, si assumeranno valori di A e B corrispondenti alle sabbie grosse.

Per quanto riguarda i terreni incoerenti **prevalentemente costituiti da sabbie e ghiaie** la determinazione della densità relativa D_r rischia di essere meno rappresentativa sia per motivi di natura operativa (tipo di attrezzatura utilizzata) sia per la presenza di valori a rifiuto che non sono necessariamente indice di elevati gradi di addensamento.

In questa sede per tenere conto di tali fattori si è operato come segue:

- Dove le informazioni desunte dai sondaggi lo hanno reso possibile nelle situazioni di rifiuto, l'interpretazione dei valori di NSPT sono stati calcolati come segue:
- N_{SPT} = 100 se le condizioni di rifiuto sono raggiunte nel primo tratto di 15 cm o nel secondo tratto di 15 cm
- $N_{SPT} = N_2 + \frac{50}{2} \cdot 15 \le 100$ se le condizioni di rifiuto sono raggiunte nel terzo tratto di 15 cm

essendo (a) l'affondamento misurato (in centimetri) per un numero di colpi pari a 50.

 L'interpretazione dei valori N_{SPT} verrà fatta in accordo al metodo proposto da Cubrinowski & Ishihara (1999) utilizzando la seguente espressione:

$$D_{r} = \left\{ \frac{\left(N_{SPT}\right)_{78\%} \cdot \left(0,23 + \frac{0,06}{D_{50}}\right)^{1.7}}{9} \cdot \left(\frac{98}{\sigma_{vo}}\right)^{1/2} \cdot \left(\frac{k_{o,NC}}{k_{o,SC}}\right)^{1/2} \right\}^{1/2}$$

essendo:

D_r = densità relativa

(-)

(N_{SPT})_{78%} = numero di colpi/30 cm associabile ad un'energia trasferita

alle aste pari al 78% di quella teorica

$$\left(N_{SPT}\right)_{78\%} = \left(N_{SPT}\right) \cdot \frac{ER}{78}$$

 D_{50} = diametro delle particelle corrispondente al 50% di passante (mm)

Il valore del D₅₀ è stato desunto sulla base delle curve granulometriche disponibili dalle prove di laboratorio per le formazioni in esame. Nelle correlazioni si è considerato il valore corrispondente Pagina 20 di 688 Eurolink S.C.p.A.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

al fuso granulometrico medio delle formazioni.

σ'νο	= pressione verticale efficace geostatica	(kPa)
k _{o,NC} =	= coefficiente di spinta a riposo di terreni normalmente consolidati	(-)
k _{o,SC} =	= coefficiente di spinta a riposo di terreni sovraconsolidati	(-)

Per quanto riguarda il <u>criterio di applicazione della correlazione di Skempton piuttosto che di</u> <u>Cubrinowski</u> per il calcolo di Dr, considerando che le analisi granulometriche risultano spesso in numero non elevato oppure non sono disponibili in tutti i sondaggi dove sono state effettuate le SPT, considerando che il tipo di campionamento può non rendere rappresentative le granulometrie effettuate in laboratorio, si sono considerate le informazioni provenienti dalle colonnine stratigrafiche e dalle foto delle cassette, per ogni verticale, alle quote di ciascuna prova SPT, distinguendo il caso di sabbie prevalenti da quello di ghiaie prevalenti.

I valori di Nspt sono stati corretti (N'spt=Csg * Nspt) tenendo conto dell'effetto della dimensione delle particelle, in particolare della ghiaia, secondo quanto proposto da Tokimatsu & Yoshimi, 1983 (fattore correttivo Csg) in funzione del D50.



Figura 2 - Fattore Csg correttivo di Tokimatsu & Yoshimi, 1983



Laddove disponibili i valori N_{LPT} ottenuti con con il campionatore LPT, di diametro maggiore rispetto a quello standard, sono trasformati in N_{spt} equivalenti secondo quanto di seguito riportato (Tokimatsu & Yoshimi, 1983).



Figura 3 – Fattore correttivo N_{spt}/N_{Lpt} di Tokimatsu & Yoshimi, 1983

2.2.1.2 Indice dei vuoti iniziale e pesi di volume

Una volta noto il valore di Dr calcolato come esplicitato nel capitolo precedente, il valore dell'indice dei vuoti in sito e del peso di volume del secco possono essere determinati dalla relazione:

 $\mathsf{D}_{\mathsf{r}} = \frac{e_{\max} - e_o}{e_{\max} - e_{\min}} = \frac{\gamma_{d \max}}{\gamma_d} \cdot \frac{\gamma_d - \gamma_{d \min}}{\gamma_{d \max} - \gamma_{d \min}}$

una volta noti i valori di e_{max} , e_{min} , γ_{dmax} e γ_{dmin} . Essi possono essere determinati in laboratorio. In questa sede, in mancanza del valore e_{emin} , noto o stimato il valore e_{max} (Youd (1973)) è stato possibile determinare e_0 una volta noto il valore di Dr e quello della differenza e_{max} - e_{min} attraverso le relazioni di Cubrinowski & Ishihara (1999):

 $(e_{max}-e_{min})=0.23+0.06 \ / \ D_{50}$ con D_{50} in mm

Si riportano al proposito anche le relazioni di Youd (1973):

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		I
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

 e_{max} =0.554+0.154 R⁻¹ e_{min} =0.359+0.082 R⁻¹

essendo R definito come "rotondità" delle particelle e stimabile mediamente pari a 0.5.

Per <u>terreni saturi</u> può essere utilizzata la relazione di Foti et al. (2002) che sfrutta i risultati delle prove sismiche in foro (cross hole o down hole) per determinare la porosità e quindi l'indice dei vuoti:

$$n = \frac{\rho^{S} - \sqrt{(\rho^{S})^{2} - \frac{4(\rho^{S} - \rho^{F})K^{F}}{V_{P}^{2} - 2\left(\frac{1 - v^{SK}}{1 - 2v^{SK}}\right)V_{S}^{2}}}{2(\rho^{S} - \rho^{F})}$$

essendo Vp e Vs le misure sperimentali delle velocità di compressione e di taglio, ρ^{s} la densità di massa dei grani, ρ^{F} la densità di massa del fluido, v^{sk} coefficiente drenato dello scheletro solido, K^{F} modulo volumico del fluido (2.25·10⁶ KPa).

$$e_0 = \frac{n}{1-n}$$

In questo caso è possibile, nelle stesse verticali, fare un confronto fra i valori di e0 calcolati con la correlazione di Foti con quelli calcolati attraverso la formula della Dr, consentendo una verifica delle correlazioni utlizzate.

Il confronto è possibile anche laddove esistono misure di laboratorio di e0.

Per la determinazione di $\gamma_{d,}$ in mancanza di determinazioni di laboratorio per γ_{dmax} e γ_{dmin} si può fare riferimento a dati di letteratura per i siti in esame (Jamiolkowski and Lo Presti, 2003).

Dalla relazione n=1- γ d/ γ s si può quindi ricavare n o viceversa γ d una volto nota la porosità n. Noti il peso di volume dei granuli e l'indice dei vuoti iniziale, considerando il mezzo saturo (Sr=1), è possibile stimare il peso di volume in sito:

$$\gamma = \frac{\frac{\gamma_s}{\gamma_w} + e}{1 + e} \cdot \gamma_w$$

essendo γ_s la densità di massa dei grani.



2.2.2 Resistenza in condizioni drenate

L'angolo di resistenza al taglio di picco φ'_{picco} è stato determinato facendo riferimento al metodo proposto da Bolton (1986) in base al quale:

ϕ'_{picco}	=	φ_{cv} ' + m·DI	
DI	=	$D_r \cdot [Q - ln(p_f)] - 1$	
essend	do:		
φ' _{picco}	=	angolo di attrito di picco riferito a pressioni $\sigma_{\rm ff}$ = 272 kPa	(°)
Q	=	coefficiente che dipende dalla composizione mineralologica e	
dalla fo	orma de	elle particelle, assunto in questa sede pari a 10	
p _f '	=	1,4⋅σ _{ff} ' (vedi Jamiolkowski et al. 1988)	(kPa)
σ _{ff} ' =	tensior	ne efficace normale alla superficie di rottura = 272 kPa	
m	=	costante empirica dipendente dalle condizioni di	
deform	nazione	prevalenti a rottura (vedi tabella)	
φ _{cv}	' = ango	olo di attrito di stato critico	(°)
Dr	=	densità relativa	(-)

Valori della costante empirica m secondo Bolton (1986)

Condizioni di rottura	m(`)
Prova triassiale di compressione (σ_2 ' = σ_3 ')	3
Prova triassiale in estensione o di deformazione piana (σ_2 ' $\neq \sigma_3$ ')	5
σ_2 ' = tensione principale efficace intermedia	
σ_3 ' = tensione principale efficace minore	

I valori dell'angolo di attrito ϕ_{cv} ' andrebbero ricavate da prove di laboratorio su provini ricostituiti a basse densità relative.

In assenza di queste ultime, ipotizzabili in base a quanto indicato nella tabella (Youd, 1972)

Valori dell'angolo di attrito φ _{cv} p	er sabbie silicee secondo qu	anto riportato in	Youd (1972)

|--|

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

Sabbie a spigoli vivi	φ_{cv} ' = 38°	$\varphi_{cv}' = 34^{\circ}$
Sabbie a spigoli arrotondati	φ_{cv} ' = 33°	φ_{cv} , = 30°

In questa sede per <u>i valori di stato critico</u> si sono assunti cautelativamente i seguenti valori:

 φ_{cv} ' = 33° in presenza di sabbie

 φ_{cv} ' = 33°-35° in presenza di sabbie e ghiaie

m = 3.

In accordo con l'inviluppo curvilineo di Baligh (1975) fino a valori di σ_{ff} =272KPa l'angolo di attrito di picco può ritenersi costante.

Per valori superiori esso tenderà a diminuire ed andrà determinato in base al campo di valori progettuali di $\sigma_{\rm ff}$.

Al proposito può essere utilizzata l'espressione di Baligh (1975) valida per valori secanti dell'angolo di attrito di picco:



Figura 4 – Inviluppo di Baligh, 1975

 $\tan \phi' = \tan \phi'_0 + \tan a \left(\frac{1}{2.3} - \log_{10} \left(\frac{\sigma'_{ff}}{p_a} \right) \right) \ge \tan \phi_{cv} \quad \text{(maggiore del valore corrispondente all'angolo}$

di attrito di stato critico)

Eurolink S.C.p.A.

Pagina 25 di 688



angolo in corrispondenza di $\sigma_{\rm ff}$ '=272 KPa

 α = 1.25 (D_r-0.2) 10° angolo che dipende dalla non linearità dell'inviluppo (4°-7° per D_r=0.55-0.75)

Anche le prove pressiometriche permettono di stimare ϕ ' con una buona approssimazione. Per cui i valori di ϕ ' possono ricavarsi dalla relazione:

 $P'I = 0.25 \times 2(\phi'/4-6)$

φ'₀=

con P'I pressione limite in MPa

2.2.3 Resistenza in condizioni non drenate

In condizioni non drenate, i depositi di terreni granulari sciolti possono liquefare, ovverosia si possono trasformare in fluidi.

Al fine di valutare la suscettibilità alla liquefazione o potenziale di liquefazione di un deposito granulare attraverso metodi semplificati occorre stimare gli <u>sforzi di taglio indotti dal terremoto</u> <u>atteso</u> e la <u>resistenza ciclica non drenata del terreno</u>.

Il coefficiente di sicurezza alla liquefazione è:

$$FS = \frac{CRR_{7.5}}{CSR}MSF$$

con MSF (magnitude scaling factor) dato da (Idriss 1990):

$$MSF = \frac{10^{2.24}}{M^{2.56}}$$

L'indice per misurare il potenziale di liquefazione entro i primi 20m da p,.c., l_L (Iwasaki et al., 1982), è definito come:

$$I_L = \int_0^{20m} F(z) \cdot w(z) \cdot dz$$

dove z è la profondità in metri e w(z) and F(z) sono:

$$w(z) = 10 - 0.5 \cdot z$$

 $F(z) = max \begin{cases} 1 - F_L \\ 0 \end{cases}$

Iwasaki et al. (1982) propone la seguente classificazione del rischio di liquefazione:

Pagina 26 di 688



$I_L \leq 5$	low
$5 < I_L \leq 15$	high
<i>I_L</i> > 15	very high

Di seguito si espongono i metodi semplificati per effettuare in modo speditivo la verifica alla liquefazione.

2.2.3.1 Valutazione del rapporto di tensione ciclica CSR

Per quanto riguarda gli <u>sforzi di taglio indotti dal terremoto atteso</u>, esso viene indicato come CSR (cyclic stress ratio) e può essere determinato mediante le espressioni di seguito riportate (Seed e Idriss 1982, Youd e Idriss 2001):

CSR =(
$$\tau_{av} / \sigma'_{v0}$$
) = 0.65 (a_{max} / g)($\sigma_{v0} / \sigma'_{v0}$) r_{d}

dove: a_{max} = massima accelerazione orizzontale attesa al suolo;

g = accelerazione di gravità;

 r_d = fattore riduttivo degli sforzi di taglio in funzione di z(m) (Youd e Idriss 2001).

2.2.3.2 Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da SPT

Per quanto riguarda la <u>resistenza ciclica non drenata del terreno</u> CRR (cyclic resistance ratio) può essere convenientemente stimata mediante opportune prove di laboratorio, in condizioni non drenate, eseguite su campioni indisturbati congelati.

In alternativa è diventata pratica comune ricorrere ai risultati di prove in sito ed in particolare alla prova SPT per la determinazione di CRR.





Figura 5 – Grafico di Youd e Idriss,2001

La Figura (Youd e Idriss 2001) consente di ricavare CRR nel caso di terremoti di Magnitudo 7.5, noto il valore di (N1)₆₀.

Le curve sono posizionate in modo da separare la regione che contiene i casi di liquefazione (parziale o totale) da quella di non liquefazione. Sono state ricavate tre curve: una per terreni granulari con contenuto di fine inferiore al 5 % (SPT clean sand base curve), le altre due sono relative a terreni granulari con un contenuto di fine pari al 15 e 35 % rispettivamente.

$$CRR_{7.5} = \frac{1}{34 - N_{160}} + \frac{N_{160}}{135} + \frac{50}{\left(10 \cdot N_{160} + 45\right)^2} - \frac{1}{200}$$

valida per N₁₆₀<30

per tenere conto della percentuale di fine FC si calcola $N_{\rm 160cs}\!\!:$

 $N1_{60cs}$ = α + β ($N1_{60}$)

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data	
		CB0057_F0	F0	20/06/2011	

$$a = 0 \rightarrow FC \le 5\%$$

$$a = \exp\left[1.76 - \left(\frac{190}{FC^2}\right)\right] \rightarrow 5\% \le FC \le 35\%$$

$$a = 0 \rightarrow FC \ge 35\%$$

$$\beta = 1 \rightarrow FC \le 5\%$$

$$\beta = \left[0.99 + \left(\frac{FC^{1.5}}{1000} \right) \right] \rightarrow 5\% \le FC \le 35\%$$

$$\beta = 1.2 \rightarrow FC \ge 35\%$$

2.2.3.3 Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da Vs

La velocità di propagazione delle onde di taglio S, Vs è normalizzata secondo le seguenti espressioni:

 $V_{s1}=C_v V_s$

essendo

$$Cv = \left(\frac{p_a}{\sigma' v}\right)^{0.25} < 1.4$$

essendo p_a=100 KPa La curva limite è data da:

Eurolink S.C.p.A.



$$CRR = 0.022 \cdot \left(\frac{V_{s1}}{100}\right)^2 + 2.8 \cdot \left(\frac{1}{V_{s1}^* - V_{s1}} - \frac{1}{V_{s1}^*}\right)$$

essendo (Idriss e Boulanger,2004): per FC \leq 5%, V*_{s1}=215 m/s per 5% \leq FC \leq 35%, V*_{s1}=215-0.5(FC-5) m/s per FC>35%, V*_{s1}=200 m/s

2.2.3.4 Valutazione del rapporto di resistenza ciclica CRR da prove triassiali cicliche

La resistenza alla liquefazione (linee guida AGI,2005) è:

$$R_{\max} = \frac{0.9}{C_k} \cdot \left(\frac{1+2K_0}{3}\right) \cdot \left(\frac{\tau_l}{\sigma_c}\right)_{N_c=20},$$

essendo:

 $\left(\frac{\tau_l}{\sigma_c}\right)_{N_c=20}$ il valore misurato in laboratorio della resistenza ciclica in corrispondenza di 20 cicli.

 $-C_k$ un coefficiente correttivo pari a 0.55 nel caso di moto sismico "ad impatto", e pari a 0.7 per una sollecitazione di tipo "vibrazionale".

Il coefficiente di sicurezza nei confronti della liquefazione è valutato come

$$Fs = \frac{R \max}{L \max}$$

essendo $L_{\text{max}} = \left(\frac{\tau_{\text{max}}}{\sigma_c}\right)$ con τ_{max} la tensione tangenziale massima alla profondità considerata e

 σ'_{c} la tensione efficace di confinamento.

2.2.4 Deformabilità

2.2.4.1 Moduli elastici a piccole deformazioni

Come è noto il comportamento deformativo dei terreni a piccole deformazioni (deformazioni di taglio $\gamma < \gamma l$ con γl soglia di linearità) si presenta lineare e dipende da variabili dipendenti dalla Pagina 30 di 688 Eurolink S.C.p.A.



tipologia dei materiali (granulometria, caratteristiche fisiche dei grani,...) e da variabili di stato (stato tensionale, addensamento, storia tensionale,...).

In generale per i terreni incoerenti, <u>a parità delle altre condizioni</u>, si ha che:

- Go aumenta all'aumentare della pressione media p'
- Go diminuisce all'aumentare dell'indice dei vuoti e
- G₀ aumenta all'aumentare del grado di sovraconsolidazione OCR
- G₀ aumenta all'aumentare del grado di cementazione c
- G₀ non risente sensibilmente della velocità di applicazione dei carichi

In generale la relazione che lega G_o ai parametri di cui sopra è del tipo:

$$G_o = S \cdot f(e) \cdot p_a \cdot \left(\frac{p}{p_a}\right)^n \cdot OCR^k$$

Nel caso di terreni incoerenti l'equazione può essere riscritta in:

$$G_o = S \cdot f(e) \cdot p_a \cdot \left(\frac{p}{p_a}\right)^n$$

essendo modesta l'influenza di OCR.

Mancuso et al. (1997) assume per la funzione f(e) l'espressione: $f(e) = \frac{(2.973 - e)^2}{(1 + e)}$



Figura 6– Espressioni di f(e) secondo vari Autori



S rappresenta un fattore che dipende dalla mineralogia, microstruttura e tessitura degli aggregati mentre n rappresenta un fattore che rappresenta la sensibilità della variazione con p'.

I moduli iniziali di taglio (G_o) e di Young (E_o), corrispondenti <u>alle pressioni efficaci geostatiche</u> <u>medie p'</u>, possono essere ricavati dai valori delle velocità delle onde di taglio V_s utilizzando le seguenti equazioni:

$$G_o = \frac{\gamma_t}{9.81} \cdot (V_s)^2 \quad \text{(kPa)}$$
$$E_o = G_o \cdot 2 \cdot (1 + \nu') \text{ (kPa)}$$

essendo:

 γ_t = peso di volume naturale del terreno in kN/m³ v' = rapporto di Poisson del terreno = 0,20-0,30 V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio in m/sec.

La velocità di propagazione delle onde di taglio V_s può essere ricavata direttamente da prove geofisiche "down hole" e "cross hole" o indirettamente, interpretando i risultati delle prove SPT. La velocità delle onde di taglio da prove SPT in sabbie e ghiaie normalmente consolidate, silicee non cementate, può essere ricavata sulla base alla correlazione proposta da Ohta & Goto (1978) (vedi anche Baldi et al., 1989); in base a tale correlazione vale quanto segue:

$$V_{s} = C \cdot \left(\!N_{SPT}\right)^{0.171}_{60\%} \cdot \left(z\right)^{0.199} \cdot f_{A} \cdot f_{G} \text{ (m/sec)}$$

essendo:

C = 67,3z = profondità dal p.c. in metri

f_A = coefficiente funzione dell'epoca geologica del deposito (vedi la **tabella**)

f_G = coefficiente funzione della composizione granulometrica (vedi la **tabella**)

Relazione di Ohta e Goto, 1978 - Coefficiente f_A

(funzione dell'epoca geologica del deposito)

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011	
		1	1		

f _A	Olocene	Pleistocene
	1,0	1,3

Relazione di Ohta e Goto, 1978 - Coefficiente f_G

(funzione della composizione granulometrica del deposito)

f _G	Ghiaie	Sabbie ghiaiose	Sabbie grosse	Sabbie medie	Sabbie fini
	1,45	1,15	1,14	1,07	1,09

Nei fori di sondaggio ove è presente una prova sismica può essere effettuato un confronto fra le Vs stimate da SPT con quelle misurate, consentendo una eventuale "taratura" della correlazione di Ohta Goto che quindi può applicarsi affidabilmente anche in contesti in cui non si hanno a disposizione misure di Vs da prove sismiche. Inoltre, l'interpretazione di V₀ in termini di indice dei vuoti (e_0), con l'ausilio della determinazione di laboratorio dei valori di e_{max} ed e_{min} può fornire importanti informazioni relativamente al grado di addensamento dei depositi. Quest'ultimo aspetto verrà approfondito ulteriormente in fase di P.E. per una più ampia disponibilità di dati di laboratorio.

2.2.4.2 Moduli elastici a medie e grandi deformazioni

Il comportamento deformativo a medie deformazioni ($\gamma_1 < \gamma < \gamma_v$ con γ_v soglia di deformazione volumetrica) ed a grandi deformazioni di taglio ($\gamma > \gamma_v$) si manifesta in modo fortemente non lineare. In generale per i terreni incoerenti, <u>a parità delle altre condizioni</u>, si ha che:

- G(γ)/G₀ aumenta all'aumentare della pressione media p': all'aumentare di p' le curve si spostano verso l'alto e verso destra, cioè lo stesso rapporto G(γ)/G₀ si manifesta per γ più elevate.
- $G(\gamma)/G_0$ aumenta all'aumentare di **e**.
- $G(\gamma)/G_0$ non risente del grado di sovraconsolidazione **OCR**.
- $G(\gamma)/G_0$ aumenta all'aumentare del grado di cementazione c.

Stretto	Ponte sullo Stretto di Messina			
di Messina	PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data	
	CB0057_F0	F0	20/06/2011	

Le curve di $G(\gamma)$ risultano normalizzate rispetto a G_0 per valutare l'effetto di alcuni fattori indipendenetemente da quelli che influenzano G_0 riportati nel precedente paragrafo.

La soglia di linearità γ_l per terreni granulari può fissarsi già a partire da un valore pari a 0.001%: essa diminuisce al crescere della dimensione dei grani ed aumenta con la pressione **p'** di confinamento. Esistono varie correlazioni in letteratura per definire opportune curve di degrado del modulo in funzione dei parametri sopra menzionati.

Tali curve risultano valide anche per terreni a grana fine per i quali si rimanda allo specifico paragrafo e possono utilizzarsi in **modelli di calcolo elastici non lineari.**

Si riporta di seguito la relazione di Ishibashi e Zang (1993):

$$\frac{G}{G_0} = K(\gamma, Ip) \cdot (p')^{m(\gamma, Ip) - m0}$$

$$K(\gamma, Ip) = 0.5 \cdot \left[1 + \tanh\left(\ln\left(\frac{0.000102 + n(Ip)}{\gamma}\right)^{0.492}\right)\right]$$

$$m(\gamma, Ip) - m_0 = 0.272 \cdot \left[1 - \tanh\left(\ln\left(\frac{0.000556}{\gamma}\right)^{0.4}\right)\right] \cdot \exp(-0.0145 \cdot Ip^{1.3})$$

$$0.0 \qquad Ip = 0$$

$$n(Ip) = \frac{3.37 \cdot 10^{-6} Ip^{1.404} \quad 0\% < Ip < 15\%}{7.0 \cdot 10^{-7} Ip^{1.976} \quad 15\% < Ip < 70\%}$$

$$2.7 \cdot 10^{-5} Ip^{1.115} \qquad Ip > 70\%$$

Si riportano di seguito anche le curve teoriche proposte rispettivamente da Lo Presti (1989) e da Vucetic e Dobry (1991)





Figura 7- Curve di decadimento secondo Lo Presti, 1989





Figura 8– Curve di decadimento secondo Vucetic e Dobry,1991

Modelli di calcolo convenzionali elastico lineari

In questo caso si ha che la scelta del <u>modulo elastico operativo</u> viene fatta convenzionalmente essendo a conoscenza del range di deformazioni indotte dalle opere in eame:

- Fronti di scavo ed opere di sostegno: i moduli statici sono pari a circa (1/3 ÷ 1/5)·E₀ in quanto le deformazioni indotte risultano relativamente contenute, dell'ordine di 1 x 10⁻³÷5 x 10⁻³ e prevalentemente di scarico o scarico-ricarico.
- Fondazioni profonde e dirette: i moduli statici E' possono ritenersi pari a circa (1/3 ÷ 1/5)·E_o con valori prossimi all'estremo inferiore del range, in considerazione del livello deformativo indotto e del fatto che gli spostamenti totali e differenziali ammissibili per l'opera devono essere comunque contenuti.
- **Rilevati:** i moduli statici E' sono pari a circa 1/5 ÷ 1/10 ·E_o: per tali strutture in terra infatti si hanno cedimenti totali e differenziali maggiori di quelli delle fondazioni profonde e dirette.


L'estremo superiore del range (1/5) sarà considerato nel caso in cui la stima di E_o possa ritenersi già cautelativa (es: interpolazione dei valori medi-minimi,...).

- **Gallerie naturali:** i moduli statici sono pari a circa (1/3 ÷ 1/5)·E₀ in quanto le deformazioni massime indotte risultano relativamente contenute, dell'ordine di 1 x 10⁻³÷5 x 10⁻³ e prevalentemente di scarico.
- **Fondazioni su pali:** nel progetto delle fondazioni profonde su pali i moduli di reazione orizzontale iniziali (E_{si}) alla Matlock & Reese (1960), utili per definire la parte iniziale delle curve p-y, verranno valutati in accordo alla seguente espressione:

 $E_{si} = k_{hi} \cdot z$ (kPa)

essendo:

 k_{hi} = gradiente con la profondità del modulo di reazione orizzontale, riportato nella **tab. 4.6** (vedi Reese et al, 1974 e Elson, 1984) (kN/m³)

z = profondità dal piano campagna originario.

D _r (%)	K _{hi} (kN/m³)
35%	10000
50%	15000
70%	25000

Modulo di reazione orizzontale secondo Reese et al. (1974) (vedi anche Elson (1984))

In generale la costante di sottofondo può determinarsi secondo la seguente espressione (Bowles, 1998):

 $K_s = A_s + B_s Z^n$

dove:

 $A_s=C (c N_c s_c + 0.5 \gamma B N\gamma s\gamma)$

 $B_s Z=C (\gamma N_q s_q) Z$

Eurolink S.C.p.A.



C=40

 $N_{c_1} N_{q_2} N_{\gamma}$, $s_{c_2} s_{q_3}$, s_{γ} = coefficienti di capacità portante e di forma

n un esponente per tenere conto della variabilità con la profondità, tarabile nel caso si abbiano a disposizione prove di carico su piastra.

Per le platee si può assumere che B_s sia uguale a zero.

I moduli di Young possono essere determinati e confrontati con i valori ottenuti come precedentemente indicato, in base all'esito delle prove pressiometriche o <u>dilatometriche</u> sulla base delle relazioni seguenti:

 $E_m = 3 / (1/E_1 + 1/E_2 + 1/E_3)$ Ei=(1+v) $\Delta p D_0 / \Delta D_j$ essendo:

Ei = Modulo di Young nella direzione del trasduttore i-esimo 1 o 2 o 3;

v = Coefficiente di Poisson = 0.25;

 Δp = Intervallo di pressione radiale applicata;

D₀ = Diametro iniziale del foro;

 ΔD_j = Variazione diametrale per l'applicazione di P misurata dal trasduttore i-esimo.

In generale, laddove le misurazioni lo renderanno possibile, si privilegeranno i valori di scarico e ricarico, soprattutto nel caso di prove effettuate in profondità e quindi rappresentative del comportamento di opere caratterizzate da comportamenti in scarico o scarico ricarico.

Laddove tali prove fornissero solo i valori di carico saranno evidenziate nel testo.

2.2.4.3 Coefficienti di smorzamento intrinseco

Il comportamento non lineare di un terreno in condizioni di carico ciclico è rappresentabile non solo attraverso **G** ma anche attraverso il fattore di smorzamento **D** allo scopo di riassumere le proprietà dissipative globalmente mostrate dal materiale nel corso di un ciclo di scarico-ricarico.

Anche per **D** l'evoluzione complessiva del comportamento del terreno al crescere del livello di sollecitazione è convenzionalmente rappresentata dall'andamento con la deformazione tangenziale γ .

A piccole deformazioni ($\gamma < \gamma I$), sotto la soglia di linearità, il legame tra tensioni e deformazioni il Pagina 38 di 688 Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

legame è, ai fini pratici, interpretabile con una relazione di tipo lineare e le le proprietà dissipative possono ritenersi costanti ed essere misurate durante un ciclo di carico-scarico attraverso la percentuale di energia di deformazione dispersa nel ciclo completo rispetto a quella immagazzinata nella fase di carico.

E' lecito ipotizzare, che gli stessi fattori che influenzano G_0 a piccole deformazioni ne regolino anche lo smorzamento D_0 anche se con un peso diverso.

In generale per i terreni incoerenti, <u>a parità delle altre condizioni</u>, si ha che:

- Do diminuisce limitatamente all'aumentare della pressione media p'
- Do aumenta all'aumentare dell'indice dei vuoti e
- **D**₀ diminuisce limitatamente all'aumentare del grado di sovraconsolidazione **OCR**
- **D**₀ può aumentare all'aumentare del grado di cementazione **c**
- **D**₀ può aumentare con la velocità di applicazione dei carichi

Generalmente, per i terreni incoerenti, **D**₀ assume un valore trascurabile.

Può determinarsi da prove sismiche cross-hole laddove si rendono disponibili le misurazioni o da prove di laboratorio (es:colonna risonante) su campioni indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento.

A medie deformazioni ($\gamma I < \gamma < \gamma v$), sotto la soglia di deformazione volumetrica (condizioni drenate) o in assenza di sovrapressioni interstiziali (condizioni non drenate), il comportamento del terreno comincia a manifestarsi non lineare. Esso non conserva memoria della storia pregressa al termine di un ciclo completo ed il terreno ritorna nello stato iniziale, tendendo a ripercorrere la stessa curva tensione-deformazione se nuovamente sottoposto ad una medesima storia di carichi tangenziali: il comportamento tensione-deformazione è quindi "stabile", e permette di essere modellato sempre con un'unica coppia di valori dei parametri **G**(γ) e **D**(γ).

Anche in questo caso è lecito ipotizzare, che gli stessi fattori che influenzano $G(\gamma)$ a medie deformazioni ne regolino anche lo smorzamento $D(\gamma)$ anche se con un peso diverso.

In generale per i terreni incoerenti, <u>a parità delle altre condizioni</u>, si ha che:

- D(γ)/D₀ diminuisce all'aumentare della pressione media p': all'aumentare di p' le curve si spostano verso il basso e verso destra, cioè lo stesso rapporto D(γ)/D₀ si manifesta per γ più elevate.
- $D(\gamma)/D_0$ diminuisce al'aumentare di **e**.
- $D(\gamma)/D_0$ non risente del grado di sovraconsolidazione **OCR**.
- $D(\gamma)/D_0$ diminuisce all'aumentare del grado di cementazione c.

Si riporta di seguito la relazione di Ishibashi e Zang (1993):

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Me PROGETTO DEFINITI	essina VO	1
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

$$D = 0.333 \cdot \frac{1 + \exp(-0.0145Ip^{1.3})}{2} \cdot \left| 0.586 \cdot \left(\frac{G}{G_0}\right)^2 - 1.547 \frac{G}{G_0} + 1 \right|$$

Si riportano di seguito anche le curve teoriche proposte rispettivamente da Vucetic e Dobry (1991):



Figura 9– Curve di decadimento secondo Vucetic e Dobry, 1991

A deformazioni elevate ($\gamma > \gamma_v$), sopra la soglia volumetrica, il comportamento del terreno diviene affetto in maniera significativa da modifiche irreversibili dell'assetto particellare: si evidenzia l'effetto dei fattori legati alla non monotonicità delle sollecitazioni: le caratteristiche di deformabilità del terreno, lette in termini di parametri di rigidezza e dissipazione, variano all'aumentare del numero di cicli.

In particolare, per alcuni materiali (ad esempio le sabbie sciolte asciutte) si possono verificare fenomeni di graduale addensamento, fino al "rientro" in condizioni di stabilità dopo un certo numero di cicli. In gran parte dei casi, viceversa, i materiali manifestano tendenza alla degradazione progressiva, segnalata dall'incremento di deformazioni tangenziali non recuperabili. Inoltre, per effetto del comportamento dilatante o contraente dello scheletro solido, si accumulano deformazioni volumetriche in condizioni drenate, sovrappressioni neutre in condizioni non drenate.

Pagina 40 di 688



Dopo escursioni a deformazioni maggiori di γ_v , una nuova fase di carico deviatorico darà quindi luogo ad una risposta iniziale (**Go e Do**) del terreno modificata rispetto a quella esibita dal materiale non presollecitato.

L'insieme dei fenomeni appena descritti viene indicato come **degradazione ciclica**. L'approccio lineare equivalente precedentemente introdotto è improponibile, perché le relazioni $G(\gamma) e D(\gamma)$ non sono più univoche (comportamento instabile). In tali casi, può essere sufficiente una generalizzazione del modello con l'introduzione dell'effetto del numero dei cicli N. Generalmente si ha che:

- G_0 , $G(\gamma)$ aumentano col numero dei cicli N (terreni incoerenti asciutti).
- D_0 , $D(\gamma)$ diminuiscono col numero dei cicli N (terreni incoerenti asciutti).
- G_0 , $G(\gamma)$ diminuiscono col numero dei cicli N (terreni incoerenti saturi).
- **D**₀, **D**(γ) aumentano col numero dei cicli N (terreni incoerenti saturi).



Figura 10- Curve di decadimento e smorzamento tipologiche



2.2.5 Permeabilità

I coefficienti di permeabilità k verranno determinati sulla base dei risultati delle prove di permeabilità Lefranc in foro di sondaggio.

Stima dei coefficienti di permeabilità in base alla descrizione litologica

k (m/sec)	Grado di permeabilità	Tipo di terreno
k > 1·10 ⁻³	Alta	Ghiaie
1.10 ⁻³ × k × 1.10 ⁻⁵	Media	Sabbie ghiaiose e
	Media	Ghiaie sabbiose
$1.10^{-5} > k > 1.10^{-7}$	Bassa	Sabbie fini
$1.10^{-7} > k > 1.10^{-9}$	Molto bassa	Limi e sabbie argillose
$1.10^{-9} > k$	Bassissima (impermeabile)	Argille

In alternativa essi verranno stimati sulla base delle seguente metodologia (vedi Somerville, 1986) che consiste nella:

- Valutazione del coefficiente di uniformità = D_{60}/D_{10} , essendo D_{60} il diametro corrispondente al 60% di passante e D_{10} il diametro corrispondente al 10% di passante;
- Assegnazione del valore caratteristico di D₅₀, ovvero del diametro corrispondente al 50% di passante;
- Utilizzo dei diagrammi riportati nelle figure seguenti





Figura 11- Curve di Somerville, 1986



2.3 Criteri per la caratterizzazione dei Terreni coesivi

La caratterizzazione geotecnica dei terreni coesivi si basa sia sull'interpretazione delle prove di laboratorio, laddove disponibili, sia all'interpretazione delle prove in sito.

La caratterizzazione evidenzia i seguenti aspetti:

- Parametri fisici e stato iniziale in sito.
- Resistenza al taglio.
- Deformabilità.
- Permeabilità.

2.3.1 Caratteristiche fisiche

La classificazione dei terreni a grana fine verrà effettuata facendo riferimento ai risultati delle prove di laboratorio in termini di :

- fusi granulometrici;
- limiti di Atterberg (limite liquido e limite plastico);
- pesi di volume naturale e secco;
- grado di saturazione;
- contenuti d'acqua naturale;

2.3.2 Stato iniziale

La valutazione dello stato tensionale iniziale verrà fatta sulla base:

- di quanto desumibile dagli studi di carattere geologico;
- dell'interpretazione delle prove di laboratorio, laddove disponibili.

<u>Lo stato tensionale in sito</u> può essere valutato in termini di grado di sovraconsolidazione (OCR= σ_{vmax} '/ σ_{vo} '), essendo σ_{vmax} ' la pressione di preconsolidazione desumibile dalle prove edometriche e σ_{vo} ' la pressione verticale efficace geostatica.

In alternativa OCR può determinarsi anche sulla base delle seguenti espressioni (vedi Ladd & Foot, 1974; Ladd et al. 1977):



$$(OCR)^{0.85} = \frac{\frac{C_u}{\sigma_{vo}}}{\left(\frac{C_u}{\sigma_{vo}}\right)_{NC}}$$

dove:

 $\left(\frac{c_u}{\sigma_{vo}}\right)_{NC} \cong 0.30$ (Chandler et al., 1988)

c_u = resistenza al taglio in condizioni non drenate

 $\sigma_{\text{vo}}\text{'=}$ pressione verticale efficace geostatica.

Il coefficiente di spinta del terreno a riposo ko sarà stimato sulla base della seguente espressione:

$$k_o = (1 - \sin \varphi') \cdot \sqrt{OCR}$$

essendo:

 ϕ ' = angolo di attrito.

2.3.3 Resistenza al taglio non drenata

La resistenza al taglio non drenata c_u verrà valutata facendo riferimento ai risultati delle seguenti prove:

- di laboratorio TX-UU
- all'interpretazione delle prove penetrometriche dinamiche SPT.
- all'interpretazione delle prove pressiometriche.

La resistenza al taglio non drenata dipende:

- dalla pressione di consolidazione e dall'OCR o dall'indice dei vuoti iniziale
- dal percorso di carico

2.3.3.1 Prove di laboratorio

In questa sede si farà riferimento, laddove disponibili, ai risultati di prove triassiali non consolidate non drenate di compressione e carico (TX-UU) effettuate su campioni indisturbati.



2.3.3.2 Valutazione di c_u da prove SPT

La resistenza al taglio non drenata di materiali saturi sotto falda, associabile a quella di prove triassiali di compressione e carico, consolidate alle tensioni efficaci geostatiche, verrà stimata adottando la correlazione empirica proposta da Stroud (1974) (vedi anche Clayton, 1995). In base a tale correlazione risulta quanto segue:

Cu=5.0-5.5 Nspt (kPa)

2.3.3.3 Valutazione di c_u da prove pressiometriche

Per ricavare il valore della Cu si sono utilizzate le relazioni proposte da Amar e Jezequel che legano direttamente la Cu al valore della pressione limite netta p'I=pI-po (Amar e Jezequel, 1972):

Cu=(pl-po)/5.5	se pl<0.3Mpa	(KPa)
Cu=[(pl-po)/10]+25	se pl>0.3Mpa	(KPa)

2.3.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

I parametri di resistenza di picco in termini di sforzi efficaci verranno determinati sulla base dei risultati delle prove di laboratorio

- per i parametri di picco e per quelli di stato critico si farà riferimento a prove di taglio diretto (TD) e triassiali consolidate non drenate e drenate (TX-CIU e TX-CID);
- per quelli di resistenza residua, laddove disponibili, si farà riferimento anche ai risultati di prove di taglio torsionale (TT);

Gli inviluppi di rottura nel piano τ - σ 'n, per argille sovraconsolidate, mostrano un andamento curvilineo che secondo Mesri e AbdelGhafar (1993) assumono la seguente forma:

$$\tau_{\rm oc} = \sigma'_{\rm n} \tan \varphi \left(\frac{\sigma_p}{\sigma_n} \right)^{(1-m)}$$

ove: $\sigma'_{\rm p}\,$ = pressione di preconsolidazione

Pagina 46 di 688

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Me PROGETTO DEFINITI	essina VO	1
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

 $\sigma {\rm 'n}\,$ = pressione efficace sulla superficie di rottura

m = coefficiente che dipende dalla struttura e dalla composizione dell'argilla. Secondo gli Autori m decresce (aumentando la curvatura) all'aumentare dell'indice di plasticità Ip, ed invece cresce con l'angolo di attrito ϕ '. Tipici valori sono di seguito riportati Mesri e AbdelGhafar (1993):

	m		
Material	Intact	Destructured	
Cemented soft clays Stiff clays and shales Soft clays	0.4-0.5 0.5-0.6 0.6-0.7	0.5–0.7 0.6–0.8 0.7–0.9	

Figura 12– Coefficiente "m" secondo Mesri e AbdelGhafar (1993)

L'angolo di attrito è quello corrispondente ai materiali in esame in condizioni di normalconsolidazione.

Gli inviluppi di rottura saranno distinti, possibilmente, per rottura in condizioni piane ($\sigma'_2 \neq \sigma'_3$) e per rottura in condizioni triassiali ($\sigma'_2 = \sigma'_3$).

Per quanto riguarda i valori operativi c' e ϕ ' che possono essere ricavati dall'inviluppo a rottura di cui sopra è opportuno distinguere i seguenti casi:

- nei modelli di calcolo che simulano la diminuzione della resistenza (strain-softening), i dati di input consisteranno nei parametri c' e φ' di picco inserendo la legge di decadimento dal picco, da determinare in base alle prove di laboratorio;
- nei modelli di calcolo convenzionali che non simulano la diminuzione della resistenza (es: Mohr Coulomb) si farà riferimento a parametri di resistenza operativi pari a quelli di picco cautelativi, confrontati eventualmente con i dati pubblicati nella letteratura tecnica, oppure a valori intermedi con quelli di stato critico.

In entrambi i modelli di calcolo, nel caso di materiali interessati in passato da fenomeni di rottura, lungo superfici di scivolamento già formate si applicheranno invece le resistenze residue.



2.3.5 Caratteristiche di deformabilità

2.3.5.1 Moduli elastici a piccole deformazioni

Come è noto il comportamento deformativo dei terreni a piccole deformazioni (deformazioni di taglio $\gamma < \gamma l$ con γl soglia di linearità) si presenta lineare e dipende da variabili dipendenti dalla tipologia dei materiali (granulometria, caratteristiche fisiche dei grani,...) e da variabili di stato (stato tensionale, addensamento, storia tensionale,...).

In generale per i terreni coesivi, a parità delle altre condizioni, si ha che:

- Go aumenta all'aumentare della pressione media p'
- **G**₀ aumenta all'aumentare dell'indice di plasticità **IP** per argille oc mentre risulta tendenzialmente stabile per argille n.c.
- **G**₀ aumenta all'aumentare del grado di sovraconsolidazione **OCR**
- **G**₀ aumenta all'aumentare del grado di cementazione **c**
- G_0 risente sensibilmente della velocità di applicazione dei carichi

In generale la relazione che lega G_o ai parametri di cui sopra è del tipo:

$$G_o = S \cdot f(e) \cdot p_a \cdot \left(\frac{p}{p_a}\right)^n \cdot OCR^m$$

Nel caso di terreni coesivi l'equazione può essere riscritta in:

$$G_o = S \cdot \left(\frac{p}{p_a}\right)^n OCR^m$$

S, n, m rappresentano fattori che dipendono dalla mineralogia, microstruttura e tessitura degli aggregati mentre; n rappresenta un fattore che rappresenta la sensibilità della variazione con p'. In figura sono rappresentate le variazioni di tali parametri con IP (Mancuso et al, 1997).





Figura 13- Coefficienti S, "n" e "m" secondo Mancuso (1997)



I moduli iniziali di taglio (G_o) e di Young (E_o), corrispondenti <u>alle pressioni efficaci geostatiche</u> <u>medie p'</u>, possono essere ricavati dai valori delle velocità delle onde di taglio V_s utilizzando le seguenti equazioni:

$$G_o = \frac{\gamma_t}{9.81} \cdot (V_s)^2 \quad \text{(kPa)}$$
$$E_o = G_o \cdot 2 \cdot (1 + \nu') \text{ (kPa)}$$

essendo:

 γ_t = peso di volume naturale del terreno in kN/m³

v' = rapporto di Poisson del terreno = 0,20-0,30

 V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio in m/sec.

2.3.5.2 Moduli elastici a medie e grandi deformazioni

Il comportamento deformativo a medie deformazioni ($\gamma_1 < \gamma < \gamma_v$ con γ_v soglia di deformazione volumetrica) ed a grandi deformazioni di taglio ($\gamma > \gamma_v$) si manifesta in modo fortemente non lineare. In generale per i terreni coesivi, <u>a parità delle altre condizioni</u>, si ha che:

- G(γ)/G₀ per argille n.c. aumenta all'aumentare della pressione media p', mentre è tendenzialmente stasbile per argille o.c.
- $G(\gamma)/G_0$ aumenta all'aumentare di IP.
- $G(\gamma)/G_0$ non risente del grado di sovraconsolidazione OCR.
- $G(\gamma)/G_0$ aumenta all'aumentare del grado di cementazione c.

Le curve di $G(\gamma)$ risultano normalizzate rispetto a G_0 per valutare l'effetto di alcuni fattori indipendenetemente da quelli che influenzano G_0 riportati nel precedente paragrafo.

La soglia di linearità γ_1 per terreni coesivi dipende dall'indice di plasticità **IP**: essa cresce al crescere di IP. Le argille in generale (ad esclusione di quelle scagliose), caratterizzate da legami interparticellari, presentano una soglia di linearità mediamente superiore a quella dei terreni granulari.

Esistono varie correlazioni in letteratura per definire opportune curve di degrado del modulo in funzione dei parametri sopra menzionati.

Tali curve risultano possono utilizzarsi in modelli di calcolo elastici non lineari e potranno

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Me PROGETTO DEFINITI	essina VO	1
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

essere confrontate con quelle ricavabili da prove di laboratorio (es: colonne risonanti) Si riporta di seguito la relazione teorica di Ishibashi e Zang (1993):

$$\frac{G}{G_0} = K(\gamma, Ip) \cdot (p')^{m(\gamma, Ip) - m0}$$

$$K(\gamma, Ip) = 0.5 \cdot \left[1 + \tanh\left(\ln\left(\frac{0.000102 + n(Ip)}{\gamma}\right)^{0.492}\right) \right]$$

$$m(\gamma, Ip) - m_0 = 0.272 \cdot \left[1 - \tanh\left(\ln\left(\frac{0.000556}{\gamma}\right)^{0.4}\right) \right] \cdot \exp(-0.0145 \cdot Ip^{1.3})$$

$$0.0 \qquad Ip = 0$$

$$n(Ip) = \frac{3.37 \cdot 10^{-6} Ip^{1.404}}{7.0 \cdot 10^{-7} Ip^{1.976}} \qquad 15\% < Ip < 15\%$$

$$2.7 \cdot 10^{-5} Ip^{1.115} \qquad Ip > 70\%$$

Si riportano di seguito anche le curve teoriche proposte da Vucetic e Dobry (1991)



Figura 14– Curve di decadimento secondo Vucetic e Dobry (1991)

Eurolink S.C.p.A.



In relazione a quanto esposto sino ad ora la scelta dei moduli di deformazione per le analisi ingegneristiche viene a dipendere anche dal metodo di analisi adottato.

Modelli di calcolo convenzionali elastico lineari

In questo caso si ha che la scelta del <u>modulo elastico operativo</u> viene fatta convenzionalmente essendo a conoscenza del range di deformazioni indotte dalle opere in eame:

- Fronti di scavo sostenuti ed opere di sostegno: i moduli statici sono pari a circa (1/3 ÷ 1/5)·E₀ o (400÷500)·c_u in quanto le deformazioni indotte risultano relativamente contenute, dell'ordine di 1 x 10⁻³÷5 x 10⁻³ e prevalentemente di scarico o scarico-ricarico.
- Fondazioni profonde e dirette, rilevati: per tali problemi di carico i moduli statici possono ritenersi pari a (150÷200)·c_u oppure, in generale, 1/10·E₀÷1/5·E₀. I risultati delle prove edometriche (E_{ed}) potranno essere considerati soprattutto nel caso di terreni normal consolidati.
- **Gallerie naturali:** i moduli statici sono pari a circa $(1/3 \div 1/5) \cdot E_0$ in quanto le deformazioni massime indotte risultano relativamente contenute, dell'ordine di 1 x $10^{-3} \div 5 \times 10^{-3}$ e prevalentemente di scarico.
- **Fondazioni su pali:** nel caso del progetto di pali di fondazione il modulo di reazione orizzontale "operativo", nel caso di ricorso a calcoli semplificati lineari, può essere assunto pari a 400 Cu (Elson (1984)) essendo c_u la resistenza al taglio non drenata.
- Valori di riferimento per le costanti di sottofondo possono essere dedotti dalle seguenti indicazioni di letteratura:

Ks=12000-24000 KN/m³ per Cu<200 KPa Ks=24000-48000 KN/m³ per 200KPa<Cu<400 KPa Ks>48000 KN/m³ per Cu>400 KPa



2.3.5.3 Coefficienti di smorzamento intrinseco

Il comportamento non lineare di un terreno in condizioni di <u>carico ciclico</u> è rappresentabile non solo attraverso **G** ma anche attraverso il fattore di smorzamento **D** allo scopo di riassumere le proprietà dissipative globalmente mostrate dal materiale nel corso di un ciclo di scarico-ricarico.

Anche per **D** l'evoluzione complessiva del comportamento del terreno al crescere del livello di sollecitazione è convenzionalmente rappresentata dall'andamento con la deformazione tangenziale γ .

A piccole deformazioni ($\gamma < \gamma I$), sotto la soglia di linearità, il legame tra tensioni e deformazioni il legame è, ai fini pratici, interpretabile con una relazione di tipo lineare e le le proprietà dissipative possono ritenersi costanti ed essere misurate durante un ciclo di carico-scarico attraverso la percentuale di energia di deformazione dispersa nel ciclo completo rispetto a quella immagazzinata nella fase di carico.

E' lecito ipotizzare, che gli stessi fattori che influenzano G_0 a piccole deformazioni ne regolino anche lo smorzamento D_0 anche se con un peso diverso.

In generale per i terreni coesivi, a parità delle altre condizioni, si ha che:

- D₀ diminuisce all'aumentare della pressione media p'
- Do aumenta all'aumentare dell'indice di plasticità IP
- Do diminuisce all'aumentare del grado di sovraconsolidazione OCR
- D₀' aumenta all'aumentare del grado di cementazione c
- D₀ aumenta con la velocità di applicazione dei carichi

D₀ può determinarsi da prove sismiche cross-hole laddove si rendono disponibili le misurazioni o da prove di laboratorio (es:colonna risonante) su campioni indisturbati.

A medie deformazioni ($\gamma I < \gamma < \gamma v$), sotto la soglia di deformazione volumetrica (condizioni drenate) o in assenza di sovrapressioni interstiziali (condizioni non drenate), il comportamento del terreno comincia a manifestarsi non lineare. Esso non conserva memoria della storia pregressa al termine di un ciclo completo ed il terreno ritorna nello stato iniziale, tendendo a ripercorrere la stessa curva tensione-deformazione se nuovamente sottoposto ad una medesima storia di carichi tangenziali: il comportamento tensione-deformazione è quindi "stabile", e permette di essere modellato sempre con un'unica coppia di valori dei parametri $G(\gamma) \in D(\gamma)$.

Anche in questo caso è lecito ipotizzare, che gli stessi fattori che influenzano $G(\gamma)$ a medie deformazioni ne regolino anche lo smorzamento $D(\gamma)$ anche se con un peso diverso.

In generale per i terreni incoerenti, a parità delle altre condizioni, si ha che:



- D(γ)/D₀ diminuisce all'aumentare della pressione media p', nel caso di argille n.c., mentre è tendenzialmente costante per le argille o.c.
- $D(\gamma)/D_0$ diminuisce al'aumentare di IP.
- $D(\gamma)/D_0$ non risente del grado di sovraconsolidazione OCR.
- $D(\gamma)/D_0$ diminuisce tendenzialmente all'aumentare del grado di cementazione c.

Si riporta di seguito la relazione di Ishibashi e Zang (1993):

$$D = 0.333 \cdot \frac{1 + \exp(-0.0145Ip^{1.3})}{2} \cdot \left[0.586 \cdot \left(\frac{G}{G_0}\right)^2 - 1.547 \frac{G}{G_0} + 1 \right]$$

Si riportano di seguito anche le curve teoriche proposte rispettivamente da Vucetic e Dobry (1991):



Figura 15– Curve di decadimento secondo Vucetic e Dobry (1991)

A deformazioni elevate ($\gamma > \gamma_v$), sopra la soglia volumetrica, il comportamento del terreno diviene affetto in maniera significativa da modifiche irreversibili: si evidenzia l'effetto dei fattori legati alla non monotonicità delle sollecitazioni: le caratteristiche di deformabilità del terreno, lette in termini di parametri di rigidezza e dissipazione, variano all'aumentare del numero di cicli.

Pagina 54 di 688





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento	
CB0057_F0	

I materiali manifestano tendenza alla degradazione progressiva, segnalata dall'incremento di deformazioni tangenziali non recuperabili: tale fenomeno è controllato sia dalle variazioni di pressione neutra sia dal deterioramento dei legami interparticellari. Dopo escursioni a deformazioni maggiori di γ_v , una nuova fase di carico deviatorico darà quindi luogo ad una risposta iniziale **(Go e Do)** del terreno modificata rispetto a quella esibita dal materiale non presollecitato.

L'insieme dei fenomeni appena descritti viene indicato come **degradazione ciclica**. L'approccio lineare equivalente precedentemente introdotto è improponibile, perché le relazioni $G(\gamma) e D(\gamma)$ non sono più univoche (comportamento instabile). In tali casi, può essere sufficiente una generalizzazione del modello con l'introduzione dell'effetto del numero dei cicli N. Generalmente si ha che:

Generalmente si na che:

- **D**₀, **D**(γ)aumentano tendenzialmente col numero dei cicli N (argille o.c. e argille n.c.).
- G_0 , $G(\gamma)$ diminuiscono col numero dei cicli N (argille n.c.).

2.3.6 Coefficienti di permeabilità e di consolidazione primaria

Nella definizione delle caratteristiche di permeabilità si farà riferimento ai risultati:

- Di prove di laboratorio (edometri) in corrispondenza di pressioni verticali efficaci pari a quelle geostatiche, ovvero in corrispondenza di indici dei vuoti pari a quelli iniziali e_o.
- Dell'applicazione della seguente correlazione empirica (Rocchi, 2003), applicabile a condizioni di pressioni verticali efficaci pari a quelle geostatiche:

$$\log \frac{e}{e_L} = 1.22 + 0.19 \cdot \log k_v$$

essendo:

e = indice dei vuoti corrente

e_L = indice dei vuoti corrispondente al limite liquido

- k_v = coefficiente di permeabilità verticale corrente un cm/sec.
- Delle prove di permeabilità tipo Lefranc in foro.

Il coefficiente di permeabilità con l'indice dei vuoti corrente, potrà essere stimata sulla base della seguente espressione:

$$\log k = \log k_o - \frac{e_o - e}{C_k}$$

essendo:

k = coefficiente di permeabilità corrente



 k_o = coefficiente di permeabilità corrispondente all'indice dei vuoti iniziale e_o

e = indice dei vuoti corrente

e_o = indice dei vuoti iniziale

 $C_k = 0.5 \cdot e_o$.

- Dalle prove edometriche si ricavano i coefficienti di permeabilità in direzione verticale k_v;
- Dalle prove in foro i coefficienti di permeabilità in direzione orizzontale k_h.

2.3.7 Coefficienti di consolidazione primaria e secondaria

l coefficienti di consolidazione primaria c_v e secondaria c_{α} , utilizzabili nell'ambito di teorie di consolidazione convenzionali e a problemi di flusso principalmente nella direzione verticale, saranno ricavati dalle prove di laboratorio (edometri).



2.4 Criteri per la caratterizzazione degli Ammassi rocciosi

2.4.1 Descrizione mineralogica e caratteristiche fisiche

Attraverso l'analisi delle prove di laboratorio su provini, laddove disponibili, potrà essere effettuata una descrizione mineralogica nonché potranno essere determinati i valori dei pesi di volume e del grado di saturazione.

2.4.2 Resistenza e deformabilità delle rocce costituenti l'ammasso

I valori di resistenza potranno essere determinati dalle prove di compressione non confinata effettuate in laboratorio.

Per la deformabilità della matrice si ha che:

$$E_{50} = \frac{\frac{\sigma_c}{2}}{\left(\varepsilon_a\right)_{\frac{\sigma_c}{2}}}$$

Essendo ε_a la deformazione corrispondente a $\sigma_c/2$.

Tale valore risente dell'eventuale disturbo del campione e dalle caratteristiche del medesimo (campione irregolare, disturbato, con discontinuità,...).

2.4.3 Resistenza al taglio lungo le discontinuità naturali

I modelli di mezzo discontinuo normalmente utilizzati sono di tipo rigido o elasto-plastico.

Dal punto di vista della resistenza a i giunti viene attribuita una resistenza nulla a trazione e una resistenza a taglio funzione dello sforzo normale, usualmente definita con un criterio lineare o con un criterio non lineare; quest'ultimo rappresenta meglio il comportamento di giunti scabri privi di riempimento.

Il criterio non lineare suggerito è quello di Barton (1974), definito dalla relazione seguente:

 $\tau = \sigma_n \tan [JRC \cdot \log 10 (JCS / \sigma_n) + \phi_r]$



essendo:

JRC = Joint Roughness Coefficient (coefficiente di scabrezza)

JCS = Joint Wall Compressive Strength (coefficiente di resistenza delle pareti)

 ϕ_r = angolo di attrito residuo

Il criterio di Barton può essere linearizzato in modo da avere parametri di resistenza in termini di c' e ϕ ' mediante le seguenti equazioni:

$$\phi = \operatorname{arc} \tan\left(\frac{\partial \tau}{\partial \sigma_n}\right)$$

$$\frac{\partial \tau}{\partial \sigma_n} = \tan\left(JRC \cdot \log_{10}\left(\frac{JCS}{\sigma_n}\right) + \phi_b\right) - \frac{\pi \cdot JRC}{180 \cdot \ln 10} \cdot \left[\tan^2\left(JRC \cdot \log_{10}\left(\frac{JCS}{\sigma_n}\right) + \phi_r\right) + 1\right]$$

 $c = \tau - \sigma_n \cdot \tan \phi$

JRC e JCS essi possono essere determinati da apposite prove di taglio da eseguire sulle discontinuità.

In mancanza di tali prove si può ricorrere ai dati dei rilievi geostrutturali e facendo ricorso alle correlazioni empiriche. Al proposito si riporta di seguito quanto proposto per **JRC** da Barton (1977); **JCS** è determinato mediante misure con martello di Schimdt.

Stretto	Ponte sullo Stretto di Me	essina	I
di Messina	PROGETTO DEFINITI	VO	
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data
	CB0057_F0	F0	20/06/2011

	JRC = 0 - 2
	JRC = 2 - 4
	JRC = 4 - 6
	JRC = 6 - 8
	JRC = 8 - 10
~	JRC = 10 - 12
~~~~~	JRC = 12 - 14
~~~~~	JRC = 14 - 16
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	JRC = 16 - 18
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	JRC = 18 - 20
0 5 cm 10	

Figura 16– Profili tipici secondo Barton (1977)

2.4.4 Classificazioni dell'ammasso

Si adotta il sistema tradizionale di classificazione di Bieniawski (1989).

Per ogni litotipo, in base a quanto scaturito dai rilievi geostrutturali, viene stimato il parametro RMR_{89} come somma dei seguenti 8 indici (I1 \rightarrow I8):



• Resistenza alla compressione semplice della roccia intatta (I1)

Resistenza alla compressione semplice	l1
σ _c (MPa)	
> 250	15
100÷250	12
50÷100	7
25÷50	4
5÷25	2
1÷5	1
< 1	0

• Qualità della roccia RQD (I2)

RQD (%)	12
90÷100	20
75÷90	17
50÷75	13
25÷50	8
< 25	3

• Spaziatura delle discontinuità (**I3**)

	13
> 2 m	20
0.6 m÷2 m	15
200 mm÷600 mm	10
60 mm÷200 mm	8
< 60 mm	4

• Lunghezza delle discontinuità (**I4**)

Ĺ	14
< 1 m	6
1 m÷3 m	4
3 m÷10 m	2
10 m÷20 m	1
> 20 m	0



• Apertura delle discontinuità (I5)

н	15
0 mm	6
> 0.1 mm	5
0.1 mm÷1 mm	4
1 mm÷5 mm	1
> 5 mm	0

• Condizioni delle superfici di discontinuità in termini di scabrezza (16)

Descrizione	16
Molto rugose	6
Rugose	5
Poco rugose	3
Ondulate	1
Lisce	0

• Caratteristiche del riempimento delle discontinuità (17)

Descrizione – spessore	17
Assente	6
Compatto – < 5 mm	4
Compatto – > 5 mm	2
Tenero – < 5 mm	2
Tenero – > 5 mm	0

• Condizioni delle superfici di discontinuità in termini di alterazione (**I8**)

Descrizione	18
Non alterate	6
Poco alterate	4
Alterate	2
Molto alterate	2
Decomposte	0

Nel calcolo di RMR_{'89}:

 Non si terrà conto dell'indice che descrive qualitativamente l'orientamento più o meno favorevole delle discontinuità (incluse quelle dovute alla stratificazione) rispetto alle opere da realizzare; ove rilevante/possibile tale aspetto verrà messo in conto nella definizione del modello geometrico da utilizzare nelle analisi di progetto.



 L'indice legato alla presenza dell'acqua verrà assunto pari a quello associabile a condizioni "dry". Gli effetti della presenza dell'acqua verranno messi in conto nella definizione del modello geotecnico da utilizzare nelle analisi di progetto.

Il parametro GSI (Geological Strength Index) verrà valutato con la seguente espressione (vedi Sjoberg, 1997):

 $GSI = RMR_{'89} - 5$

2.4.5 Modellazione dell'ammasso

In considerazione dell'elevato grado di fratturazione e delle dimensioni delle opere da realizzare, la caratterizzazione geotecnica di tali formazioni verrà fatta facendo tendenzialmente riferimento allo schema concettuale di <u>mezzo continuo</u> (omogeneo o stratificato) facendo riferimento ai sistemi di classificazione precedentemente descritti.

2.4.6 Parametri dell'ammasso

Nel caso si debba utilizzare il <u>modello continuo</u> l'inviluppo delle resistenze dell'ammasso roccioso in condizioni "undisturbed" o "disturbed" verrà valutato sulla base di quanto riportato in Brown & Hoek (1988), Hoek & Brown (1988), Hoek, Kaiser & Bawden (1995), Hoek et al (2002). L'ammasso roccioso verrà descritto per ogni litotipo dal seguente criterio di rottura:

$$\sigma_1 = \sigma_3 + \sigma_c \cdot \left(m_b \cdot \frac{\sigma_3}{\sigma_c} + s \right)^a$$

essendo:

 $m_b = m_i \cdot e^{\frac{GSI-100}{28-14 \cdot D}}$

 $s = e^{\frac{GSI-100}{9-3 \cdot D}}$

Pagina 62 di 688



D = 0 per "undisturbed rock masses"

D = 1 per "disturbed rock masses"

$$a = \frac{1}{2} + \frac{1}{6} \cdot \left(e^{\frac{-GSI}{15}} - e^{\frac{-20}{3}} \right)$$

GSI = RMR[,]89 –5

m_i = coefficiente relativo alla roccia intatta

 $\sigma_{\text{1}}\text{'}$ = tensione principale efficace maggiore

 $\sigma_{\text{3}}{}^{\text{\prime}}$ = tensione principale efficace minore

 σ_c = resistenza alla compressione semplice della roccia intatta.

Per il coefficiente m_{i,} in mancanza di dati sperimentali, si farà riferimento a quanto riportato nella seguente tabella, in quanto, in mancanza di prove specifiche è stato ritenuto il modo tecnicamente più affidabile di procedere:



Coefficiente m_i relativo alla roccia intatta (Hoek, Kaiser e Bawden, 1995)

Rocce	m _i (-)
Metamorfiti	33
Conglomerato	22
Arenaria	19
Calcare	10
Argilliti	4

In presenza di ammassi rocciosi eterogenei, alternanze di strati competenti e di strati con caratteristiche geotecniche più scadenti, il valore di GSI valutato sulla base di RMR_{'89} verrà messo a confronto anche con quello stimabile sulla base della carta proposta da Hoek et al. (1998):





Figura 17– Carta del GSI, Hoek et al. (1998)

I criteri di rottura espressi in termini di tensioni efficaci principali σ_1 ' e σ_3 ' possono essere trasformati in termini di tensioni di taglio τ e di tensioni efficaci normali alla superficie di rottura σ_n '. A tale proposito valgono le seguenti equazioni:

$$\frac{\delta \sigma_1}{\delta \sigma_3} = 1 + a \cdot m_b \cdot \left(\frac{m_b \cdot \sigma_3}{\sigma_c} + s\right)^{a-1}$$

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Me PROGETTO DEFINITI	essina VO	1
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

$$\sigma_{n} = \frac{\sigma_{1} + \sigma_{3}}{2} - \frac{\sigma_{1} - \sigma_{3}}{2} \cdot \frac{\frac{\delta\sigma_{1}}{\delta\sigma_{3}} - 1}{\frac{\delta\sigma_{3}}{\delta\sigma_{3}} + 1}$$
$$\tau = (\sigma_{1} - \sigma_{3}) \cdot \frac{\sqrt{\frac{\delta\sigma_{1}}{\delta\sigma_{3}}}}{\frac{\delta\sigma_{1}}{\delta\sigma_{3}} + 1}$$

In corrispondenza di valori di σ_n ' negativi (trazione) le resistenze al taglio saranno assunte pari a 0 kPa ("tension cut off").

E' quindi possibile determinare un inviluppo alla Mohr Coulomb attraverso una linearizzazione da cui ricavare i valori di **c' e** ϕ in corrispondenza dello stato tensionale di riferimento.

Per quanto riguarda i valori "operativi" di resistenza da utilizzare nelle analisi ingegneristiche; si ha:

- La resistenza in condizioni "undisturbed rock masses" può considerarsi rappresentativa della resistenza di picco dell'ammasso roccioso.
- La resistenza in condizioni "disturbed rock masses" può considerarsi rappresentativa della resistenza in condizioni prossime alle residue.

In contesti non caratterizzati da rotture pregresse o in atto e per analisi convenzionali in cui non venga simulato il decadimento della resistenza si potranno considerare come valori operativi quelli rappresentati dai valori medi tra quelli "undisturbed" e "disturbed" oppure cautelativamente prossimi a quelli "disturbed".

In contesti caratterizzati da rotture pregresse o in atto e per analisi convenzionali si potranno considerare come valori operativi quelli rappresentati dai valori prossimi a quelli "disturbed".

2.4.7 Deformabilità

2.4.7.1 Moduli elastici a piccole deformazioni

I moduli iniziali di taglio (G_o) e di Young (E_o) iniziali, corrispondenti <u>alle pressioni efficaci</u> <u>geostatiche medie p_o'</u>, possono essere ricavati dai valori delle velocità delle onde di taglio V_s



utilizzando le seguenti equazioni:

$$G_{o1} = \frac{\gamma_t}{9.81} \cdot (V_s)^2 \quad \text{(kPa)}$$
$$E_{o1} = G_{o1} \cdot 2 \cdot (1 + \nu') \text{ (kPa)}$$

essendo:

- γ_t = peso di volume naturale del terreno in kN/m³
- v' = rapporto di Poisson del terreno = 0,15 \div 0,20

 V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio in m/sec.

La velocità di propagazione delle onde di taglio V_s può essere ricavata direttamente dalle prove geofisiche down hole.

I moduli iniziali di taglio (G_o) e di Young (E_o) iniziali, corrispondenti <u>alle pressioni efficaci medie</u> <u>generiche p'</u>, possono essere ricavati dalle seguenti espressioni:

$$G_0/p_a = A x (p'/p_a)^n$$
 (kPa)

 $E_{o} = G_{o} \cdot 2 \cdot (1 + v') \dots (kPa)$

2.4.7.2 Moduli elastici a medie deformazioni

- Per problemi ingegneristici caratterizzati dallo sviluppo di deformazioni dell'ordine di 10⁻³ (gallerie, opere di sostegno,...) i moduli operativi potranno essere definiti come (1/3÷1/5)·E₀. I moduli iniziali potranno essere scalati di un fattore che dipenderà dal confronto con i valori operativi ottenuti come di seguito esposto.
- I moduli di Young "operativi" E dell'ammasso roccioso possono essere generalmente stimati anche sulla base delle seguente espressione (Bieniawski, 1978; Serafim & Pereira, 1983; Hoek et al., 2002):



20/06/2011

CB0057_F0	F0

$$E' = 1000 \cdot \left(1 - \frac{D}{2}\right) \cdot \sqrt{\frac{\sigma_c}{100} \cdot 10^{(GSI - 10)/40}}$$

per 10 < GSI < 50 e per σ_c < 100 MPa.

essendo:

D = coefficiente di disturbo, variabile tra 0 e 1.(D=1 per rilevati, D=0,5 in generale)

Co

 I moduli di Young relativi alle fasi di carico e di scarico possono essere determinati dalle prove dilatometriche sulla base delle relazioni seguenti: Em = 3 / (1/E1 + 1/E2 + 1/E3) Ei=(1+v) Δp D0 / ΔDj

essendo:

Ei = Modulo di Young nella direzione del trasduttore i-esimo 1 o 2 o 3;

v = Coefficiente di Poisson = 0.25;

 Δp = Intervallo di pressione radiale applicata;

D₀ = Diametro iniziale del foro;

 ΔD_j = Variazione diametrale per l'applicazione di P misurata dal trasduttore iesimo.

In generale, laddove le misurazioni lo renderanno possibile, si privilegeranno i valori di scarico e ricarico, soprattutto nel caso di prove effettuate in profondità e quindi rappresentative del comportamento di opere come gallerie oppure fronti di scavo.

2.4.8 Permeabilità

I coefficienti di permeabilità dell'ammasso roccioso sono determinati con prove di permeabilità Lefranc e Lugeon, laddove disponibili.

2.4.9 Stato iniziale

Lo stato tensionale in sito è stabilito in base a considerazioni di carattere geologico e può essere determinato in base a prove all'interno dei sondaggi (fatturazione idraulica)

Pagina 68 di 688



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento
CB0057_F0

In mancanza di tali elementi, a partire dalla formulazione di Heim, lo stato tensionale tensionale tende alle condizioni di tipo idrostatico in profondità, a causa di fenomeni viscosi ed a causa della ridotta capacità di assorbire elevate tensioni deviatoriche.

In prima approssimazione quindi,

- per elevate profondità è plausibile definire verticali ed orizzontali le tensioni principali e pari alla profondità moltiplicata per i pesi di volume.
- per basse profondità (<30÷40m), in presenza di irregolarità morfologiche ed in funzione della storia geologica le tensioni principali non sono più verticali ed orizzontali ed una maniera per determinare la loro intensità è quello di effettuare specifiche analisi numeriche atte a simulare i passi salienti della storia tensionale del deposito (erosione, deposizione,...) inserendo le opportune condizioni al contorno (geometriche, tensionali,...).



2.5 Caratterizzazione geotecnica

Prima di procedere si ritiene necessario sottolineare che la caratterizzazione geotecnica delle principali formazioni si è occupata dell'individuazione dei valori dei parametri fisici e meccanici alla luce:

- 1) di una geologia dei tracciati stradali e ferroviari rivelatasi particolarmente complessa;
- 2) della disponibilità di un numero e quindi di una distribuzione delle indagini che ha risentito della complessità geologica delle formazioni man mano che queste venivano investigate: al riguardo c'è da dire che il numero di indagini e quindi il grado di approfondimento della caratterizzazione geotecnica vanno letti in funzione del grado di importanza, e cioè di interferenza delle formazioni con le opere.
- di quanto prescritto dal D.M. del 14/01/2008, in base al quale i "valori caratteristici" devono essere ottenuti certamente da specifiche prove in sito ed in laboratorio ma contemporaneamente effettuando una stima ragionata e cautelativa del valore del parametro considerato.

Alla luce di tali criticità la caratterizzazione delle formazioni in esame non è stata effettuata solo in base a considerazioni di carattere statistico ma anche in base:

- all'individuazione del tipo di problema geotecnico, e quindi della tipologia di opera, come chiave di lettura per la determinazione del parametro: a questo scopo la caratterizzazione fa riferimento, non tanto, per ogni ogni tratta, all'opera specifica in sé, ma alla tipologia di opera (fondazione, galleria,...) come discriminante per la scelta nell'ambito dei range ottenuti (es: scelta in funzione dell'individuazione di un problema di scarico tensionale, di grandi o piccole deformazioni,...)
- 2) alla verifica del grado di rappresentatività, del numero delle prove e delle correlazioni da cui si sono ottenuti i dati.
- 3) alla verifica della compatibilità dei dati con i metodi di analisi progettuale usualmente utilizzati nella pratica: in sostanza si ritiene che la caratterizzazione geotecnica debba dare al progettista gli strumenti con cui effettuare quelle analisi (convenzionali o no) che egli stesso riterrà opportuno utilizzare (Vd. Sezione 4) in funzione del tipo e del grado di importanza o di approfondimento dello studio progettuale (es: fornire sia i parametri di picco



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento
CB0057_F0

che quelli residui per consentire un potenziale utilizzo di un legame costituivo di "strain softening", fornire invece parametri di resistenza "operativi" per l'utilizzo più convenzionale di un legame elastoplastico perfetto (Mohr-Coulomb), fornire gli inviluppi di resistenza per analisi più approfondite che tengano conto della dipendenza della resistenza dallo stato tensionale, etc...)

4) all'esperienza ed ai dati di letteratura, laddove disponibili, relativi a contesti simili.

La caratterizzazione geotecnica riportata nei paragrafi seguenti riguarda le principali formazioni geologiche; di seguito si riporta l'elenco delle medesime e la loro "distribuzione" lungo i tracciati:

Conglomerato di Pezzo	59%
Plutoniti	31%
Sabbie e Ghiaie di Messina	6%
Depositi terrazzati marini	3%
Depositi costieri di spiaggia	<1%
Trubi	<1%
Depositi di versante	<1%
Depositi alluvionali	<1%
Calcareniti di S.Corrado	<1%
Formazione di Le Masse	<1%

Tale distribuzione, in relazione alla quantità di indagini disponibili, ha reso possibile e significativa un'analisi dei risultati per tratte della sola formazione maggiormente presente.

Le principali tipologie di opere geotecniche previste sui tracciati stradali e ferroviari sono:

- Fondazioni dirette o indirette;
- Opere di sostegno (berlinesi, muri);
- Gallerie naturali ed artificiali;
- Rilevati e trincee.

Per ciascuna formazione e per ciascun parametro geotecnico rappresentativo, i dati di indagine sono stati riportati in Allegato in forma tabellare e grafica in modo che sia percepibile il "range" di variazione; i principali dati sperimentali sono stati dapprima raggruppati in funzione della profondità

Stretto	Ponte sullo Stretto di Messina		
di Messina	PROGETTO DEFINITIVO		
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data
	CB0057_F0	F0	20/06/2011

e poi a seguire anche in funzione dell'appartenenza al sondaggio/prova.

2.5.1 Inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico

Di seguito si riporta un sintetico inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico dell'area interessata dallo scavo delle opere stradali realizzate in sotterraneo del versante Calabrese. Per il dettaglio di tali caratteristiche si rimanda ai singoli elaborati: Relazione geologica generale, Relazione geomorfologica generale, Relazione idrogeologica generale e Relazione geotecnica generale.

2.5.1.1 Inquadramento geologico

L'evoluzione geologica del territorio comprendente le due aree sulle sponde dello Stretto è riconducibile alla complessa storia deformativa della Sicilia nord-orientale e della Calabria, il cui assetto strutturale è stato da tempo oggetto di analisi e di diversa interpretazione da parte di vari Autori, in un contesto più ampio che comprende l'intero Arco Calabro-Peloritano.

Nel territorio considerato restano compresi termini della Catena Kabilo-Calabride, costituita da unità di basamento ercinico con resti delle originarie coperture sedimentarie meso-cenozoiche. Al tetto di tali unità si hanno successioni terrigene sin - e tardorogeniche a carattere fliscioide di età supraeocenica e oligo-miocenica. Seguono depositi sia terrigeni che evaporitici di età compresa tra il Serravalliano ed il Pleistocene, appartenenti a cicli sedimentari sovrapposti, riscontrabili principalmente lungo le fasce costiere.

I terreni più antichi affioranti nelle aree oggetto di studio appartengono alla terminazione meridionale dell'Arco Calabro-peloritano, che costituisce un segmento dell'orogene appenninicomaghrebide, esteso dall'Appennino meridionale alla Sicilia. Detti terreni, appartenenti all'unità tettonica dell'Aspromonte, costituiscono il basamento dei sedimenti miocenici e plio-pleistocenici, più estesamente affioranti nelle aree in esame.

2.5.1.2 Inquadramento geomorfologico

Il rilevamento condotto nell'area ha consentito di ricostruire il quadro geomorfologico generale che nei suoi punti salienti può essere così sintetizzato:




RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

1) Il motivo geomorfologico di fondo e caratteristico dell'area è legato alla presenza, fino alle quote massime della zona rilevata, dell'alternanza di superfici terrazzate di origine marina e delle scarpate che le delimitano e, quindi, dall'alternanza tra superfici blandamente inclinate e versanti più o meno elevati ed acclivi.

2) Sempre in relazione alle recenti variazioni eustatiche e, guindi, dei livelli di base rispetto alla circolazione idrica continentale, le forme primarie terrazzate sono state incise ad opera delle acque incanalate che si sono organizzate in reticoli di estensione limitata e a basso grado di gerarchizzazione, guindi di formazione recente. I rapidi abbassamenti relativi del livello del mare hanno prodotto forti fasi di incisione, con la formazione delle valli tipiche della zona, cioè strette e profonde e delimitate da versanti ad elevata inclinazione. Ovviamente, in funzione della tipologia del substrato entro cui agiscono le acque incanalate, la morfologia appena descritta può essere più o meno accentuata: morfologie più accentuate sono riscontrabili nei settori di attraversamento di litologie guali il basamento cristallino ed il Conglomerato di Pezzo, mentre forme relativamente più dolci sono tipiche delle zone di attraversamento delle Sabbie e Ghiaie di Messina, più erodibili e soggette a fenomeni di degradazione. Nell'ambito della morfologia fluviale rimane inoltre traccia anche delle fasi di stazionamento del livello del mare, che hanno condotto alla formazione di terrazzi fluviali di cui si riscontrano sporadici lembi residui su più livelli. L'evidenza raccolta in alcuni luoghi di alvei che incidono le alluvioni recenti, testimoniano di una dinamica fluviale in cui ancora si registrano fasi erosive in alternanza alle fasi deposizionali.

3) Ulteriore fattore morfogenetico che segue e, in parte, si sovrappone all'azione fluviale è rappresentato dai fenomeni di degradazione e di frana che si impostano principalmente sui versanti formati per azione fluviale e/o marina, determinandone il rimodellamento. La presenza di numerosi forme e depositi attivi o al più quiescenti di origine gravitativa e, più in generale, dovuti a processi di denudazione/degradazione, mette in risalto un quadro di instabilità generalizzata dell'area, in risposta al sollevamento rapido e di grande entità che ha interessato l'area nel Quaternario.

I principali fattori di dissesto nell'area possono essere sintetizzati come segue:

1) Possibile occorrenza di fenomeni alluvionali, con coinvolgimento dei tratti terminali dei principali torrenti, ove si possono avere esondazioni e/o la deiezione dell'elevato trasporto solido, di cui i coni alluvionali rappresentano la testimonianza.

2) Processi di instabilità diffusi sui versanti locali e che si esplicano sia tramite processi erosivi lato sensu (degradazione) sia tramite fenomeni franosi che abbracciano un'ampia tipologia di cinematismi. Tra questi meritano menzione, per dimensione e stato di attività, le frane traslative e





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

rototraslative del settore nord; in particolare, le frane con componente traslativa prevalente e di crollo/ribaltamento sono concentrate sia in destra che in sinistra idrografica dei valloni compresi tra i torrenti S. Trada e Zagarella (Figura 2.5.1.18), mentre le frane con componente rotazionale più apprezzabile sono per lo più concentrate sul versante che borda a sud il tracciato della A3 tra lo svincolo di S. Trada e l'area di servizio "Villa San Giovanni" (Figura 2.5.1.19). In quest'ultimo settore sono inoltra diffuse alla base del versante anche accumuli tipo coni di origine mista, a testimoniare la possibile attivazione di fenomeni di erosione, trasporto e deposizione delle coltri detritiche prodotte dalla sommità e lungo il versante stesso, secondo meccanismi di flusso detritico incanalato lungo i solchi di erosione concentrata.

Fenomeni di dissesto legati sia a frane (seppure mediamente di dimensioni minori) che a processi di degradazione sono presenti anche nei settori meridionale ed occidentale dell'area, dove si osservano in particolare diffusi fenomeni franosi alla tesata e lungo i fianchi delle valli più incise e ampie coltri colluviali che registrano gli intensi processi erosivo-deposizionali che coinvolgono soprattutto le Sabbie e Ghiaie di Messina (Figura 2.5.1.20 e Figura 2.5.1.21).





Figura 2.5.1.18 - Inquadramento geomorfologico; valloni compresi tra i torrenti S. Trada e Zagarella





Figura 2.5.1.19 - Inquadramento geomorfologico; versante tra lo svincolo del tracciato della A3 di S. Trada e l'area di servizio "Villa San



Figura 2.5.1.20 - Inquadramento geomorfologico; settori meridionale ed occidentale dell'area



Codice documento	Rev	Data
	50	20/06/2011
CB0057_F0	FU	20/06/2011

Ponte sullo Stretto di Messina

PROGETTO DEFINITIVO



Figura 2.5.1.21 - Inquadramento geomorfologico; settori meridionale ed occidentale dell'area

2.5.1.3 Inquadramento stratigrafico lungo il tracciato

Di seguito si descrivono in sintesi le litologie presenti lungo il tracciato autostradale a partire dalla più antica alla più recente.

La successione stratigrafica riconosciuta comprende, dal basso verso l'alto, i seguenti termini ai quali, se esistente, è stata attribuita la denominazione formazionale di letteratura:

- 1) Substrato cristallino,
- 2) Conglomerato di Pezzo,
- 3) Trubi,
- 4) Calcareniti di S.Corrado,
- 5) Formazione di Le Masse,
- 6) Ghiaie e sabbie di Messina,
- 7) Terrazzi marini.

In aggiunta, sono stati distinti i seguenti depositi superficiali:

8) Depositi alluvionali,

Eurolink S.C.p.A.



- 9) Eluvio-colluvio,
- 10) Depositi di piana costiera recenti ed attuali,
- 11) Depositi di versante,
- 12) Riporti antropici.

L'intervallo temporale coperto dalla successione sedimentaria cenozoico-quaternaria, sovrastante il substrato paleozoico cristallino-metamorfico, è Tortoniano (Miocene sup.) – Olocene.

Lo schema dei rapporti stratigrafici riportato in Figura 2.5.1.22, sintetizza le tipologie di contatti geologici laterali e verticali interpretati tra i suddetti termini stratigrafici ed, in particolare, mette in luce il carattere trasgressivo di tutte le sovrapposizioni litologiche riconosciute. Di particolare rilievo è il contatto disconforme tra i termini cristallino-metamorfici paleozoici (Substrato cristallino) ed i sovrastanti depositi sedimentari, ascrivibili al Conglomerato di Pezzo, alla Formazione di Le Masse o anche alle Ghiaie e Sabbie di Messina.

SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI



Figura 2.5.1.22 - Schema dei rapporti stratigrafici. 1) Depositi di spiaggia attuale e recente con lenti torbose; 2) Depositi marini terrazzati; 3) Ghiaie e sabbie di Messina; 4) Calcareniti di S. Corrado; 5) Formazione di Massa; 6) Trubi; 7) Conglomerato di Pezzo; 8) Substrato granitico e metamorfico.





Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

SUBSTRATO CRISTALLINO-METAMORFICO

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Sono state distinte in affioramento due litologie ascrivibili al substrato paleozoico: metamorfiti di medio-alto grado (Figura 2.5.1.23) e rocce cristalline granitoidi (Figura 2.5.1.24), rispettivamente nei settori settentrionale e centro-meridionale dell'area di intervento.

Le metamorfiti affioranti nel settore settentrionale sono costituite da paragneiss che lateralmente tendono a passare a micascisti biotitici attraversando petrofacies intermedie. Tali litotipi si presentano di colore grigio, a grana media-fina e tessitura da massiva a foliata.

Le rocce cristalline graniotoidi del settore centro-meridionale sono, invece, costituiti da leucogranodioriti a due miche e graniti-monzograniti. Esse contengono xenoliti metamorfici, allungati, a prevalente biotite con inclusi rotondeggianti, e a biotite e plagioclasi; hanno una struttura granulare a tessitura prevalentemente isotropa e costituiscono masse o filoni da decimetrici a metrici intrusi nelle metamorfiti di medio e alto grado.



Figura 2.5.1.23 - Affioramento di paragneiss sul versante sud del vallone Santa Trada.





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.24 - Affioramento di rocce granitoidi in corrispondenza del Vallone Piria

Il contatto tra le masse granitoidi e le rocce metamorfiche si sarebbe realizzato in ambito di metamorfismo regionale; a tale contatto, ipotizzato sulla base dell'evidenza di affioramento dei due litotipi, non è stato possibile attribuire una geometria definita. Pertanto, il limite geologico cartografato è da ritenersi valido in prima approssimazione. Tuttavia, esso non interferisce con le opere in sotterraneo all'interno dell'area di intervento.

All'interno dei termini granitoidi è stato localmente riscontrato un sensibile grado di alterazione idrotermale che conferisce alla roccia un aspetto brecciato, a luoghi con colorazione biancastra e farinosa al tatto. Tali caratteristiche si osservano, in particolare, lungo una fascia a direzione N-NE S-SW, in corrispondenza di un allineamento tettonico ben visibile anche da foto aree in corrispondenza del Vallone Piria. Tale fascia può essere, quindi, associata ad un ampia zona cataclastica, ipotesi questa avvalorata ulteriormente dalla presenza di un' intensa fatturazione degli ammassi rocciosi immediatamente adiacenti. (Figura 2.5.1.25)





Figura 2.5.1.25 - Fascia cataclastica nel substrato cristallino granitoide, in prossimità della testata del Vallone Piria.

Le evidenze di affioramento e di sondaggio consentono di ritenere determinante, ai fini della caratterizzazione geomeccanica dell'ammasso roccioso, la presenza di un fratturazione, a luoghi molto intensa (Figura 2.5.1.26, parte destra), legata alla coesistenza di più sistemi di discontinuità pervasivi che, tuttavia, non conferiscono all'ammasso una spiccata anisotropia. Lungo il sistema tettonico Piale – Mortille, il substrato granitico si presenta in affioramento fortemente cementato per ricristillazione di calcite in un fitto reticolo di fratture (Figura 2.5.1.26, parte sinistra).



Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Ponte sullo Stretto di Messina

PROGETTO DEFINITIVO



Figura 2.5.1.26 - Affioramento del substrato granitico intensamente fratturato affiorante nel settore meridionale (sinistra) e nord-orientale (destra) dell'area di studio.

CONGLOMERATO DI PEZZO

E' costituito da un conglomerato poligenico ed eterometrico, a matrice arenacea, da poco a mediamente fino a ben cementato, a stratificazione poco distinta a volte completamente assente. I clasti sono costituiti quasi esclusivamente da rocce del substrato cristallino-metamorfico. I singoli clasti si presentano da sub a scarsamente arrotondati, hanno dimensione variabile, anche superiore al metro ed il deposito si presenta non classato (Figura 2.5.1.27, Figura 2.5.1.28 e Figura 2.5.1.29). Raramente è stata rinvenuta nella matrice tra i clasti la presenza di frammenti lignei carboniosi. Localmente, inoltre, nella parte alta, al di sotto del contatto trasgressivo con i soprastanti depositi ascritti ai Trubi, si rinviene in affioramento ed in sondaggio la presenza di un livello di spessore metrico costituito da sabbie grigie monogranulari a laminazione piano-parallela che a luoghi passano a sabbie gialle ascrivibili ai depositi trasgressivi dei Trubi (Figura 2.5.1.30). Queste evidenze portano ad ipotizzare un ambiente di sedimentazione condizionato dalla vicinanza di rilievi cristallini, caratterizzati da una forte energia del rilievo, soggetti ad intensa erosione. Il materiale smantellato si sarebbe depositato al piede dei rilievi, al margine di una piana costiera o in un ambiente marino litorale, dove subiva una scarsa evoluzione da parte del moto ondoso. Il materiale si sarebbe accumulato prevalentemente allo sbocco delle aree di impluvio con flussi ad alta efficienza, presumibilmente con meccanismi di trasporto in massa gravitativi (debris flow).





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.27 - Affioramenti del Conglomerato di Pezzo nei pressi di Campo Piale.



Figura 2.5.1.28 – Affioramento del Conglomerato di Pezzo nei pressi di Campo Piale (Hotel Panorama).

I depositi del Conglomerato di Pezzo affiorano estesamente nel settore più occidentale dell'area Eurolink S.C.p.A. Pagina 83 di 688



(località Pezzo e Cannitello, versante a monte dell'autostrada SA-RC).

Data la limitata estensione degli affioramenti di Conglomerato di Pezzo la sua caratterizzazione litologica è stata significativamente coadiuvata dall'analisi macroscopica delle carote di sondaggio.



Figura 2.5.1.29 – Affioramento del Conglomerato di Pezzo nei pressi della località Mortille.

Ciononostante, permane in alcuni siti (cfr Opera Terminale) l'oggettiva difficoltà a distinguere inequivocabilmente il Conglomerato di Pezzo dal sottostante substrato cristallino, a causa della mancanza in carota di sondaggio di evidenza di clasti natura metamorfici, all'elevato grado di cementazione che tende ad obliterare l'eventuale natura clastica del deposito ed al ridotto stato di fratturazione osservabile sulle carota.

In base all'insieme dei dati stratigrafici disponibili non è possibile stimare direttamente la potenza massima dell'Unità; tuttavia, le indagini geognostiche hanno reso possibile attribuire al Conglomerato di Pezzo spessori variabili da un minimo di qualche metro ad un massimo di diverse decine di metri (Figura 2.5.1.28 e Figura 2.5.1.29). L'aumento di spessore si osserva da est verso



ovest ed è presumibilmente connesso a geometrie deposizionali del corpo detritico, a loro volta connesse all'evoluzione tettonica sin-sedimentaria.



Figura 2.5.1.30 - Affioramento di sabbie gialle alla base dei Trubi, soprastanti le sabbie grigie a laminazione piano-parallela (affioranti limitatamente alla porzione in basso a destra della foto) al tetto del Conglomerato di Pezzo. È ben visibile il passaggio verso l'alto dalla facies marnoso-limosa a quella calcarenitica dei Trubi. Affioramento ubicato qualche centinaio di metri a nord della stazione di servizio autostradale.

In corrispondenza degli affioramenti disponibili nell'area non è mai stato osservato uno stato di fratturazione pervasiva caratterizzata da giunti persistenti (extraclastici) nell'ammasso roccioso, evidenza che rende più approssimativa rispetto al substrato la definizione di ampiezza delle fasce cataclastiche in corrispondenza degli elementi tettonici principali (Figura 2.5.1.29).

Per quanto attiene invece al grado di cementazione, l'insieme delle evidenze di affioramento e, soprattutto, di sondaggio induce a tenere conto di una ampia variabilità di questa caratteristica relativamente alla quale, tuttavia, non è stato possibile restituire una affidabile zonazione alla scala di lavoro.

Eurolink S.C.p.A.



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento CB0057_F0

E' da rilevare che, ad oggi, né in sondaggio né in affioramento è stato osservato il contatto disconforme tra il Conglomerato di Pezzo ed il substrato paleozoico.

Il contenuto fossilifero dell'Unità è pressoché assente (Atzori & Vezzani, 1974). Pertanto l'età di tali depositi (ovvero Tortoniano sup.) è desunta in via indiretta, dalla loro posizione stratigrafica.

<u>TRUBI</u>

Sono caratterizzati da marne, marne argillose e marne siltose di colore bianco-giallastro, a frattura concoide, localmente con abbondanti livelli sabbiosi fini di colore grigio chiaro. La stratificazione, non ovunque netta, è medio-sottile (10-50 centimetri) (Figura 2.5.1.31). Questa unità costituisce un livello guida determinante ai fini della ricostruzione dell'assetto geologico–strutturale dell'area In tutta l'area di intervento essi poggiano discordanti sul Conglomerato di Pezzo, con uno hiatus deposizionale relativo all'intero intervallo temporale del Messiniano. A monte dell'abitato di Pezzo, in un affioramento a NW dell'area di servizio della SA-RC, i Trubi poggiano sul Conglomerato di Pezzo con interposizione alla base di un orizzonte di circa 1,5 metri di sabbie giallastre e presentano al tetto, ed in contatto trasgressivo, un orizzonte calcarenitico (Figura 2.5.1.31) e Figura 2.5.1.32).



Figura 2.5.1.31 - Affioramenti della formazione dei Trubi. Si notano i sistemi di faglia mesoscopici e la stratificazione da sub-orizzontale a debolmente immergente verso S.

Lo spessore massimo in affioramento è stato valutato nell'ordine di 20m; in alcuni sondaggi sono

Pagina 86 di 688





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

stati raggiunti spessori fino a 30-40m. Tale variabilità di spessori è da connettersi in prima istanza all'articolazione in alti e bassi della superficie morfologica sulla quale essi si sarebbero deposti al di sopra del Conglomerato di Pezzo, livellando la paleomorfologia in esso scolpita. Di particolare rilievo, è l'ispessimento della formazione nel settore posto a sud della zona dell'ancoraggio, nel quale è stata riconosciuta una paleo-depressione orientata NE-SW nella quale i Trubi raggiungono spessore massimo. In alcuni settori dell'area, tale unità risulta mancante per erosione.



Figura 2.5.1.32 - Affioramento del contatto trasgressivo tra la facies marnosa e quella calcarenitica dei Trubi a valle della stazione di servizio autostradale.

La deposizione dei Trubi è legata alla trasgressione del Pliocene inferiore (biozona a Sphaerodinellopsis), con cui si ristabiliscono condizioni deposizionali di tipo marino normale, dopo l'esaurimento della crisi di salinità del Messiniano superiore. Localmente, la rilevata mancanza di Eurolink S.C.p.A. Pagina 87 di 688





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

depositi sedimentari attributi al Messiniano, potrebbe essere imputabile sia ad una fase erosionale pre-pliocenica, sia ad una mancata deposizione in quanto questo settore, già nel Messiniano, avrebbe potuto costituire un alto strutturale.

Datazioni condotte per mezzo della analisi di biozone a micro foraminiferi planctonici hanno consentito di individuare, limitatamente al settore di interesse per l'intervento (ovvero dalla località Campo Piale a Cannitello), un intervallo cronologico di competenza dei Trubi compreso tra lo Zancleano (c.a. 5.3 Ma – biozona a Globogerina puncticulata) ed il Piacenziano (c.a. 2.6 Ma – biozona a Globigerina aemiliana), dunque intrapliocenico. In particolare, i termini più recenti dei Trubi si sovrappongono cronologicamente alla base della Formazione di Le Masse, lungo la scarpata morfologica correlabile all'elemento tettonico Campo Piale-Mortille, mentre i più antichi si rinvengono in affioramento e sondaggio dagli affioramenti all'altezza della stazione di servizio autostradale al settore di competenza della progettanda Opera Terminale (OPTC).

In affioramento i Trubi presentano sistemi di faglie mesoscopiche con rigetti centimetrici a cui non sono associate fasce cataclastiche; nel complesso il grado di fratturazione è basso.

FORMAZIONE DI LE MASSE

Si tratta di un'alternanza di spesse bancate di marne argillose, arenarie debolmente cementate, passanti verso l'alto a calcareniti e sabbie con sottili intercalazioni argillose, affioranti estesamente nel settore sud- orientale dell'area di intervento (Figura 2.5.1.33 e Figura 2.5.1.34). I livelli calcarenitici presentano laminazioni piano parallele. L'attribuzione formazionale è tratta dalla letteratura (Di Stefano & Lentini, 1996; Lentini et alii, 2000; Carbone et alii, 2008) che ne riporta anche un contenuto fossilifero ricco in nannoflore del Pliocene medio.





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.33 - Affioramento della Formazione di Le Masse in cui è ben visibile la stratificazione dei depositi ghiaioso-sabbiosi e la loro intercalazione in spessori metrici.



Figura 2.5.1.34 - Formazione di Le Masse affiorante nel settore sud-orientale dell'area di intervento. A destra si nota il passaggio graduale verso l'alto ad alternanze tra sabbie e livelli calcarenitici.



Figura 2.5.1.35 - Schema dei rapporti tra i depositi riferiti alla Formazione di le Masse ed il substrato cristallino granitoide lungo il sistema tettonico Piale-Mortille (sinistra).

Tale unità è stata riconosciuta in affioramento in prossimità del sistema tettonico Piale- Mortille, ove essa poggia in discordanza angolare sul substrato cristallino granitoide intensamente fagliato e ribassato verso SW (Figura 2.5.1.35). La chiusura verso nord, al disopra del suddetto sistema di faglia, è riconducibile a una geometria di tipo on-lap con gradi di inclinazione che non superano 10° verso SW. La formazione di Le Masse non risulta comunque interessata da evidenti sistemi di fagliazione.

Lo spessore massimo in affioramento è superiore a 200m.

L'estensione complessiva di formazione è stata desunta tramite l'ausilio di sondaggi geognostici che hanno intercettato tali depositi anche nel settore orientale, al disotto dei depositi dei terrazzi marini, o delle Sabbie e Ghiaie di Messina.

Verso l'alto il passaggio con le sovrastanti Sabbie e Ghiaie di Messina è erosivo. Presentano laminazioni piano parallele ben distinguibili mantenendo spesso una giacitura sub-orizzontale.



Codice documento CB0057_F0

CALCARENITI DI S. CORRADO

Si tratta di calcareniti e calciruditi clastiche e bioclastiche, da moderatamente cementate a cementate, con stratificazione incrociata (Figura 2.5.1.36, Figura 2.5.1.37destra). Sono presenti orizzonti di sabbie giallastre, grossolane, addensate e laminate, a luoghi di qualche metro di spessore (Figura 2.5.1.38). Alla base è stato a luoghi rinvenuto una banco di brecce cementate costituite da clasti spigolosi di roccia metamorfica e granitici di dimensione da centimetrica a decimetrica, in matrice micritica (Figura 2.5.1.37 sinistra).



Figura 2.5.1.36 – Affioramento di Calcareniti di S.Corrado presso Cannitello (livelli lapidei di natura bioclastica).





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.37 - Dettagli di affioramenti della Formazione di S. Corrado in cui è ben visibile l'abbondante contenuto bioclastico (foto di destra) e la presenza, a luoghi, di blocchi cristallino-metamorfici cementati da matrice micritica (foto di sinistra).



Figura 2.5.1.38 - Affioramento di Calcareniti di S.Corrado lungo la statale SS18 presso Cannitello (orizzonti sabbiosi grallastri). La frazione clastica dei livelli calcarenitici è costituita da elementi eterogenei, eterometrici (diametri da millimetrici a pluricentrimetrici), sub angolari e subordinatamente subarrotondati. La frazione

Pagina 92 di 688





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Ponte sullo Stretto di Messina **PROGETTO DEFINITIVO**

Codice documento CB0057_F0

bioclastica è rappresentata da coralli, bivalvi, principalmente ostreidi, gasteropodi, brachiopodi, scafopodi, echinidi, balani e coralli.

Il colore prevalente è avana, a luoghi avana-biancastro e la stratificazione, ben visibile, è generalmente piano-parallela e localmente incrociata.

Il deposito è trasgressivo sia sui sottostanti Trubi sia sul Conglomerato di Pezzo. La discordanza angolare rispetto alla formazione di appoggio è tra 5 e 10°. Non è mai stato osservato un appoggio diretto delle Calcareniti di San Corrado sul substrato cristallino.

L'unità è attribuita cronologicamente al Pleistocene inferiore (Ghisetti, 1981a, b; Carbone et alii, 2008); nella letteratura è stata localmente indicata anche come Calcareniti di Vinco. Analogamente ai Trubi, le Calcareniti di San Corrado costituiscono un livello guida nella successione stratigrafica. L'analisi micropaleontologica dei depositi calcarenitici qui ascritti alla formazione di San Corrado rileva la sterilità di microrganismi.

I depositi ad essa ascritti si rinvengono in affioramento in lembi discontinui in prossimità della Strada Statale 18 e lungo il versante settentrionale che, dall'autostrada SA-RC, degrada verso il mare. L'unità è stata riconosciuta grazie alle peculiari caratteristiche litologiche in numerosi sondaggi.

Lo spessore varia da qualche metro a 10 metri circa (località Pezzo).

SABBIE E GHIAIE DI MESSINA

Sono costituiti da ghiaie da medie a grossolane in matrice sabbiosa. Si presentano generalmente ben stratificate anche se, più raramente, agli strati si intercalano livelli lenticolari conglomeratici o sabbiosi. I clasti, da sub-arrotondati ad appiattiti, sono di natura poligenica e risultano prevalentemente costituiti da termini cristallino-metamorfici (Figura 2.5.1.39, Figura 2.5.1.40, Figura 2.5.1.41). La giacitura presenta tipicamente una inclinazione di 25°-30° verso l'asse dello Stretto di Messina ed é spesso ben evidente una stratificazione incrociata con embricatura dei clasti (Figura 2.5.1.39). L'insieme delle caratteristiche sedimentologiche ed i rapporti con gli altri depositi affioranti, indicano per tali depositi un ambiente deposizionale riferibile ad un sistema deltizio fortemente alimentato dalle fiumare.

Le Ghiaie e Sabbie di Messina affiorano estesamente nell'intero settore occidentale e sudoccidentale dell'area di intervento, gli spessori deducibili da affioramento e sondaggio aumentano spostandosi verso ovest, e variano da pochi metri, in prossimità dei punti in cui si osservano a diretto contato con il substrato cristallino-metamorfico (località Campo Piale), fino a 100m tra gli Eurolink S.C.p.A.



abitati di Cannitello e Villa S.Giovanni. Nell'area di intervento, le Sabbie e Ghiaie di Messina si osservano in discordanza su tutti i termini litologici presneti nell'aerea di studio e di età precedente, ovvero dal substrato cristallino alla Formazione di S. Corrado. Nell'intera area di intervento le Sabbie e Ghiaie di Messina non si presentano interessate da elementi tettonici anche se, sul lato siciliano, diversi Autori (Carbone et alii, 2008) rilevano la presenza di fagliazione al loro interno (Figura 2.5.1.39).



Figura 2.5.1.39 - Affioramento di Sabbie e Ghiaie di Messina in cui è ben visibile la pendenza a basso angolo degli strati verso l'asse dello Stretto di Messina.

Il sistema deltizio delle ghiaie di Messina, legato alla sua progradazione verso l'asse dello Stretto di Messina, è deducibile a più grande scala considerando l'estensione e la disposizione areale dell'intero corpo deposizionale stratificato. Relativamente all'area di Villa S.Giovanni-Cannitello, i depositi affioranti possono essere attribuiti alle facies clinostratificate del foreset (ovvero della



porzione più esterna del corpo deltizio). Le Ghiaie e Sabbie di Messina vengono attribuite da diversi Autori (in particolare Barrier et alii, 1987) al Pleistocene medio, esse non presentano faune significative, ma sono trasgressive al disopra della Formazione di Le Masse e ricoperte a loro volta da depositi dei terrazzi marini olocenici.



Figura 2.5.1.40 - Dettaglio di un livello ghiaioso intercalato con sabbie nelle Sabbie e Ghiaie di Messina.





Figura 2.5.1.41 - Affioramento in parete sub-verticale delle Sabbie e Ghiaie di Messina. Nella foto a sinistra è osservabile la stratificazione incrociata.

Dal punto di vista litotecnico, i depositi delle Ghiaie e Sabbie di Messina sono da considerarsi terre da moderatamente a fortemente addensate, con cementazione da scarsa ad assente. All'accentuata eterometria dei clasti ed alla stratificazione del deposito si deve la capacità di sostenere pareti sub-verticali fino a 10-20 m di altezza (Figura 2.5.1.41).

DEPOSITI MARINI TERRAZZATI

Sono rappresentati da depositi marini sabbiosi e sabbioso ghiaiosi fortemente pedogenizzati in prossimità della superficie, che ricoprono la maggior parte della superficie esposta nell'area di intervento (Figura 2.5.1.42). A luoghi il contatto trasgressivo con il substrato cristallino-metamorfico è marcato dalla presenza di un orizzonte clastico a grossi blocchi arrotondati, in una scarsa matrice sabbiosa arrossata (Figura 2.5.1.43). Non si osserva, in generale, una chiara stratificazione; tuttavia, quando presente, essa risulta sub-orizzontale o al più si osserva una debole immersione dei depositi verso mare.



Figura 2.5.1.42 - Spessi depositi marini terrazzati presso Campo Piale.

5 11:08



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.43 - Affioramento del contatto trasgressivo tra terrazzo marino e substrato cristallino-metamorfico, marcato dalla facies conglomeratica a grossi blocchi arrotondati.

I depositi marini si presentano terrazzati a diverse quote sul livello del mare, in trasgressione sul substrato cristallino, sul conglomerato di Pezzo, sui Trubi, sulla formazione di Le Masse, sulle Calcareniti di San Corrado e sulle Sabbie Ghiaie di Messina. Sulla base dell'ampia letteratura esistente in materia (Ghisetti & Vezzani, 1980; Bonfiglio & Violanti, 1983; Bassinot et alii, 1984; Martison et alii, 1987; Bonfiglio, 1991; Bada et alii, 1991; Catalano & Cinque, 1995; Catalano & Di Stefano, 1997; Catalano et alii, 2003; Carbone et alii, 2008; Miyauchi et alii, 1994; Dumas et alii, 2005) l'età attribuibile ai terrazzi cartografati nell'area di intervento copre l'intervallo Pleistocene medio-superiore. Dettagli più specifici relativi agli ordini gerarchici di suddetti terrazzi e alla loro attribuzione cronologica sono contenuti nella relazione geomorfologica.

Dal punto di vista litotecnico, i depositi dei terrazzi marini rappresentano terre da sciolte a debolmente coesive con cementazione da debole ad assente. L'eterometria degli orizzonti ghiaioso-sabbiosi e la loro alternanza garantiscono comunque la capacità da parte dei depositi di



mantenere pareti sub-verticali anche in corrispondenza di tagli antropici (Figura 2.5.1.44).



Figura 2.5.1.44 – Pareti di trincea artificiale realizzate nei depositi dei terrazzi marini presso Campo Piale.

DEPOSITI ALLUVIONALI

Si tratta prevalentemente di depositi sabbioso-ghiaiosi olocenici di fondo alveo (Figura 2.5.1.45), contenenti a luoghi grossi blocchi.





Figura 2.5.1.45 – Depositi alluvionali terrazzati che colmano una vallecola sospesa presso Campo Piale.

Tali depositi risultano spesso terrazzati a diverse altezze rispetto all'attuale alveo fluviale. Essi poggiano al disopra di diversi termini della successione presente nell'area e spesso l'incisione lineare operata dai corsi d'acqua determina la diretta sovrapposizione di tali depositi sul substrato cristallino-metamorfico. Gli spessori massimi dedotti da affioramento e sondaggi non è superiore alla decina di metri.

ELUVIO-COLLUVIO

Comprende depositi olocenici derivanti dalla degradazione meteorica dei litotipi affioranti; coltri superficiali di alterazione; materiali eluvio-colluviali a composizione prevalentemente sabbiosolimosa e solo subordinatamente argillosa (Figura 2.5.1.46). Lo spessore è fortemente variabile in funzione della locale topografia ed, in generale, esso é compreso entro il metro, mentre raggiunge alcuni metri soprattutto in corrispondenza di impluvi e vallecole.





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.46 - Depositi eluvio-colluviali soprastanti depositi di versante clinostratificati, eterometrici ed a clasti visibilmente spigolosi, osservabili presso il Vallone Piria.

DEPOSITI DI PIANA COSTIERA E RECENTE

Depositi distribuiti entro 200 m dall'attuale linea di costa di età olocenica (Figura 2.5.1.47), il cui spessore massimo misurato in sondaggio è di circa 60 m. Sono costituiti da sabbie con ciottoli di composizione prevalentemente quarzoso-feldspatica a cui si intercalano livelli o lenti di argille limose e di torbe.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.47 – Vista panoramica dalla SS18 della piana costiera colmata da depositi olocenici presso Cannitello (in corrispondenza del sito designato per le fondazioni dell'opera di attraversamento).

Nella piana costiera prospiciente l'abitato di Cannitello sono stati individuati in sondaggio fino a tre distinti livelli di torba, compresi entro i primi 50 m dal p.c.. Lo spazio di accomodamento di tali depositi è risultato dalla strutturazione tettonica della fascia costiera frutto della tettonica estensionale che ha interessato il substrato cristallino-metamorfico e la soprastante la successione sedimentaria plio-pleistocenica. In corrispondenza del tratto di piana costiera di interesse per l'intervento non sono mai state rinvenute in sondaggio Ghiaie e Sabbie di Messina al di sotto dei depositi costieri olocenici che, invece, risultano poggiare direttamente sul Conglomerato di Pezzo o sulle calcarenitì della Formazione di S.Corrado.





Codice documento
CB0057_F0

DEPOSITI DI VERSANTE

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Sono depositi detritici olocenici alimentati da processi di degradazione e trasporto dovuto sia alle acque di dilavamento che alla gravità ed accumulati, in genere, alla base dei versanti, dove costituiscono perlopiù falde a luoghi coalescenti (Figura 2.5.1.46). In località Case Alte, nel settore nord-orientale dell'area di intervento, è stato distinto un deposito di sabbie di colore rossastro da medie a grossolane, solo subordinatamente fini, con rare intercalazioni di livelli di ghiaiosi o limosi. La clinostratificazione è resa evidente dalla presenza di livelli da medi e sottili, inclinati di 20°-25°, e dalla presenza, a luoghi, di una laminazione incrociata. I clasti sono ben classati ed a composizione perlopiù quarzoso-feldspatica. Lo spessore massimo deducibile dagli affioramenti di tali depositi è valutabile nell'ordine dei 10 metri.

Tali depositi affiorano estesamente lungo l'intero versante a monte dell'attuale tracciato autostradale, interrompendosi solo in corrispondenza dei valloni e dei versanti a maggiore acclività.

2.5.1.4 Inquadramento idrogeologico

Dal punto di vista idrogeologico i terreni affioranti nel settore in esame presentano sostanziali differenze di comportamento nei confronti dell'infiltrazione delle acque meteoriche e della circolazione idrica al loro interno.

Nelle zone a più alta quota, dove affiorano in prevalenza le metamorfiti, la permeabilità è bassa, dipendendo principalmente dallo stato di fessurazione dell'ammasso roccioso e quindi dalla frequenza, distribuzione e tipologia delle discontinuità di origine tettonica. Lungo le fasce collinari, caratterizzate da notevole eterogeneità litologica, le condizioni risultano molto variabili da luogo a luogo per la presenza di termini a permeabilità differente per tipo e grado. Nelle piane costiere e lungo i fondovalle, dove più estesi e consistenti sono i depositi alluvionali, si riscontrano condizioni di permeabilità per porosità da alta a media, che favoriscono l'esistenza di corpi idrici relativamente estesi e localmente di apprezzabile produttività.

In base alle condizioni di permeabilità i terreni presenti possono essere così classificati:

- Terreni con grado di permeabilità medio-alto per porosità: depositi alluvionali attuali e recenti, depositi delle piane costiere.
- Terreni con grado di permeabilità medio per porosità: depositi alluvionale e marini terrazzati, ghiaie e sabbie di Messina, calcareniti e sabbie di San Corrado.

Eurolink S.C.p.A.





- Terreni con grado di permeabilità medio-basso per porosità: calcare evaporitico sbrecciato alternato a laminati marnose e gessareniti, conglomerati e sabbie grossolane di San Pier Niceto.
- Terreni con grado di permeabilità molto basso: marne e calcari marnosi (Trubi), argille gessose, limi e argille limose con intercalazioni arenacee di San Pier Niceto, metamorfiti.

Le unità litologiche costituenti la successione stratigrafica prima indicata sono state assimilate a diversi complessi idrogeologici in base alle condizioni spaziali e giaciturali ed alle relative caratteristiche di permeabilità. Sono stati così distinti i seguenti complessi:

- COMPLESSO DEI DEPOSITI DETRITICI (*OLOCENE*)
 Depositi alluvionali attuali e recenti dei corsi d'acqua e delle piane costiere.
- COMPLESSO DEI SEDIMENTI GHIAIOSO SABBIOSO SILTOSI (*PLEISTOCENE*)
 Depositi marini terrazzati, sabbie e ghiaie con abbondante matrice siltosa e livelli di ciottoli (Formazione di Messina), calcareniti organogene con livelli sabbioso-limosi (Calcareniti di s. Corrado).
- COMPLESSO DEI SEDIMENTI MARNOSO-CALCAREI (*PLIOCENE PLEISTOCENE*)
 Marne sabbiose ed alternanza sabbioso calcarenitica (Formazione di Le Masse); marne e calcari marnosi (Trubi).
- COMPLESSO CONGLOMERATICO SABBIOSO (*MIOCENE MEDIO-SUPERIORE*) Conglomerato, arenarie e sabbie (Conglomerato di Pezzo).
- COMPLESSO CRISTALLINO METAMORFICO
 Paragneiss biotitici e micascisti, plutoniti.

In base ai dati acquisiti con le indagini idrogeologiche ed il censimento dei punti d'acqua, nell'area studiata si riconoscono acquiferi con diverse caratteristiche e differente comportamento nei confronti della circolazione idrica sotterranea, contenenti corpi idrici dotati di diversa potenzialità, in parte oggetto di sfruttamento per i fabbisogni locali.

Le risorse idriche di maggiore interesse sono contenute nei depositi alluvionali di fondovalle delle fiumare, sotto forma di corpi idrici relativamente indipendenti, che in parte confluiscono in corrispondenza della fascia costiera.

Le aree di alimentazione sono rappresentate dai bacini imbriferi, i cui spartiacque idrografici sono stati considerati come limiti di idrostrutture in base alle caratteristiche morfologiche,





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

litostratigrafiche e strutturali oltre che di permeabilità dei terreni. La ricarica è costituita principalmente dalle precipitazioni efficaci dirette e dall'infiltrazione di un'aliquota dei deflussi superficiali lungo gli alvei. Un limitato contributo deriva inoltre dalle acque di ruscellamento lungo i versanti delle valli e dalle acque di infiltrazione nei terreni meno permeabili e nelle relative coperture detritiche e di alterazione che, in base alle predette condizioni morfologiche, stratigrafiche e strutturali, raggiungono gli acquiferi di fondovalle. Nella zone più estesamente antropizzate un ulteriore contributo può essere rappresentato dalle perdite delle reti di acquedotto e fognarie dei centri abitati.

2.5.1.5 Acquifero dei terreni cristallini e metamorfici

Le metamorfiti e le plutoniti costituiscono un acquifero anisotropo, caratterizzato da circolazione idrica discontinua e localizzata, che esclude l'esistenza di corpi idrici estesi e produttivi.

La permeabilità è principalmente localizzata nella parte superficiale alterata degli affioramenti e diminuisce rapidamente con la profondità. Fanno eccezione situazioni locali in cui la roccia è interessata da particolare disturbo tettonico con estese fratture, spesso beanti e prive di riempimento, che permettono una maggiore capacità di immagazzinamento delle acque di infiltrazione ed una circolazione più attiva, lasciando tuttavia immutato il ruolo di acquiferi scarsamente produttivi, dato il limitato volume dei serbatoi ricettori.

2.5.1.6 Acquifero conglomeratico-sabbioso miocenico

Fra i depositi terrigeni che si sovrappongono alle metamorfiti, il conglomerato sabbioso di Pezzo, affiorante nella zona nord-occidentale dell'area, si riscontra spesso al di sotto delle coperture recenti in larga parte dell'area, con spessori anche rilevanti. In questo deposito, in parte sciolto ed in parte cementato, costituito da clasti eterometrici anche di grosse dimensioni e spesso alterati, la circolazione idrica è discontinua essendo la permeabilità da media a bassa per la frequente presenza di materiale pelitico frammisto al materiale grossolano. Detta circolazione idrica si attua preferenzialmente nelle zone interessate da dislocazioni tettoniche, con direzione di flusso parallela a queste ultime.





Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

2.5.1.7 Acquifero calcarenitico-sabbioso pleistocenico

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

L'acquifero costituito dalle calcareniti organogene e sabbie pleistoceniche affiora limitatamente nella zona sud-occidentale dell'area, in relazione ad un sistema di dislocazioni tettoniche orientate all'incirca Est-Ovest, che pongono a brusco contatto i sedimenti con le metamorfiti ed i conglomerati, ma anche con le sabbie e ghiaie di Messina. L'acquifero poggia verosimilmente sulle marne infraplioceniche (Trubi) poco permeabili ed è in connessione idraulica con l'acquifero sabbioso-ghiaioso pleistocenico. Il grado di permeabilità media per porosità e per fessurazione favorisce una circolazione idrica sotterranea discretamente attiva, che si traduce nell'esistenza di un corpo idrico di potenzialità non trascurabile, seppure limitata dalla continuità dell'acquifero. Condizioni più favorevoli si riscontrano generalmente nelle zone dove l'acquifero riceve alimentazione per travaso dalle metamorfiti e per percolazione dai depositi clastici soprastanti.

2.5.1.8 Acquifero ghiaioso-sabbioso pleistocenico

L'acquifero delle sabbie e ghiaie di Messina affiora per una discreta estensione tra Pezzo superiore e Acciarello, a ridosso della fascia costiera, e più all'interno tra Musalà e Campo Piale. In gran parte dell'area è presente al di sotto dei depositi alluvionali recenti e dei terrazzi, con spessori molto diversi in relazione alla quota dei sottostanti terreni dislocati da faglie con diverso rigetto. La variabilità granulometrica comporta continue differenze di permeabilità sia verticale che orizzontale che influiscono sulla circolazione idrica sotterranea, la quale risulta più attiva dove predominano la granulometria grossolana rispetto alle pareti nelle quali predomina la componente sabbioso-siltosa. Nell'acquifero possono riscontrarsi a varia profondità livelli idrici discontinui, di estensione e spessore diverso, assimilabili a falde sospese, la cui temporanea esistenza e produttività dipendono strettamente dall'andamento delle precipitazioni meteoriche. Alla base è presente un corpo idrico relativamente continuo con produttività generalmente modesta ma di interesse locale, sostenuto dall'interfaccia acqua dolce/acqua salata e connesso idraulicamente con i soprastanti depositi alluvionali e costieri.

2.5.1.9 Acquiferi alluvionali

Gli acquiferi alluvionali presenti sul fondo valle dei corsi d'acqua ed in corrispondenza delle zone costiere rappresentano i principali serbatoi naturali del territorio, in cui sono contenute le risorse idriche di maggiore interesse. Essi sono caratterizzati da permeabilità medio-alta per porosità, Pagina 106 di 688 Eurolink S.C.p.A.



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

seppure molto variabile in relazione alla granulometria. Sono sede di un'attiva circolazione idrica che comporta il rapido trasferimento delle acque verso la costa. L'alimentazione è rappresentata principalmente dalle piogge dei mesi autunnali e invernali, dal ruscellamento lungo i versanti dei bacini imbriferi e dal deflusso superficiale lungo gli alvei dei corsi d'acqua. Ciò determina l'esistenza all'interno dei depositi di corpi idrici con persistente deflusso in subalveo, seppure variabile nell'arco delle stagioni, con conseguenti fluttuazioni del livello piezometrico. L'importanza delle risorse idriche contenute in questi acquiferi dipende, oltre che dal regime delle precipitazioni meteoriche, dall'estensione dei bacini idrografici dei corsi d'acqua e dal volume dei deposti alluvionali.

2.5.2 Dati piezometrici

Nel corso della campagna di indagini eseguita nel periodo aprile – febbraio 2010 sono stati installati una serie di piezometri, a tubo aperto e con celle tipo Casagrande, all'interno delle verticali di sondaggio previste. La strumentazione installata è operativa per il controllo della piezometrica ante-operam e pertanto dell'assetto idrogeologico che verrà incontrato lungo le gallerie autostradali e ferroviarie.

Per quanto riguarda la ricostruzione dei livelli piezometrici attesi in corrispondenza delle opere si è presa come riferimento la carta delle isopieze riportata negli elaborati a cura del Prof. Ferrara. Questa piezometria è stata ricostruita utilizzando i livelli d'acqua registrati nei pozzi censiti (vedi schede censimento) e corrisponde ad un livello mediato su rilievi eseguiti nei mesi di aprile maggio e giugno 2010. Tale riferimento piezometrico è stato utilizzato anche come riferimento di calibrazione nelle simulazioni numeriche di seguito illustrate.

Poiché il dato di calibrazione piezometrico rappresenta un dato essenziale nelle ricostruzioni modellistiche e dal momento che la carta delle isopieze utilizzata mediava dati su tre mesi è stata eseguita una accurata verifica della sua validità in funzione dei dati piezometrici raccolti da Eurolink nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2010, gennaio e febbraio 2011. Tale verifica aveva il duplice scopo da un lato di valutare se nella zona di interesse le oscillazioni della superficie di falda sono di entità consistente o meno, dall'altro di valutare se i livelli d'acqua indicati dalla ricostruzione della superficie di falda corrispondano o meno a quelli osservati nei piezometri.

Per quanto attiene al primo aspetto (oscillazioni della falda) i dati dei piezometri indicano che le oscillazioni piezometriche non sono consistenti; esse sono perlopiù circoscritte nell'ordine dei





Codice documento
CB0057_F0

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

50cm (almeno per il periodo in cui i dati sono disponibili) che, se confrontate con i forti gradienti idraulici della falda in questo settore (dell'ordine del 15%), possono essere considerate del tutto trascurabili ai fini della modellizzazione numerica.

Per quanto attiene al secondo aspetto (corrispondenza tra ricostruzione della falda e dati piezometrici) si osserva in linea generale una buona corrispondenza, con scarti perlopiù dell'ordine di 1 o 2 metri, ancora una volta ampiamente tollerabili ai fini della modellizzazione se si considerano i forti gradienti della falda. Alcuni dati piezometrici, concentrati perlopiù all'estremità est dell'area di progetto e ben al di fuori del settore in cui sono state eseguite le modellizzazioni numeriche, mostrano scarti piuttosto forti rispetto alla ricostruzione della piezometria. Si tratta dei piezometri C427, C429, C432 e C435. Anomalo risulta invece il dato del piezometrico molto elevato rispetto alla superficie di falda ricostruita. Tale dato non può tuttavia essere ragionevolmente correlato con quelli dei piezometri adiacenti e pertanto è da ritenersi indicativo di una situazione locale o di un malfunzionamento della cella Casagrande.

Pertanto solo nella zona est dell'area di interesse la ricostruzione della superficie piezometrica è da ritenersi imprecisa mentre nel resto dell'area (rilevante ai fini della modellizzazione numerica) la ricostruzione è da ritenersi affidabile.


Di seguito si riportano l'ultima lettura piezometrica disponibile alla data del 16/02/2011.

Sondaggio	Piezometro	Profondità (m)	Livello falda da p.c.
C401	Casagrande	60	-8.25
C404	Casagrande	30	-17.40
C405	Casagrande	45	-26.16
C406	Casagrande	50	-4.69
C407	Casagrande	65	-17.27
C408	Tubo aperto	60	-8.27
C410	Casagrande	35	assente
C411	Casagrande	35	-20.34
C412	Tubo aperto	70	-30.43
C414	Tubo aperto	25	assente
C424	Tubo aperto	31	-14.48
C425	Casagrande	29.9	-23.45
C427	Tubo aperto	40	-13.69
C428	Tubo aperto	60	-13.36
C429	Casagrande	40	-4.58
C432	Casagrande	40	-19.08
C434	Casagrande	35	-10.50
C435	Tubo aperto	40	-13.66

Di seguito si riportano inoltre, i grafici relativi ai singoli piezometri al fine di valutare la variazione della piezometrica nel periodo agosto 2010 – febbraio 2011.



PIEZOMETRO (Tubo aperto) C401











PIEZOMETRO (Casagrande) C406















PIEZOMETRO (Tubo aperto) C412



Eurolink S.C.p.A.

Pagina 113 di 688



PIEZOMETRO (Tubo aperto) C414



PIEZOMETRO (Tubo aperto) C424







PIEZOMETRO (Tubo aperto) C427



Eurolink S.C.p.A.

Pagina 115 di 688



PIEZOMETRO (Tubo aperto) C428



PIEZOMETRO (Casagrande) C429











Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011





I singoli grafici non evidenziano variazioni significative della piezometrica, al massimo di pochi metri nel periodo considerato. Occorre inoltre precisare, che il periodo esaminato, purtroppo non è del tutto rappresentativo, in quanto non riporta un intero ciclo annuale.

I dati dei piezometri indicano che le oscillazioni piezometriche non sono consistenti; esse sono perlopiù circoscritte nell'ordine dei 50cm (almeno per il periodo in cui i dati sono disponibili).

Si osserva, in linea generale, una buona corrispondenza, tra ricostruzione della falda e dati piezometrici, con scarti dell'ordine di 1 o 2 metri. Alcuni dati piezometrici, concentrati all'estremità est dell'area di progetto, mostrano scarti piuttosto forti rispetto alla ricostruzione della piezometria. Si tratta dei piezometri C427, C429, C432 e C435. Anomalo risulta invece il dato del piezometro C401, unico piezometro nella zona degli imbocchi delle gallerie, a restituire un valore piezometrico molto elevato rispetto alla superficie di falda ricostruita. Tale dato non può tuttavia essere ragionevolmente correlato con quelli dei piezometri adiacenti e pertanto è da ritenersi indicativo di una situazione locale o di un malfunzionamento della cella Casagrande.

Pertanto, solo nella zona est dell'area di interesse, la ricostruzione della superficie piezometrica è da ritenersi imprecisa, mentre nel resto dell'area, la ricostruzione è da ritenersi affidabile.



2.5.3 Considerazioni generali ed individuazione delle principali criticità morfologiche legate ai processi di dissesto

I principali fattori di dissesto nell'area possono essere sintetizzati come segue:

1) Possibile occorrenza di fenomeni alluvionali, con coinvolgimento dei tratti terminali dei principali torrenti, ove si possono avere esondazioni e/o la deiezione dell'elevato trasporto solido, di cui i coni alluvionali rappresentano la testimonianza.

2) Processi di instabilità diffusi sui versanti locali e che si esplicano sia tramite processi erosivi *lato sensu* (degradazione) sia tramite fenomeni franosi che abbracciano un'ampia tipologia di cinematismi. Tra questi meritano menzione, per dimensione e stato di attività, le frane traslative e rototraslative del settore nord; in particolare, le frane con componente traslativa prevalente e di crollo/ribaltamento sono concentrate sia in destra che in sinistra idrografica dei valloni compresi tra i torrenti S. Trada e Zagarella (fig. 2.5.1), mentre le frane con componente rotazionale più apprezzabile sono per lo più concentrate sul versante che borda a sud il tracciato della A3 tra lo svincolo di S. Trada e l'area di servizio "Villa San Giovanni" (fig. 2.5.2). In quest'ultimo settore sono inoltra diffuse alla base del versante anche accumuli tipo coni di origine mista, a testimoniare la possibile attivazione di fenomeni di erosione, trasporto e deposizione delle coltri detritiche prodotte dalla sommità e lungo il versante stesso, secondo meccanismi di flusso detritico incanalato lungo i solchi di erosione concentrata.

Fenomeni di dissesto legati sia a frane (seppure mediamente di dimensioni minori) che a processi di degradazione sono presenti anche nei settori meridionale ed occidentale dell'area, dove si osservano in particolare diffusi fenomeni franosi alla tesata e lungo i fianchi delle valli più incise e ampie coltri colluviali che registrano gli intensi processi erosivo-deposizionali che coinvolgono soprattutto le Sabbie e Ghiaie di Messina (figg. 2.5.3 e 2.5.4).





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	
	CB0057_F0	



Figura 2.5.1.31



Figura 2.5.1.32





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 2.5.1.32



Figura 2.5.1.33

Con specifico riferimento alle opere in sotterraneo, le condizioni di pericolosità più significative in relazione alle opere da realizzare sono comunque concentrate lungo tutta la scarpata compresa



tra il fiume S. Trada e la zona di imposta dell'opera principale; in particolare, gli imbocchi lato nord delle rampe C e A ed i relativi tracciati sono previsti in tratti di versante caratterizzati dalla presenza di diversi fenomeni franosi e – più in generale – da dissesti legati a processi di degradazione ed erosione/trasporto ad opera delle acque incanalate.



Figura 2.5.1.34 - Stralcio della Carta geomorfologica della Calabria, dove si evidenziano le interferenze tra movimenti franosi ed opere di progetto.

Infatti, sebbene come evidenziato dalla stessa fig. 2.5.5 i tracciati delle rampe sopra menzionate non interagiscono direttamente con i corpi di frana riconosciuti e cartografati (distanza planimetrica dagli imbocchi dei tratti in sotterraneo o passaggio sotto coperture relativamente alte), è da considerare che la realizzazione delle opere di progetto comporterà una variazione degli stati tensionali agenti sulla scarpata potenzialmente in grado di indurre deformazioni che si traducono in riattivazioni e/o attivazioni di fenomeni franosi. A tale proposito si segnala pertanto la necessità di prevedere un piano di monitoraggio per controllare la risposta deformativa del versante rispetto alla variazione degli stati tensionali indotta dalla realizzazione delle opere. In tal senso sarà possibile operare tramite l'installazione, ad esempio, di strumentazione di monitoraggio topografico e geotecnico da posizionare nei punti più significativi del versante. In particolare, a titolo di eseè possibile ipotizzare la costruzione di un sistema di monitoraggio integrato che prevede:

• l'installazione di tubi inclinometrici in corrispondenza delle opere di imbocco ed in





prossimità delle frane già note e cartografate;

• il posizionamento di una rete di mire ottiche per il controllo periodico o continuo tramite stazione totale degli eventuali spostamenti.

Infine, si segnala che per una corretta gestione ed intepretazione dei dati di monitoraggio è raccomandabile di prevedere un funzionamento della rete:

- in fase *ante operam* (monitoraggio conoscitivo) per valutare l'effettivo stato di attività dei principali movimenti franosi;
- in fase di esecuzione dei lavori per valutare entità e tassi degli eventuali spostamenti e comprendere le relazioni con la fasistica delle lavorazioni;
- in fase *post operam* per verificare l'evoluzione dei dissesti eventualmente attivati o riattivati e valutare l'idoneità delle contromisure messe in opera in fase di realizzazione.

Per quanto riguarda le opere all'aperto non sono state invece individuate interferenze con fenomeni di dissesto rilevanti.



2.6 Conglomerato di Pezzo

2.6.1 Descrizione

Il conglomerato di Pezzo, di età tortoniana, è la litologia stratigraficamente più bassa della successione sedimentaria. La sua potenza è superiore ai 200 m.

Il conglomerato è composto prevalentemente da clasti di graniti e gneiss cementati in matrice prevalentemente composta da frazioni arenacee fini e limose.

Le dimensioni dei clasti sono eterogenee e variabili da pochi mm fino a blocchi superiori al metro, interpretati come grossi trovanti inglobati nel conglomerato.

Negli affioramenti la formazione presenta un aspetto litoide con scarpate stabili.

Il Conglomerato di Pezzo ha quindi generalmente caratteristiche assimilabili a quelle di rocce tenere.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 50 a Figura 81) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.6.2 Caratteristiche fisiche

Per questi litotipi l'analisi granulometrica effettuata non è chiaramente rappresentativa se non, in parte, della frazione associabile alla matrice.

Le caratteristiche granulometriche dei campioni rispecchiano le caratteristiche precedentemente descritte, ossia materiali la cui percentuale maggiore è costituita da sabbie (58%). Il contenuto di fino è mediamente del 21% (Figura 50).

Il peso di volume dei grani γ_s è risultato pari a circa 26.5 kN/m³.

Il peso di volume naturale medio γ_d è risultato pari a circa 18.5 kN/m³.

Con riferimento al <u>fuso medio</u> della matrice si ottiene $D_{50}=0.25$ mm, $D_{60}=0.5$ mm, $D_{10}=0.004$ mm Per quanto riguarda gli <u>spezzoni di roccia o di conglomerato</u> prelevati nei sondaggi il peso di volume totale γ è risultato mediamente pari a 23 kN/m³ con i valori più bassi di 20 -21 kN/m³ rappresentativi degli spezzoni conglomeratici.

2.6.3 Stato iniziale

Vista la natura di tale conglomerato, una valutazione globale dello stato iniziale ed in particolare di: Pagina 124 di 688 Eurolink S.C.p.A.



- indice dei vuoti,
- pesi di volume,
- K₀

non può essere fatta esclusivamente ed in modo rappresentativo tramite le correlazioni da prove SPT utilizzate per i depositi granulari.

Inoltre in base alle indicazioni provenienti dagli studi geologici del progetto preliminare tale formazione localmente può essere caratterizzata da un certo grado di sovra consolidazione e da elevati gradi di cementazione.

Per questo si ritiene maggiormente rappresentativo utilizzare le prove in situ, laddove disponibili, quelle cioè che investigano l'ammasso a grande scala, quindi si ha:

- e_o: in base alla correlazione proposta da Foti che sfrutta i risultati delle indagini sismiche (velocità Vp e Vs), scartando i valori ritenuti poco realistici, si può stimare un indice dei vuoti e_o in sito pari a 0.15÷0.2 con un andamento non molto variabile con la profondità (>20m) come evidente dal grafico in Figura 56.
- γ : in base al valore precedentemente ricavati si può stimare dall'indice dei vuoti e_o e da γ_s un valore medio di γ in condizioni sature (Foti et al.) pari a circa 23 KN/m³ che ben si correla al valore medio misurato e che risulta non molto variabile con la profondità (Figura 57 e Figura 58)
- K₀: poiché la litologia in esame è quella, della successione sedimentaria, più vecchia, è difficile tenere in conto in modo sintetico della storia tensionale del deposito che è stato caratterizzato da fenomeni di preconsolidazione e cementazione. La stima può <u>in prima approssimazione</u> essere effettuata come indicato nel paragrafo 2.2.1: considerando un età di almeno 10 milioni di anni, considerando che Ko_{nc}=0.35÷0.5 (φ'=30°÷40°) e che Ko_{oc}=0.5÷0.6 per tenere conto dell'effetto dell'erosione (si stima un fattore minimo pari a 1.4 corrispondente ad OCR=2) ed infine per considerare gli effetti di "aging" con la correlazione di (Mesri (1989)), si ottiene verosimilmente un valore compreso approssimativamente fra 0.7 e 0.9 (si moltiplica per un fattore pari a 1.4).

2.6.4 Parametri di resistenza al taglio

Le prove simiche in foro mostrano una elevata dispersione dei valori (da Figura 71 a Figura 77). Dall'analisi di tutti i valori di Vs (media mobile con la profondità) si evidenzia un andamento medio

Eurolink S.C.p.A.



in cui è riconoscibile un primo sismostrato di più scadenti caratteristiche elastiche anche se mediamente crescenti fino a circa 25m.

a) strato superficiale alterato (z<25÷30m)

In questo ambito, presumibilmente caratterizzato da una più scarsa cementazione e da maggiore alterazione, sono disponibili:

- prove di carico su piastra di grande diametro
- prove SPT
- prove pressiometriche

Le prove pressiometriche e le prove SPT sono prove "puntuali", non in grado di rappresentare il comportamento globale di un ammasso conglomeratico molto eterogeneo; inoltre, soprattutto per quanto riguarda le prove SPT, si riferiscono ad un materiale disturbato dall'esecuzione del foro e quindi a maggior ragione non rappresentativo della frazione medio fine cementata ma eventualmente solo della matrice non cementata.

Alla luce degli aspetti appena evidenziati l'interpretazione delle prove SPT si rende problematica e parzialmente rappresentativa.

Sulla base di tali prove, non tenendo in conto dell'influenza dell'eventuale cementazione, si ottengono un valore di picco medio di ϕ ' pari a circa 42°. Tale valore non è ritenuto caratterizzante in quanto le prove SPT, per quanto detto anche precedentemente, non sono considerate significative per la formazione in esame; piuttosto tale valore è riportato come confronto con i valori riportati di seguito e scaturiti dall'esito di altre prove.

Dalle prove pressiometriche, ad esempio, si ottengono valori variabili tra 40° e 42°.

Per quanto invece concerne le prove di carico su piastra, ritenute maggiormente rappresentative del comportamento d'insieme dell'ammasso, si considerano quelle ubicate in prossimità del blocco di ancoraggio lato Calabria (campagna di indagine 1988 – pozzo P2500) ed al proposito si è ripreso lo studio effettuato nel Progetto preliminare ("Le basi del progetto – Geotecnica" – Elab. PP2RA24). Le prove sono state eseguite a tre diverse profondità all'interno di un pozzo di diametro pari a 2.5 m rivestito in c.a., a profondità di 5m, 12m e 16 m dal piano campagna (da Figura 63 a Figura 66).

L'interpretazione delle prove prevede di assimilare il comportamento rilevato a quello di una fondazione superficiale: dalla stima del carico ultimo q_{ult} è stato quindi possibile eseguire un'analisi a ritroso dei risultati delle prove di carico, utilizzando le formule riportate in letteratura per il calcolo



di fondazioni superficiali, per determinare i parametri di resistenza c' e ϕ '.

Infatti facendo riferimento alla soluzione teorica per fondazione circolare ottenuta da Berezantzev (1964) si ha:

 $q_{ult} = 0.5 \gamma B A_k + \gamma D B_k + c C_k$ dove:

q_{ult} = carico ultimo a rottura del terreno

 γ = peso di volume del terreno = 20 kN/m³

B = diametro della piastra = 0.865m

- D = approfondimento della piastra = 0
- c' = coesione

 A_k , B_k , C_k = fattori di capacità portante in funzione dell'angolo di resistenza al

taglio ø'

Il valore del carico ultimo q_{ult} è stimabile direttamente dalla prova di carico interpretando i risultati con una relazione carichi cedimenti di tipo iperbolico se non si è raggiunta la configurazione limite. Così facendo si sono ottenuti i seguenti valori di carico ultimo:

- 1) qu=3200 KPa
- 2) qu=10500 KPa
- 3) qu=16800 KPa

In corrispondenza di un valore medio ø'=40° i valori di c' ottenuti variano linearmente, tra 0 e circa 25m di profondità, da 0 a 100 KPa circa.

b) Ammasso in profondità (z>25-30m)

L'andamento della coesione efficace e dell'angolo di attrito per spessori superiori ai 25 m del Conglomerato di Pezzo può essere determinato alla luce delle seguenti considerazioni:

 Negli scavi effettuati nella galleria naturale Piale (lavori di ammodernamento dell'autostrada SA-RC), a partire dagli imbocchi sud (lato RC), l'ammasso di natura granitoide rilevato al fronte, nella parte medio-bassa, che nella nuova campagna è stato reinterpretato, attraverso i



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

sondaggi che lo hanno intercettato (S8, SG15, S7, S9/DG42, S6, SG14), come formazione ascrivibile al Conglomerato di Pezzo, presenta un aspetto litoide.

- In alcuni affioramenti superficiali la formazione del Conglomerato di Pezzo presenta un aspetto litoide o cementato con fronti stabili.
- L'andamento con la profondità della velocità delle onde mostra un miglioramento rispetto a quello evidenziato nei primi 20-25m circa, più evidente nelle velocità delle onde P che nelle velocità delle onde S.

Appare lecito quindi, a grande scala, assimilare il Conglomerato di Pezzo ad un ammasso roccioso seppur di scadenti caratteristiche meccaniche.

Si riportano di seguito i valori di GSI forniti insieme ai rilievi del fronte della costruenda galleria Piale, facente parte delle opere previste nell'ambito del Macrolotto 6 della autostrada A3, durante gli scavi, a partire dagli imbocchi sud, sia in carreggiata nord che in carreggiata sud (pk = progressiva relativa di scavo da imbocchi sud).

Il fronte, soprattutto nella parte bassa, generalmente si è sempre presentato come costituito da blocchi litici circondati da zone di alterazione e di disfacimento a matrice sabbiosa più o meno cementata; nella parte alta, più alterata, si è talvolta rilevata la presenza di materiale limo - argilloso.

La parte più bassa rappresenterebbe quindi quella con caratteristiche meccaniche relativamente migliori.

Di seguito si riportano le descrizioni del fronte effettuate durante i rilievi.

In Allegato si riporta un rilievo del fronte alle massime coperture (circa 25m) (da Figura 82 a Figura 84).





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Galleria naturale Piale - Carreggiata Nord				
pk (m)	GSI	Osservazioni (estratto dal Rapporto di sopralluogo)		
0	34-38	Su tutto il fronte affiorano litotipi ascrivibili al basamento cristallino alterato. Detto basamento, come descritto nella nota del 15/07/08, è costituito da graniti con una alterazione sferoidale piuttosto pervasiva che porta all'individuazione di blocchi litoidi arrotondati circondati da una aureola di alterazione di spessore variabile. Nella parte alta del fronte il materiale si presenta molto alterato (Foto 1; Foto 2) mentre, verso le parti più basse dello scavo il grado di alterazione tende progressivamente a diminuire, i blocchi relitti aumentano in numero e dimensione (Foto 2; Foto 3), sino a raggiungere una consistenza litoide nella parte più bassa del fronte.		
11	34-38	Su tutto il fronte affiorano litotipi ascrivibili al basamento cristallino alterato. Detto basamento, come descritto nella nota del 15/07/08, è costituito da graniti con una alterazione sferoidale piuttosto pervasiva che porta all'individuazione di blocchi litoidi arrotondati circondati da una aureola di alterazione di spessore variabile. Tale zona di alterazione si presenta moderatamente alterata e coesiva. Il materiale è omogeneo su tutto il fronte di scavo; solo nella parte inferiore e centrale presenta caratteristiche litoidi.		
21	34-38	Il basamento affiora con caratteristiche omogenee su tutto il fronte di scavo; la matrice di alterazione è piuttosto pervasiva ed è moderatamente coesiva. Durante le fasi di scavo localmente si sono riscontrate limitate venute d'acqua, interpretabili come piccole sacche relitte, che si sono essurite rapidamente; in particolare limitati stillicidi si sono osservati da un vir sul piedritto destro.		
		Durante l'esecuzione dello scavo, anche dai settori di calotta, non si sono osservati distacchi sensibili di materiale.		
29	24-27	Il fronte è costituito da basamento plutonitico alterato, costituito da blocchi a consistenza litica dispersi in una matrice alterata; in calotta sono presenti porzioni di basamento più alterato ridotto a sabbia fine limoso-argillosa. Nella parte centrale sono presenti dei piani di taglio, a basso angolo immergenti a franapoggio; molto probabilmente sono strutture antiche ormai non più attive (antiche shear zone milonitiche).		
	33-36	Durante l'esecuzione dello scavo, anche dai settori di calotta, non si sono osservati distacchi sensibili di matariale. Il materiale presenta una elevata degradabilità se esposto agli agenti esterni.		
39	33-36	Il fronte è ocstituito da basamento plutonitico alterato, costituito da blocchi a consistenza litica dispersi in una matrice di disfacimento del basale; in calotta sono presenti porzioni di basamento più alterato meno coesive. Durante l'esecuzione dello scavo si sono osservati distacchi di materiale molto limitati dai settori di calotta.		
45	33-37	Sul fronte affiora il basamento cristallino alterato; le condizioni del basamento sono piuttosto omogenee e non si osservano zone particolarmente ammalorate. In fase di scavo non si osservano particolari rilasci di materiale. Sul settore destro si hanno limitati stillicidi da due VTR che comunque si sono esauriti nel corso dello scavo stesso.		
59	33-37	Sul fronte affiora il basamento cristallino alterato le cui condizioni sono piuttosto omogenee; solo nella parte sinistra si osserva una zona leggermente più alterata. Sul rene destro si ha un limitato stillicidio da un VTR che comunque si è esaurito nel corso dello scavo stesso.		





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento

CB0057_F0

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

67	35	Fronte di scavo costituito da graniti e granodiotiti a colorazione variabile dal marrone chiaro al grigio scuro. Si riconosce una sola famiglia di discontinuità per fratturazione K1(010°/060°) che presenta persistenza elevata e spaziatura da decimetrica a pluridecimetrica. Nel complesso l'ammasso rocciso si presenta alterato e tettonizzato con presenza di abbondante materiale molle a granulometria limo argillosa mostarndo una scarsa resistenza all'azione dinamica del martellone. Il fronte di scavo si presenta umido con locali stillicidi in paramento sinistro, mentre la resistenza a compressione uniassiale della roccia viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa.
74	33	 Fronte di scavo costituito da graniti e granodiotiti a colorazione variabile dal marrone chiaro al grigio verdastro. Si riconosce una sola famiglia di discontinuità per fratturazione K1(010°/060°) che presenta persistenza elevata e spaziatura da decimetrica a pluridecimetrica. Nel settore di paramento sinistro-chiave calotta l'ammasso roccioso si presenta alterato e tettonizzato con abbondante materiale molle a granulometria limo argillosa di colore grigio verdastro, offrendo una scarsa resistenza all'azione meccanica del martellone. La restante porzione del fronte di scavo (parameto destro) si presenza con caratteristiche geomeccaniche discrete in corrispondenza del piedritto destro, mentre le stesse, tendono a deteriorarsi progressivamente verso il settore del nucleo. Il fronte di scavo si presenta umido con locali stillicidi in paramento sinistro e chiave calotta La resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso maggiormente alterato viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa mentre per la restante porzione di ammasso si stima compresa tra i 25 Mpa e i 50 Mpa.
89	21-23	Nel settore medio alto del fronte di scavo, l'ammasso si presenta alterato e tettonizzato a granulometria argillo-limosa debolmente sabbiosa con presenza sporadica di inclusi decimetrici di natura intrusiva alterati e privi di consistenza litoide. La restante porzione di ammasso si presenta con una minora alterazione e con presenza abbondante di materiale molle a granulometria limo argillosa e limo sabbiosa. In tale porzione del fronte si individuano inoltre, inclusi di natura intrusiva di dimensioni da decimentici a pluridecimtrici che conservano localmente ancora una consistenza litoide. Durante le fasi del rilievo non si osservano fenomeni di distacco gravitativo. Il fronte di scavo si presenta umido con stillicidi d'acqua limitati al settore di paramento sinistro. La resistenza dell'ammasso viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa.
98	23-25	Nel settore di paramento destro, l'ammasso risulta costituito da Plutoniti di colore marrone rossastro da alterate a tettonizzate con presenza abbondane di materiale molle a granulometria limo argillosa e inclusi decimetrici di natura cristallina privi di consistenza litoide. La restante porzione di ammasso invece, risulta rappresentata da terreni a matrice sabbiosa di colore grigio beige con struttura caotica e abbondante presenza di inclusi cristallini decimetrici da arrotondati a subarrotondati e con intercalazioni di livelli decimetrici di sabbia modertamente cementata. Nel complesso quest'ultimi terreni si presentano da poco a moderatamente cementati offrendo una discreta resistenza all'azione dinamica del martellone. Per la porzione maggiormente alterata (paramento destro) la resistenza a compressione uiniassiale della roccia viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa , mentre per la restante porzione di ammasso la stessa si stima compresa tra i 25 e i 50 Mpa. Il fronte si presenta umido.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

102	23-25	L'ammasso roccioso risulta rappresentato in paramento sinistro da terreni appartenentio alla formazione delle plutoniti alterate (graniti e granodioriti). tali terreni si presentano alterati e tettonizzati con abbondante presenza di materiale molle a granulometria limo argillosa. diversamente la resante porzione del frontedi scavo risulta rappresentato da terreni a matrice sabbiosa moderatamente cementati con presenza di inclusi cristallini da arrotondati a sub arrotondati con presenza di livelli decimetrici di sabbia fine cementata. Tali terreni offrono una buona resistenza all'azione dinamica del martellone mentra la resistenza a compressione uniassiale della rocci viene stimata generalmente compresa tra i 25 mpa e i 50 mpa. il fronte di scavo si presenta umido
112	23-27	Nei settori medio alti il fronte di scavo risulta rappresentato da terreni a matrice sabbiosa di colore grigio beige da moderatamente cementati a cementati con presenza di inclusi cristallini di dimensioni decimetriche a consistenza litoide e livelli sabbiosi a granulometria fine cementati di spessore decimetrico. La restante porzione di ammasso risulta rappresentato da rocce del basamento cristallino quali graniti e granodioriti (Plutoniti alterate) di colore marrone rossastro moderatamente alterati con sporadica presenza, tra le discontinuità per fratturazione, di materiale di riempimento molle a granulometria limo argillosa Nel complesso l'ammasso si presenta competente allo scavo offrendo una buona resistenza all'azione dinamica del martellone. Il fronte di scavo si presenta umido mentre la resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso viene stimata generalemnte superiore ai 25 Mpa.
120	23-27	Nei settori medio alti il fronte di scavo risulta rappresentato da terreni a matrice sabbiosa di colore grigio beige da moderatamente cementati a cementati con presenza di inclusi cristallini di dimensioni decimetriche a consistenza litoide. In tale settore si individuano livelli decimetrici di sabbia fine da moderatamente cementata a cementata intervallati a livelli decimetrici a matrice limo argillosa da poco a moderatamente consistenti. La restante porzione di ammasso risulta rappresentato da rocce del basamento cristallino quali graniti e granodioriti (Plutoniti alterate) di colore marrone rossastro moderatamente alterati con sporadica presenza, tra le discontinuità per fratturazione, di materiale di riempimento molle a granulometria limo argillosa Il fronte di scavo si presenta umido mentre la resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso viene stimata generalmente superiore ai 25 Mpa.
130	23-25	Il settore medio basso della sezione di scavo risulta rappresentato da terreni a matrice sabbiosa di colore grigio beige da moderatamente cementati a cementati con presenza di inclusi cristallini di dimensioni decimetriche a consistenza litoide. In tale settore si individuano livelli decimetrici di sabbia fine da moderatamente cementata a cementata intervallati a livelli decimetrici a matrice limo argillosa da poco a moderatamente consistenti. Il settore medio alto risulta rappresentato invece, da concrezioni carbonatiche di colore rugginoso da moderatamente cementate a cementate e poggianti direttamente su dei limi sabbiosi di colore beige da moderatamente consistenti a consistenti. Il fronte di scavo si presenta umido mentre la resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa





Codice documento CB0057_F0

Galleria naturale Piale - Carreggiata Sud				
pk (m)	GSI	Osservazioni (estratto dal Rapporto di sopralluogo)		
0	35-38	Il fronte è costituito da basamento plutonitico alterato, costituito da blocchi a consistenza litica dispersi in una matrice di disfacimento; in calotta affiorano depositi sedimentari ascrivibili alla formazione delle Ghiale di Messina costituite prevalentemente da alternanze di ghiale sabbiose e livelli sabbiosi, localmente si hanno lenti marnose fossilifere di colore biancastro. I depositi sedimentari quando non sono direttamente interessati dallo scavo mostrano rilasci limitati; mentre, quando sono più direttamente coinvolti nelle operazioni di demolizione offrono una bassa resistenza allo scavo e sono poco stabili.		
8	33-36	Le ghiaie di Messina sono circoscritte alla zona compresa tra la calotta ed il rene sinistro, per uno spessore di circa 1-1.5 m. Sulla restante parte del fronte affiora il basamento alterato, questo presenta caratteristiche piuttosto omogenee; solo nella parte centrale si distingue una fascia di colore rosso ferrettizzata argillificata.		
15	35-40	Il fronte è completamente asciutto ed è costituito da basamento cristallino le cui condizioni di alterazione sono piuttosto omogenee. Si osservano due piani di faglia, probabilmente antiche zone di taglio, della potenza di circa 15 – 20 cm.		
37	35-40	Il fronte è praticamente asciutto, si osserva solo un limitato gocciolamento da un VTR sul piedritto sinistro, ed è costituito da basamento cristallino le cui condizioni di alterazione sono piuttosto omogenee; sul piedritto destro affiora un basamento meno alterato che presenta una maggiore resistenza allo scavo.		
53	38	Fronte di scavo costituito da graniti e granodiotiti a colorazione variabile dal marrone chiaro al grigio verdastro moderatamente alterate Si riconoscono due famiglie di discontinuità per fratturazione a persistenza medio-alta e spaziatura ridotta con presenza di riempimento molle a granulometria limo argillosa. Il fronte di scavo si presenta localmente umido in paramento destro e la resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso viene stimata generalmente compresa tra i 25 Mpa e i 50 Mpa.		
61	34	Fronte di scavo costituito da graniti e granodiotiti a colorazione variabile dal marrone rossastro al grigio chiaro. Il settore medio alto della sezione di scavo si presenta alterato con abbondante presenza di materiale molle a granulometria limo argillosa . La restante porzione di scavo si presenta invece meno alterata con famiglie di discontinuità per fratturazione a persistenza media e spaziatura pluridecimetrica e presenza sporadica di materiale di riempimento molle. Il fronte di scavo si presenta localmente umido nel settore di chiave calotta. La resistenza a compressione uniassiale della roccia maggiormente alterata viene stimata generalmente inferiore ai 25 Mpa.		
67	34	Fronte di scavo costituito da graniti e granodiotiti a colorazione variabile dal marrone rossastro al grigio chiaro. Si individuano n.3 principali famiglie di discontinuità per fratturazione (K1,K2 e K3) e persistenza medio alta e spaziatura ridotta, con presenta di materiale di riempimento molle limo argilloso. Nel settore medio alto l'ammasso roccioso si presenta maggiormente alterato a scarse consistenza litoide offrendo una scarsa resistenza all'azione dinamica del martellone. Il fronte di scavo si presenta umido e non si osservano fenomeni di rilascio gravitativi. La resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso roccioso maggiormente alterato si stima inferiore ai 25 Mpa.		



Il parametro GSI, per coperture della galleria comprese fra circa 10m e 25m, è quindi mediamente risultato pari a 32±5.

Il valore assunto per le elaborazioni è stato posto pari a 27.

Tale valore, confrontato con quelli riportati nella classificazione di Hoek et al. (1998), corrisponderebbe ad un ammasso molto scadente costituito da molti blocchi.

Gli inviluppi di rottura dell'ammasso roccioso sono stati determinati sulla base:

- del valore GSI di cui al paragrafo precedente;
- dei valori della resistenza alla compressione semplice σ_c e del parametro \mathbf{m}_i della roccia: la natura eterogenea dell'ammasso si riflette sui valori delle resistenze a compressione monoassiale che, in base alle prove di laboratorio effettuate, sono risultate molto variabili; esse vanno da valori medi dell'ordine di σ_c = 40 MPa (spezzoni di roccia) ad un valore medio pari 3MPa rappresentativa della parte medio fine cementata. Su alcuni provini sono state eseguite prove di taglio diretto in laboratorio; nonostante abbiano una componente sabbiosa preponderante e risultino disturbati, hanno evidenziato un comportamento coesivo (mediamente c'=30KPa) imputabile alla parziale cementazione e/o al contenuto di fino. In considerazione della elevata eterogeneità dovuta alla presenza di componenti più o meno coerenti si può determinare la σ_c mediando la parte competente con quella meno competente, come suggerito da Hoek et al. (2000) per ammassi eterogenei, ottenendo quindi un valore medio pesato paria 15MPa.
- Per \mathbf{m}_i si assume un valore pari a 22.

I risultati ottenuti in termini di coesione e di angolo di attrito tangenti, per diversi valori di σ_n ' e profondità maggiori di 20-25m, sono riportati nella seguente tabella.

	Picco		Residuo	
σn(Mpa)	c' (MPa)	φ' (°)	c' (MPa)	φ' (°)
0,42	0,16	41	0,10	24
0,63	0,22	37	0,14	21
0,84	0,27	34	0,17	19
1,05	0,32	32	0,20	17
1,26	0,37	30	0,23	16
1,47	0,41	29	0,26	15



In casi rappresentati da situazioni non caratterizzate da dissesti pregressi o in atto, si opererà come segue:

- In analisi ove non è possibile riprodurre il comportamento "strain softening" si farà riferimento ai parametri medi dell'ammasso (D=0.5);
- In analisi ove è possibile riprodurre la caduta di resistenza verranno ipotizzate leggi di degrado dei parametri di resistenza da quelli di picco a quelli "residui".
- In casi rappresentati da situazioni caratterizzate da dissesti pregressi o in atto, si farà riferimento ai parametri residui (D=1) dell'ammasso.
- Nelle zone di disturbo tettonico si utilizzeranno parametri prossimi a quelli residui.

2.6.5 Back analysis

Allo scopo di verificare l'approccio precedentemente esposto si è effettuata una back analysis relativa alla stabilità del fronte della costruenda galleria Piale, scavato e consolidato con 44 VTR cementati al fronte (sovrapposizione 6m), risultato stabile allo scavo con spostamenti ammissibili.

La verifica è condotta mediante il metodo all'equilibrio limite proposto da Tamez (1984).

La sezione tipo B2, è caratterizzata da un consolidamento del fronte di scavo, con lo scopo di irrigidirlo e di prevenirne i fenomeni di estrusione e contenere gli spostamenti in campo elastoplastico, visto il sottopasso di alcuni edifici in località Piale.

Per le caratteristiche meccaniche adottate nei calcoli per i terreni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo precedente; a questo proposito si precisa che si è considerata la copertura massima pari a circa 25m (ad una distanza di circa 100m dagli imbocchi sud).

L'ammasso più degradato si è spesso rivelato interferente con il fronte mentre quello caratterizzato relativamente da migliori caratteristiche meccaniche si è spesso rivelato nella parte medio bassa del fronte.

Per la sezione si ha:



Il contributo in termini di pressione equivalente che il consolidamento al fronte fornisce, è calcolabile come descritto nel seguito.

Le principali caratteristiche, meccaniche e geometriche, impiegate per calcolare la pressione al fronte, equivalente all'azione dei consolidamenti, utilizzate nei calcoli sono le seguenti:

τ _{min} ≅150 KPa	Aderenza VTR - terreno
L _{sovr} = 6 m	Lunghezza di sovrapposizione
$T=\pi \ \varphi \ L_{sovr} \ \tau_{min}$	Tiro complessivo
φ =0.1	Diametro foro VTR
N= 44	Numero VTR al fronte
$Pe = N T / A_{fronte} \cong 100 KPa$	Pressione equivalente sul fronte

I parametri geotecnici utilizzati sono:

Parametri	Z da p.c.	γ	c'	φ'	
di calcolo	(m)	(kN/m ³)	(kPa)	(°)	
Conglomerato di Pezzo alterato	10-25	22	0 - 100	38-40	
Conglomerato di Pezzo - fronte	>25 (σn=0.4-0.5MPa)**	22	130*	32*	

*= valori medi fra quelli residui e di picco

**= tensione media normale

Come risulta evidente dalle figure di seguito riportate, in assenza del consolidamento, per uno sfondo medio pari a 1.5m, si ha Fs prossimo ad 1.1 al quale, secondo Tamez corrisponderebbe un comportamento di tipo elastoplastico stabile ma con spostamenti non ammissibili.

In presenza dei consolidamenti tale valore si porta a circa 1.5 con spostamenti che, sempre in campo elastoplastico, risultano però ammissibili, come rilevabile in galleria.

I parametri utilizzati, avendo fornito un risultato compatibile con le evidenze rilevate in galleria, possono ritenersi rappresentativi della resistenza globale dell'ammasso alle profondità investigate.



Figura 48– Verifica in assenza del consolidamento al fronte



Figura 49-Verifica in presenza del consolidamento al fronte



2.6.6 Caratteristiche di deformabilità

I valori delle velocità delle onde di taglio V_s misurati con le **prove sismiche in foro** risultano molto dispersi (da Figura 71 a Figura 77).

Un andamento ragionevolmente cautelativo (valori medio-minimi) è definibile dalla seguente espressione:

 $V_s = 280 \cdot (z)^{0.2}$ m/sec

essendo z la profondità dal p.c. in metri.

Ai valori di V_s corrispondono moduli di taglio iniziali G_0 ugualmente molto dispersi, che riferiti alle pressioni efficaci geostatiche, possono cautelativamente (valori medio-minimi delle prove sismiche) porsi pari a:

$$G_o = 3000 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.50}$$
$$E_o = 7200 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.50}$$

essendo:

p_a = pressione atmosferica di riferimento

p_o' = pressione efficace media

Come riferimento per il calcolo delle pressione efficace media, a favore di sicurezza in questo caso, non si considera la presenza della falda. Comunque per il livelli piezometrici locali si fa riferimento ai progili geotecnici di progetto.

L'andamento di G_0 ed E_0 può invece essere anche espresso anche con la profondità, cautelativamente come (valori medio minimi delle prove sismiche):

$$G_0 = 115 \cdot (z)^{0.5}$$

$$E_0 = 280 \cdot (z)^{0.5}$$

I moduli di Young "operativi" corrispondenti possono, in funzione delle profondità, porsi quindi pari a:



 $E' = 40 - 93 \cdot (z)^{0.5}$

corrispondenti circa ad $1/5 \div 1/10 E_0$ ed a $1/3 E_0$.

Dalle **prove pressiometriche e dilatometriche** (Figura 78 e Figura 79) effettuate i valori di E' risultano generalmente compresi fra 125 e 350 MPa fino a 35m di profondità. Tali moduli rappresentano valori di E' a medie o grandi deformazioni, e risultano generalmente in buon accordo con quelli stimabili da E_0 (1/5÷1/10 E_0), fino a 35m circa di profondità.

Anche le **prove SPT**, per quanto ritenute non rappresentative, forniscono nei primi 35m valori compresi tra 150 e 300MPa.

Alla luce di tutto quanto sinora esposto e della dispersione dei dati, caratteristica di questa formazione molto eterogenea, a prescindere dalle espressioni precedentemente esposte, si preferisce assegnare i seguenti moduli operativi in funzione della profondità, che vista appunto la dispersione dei dati, possono considerarsi mediamente cautelativi:

E'=150-300 (z 0 -20m)

E'=300-500 (20 - 35m)

E'=500-900 (35 - 65m)

E'=900 -1500* (>65m)

A profondità maggiori di 35m i valori riportati si riferiscono a medio - piccole deformazioni .

*Il valore massimo è riferibile a quello ottenuto dalle sismiche tra 65m e 100m di profondità.

Gallerie, fronti scavo sostenuti, opere di sostegno: si considerano valori contenuti nel range. Rilevati, fondazioni dirette: valori corrispondenti al minimo del range.

2.6.7 Caratteristiche di permeabilità

I coefficienti di permeabilità dell'ammasso roccioso sono stati determinati con prove di permeabilità Lefranc.

Nell'ambito delle profondità di indagine (primi 60 m dal p.c.), ad essi possono essere assegnati valori molto variabili: nei primi 35m valori dell'ordine di 10⁻⁴m/sec mentre più in profondità di 10⁻⁷m/sec (Figura 81).



2.6.8 Caratterizzazione per tratte

Tale formazione coinvolge per chilometri le opere inerenti al tracciato ferroviario e stradale rende necessaria un analisi, per tratte, approfondendo soprattutto l'aspetto connesso con la deformabilità. Per ogni tratta si considerano le prove abbastanza vicine alle opere in esame da ritenersi rappresentative dello scenario in esame.

Per il tracciato ferroviario, vista l'estensione dell'opera in relazione al numero delle indagini disponibili, si può invece rimandare a quanto riportato nella caratterizzazione generale.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 85 a Figura 127) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.6.9 Stradale - Rampa A – tratta in galleria naturale

In questo contesto l'opera attraversa la parte relativamente più superficiale del Conglomerato di Pezzo al di sotto delle gallerie Piale, attualmente in fase di scavo. Le coperture sono di circa 35m.

Le sismiche SG14 ed S8 non investigano se non fino a 28m di profondità e quindi non colgono eventuali miglioramenti, mostrando comunque una lieve tendenza all' aumento delle onde Vs, con la maggior parte dei valori intorno posizionati intorno a 600m/s (da Figura 85 a Figura 91).

Il modulo E₀, fino a 28m da p.c., risulta quindi mediamente pari a 2000 Mpa.

Le prove pressiometriche e dilatometriche (da Figura 92 a Figura 94) sono state effettuate, tra 15m e 85m di profondità, nei sondaggi SG14 (carico), S8 (carico), C405 (carico), C410 (carico) , C408 (scarico-ricarico), C421ter (scarico-ricarico).

I valori sono molto dispersi, e, tra 15m e 35m, per la maggior parte risultano compresi fra 225 MPa e 320 MPa ricadendo quindi nel range di E'=1/10÷1/5 E₀.

Le prove più profonde, tra 35 e 80m di profondità, forniscono un range di variabilità pari a 70÷400 MPa.

Al proposito valgono le seguenti considerazioni:

- I moduli del primo ciclo di carico, dedotti da prove pressiometriche o dilatometriche non risultano rappresentativi della deformabilità dell'ammasso indotta dallo scavo di gallerie (E'=1/5÷1/3 E₀) perché queste sono caratterizzate da piccole deformazioni e prevalentemente in regime di scarico.
- Per il loro carattere puntuale le prove rischiano di divenire parzialmente rappresentative della deformabilità di un ammasso particolarmente eterogeneo come il Conglomerato di Pezzo.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

• I risultati possono essere localmente affetti dal disturbo del foro di prova.

Si ritiene che i valori ricadenti nel range di progetto E'=300-500 MPa (E'=1/10-1/5 ÷1/3E₀) fornito nella caratterizzazione generale per profondità comprese fra 15 e 35m, possano in questo contesto considerarsi adeguati per rappresentare la deformabilità dell'ammasso coinvolto dalle opere in esame.

2.6.10 Stradale - Rampa B – tratta in galleria naturale

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo precedente (da Figura 95 a Figura 97).

2.6.11 Stradale - Rampa C – tratta in galleria naturale

In questo contesto l'opera attraversa il Conglomerato di Pezzo in uno scenario dovrebbe essere quello rappresentato da coperture variabili da circa 15m a circa 35m. da p.c.

Le sismiche SG13bis, C403bis investigano fino a 60m di profondità mostrando una tendenza all' aumento delle onde Vs, con la maggior parte dei valori da 400m/s a 800 m/s con valori massimi anche di 800-1200m/s a 20m da p.c.. La sismica SG13bis fornisce dei valori singolarmente molto bassi delle Vs anche ad elevate profondità (300m/s a 34m e a 46m) (da Figura 98 a Figura 104).

Il modulo E_0 è molto variabile, e tra 15m e 35m è mediamente pari a 1500 \div 2000MPa.

Le prove pressiometriche e dilatometriche (da Figura 105 a Figura 107) sono state effettuate fino a 56m di profondità nei sondaggi SG13bis (carico), C403bis (carico), C404 (scarico-ricarico), C406 (scarico-ricarico), C407 (scarico-ricarico).

La maggior parte dei valori compresi ricade fra 100 e 220 Mpa.

Valgono le osservazioni sulle prove già effettuate nel paragrafo precedente.

Anche in questo caso si ritiene che i valori ricadenti nel range di progetto E'=300-500 MPa (E'=1/10-1/5 ÷1/3E₀) fornito nella caratterizzazione generale per profondità comprese fra 15 e 35m, possano in questo contesto considerarsi adeguati per rappresentare la deformabilità dell'ammasso coinvolto dalle opere in esame.

2.6.12 Stradale - Rampa D – tratta in galleria naturale

In questo contesto l'opera attraversa il Conglomerato di Pezzo in uno scenario dovrebbe essere quello rappresentato da coperture che vanno da circa 15m a circa 75m. da p.c.

Eurolink S.C.p.A.





Le sismiche SG13bis, C403bis,S7DG42 mostrando una tendenza all' aumento delle onde Vs, con valori anche di 800-1200m/s a 20m da p.c.(da Figura 108 a Figura 114).

Il modulo E_0 è molto disperso, il valore medio è 2500MPa.

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Le prove pressiometriche e dilatometriche in SG13 (carico), S7 (carico), C420bis (scarico-ricarico), C403bis (carico), C404 (carico e scarico-ricarico), C406 (carico e scarico-ricarico), C407 (carico e scarico-ricarico), C412 (carico e scarico-ricarico) forniscono un range di valori la maggior parte dei quali compresi fra 100 e 400 MPa (15m-75m) (da Figura 115 a Figura 117).

Valgono le osservazioni sulle prove già effettuate nel paragrafo precedente

Si ritiene quindi che il range di progetto E'=300-500 MPa fra 20 e 35m e E'=500-900 MPa fra 35 e 65m fornito nella caratterizzazione generale possa considerarsi adeguato per la tratte in esame alle profondità di progetto e per le opere in esame che sono costituite da gallerie naturali.

2.6.13 Stradale – Rampe A-B-C-D – tratta all'aperto da 0 a +500 Km circa

In questo contesto le simiche di riferimento sono CS103, C423bis, FCCH1508, OTCCH1501.

Queste ultime due indagano fino a 100m di profondità (da Figura 118 a Figura 124).

I valori sono molto dispersi ma a partire da 5m da p.c. il valore di Go parte da un valore medio di circa 600 MPa, a cui corrisponde Eo=1500MPa.

Si ritengono valide le considerazioni effettuate nella caratterizzazione generale.

Le pressiometriche nei fori C403bis (carico), C404 (carico e scarico-ricarico), C423 (carico e scarico-ricarico), C423bis (carico), OTCSPT504 (scarico-ricarico) forniscono un range di valori variabilissimo fra 15m e 35m di profondità compreso fra 75 e 220 MPa, mediamente pari a 150 MPa (1/10 Eo) (da Figura 125 a Figura 127).

Per tali prove valgono ancora tali considerazioni:

- i valori possono ritenersi rappresentativi di un comportamento a medie e grandi deformazioni ed infatti, nel caso in esame, considerando la stima di Eo, il valore medio corrisponde ad 1/10-1/5 Eo.
- Per il loro carattere puntuale le prove rischiano di divenire parzialmente rappresentative della deformabilità di un ammasso particolarmente eterogeneo come il Conglomerato di Pezzo.
- I risultati possono essere localmente affetti dal disturbo del foro di prova.

In ogni caso, facendo riferimento all'esito delle prove sismiche ed al valore medio dei valori





 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

scaturiti dalle prove dilatometriche e pressiometriche si ritiene quindi che il range di progetto fornito nella caratterizzazione generale E'=150÷300 MPa valido nei primi 15m di spessore del Conglomerato di Pezzo possa considerarsi adeguati per la tratta in esame: in particolare il valore minimo di 150 MPa (1/10 E₀) si ritiene <u>mediamente</u> rappresentativo del contesto geotecnico in cui sono previste opere all'aperto quali fondazioni o rilevati che mobilitano medie e grandi deformazioni in fase di carico.

2.6.14 Commenti

La valutazione delle caratteristiche geotecniche del Conglomerato di Pezzo si è resa problematica, a causa della elevata eterogeneità connessa con la presenza di un elevato contenuto di materiali fini e molto grossolani (anche metrici) nonché di estesi fenomeni di cementazione.

Si ritiene quindi che essa non possa essere fatta esclusivamente tramite le correlazioni usualmente utilizzate per i terreni granulari.

Inoltre le prove pressiometriche e le prove SPT sono prove "puntuali", non in grado di rappresentare il comportamento globale di un ammasso così eterogeneo ed interessato "globalmente" dalle opere in esame.

Le prove SPT, poi, si riferiscono ad un materiale disturbato dall'esecuzione del foro e quindi a maggior ragione non rappresentativo della frazione medio fine cementata ma eventualmente solo della matrice non cementata.

Quindi le prove ed i rilievi che si sono ritenuti invece maggiormente rappresentativi sono quelli che hanno investigato il comportamento alla scala dell'ammasso.

Per la deformabilità le prove pressiometriche e dilatometriche sono state comunque analizzate avendo come termine di confronto i risultati delle sismiche.

Si sono anche considerati i rilievi effettuati nella costruenda galleria Piale, i quali:

- hanno consentito una caratterizzazione globale della resistenza secondo un approccio del tipo di continuo equivalente.
- ha anche confermato quanto ipotizzato e cioè la potenziale presenza di una porzione superficiale di ammasso di circa 25m più alterato al di sotto del quale dovrebbe esserci un ammasso di relative migliori caratteristiche meccaniche.

La back analysis effettuata relativamente sulla stabilità del fronte della costruenda galleria Piale deve considerarsi come una verifica con lo scopo di valutare l'approccio seguito per la



caratterizzazione della resistenza dell'ammasso.

Bisogna sottolineare inoltre che i valori di resistenza e deformabilità che sono scaturiti dalla caratterizzazione debbono intendersi come dei valori medi globali che rappresentano la resistenza e la deformabilità d'insieme di un ammasso alquanto eterogeneo che quindi localmente può anche essere caratterizzato da proprietà peggiori o migliori, difficilmente individuabili.
Stretto	Ponte sullo Stretto di Messina			
di Messina	PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data	
	CB0057_F0	F0	20/06/2011	

2.6.15 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	20÷22				
	0÷100 z (0-25m)				
C [°] picco (KPa)	per profondità maggiori vedi tabella par. 2.7.4.				
	38-42 z (0-25m)				
φ΄ picco (Č)	per profondità maggiori vedi tabella par. 2.7.4				
C _{residuo} ' (kPa)	vedi tabella par. 2.7.4				
φ _{residuo} ' (°)	vedi tabella par. 2.7.4				
k _o (-)	0.7-0.9				
V _s (m/sec)	$V_s = 280 \cdot (z)^{0.2}$				
G'o	$G_o = 3000 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.50}$				
	E'=150-300 (z 0 -20m)				
	E'=300-500 (20 - 35m)				
E' *	E'=500-900 (35 - 65m)				
	E'=900 -1500* (>65m)				
ν' (-)	0.2-0.3				
K(m/s)	10 ⁻⁷				





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γ_t = peso di volume naturale;

N_{SPT} = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.7 Plutoniti

2.7.1 Descrizione

Le metamorfiti affioranti nel settore settentrionale sono costituite da paragneiss che lateralmente tendono a passare a micascisti biotitici attraversando petrofacies intermedie. Tali litotipi si presentano di colore grigio, a grana media-fina e tessitura da massiva a foliata.

Le rocce cristalline graniotoidi del settore centro-meridionale sono, invece, costituiti da leucogranodioriti a due miche e graniti-monzograniti.

All'interno dei graniti è stato localmente riscontrato un sensibile grado di alterazione idrotermale che conferisce alla roccia un aspetto brecciato, a luoghi con colorazione biancastra e farinosa al tatto. Le evidenze di affioramento e di sondaggio consentono di ritenere determinante, ai fini della caratterizzazione geomeccanica dell'ammasso roccioso, la presenza di una fratturazione, a luoghi molto intensa legata alla coesistenza di più sistemi di discontinuità che, tuttavia, non conferiscono all'ammasso una spiccata anisotropia.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 128 a Figura 135) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.7.2 Caratteristiche fisiche

Per quanto riguarda le caratteristiche del deposito si rimanda a quanto riportato nelle relazioni geologiche di progetto.

Dalle prove di laboratorio emerge un peso di volume γ di volume totale pari a 21KN/m³. Considerando il probabile disturbo dei campioni si assume un range pari a 21-23 KN/m³

2.7.3 Stato iniziale

In mancanza di prove specifiche, per la determinazione delle caratteristiche iniziali si rimanda alle informazione di carattere geologico.

Per la determinazione dello stato iniziale i progettisti potranno considerare quanto esposto nel paragrafo 2.4.9.





2.7.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Il modello utilizzato per la determinazione dei parametri è un continuo equivalente.

L'interpretazione delle caratteristiche dell'ammasso parte dalla stima del parametro RMR_{'89} che è stato valutato sulla base di 15 rilievi geostrutturali effettuati sugli affioramenti.

Il parametro GSI è quindi mediamente pari a 35-40.

Gli inviluppi di rottura dell'ammasso roccioso sono stati determinati tenendo conto:

- del valore GSI di cui in precedenza;
- dei valori della resistenza alla compressione semplice σ_c determinata in laboratorio (30MPa) e del parametro m_i della roccia intatta pari a 33.

I risultati che si otterrebbero, per GSI = 40 sono riportati nella tabella, sia per le condizioni di resistenza di picco ("undisturbed rock mass") che per le condizioni di resistenza residua ("disturbed rock mass") per tensioni normali corrispondenti a profondità massime di circa 20m.

		Picco		Residuo	
copertura (m)	σn(Mpa)	c' (MPa)	φ' (°)	c' (MPa)	φ' (°)
10.00	0.22	0.14	59	0.10	46
20.00	0.44	0.23	53	0.16	40
30.00	0.66	0.32	50	0.22	36
40.00	0.88	0.39	47	0.27	33
50.00	1.10	0.47	45	0.33	31
60.00	1.32	0.54	44	0.37	29
70.00	1.54	0.60	42	0.42	28
80.00	1.76	0.67	41	0.46	26
90.00	1.98	0.73	40	0.51	25
100.00	2.20	0.79	39	0.55	24

In contesti non caratterizzati da rotture pregresse o in atto e per analisi convenzionali in cui non venga simulato il decadimento della resistenza si potranno considerare come valori operativi quelli rappresentati dai valori medi tra quelli "undisturbed" e "disturbed" oppure cautelativamente prossimi a quelli "disturbed".

In contesti caratterizzati da rotture pregresse o in atto e per analisi convenzionali potranno Pagina 148 di 688 Eurolink S.C.p.A.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO				
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data		
		CB0057_F0	F0	20/06/2011		

considerarsi come valori operativi quelli rappresentati dai valori "disturbed".

Per le zone tettonizzate o alterate si assume GSI=20 (classe IV-V RMR) e quindi si ottiene:

		Picco		Residuo	
copertura (m)	σn(Mpa)	c' (MPa)	φ' (°)	c' (MPa)	φ' (°)
10.00	0.22	0.11	53	0.07	36
20.00	0.44	0.19	47	0.12	29
30.00	0.66	0.27	44	0.17	26
40.00	0.88	0.33	41	0.21	23
50.00	1.10	0.39	39	0.25	21
60.00	1.32	0.45	37	0.28	20
70.00	1.54	0.51	36	0.32	19
80.00	1.76	0.56	34	0.35	18
90.00	1.98	0.62	33	0.38	17
100.00	2.20	0.67	32	0.41	16

Su campioni rimaneggiati e prelevati nei sondaggi SG11, SG11bis, SG13 e SG13bis nei primi 30m, e quindi nella parte più alterata dell'ammasso, sono state effettuate prove di taglio diretto che forniscono per i parametri di resistenza c=0-20KPa e ϕ '=32-40°.(Figura 130)

2.7.5 Caratteristiche di deformabilità

Considerando la relazione di Serafim & Pereira, 1983 si ottiene:

E'=500 ÷ 700 Mpa rispettivamente per D=1e D=0.5 in ammassi di classe IV-V RMR (faglie) E'=1000 ÷ 1500 Mpa rispettivamente per D=1 e D=0.5 in ammassi di classe III-IV RMR

In base alle **prove sismiche in foro** (SG11, SG11bis, CN451, da Figura 131 a Figura 133) si ottiene un range di valori Vs rappresentabile mediamente da tale relazione: Vs=400+13z (m/s)

Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Si ottiene un range di valori, tra 5m e 40m di profondità di E₀ molto variabile mediamente pari a 1000 fino a 10m e a 2000 MPa tra 10m e 35m di profondità.

Dopo tale profondità la sismica Cn451 fornisce valori crescenti con E₀>4000 MPa.

Il modulo statico E' risulta pari a E'=500 ÷ 700 Mpa pari rispettivamente a circa 1/5 ÷ 1/3 di quello iniziale (da Figura 131 a Figura 132).

Le prove pressiometriche forniscono un range di valori, tra 15m e 35m di profondità di E' pari a 150-250MPa, mentre le prove dilatometriche un valore che si aggira intorno a 250-500MPa (1/5-1/10E₀) (da Figura 128 a Figura 129).

Si ritiene quindi ragionevole assumere tale range di valori operativi:

E'=250 ÷ 500 Mpa in ammassi di classe IV-V RMR (faglie) e nei primi 10m di profondità

E'=500 ÷ 700 Mpa in ammassi di classe IV-V RMR (faglie) e nei primi 10-35m di profondità

E'=1000 ÷ 1500 Mpa per profondità maggiori

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Gallerie, fronti scavo sostenuti, opere di sostegno: si considerano valori contenuti nel range. Rilevati, fondazioni dirette: valori corrispondenti al minimo del range.

2.7.6 Coefficienti di permeabilità

Dalle prove si ottiene un range di permeabilità pari a $1 \times 10^{-8} \div 1 \times 10^{-7}$ m/s.

Stretto	Ponte sullo Stretto di Messina				
di Messina	PROGETTO DEFINITIVO				
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data		
	CB0057_F0	F0	20/06/2011		

2.7.7 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	21÷23					
c' _{picco} (kPa)	vedi tabella par. 2.10.4					
φ' _{picco} (°)	vedi tabella par. 2.10.4					
C _{residuo} ' (kPa)	vedi tabella par. 2.10.4					
φ _{residuo} ' (°)	vedi tabella par. 2.10.4					
k _o (-)	-					
V _s (m/sec)	Vs=400+13z (m/s)					
G'。	-					
E' *	E'=250 ÷ 500 Mpa in ammassi di classe IV-V RMR (faglie) e nei primi 10m di profondità E'=500 ÷ 700 Mpa in ammassi di classe IV-V RMR (faglie) e nei primi 10-35m di profondità					
	E'=1000 ÷ 1500 Mpa per profondità maggiori					
ν' (-)	0.2					
K(m/s)	10 ⁻⁷ ÷10 ⁻⁸					





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γ_t = peso di volume naturale;

N_{SPT} = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.8 Sabbie e Ghiaie di Messina

2.8.1 Descrizione

I materiali in oggetto sono granulometricamente descritti come ghiaie e ciottoli da sub arrotondati ad appiattiti con matrice di sabbie grossolane.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 136 a Figura 160) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.8.2 Caratteristiche fisiche

Da un analisi statistica delle caratteristiche granulometriche emerge, per ogni diametro una limitata variabilità del passante evidenziando quindi per il fuso medio una buona rappresentatività delle caratteristiche granulometriche generali.

L'andamento del fuso conferma che le caratteristiche granulometriche dei materiali in esame sono tipiche di materiali sia di materiali a grana grossa (ghiaie 36%), sia di materiali intermedi (sabbie 52%). Il contenuto di fino è mediamente del 11%. Si riporta in Allegato l'andamento delle percentuali delle sabbie e ghiaie con la profondità (Figura 136).

C'è da dire che a causa del campionamento l'analisi granulometrica (67 prove) può sicuramente risultare poco rappresentativa della parte più grossolana (ciottoli e ghiaia grossa).

Con riferimento al fuso medio si ha:

- Il valore di **D**₅₀ è pari a 0.8mm
- Il valore di **D**60 è pari a 1.2 mm
- Il valore di D₁₀ è pari a 0.025 mm

l valori calcolati di D_{50} di ogni prova granulometrica, rappresentati in funzione della profondità, sono riportati in Allegato. Il valore medio è risultato pari a 1.45±1.35 con grande dispersione dei valori.

Il peso di volume dei grani medio γ_s è risultato pari a circa 26 kN/m3;

In base a dati di letteratura il valore di γ_{dmax} risulterebbe mediamente pari a circa 21 KN/m³ mentre γ_{dmin} mediamente pari a circa 16 KN/m³.



2.8.3 Stato iniziale

In base alle indicazioni provenienti dagli studi geologici tale formazione non è sovraconsolidata, nel senso che in passato non ha generalmente subito dei carichi maggiori di quelli attuali. Presenta un locale grado di cementazione di natura chimica.

Inoltre non è stato possibile tenere in conto dell'effetto della cementazione sui risultati delle prove SPT; vista la debole cementazione si può considerare che tale effetto possa ritenersi ininfluente sui risultati (Figura 139).

- Dr: in Allegato si mostrano le verticali e le quote alle quali sono state applicate le correlazioni di Skempton o di Cubrinowski. I valori di N_{spt} sono stati corretti con il fattore correttivo C_{sg}=0.75 corrispondente al d50=0.8mm (Figura 140 e Figura 141).
- e_o: a partire dal d50 stimato si ottiene di e_{max}-e_{min} pari a 0.31, non dissimile dai valori reperibili in letteratura (0.17<e_{max}-e_{min}<0.29). Stimando per e_{max} un valore pari a 0.7 a partire dai valori di Dr è stato possibile determinare i valori di e_o in sito (sia dalla componente sabbio-ghiaiosa che da quella sabbiosa, vedi tabella). In Allegato si mostra anche il buon confronto/calibratura di e_o determinato a partire da Dr con e_o misurato nelle prove di laboratorio che ha mostrato un valore medio pari a 0.5.
- γ_d : in base a tali valori di e_o e da γ_s si può stimare γ_d , riportato nel grafico in Allegato.
- K₀: si considera la relazione di Mesri (1989) per tenere conto degli effetti di "aging".

	z(m)	Dr(%) Prevalente	Dr(%) Sabbie e	eO	γd(KN/m3)	K₀
		sabbiosa	ghiaie			
GN RAMPA A	0-20	70-90	60-80	0.4-0.6	17 10	0.40-0.45
Figura 161-Figura 162	>20	60-80	60	0.5	17-19	0.45-0.5
GN RAMPA B	0-20	-	60-80	0.4-0.5	17 10	0.40-0.45
Figura 175-Figura 176	>20	-	60	0.5-0.6	17-18	0.45
GN RAMPA D	0-15	70-90	60-90	0.4-0.5	17 10	0.40-0.45
Figura 183-Figura 184	>15	60	50-60	0.5-0.6	17-19	0.45-0.5
Rampa B da km 0+800		80.00	60.70	0407	10.00	0 45 0 5
Figura 191-Figura 192		00-90	00-70	0.4-0.7	10-20	0.45-0.5
Rampa D da km	0-10	80-90	-	0.4-0.7	17-20	0.40-0.45
1+350	>10	60-90	-	0.4-0.5	18-19	0.40-0.45

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

Figura 206						
Rampa D_dec	0-15	0.8	-	0.4-0.5	18-20	0.40-0.45
Figura 220-Figura 221	>15	0.6-0.8	-	0.5-0.6	17-18	0.45-0.5

 <u>Commento</u>: nella caratterizzazione generale si evidenzia una estrema variabilità dei valori delle Dr che si riduce drasticamente laddove si considera un analisi per tratte riportata in tabella e supportata dalle corrispondenti figure in Allegato; c'è da dire ad ogni modo che spesso tale variabilità (es: GN Rampa A) è il risultato di oscillazioni dei valori con la profondità anche solo in corrispondenza della singola verticale (es: C411 con Dr che varia da 35% a 85% nel giro di pochi metri).

2.8.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Sarà dapprima effettuata un analisi generale e poi, di seguito, per tratte.

Sulla base delle prove SPT si è ottenuto un valore medio di angolo di attrito di 41°; ai parametri di resistenza operativi al taglio in termini di sforzi efficaci si sono assegnati i seguenti valori operativi:

Resistenze di picco / operative (p'ff=0 - 272KPa)

 c_p ' = 0÷10 kPa = coesione apparente

 ϕ_p ' = 38÷40° =angolo di resistenza al taglio

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 0 e 272KPa. Tali valori sono stati confermati dalle prove pressiometriche effettuate per le quali il valore medio risulta pari a 39° (Figura 144).

Per quanto riguarda il livello coesivo di picco, si ritiene ragionevole associare il valore massimo per tenere in conto del livello di cementazione che viene rilevato dagli studi geologici.

In ogni caso si ritiene che localmente i valori di resistenza proposti possano essere verificati attraverso back analysis sulle evidenze morfologiche rilevate.

In problemi caratterizzati da un aumento delle tensioni normali si possono definire i seguenti parametri:

Resistenze di picco / operative (p'ff=272 - 350KPa)

 c_p ' = 0÷10 kPa = coesione apparente

 ϕ_p ' = 35°÷38° =angolo di resistenza al taglio.



Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 272KPa÷350KPa.

Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).

Per i valori di stato critico, in assenza di prove specifiche, in base ai dati di letteratura si possono definire i seguenti valori operativi (Figura 142 e Figura 143)

Resistenze residue/operative

- cr' = 0 kPa = coesione apparente
- φ_r ' = 33°-35° =angolo di resistenza al taglio

2.8.4.1 Analisi per tratte

Analizzando i risultati nelle varie tratte si ottengono i range di valori calcolati di seguito riportati. In Allegato sono riportati i relativi grafici. I dati per ogni tratta sono piuttosto esigui si ritiene quindi di fare comunque riferimento, per i parametri operativi, alla caratterizzazione generale.

	z(m)	φ" _{p (pff=0-272KPa)} (°)	ф" _{р (pff=272-350КРа)} (°)	φ' _{cv} (°)	
GN RAMPA A	0-20	40-43	38-40	22.25	
(Figura 165-Figura 166)	>20	38-40	38	33-35	
GN RAMPA B	0-20	40-43	38-40	22.25	
(Figura 179-Figura 180)	>20	40	37	33-35	
GN RAMPA D	0-15	40-43	37-40	22.25	
(Figura 187-Figura 188)	>15	38-40	35-37	33-35	
Rampa B da km 0+800		40.42	38-40	22.25	
(Figura 195-Figura 196)		40-43		33-35	
Rampa D da km	0.10	40.44	38-40		
1+350	0-10	40-44	36-38	33-35	
(Figura 211-Figura 212)	>10	40-42			
Rampa D_dec	0-15	40-42	37-39	22.25	
(Figura 226-Figura 227)	>15	39-41	36-38	33-35	

Si considerano <u>valori operativi</u> dell'angolo di attrito di picco più cautelativi e pari a 38°-40° Le prove di laboratorio su materiale sciolto hanno evidenziato un valore medio di 38°.



2.8.5 Caratteristiche di deformabilità

Sarà dapprima effettuata un analisi generale e poi, di seguito, per tratte.

Dalle prove sismiche in foro (SG14,SG15,SG13bis,C417,C415,C416,C403bis) si ottengono valori di V_s che mostrano una tendenza all'aumento con la profondità con valori che vanno mediamente da 170 m/s a 600 m/s fino a 40m di profondità (da Figura 149 a Figura 158).

Nelle figure in Allegato si mostra anche il confronto e taratura tra le velocità ottenute dalle correlazioni da prove SPT e le misure di Vs in foro che evidenzia una corrispondenza <u>resa</u> problematica dalla grande variabilità dei valori anche nell'ambito della medesima verticale.

Per i valori di V_p si ottengono valori che mostrano una tendenza all'aumento con la profondità con valori che vanno mediamente da 400 m/s a 1300 m/s fino a 40m di profondità.

Appare ragionevole e cautelativo rappresentare Vs attraverso tale andamento con la profondità: Vs=200 + $7 \cdot z$ (m/s)

Ai valori delle velocità di taglio Vs corrispondono moduli di taglio iniziali G_0 molto variabili che mostrano un andamento mediamente crescente con la profondità, da 100MPa a 500MPa a 40m di profondità.

Una stima con la profondità si rende difficoltosa per la dispersione di G_0 che si rende particolarmente evidente con il valore normalizzato della pressione efficace media.

I valori di Go **da prove SPT** hanno un andamento che, stimato graficamente (Figura 147) con una linea di tendenza, risulta pari a:

$$G_o = 1730 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.6}$$

da cui:

$$E_o = 4150 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.6}$$

essendo:

p_a = pressione atmosferica

$$p'_{o} = \frac{1 + 2 \cdot k_{o}}{3} \cdot \sigma'_{vo}$$

k_o = coefficiente di spinta a riposo

Eurolink S.C.p.A.



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica

Come riferimento per il calcolo delle pressione efficace media, in questo caso a favore di sicurezza, non si considera la presenza della falda. Comunque per il livelli piezometrici locali si fa riferimento alla relazione idrogeologica ed ai progili geotecnici di progetto.

La formula, oltre che dalla correlazione, trova grosso modo riscontro in letteratura in quanto si ottiene anche assumendo S=450, f(e)=4 che insieme a n=0.6 rappresentano dei valori reperibili per i terreni granulari.

Ad f(e)=4 corrisponderebbe un indice dei vuoti in sito pari a 0.5.

Sempre in base alle prove SPT, G_0 ed E_0 si possono anche esprimere in funzione di z(m), una stima ottenuta correlando i dati sperimetali è data da (Figura 146):

$$G_o = 50 \cdot (z)^{0.6}$$

$$E_o = 120 \cdot (z)^{0.6}$$

con valori E_0 variabili da 350 MPa circa 5m di profondità a 1500 MPa circa a 40m di profondità.

I moduli di Young "operativi" a medie deformazioni, valutati sulla base dei criteri descritti nei capitoli precedenti risulteranno pari a:

$$E = (17 \div 40) \cdot (z)^{0.6}$$

pari rispettivamente a circa 1/5÷1/10 ed a 1/3 di quelli iniziali.

Dalle prove pressiometriche effettuate nella nuova campagna di indagine 2010 i valori di E' (ciclo scarico) risultano pari a 150 ÷ 200 MPa fino a 35m di profondità. Per come sono state interpretate le prove tali moduli rappresentano generalmente i valori in scarico e rappresentano valori a medie deformazioni, con i quali risultano in buon accordo.

Gallerie, fronti scavo sostenuti, opere di sostegno: si considerano valori contenuti nel range.

Rilevati, fondazioni dirette: valori corrispondenti al minimo del range.

Nel caso di fondazioni su pali, per il modulo di reazione orizzontale secondo Reese, si può considerare un valore della costante pari a 15000 ÷ 25000 KN/m^{3.}

Per il calcolo della costante di sottofondo in generale si può fare riferimento a quanto riportato nel capitolo 2.2.4.

2.8.5.1 Analisi per tratte

Analizzando i risultati nelle varie tratte si ottengono i range di valori calcolati di seguito riportati. In



Allegato sono riportati i relativi grafici.

	G0 (MPa)	Go/pa	E0 (MPa)	E' (MPa)
GN RAMPA A (Figura 169-Figura 174)	74 z ^{0.45}	$1850 \cdot \left(\frac{\dot{p_o}}{p_a}\right)^{0.45}$	178 z ^{0.45}	(24-59) z ^{0.45}
GN RAMPA B	85 z ^{0.45}	$2050 \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.45}$	205 z ^{0.45}	(30-70) z ^{0.45}
GN RAMPA D	55 z ^{0.5}	$1550 \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.5}$	130 z ^{0.45}	(16-40) z ^{0.45}
Rampa B da km 0+800 (Figura 199-Figura 205)	35 z ^{0.7}	$1500 \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.7}$	84 z ^{0.7}	(12-28) z ^{0.7}
Rampa D da km 1+350 (Figura 213-Figura 219)	45 z ^{0.65}	$1800 \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.65}$	108 z ^{0.65}	(15-36) z ^{0.65}
Rampa D_dec (Figura 228-Figura 234)	65 z ^{0.5}	$1800 \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.5}$	154 z ^{0.5}	(19-48) z ^{0.5}

Come valori operativi dei moduli elastici E' da adottare <u>per le differenti opere</u>, nell'ambito dei range proposti, valgono gli stessi criteri esposti nella caratterizzazione generale.

Commento: nella caratterizzazione generale si evidenzia una discreta variabilità dei valori della deformabilità la cui espressione analitica rappresenta quindi un valore medio; tale variabilità si riduce laddove si effettua un analisi per tratte i cui risultati sono riportati in tabella; c'è da dire che in quest'ultimo contesto mentre i valori di G₀, determinati correlando i risultati delle prove SPT da una parte mostrano di per sé una variabilità relativamente ridotta, dall'altra interpolano solo mediamente i valori di G₀ derivanti dalle velocità sismiche Vs a causa della estrema variabilità di questi ultimi anche in corrispondenza della medesima verticale (es:in SG14 (fig. 172), G₀ oscilla tra 200 a 900 MPa da 7 a 10m, in SG15 e C415 (fig. 203) G₀ oscilla tra 50 a 600 MPa da 7 a 8m, G₀ oscilla tra 200 a 900 MPa da 7 a 10m, in C416 e C417 G₀ oscilla tra 400 a 600 MPa da 31 a 33m (fig. 232). La scelta dei parametri operativi verrà definita per ciascuna opera nell'ambito delle monografie inserite nelle specifiche relazioni geotecniche.



2.8.6 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.8.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento e di indicazioni dalle prove cross-hole (D_0) si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.8.8 Coefficienti di permeabilità

I materiali in oggetto sono eterogenei; conformemente con quanto proposto da Somerville (1986) risulta per K(m/sec) un valore di 10^{-4} m/s.

Nel caso di prove Lefranc si ottengono valori dell'ordine di 1 x 10^{-4} ÷1 x 10^{-5} m/sec.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTE	CNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

2.8.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica generale

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	18÷20
N _{SPT} (colpi/30 cm)	70±25
c' _{picco} (kPa)	0÷10
φ' _{picco} (°)	38÷40 (p'ff=0-272KPa) / 35÷38 (p'ff=272-350KPa)
C _{cv} ' (kPa)	0
φ _{cv} ' (°)	33÷35
k _o (-)	0.45-0.55
V _s (m/sec)	Vs=200+7·z (m/s)
G'。	$G_o = 1730 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.6}$
E' *	$E' = (17 \div 40) \cdot (z)^{0.6}$
v' (-)	0.2
G0, G/G0	curve teoriche
D0, D/D0	curve teoriche
K(m/s)	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻⁵





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γ_t = peso di volume naturale;

N_{SPT} = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.9 Depositi terrazzati marini

2.9.1 Descrizione

Sono rappresentati da depositi marini sabbiosi e sabbioso ghiaiosi fortemente pedogenizzati in prossimità della superficie. I depositi dei terrazzi marini rappresentano terre da sciolte a debolmente coesive con cementazione da debole ad assente.

L'età attribuibile ai terrazzi cartografati nell'area di intervento copre l'intervallo Pleistocene mediosuperiore.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 235 a Figura 304) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.9.2 Caratteristiche fisiche

L'andamento del fuso evidenzia che le caratteristiche granulometriche dei materiali in esame sono tipiche di materiali sia di materiali a grana grossa (ghiaie 30%), sia di materiali intermedi (sabbie 50%). Il contenuto di fino è mediamente del 17% (Figura 235).

C'è da dire che a causa del campionamento l'analisi granulometrica può sicuramente risultare poco rappresentativa della parte più grossolana.

Con riferimento al fuso medio si ha:

- Il valore di **D**₅₀ è pari a 0.5mm
- Il valore di **D**₆₀ è pari a 1.0 mm
- Il valore di D_{10} è pari a 0.008 mm

Il peso di volume dei grani γ_s è risultato pari a circa 26.5 kN/m³.

Da letteratura si hanno a disposizione i valori di γ_{dmax} e γ_{dmin} pari rispettivamente a 18.8 e 15.7 kN/m³

2.9.3 Stato iniziale

In questa sede si considera che i materiali siano prettamente normalmente consolidati.



- Dr: in Allegato si mostrano le verticali e le quote alle quali sono state applicate le correlazioni di Skempton o di Cubrinowski. I valori di N_{spt} sono stati corretti con il fattore correttivo C_{sg}=0.85 corrispondente al d50=0.5mm (Figura 238-Figura 239).
- e_o: a partire dal d50 stimato si ottiene di e_{max}-e_{min} pari a 0.35. Stimando per e_{max} un valore pari a 0.7 a partire dai valori di Dr è stato possibile determinare i valori di e_o in sito (dalla componente sabbiosa, vedi tabella). In Allegato si mostra anche il buon confronto/calibratura di e_o determinato a partire da Dr con e_o misurato nelle prove di laboratorio che è risultato mediamente pari a 0.55.
- γd : in base ai valori di e_o da γ_s si può stimare γ , riportato nel grafico in Allegato.
- **K**₀: si considera la relazione di Jaky.

	z(m)	Dr(%) Prevalente sabbiosa	Dr(%) Sabbie e ghiaie	e0	γd(KN/m3)	Ko
Rampe fino a Km 0+500 circa	0-10	60-70	-	0.3-0.55	17-21	0.3-0.4
Figura 240						
Zona del ramo G (Figura 243-Figura 244)	0-20	40-60	-	0.5-0.55	18	0.4
Zona del ramo F Figura 247	0-10	50-80	-	0.3-0.55	17-20	0.35-0.4
Zona del Ramo C_dec (Figura 250-Figura 251)	0-10	70-90	-	0.4-0.55	17-20	0.35
Zona del Ramo D_dec Figura 254	5-15	50-90	-	0.4-0.5	19-20	0.35-0.4

• <u>Commento</u>: nella caratterizzazione generale si evidenzia una discreta variabilità dei valori delle Dr che si riduce drasticamente laddove si considera un analisi per tratte riportata in tabella e supportata dalle corrispondenti figure in Allegato.



2.9.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Sarà dapprima effettuata un analisi generale e poi, di seguito, per zone omogenee.

Sulla base delle prove SPT si è ottenuto un valore medio di angolo di attrito di circa 40°; ai parametri di resistenza operativi al taglio in termini di sforzi efficaci si sono assegnati i seguenti valori operativi:

Resistenze di picco / operative (p'ff=0 - 272KPa)

c' = 0 kPa = coesione apparente

 ϕ ' = 38°÷40° =angolo di resistenza al taglio

Anche le prove pressiometriche (SN8-SN9) hanno fornito valori di 38°÷40°

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 0 e 272KPa.

In problemi caratterizzati da un aumento delle tensioni normali si possono definire i seguenti parametri:

Resistenze di picco / operative (p'ff=272 - 350KPa)

 c_p ' = 0 kPa = coesione apparente

 ϕ_p ' = 37°- 38° = angolo di resistenza al taglio.

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 272KPa÷350KPa.

Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).

Per i valori di stato critico, in assenza di prove specifiche, in base ai dati di letteratura si possono definire i seguenti valori operativi

Resistenze residue/operative

 $c_r' = 0$ kPa = coesione apparente $\phi_r' = 33^\circ-35^\circ$ =angolo di resistenza al taglio Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).



Un analisi per tratte conduce ai seguenti risultati:

	z(m)	ф" _{р (рff=0-272КРа)} (°)	φ" _{p (pff=-272-350KPa)} (°)	φ' _{cv} (°)
Rampe fino a Km 0+500				
circa	0-10	38-43	35-40	33-35
Figura 258				
Zona del ramo G Figura 259	0-20	38	34-35	33-35
Zona del ramo F Figura 260	0-10	38-41	35-38	33-35
Zona del Ramo C_dec Figura 261	0-10	40-41	36-38	33-35
Zona del Ramo D_dec Figura 262	5-15	38-42	35-38	33-35

Si considerano valori operativi dell'angolo di attrito di picco cautelativi e pari a 38°-40°

2.9.5 Caratteristiche di deformabilità

Sarà dapprima effettuata un analisi generale e poi, di seguito, per zone omogenee.

Dalle prove sismiche in foro (CS101, CS103, SG14, SG15, C417, C415, C416, Cn451, C403bis) si ottengono valori di V_s che vanno mediamente da 150 m/s a 550 m/s fino a 15m di profondità (da Figura 277 a Figura 285).

Nella figura in Allegato si mostra anche il confronto delle velocità ottenute con le correlazioni da prove SPT.

La taratura delle Vs ottenute da SPT è stata effettuata con i valori di Vs misurate durante le prove sismiche in foro nei sondaggi ritenuti più significativi. Il raffronto risulta abbastanza cautelativo.

Ai valori delle velocità di taglio sismiche Vs corrispondono moduli di taglio iniziali G₀ molto variabili.

Una stima con la profondità si rende quindi difficoltosa per la dispersione di G_0 che si rende particolarmente evidente con il valore normalizzato della pressione efficace media.

I valori **da prove SPT** hanno invece un andamento che, stimato graficamente con una linea di tendenza, risulta pari a (Figura 270):



$$G_o = 1550 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.7}$$

da cui:

$$E_o = 3720 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.7}$$

Come riferimento per il calcolo delle pressione efficace media, in questo caso a favore di sicurezza, non si considera la presenza della falda. Comunque per il livelli piezometrici locali si fa riferimento ai progili geotecnici di progetto.

 $E_0 e G_0 si possono esprimere in funzione di z(m), una stima (Figura 269) media da SPT è data da:$

$$G_o = 37 \cdot (z)^{0.7}$$

$$E_o = 90 \cdot (z)^{0.7}$$

con valori E_0 variabili da 300 MPa circa 5m di profondità a 660 MPa circa a 15m di profondità.

I moduli di Young "operativi" a medie deformazioni, valutati sulla base dei criteri descritti nei capitoli precedenti risulteranno pari a:

$$E = (19 \div 30) \cdot (z)^{0.7}$$

pari rispettivamente a circa 1/5 ed a 1/3 di quelli iniziali.

Le prove pressiometriche (SN8-SN9) hanno fornito un valore medio (primo carico) di 125-130MPa a circa 18m di profondità, compatibilmente con il valore minimo del range.

Per rilevati e fondazioni dirette ed indirette si farà riferimento ai valori minimi del range.

Per opere di sostegno si farà riferimento a valori intermedi del range.

Nel caso di fondazioni su pali, per il modulo di reazione orizzontale secondo Reese, si può considerare un valore della costante pari a 15000 \div 25000 KN/m^{3.}

Per il calcolo della costante di sottofondo in generale si può fare riferimento a quanto riportato nel capitolo 2.2.4.

• <u>Commento</u>: nella caratterizzazione generale si evidenzia una discreta variabilità dei valori delle Dr che si riduce drasticamente laddove si considera un analisi per tratte riportata in tabella e supportata dalle corrispondenti figure in Allegato.



Un analisi per tratte conduce ai seguenti risultati:

	z(m)	G0(MPa)	E0(MPa)	E'(MPa)
Rampe fino a Km 0+500 ca Figura 286-Figura 289	0-10	50-200	120-480	16-40 / 64-160
Zona del ramo G Figura 290-Figura 293	0-20	100-250	240-600	32-80 / 80-200
Zona del ramo F Figura 290-Figura 293	0-10	100-250	240-600	32-80 / 80-200
Zona del Ramo C_dec Figura 294-Figura 297	0-10	100-200	240-480	32-80 / 64-160
Zona del Ramo D_dec Figura 298-Figura 301	5-15	200-400	480-960	64-160 / 128-320

Come <u>valori operativi</u> dei moduli elastici E' da adottare per le differenti opere, nell'ambito dei range proposti, valgono gli stessi criteri esposti nella caratterizzazione generale.

• <u>Commento</u>: a volte (ramo F) l'espressione determinata per G0 nella caratterizzazione generale interpola mediamente i valori di Go determinati dalle Vs misurate nelle prove sismiche in quanto queste sono risultate variabili anche in corrispondenza della medesima verticale (fig. 296).

2.9.6 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.9.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati e di indicazioni dalle prove cross-hole (D_0) si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.9.8 Coefficienti di permeabilità

Le prove Lefranc forniscono valori compresi fra 10^{-5} e 10^{-6} m/s.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011

2.9.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	18÷20
c' _{picco} (kPa)	0
φ' _{picco} (°)	38°÷40° (p'ff=0-272KPa) / 36°÷38° (p'ff=272-350KPa)
C _{residuo} ' (kPa)	0
φ _{residuo} ' (°)	33°÷35°
k _o (-)	0.4-0.5
V _s (m/sec)	200+14 z
G'₀	$G_o = 1550 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.7}$
E' *	$E = (19 \div 30) \cdot (z)^{0.7}$
v' (-)	0.2
K(m/s)	10 ⁻⁵ - 10 ⁻⁶





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γt = peso di volume naturale;

NSPT = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.10 Depositi costieri di spiaggia

2.10.1 Descrizione

Tali depositi sono distribuiti entro 200 m dall'attuale linea di costa il cui spessore massimo misurato in sondaggio è di circa 60 m. Sono costituiti da sabbie con ciottoli di composizione prevalentemente quarzoso-feldspatica a cui si intercalano livelli o lenti di argille limose e di torbe. In Allegato si riportano le figure (da Figura 305 a Figura 326) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.10.2 Caratteristiche fisiche

L'andamento del fuso conferma che le caratteristiche granulometriche dei materiali in esame sono tipiche di materiali sia di materiali a grana grossa (ghiaie 40%), sia di materiali intermedi (sabbie 53%). Il contenuto di fino è mediamente del 6% (Figura 305).

C'è da dire che a causa del campionamento l'analisi granulometrica (125 prove) può sicuramente risultare poco rappresentativa della parte più grossolana (ciottoli e ghiaia grossa). Con riferimento al <u>fuso medio</u> si ha:

- Il valore di **D**₅₀ è pari a 0.9mm
- Il valore di D₆₀ è pari a 2 mm
- Il valore di D_{10} è pari a 0.065 mm

Il peso di volume dei grani γ_s è risultato pari a circa 26.5 kN/m³.

In base a dati di letteratura il valore di γ_{dmax} risulterebbe mediamente pari a circa 19 KN/m³ mentre γ_{dmin} mediamente pari a circa 15 KN/m³.

2.10.3 Stato iniziale

In questa sede si considera cautelativamente che i materiali siano prettamente normalmente consolidati.



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento
CB0057_F0

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

- Dr: in Allegato si mostrano le verticali e le quote alle quali sono state applicate le correlazioni di Skempton o di Cubrinowski. I valori di N_{spt} sono stati corretti con il fattore correttivo C_{sg}=0.7 corrispondente al d50=0.9mm (Figura 309 - Figura 310).
- e_o: a partire dal d50 stimato si ottiene di e_{max}-e_{min} pari a 0.29, non dissimile dai valori reperibili in letteratura (0.17<e_{max}-e_{min}<0.29) e da quanto misurato in laboratorio con valore medio pari a 0.31. Stimando per e_{max} un valore pari a 0.55, compatibile con quanto ottenuto mediamente in laboratorio, a partire dai valori di Dr è stato possibile determinare i valori di e_o in sito (sia dalla componente sabbiosa che da quella sabbio-ghiaiosa, vedi tabella). In Allegato si mostra anche il confronto di e_o determinato a partire da Dr con e_o misurato nelle prove di laboratorio ed ottenuto dalla correlazione di Foti. Si rileva una buona correlazione fra i dati misurati (laboratorio) ed i dati ottenuti sperimentalmente (da SPT) ma non sempre con la correlazione di Foti che fornisce valori bassi considerati in questo caso poco realistici (0.15-0.25), soprattutto nella zona lontana dalla costa; i valori tabellati di progetto fanno quindi riferimento ai valori ottenuti dalle prove SPT.
- γ : in base ai valori di e_o e da γ_s si può stimare γ da Dr, riportato nel grafico in Allegato. Non si sono considerati i valori considerati anomali, maggiori di 22 KN/m3.
- K₀: si considera la relazione di Jaky.

Si considerano due sub-zone "omogenee": prossima alla costa (sondaggi FCBH5,FCBH6,FCBH7 FCSPT503, FCLPT1502) e più interna (ad es. sondaggi C4, FCBH4, FCBH9, FCCH1508).

	z(m)	Dr(%) Prevalente sabbiosa	Dr(%) Sabbie e ghiaie	e0	γ(KN/m3)	K٥
Zona prossima alla costa Figura 327-Figura 328	0-15 >15	70-90 35-65	50-80 35-60	0.15-0.35 0.3-0.4	20-22 20-21	0.3-0.35 0.35-0.4
Zona lontana dalla costa Figura 343-Figura 344	0-25	30-90	30-50	0.2-0.4	21-22	0.35-0.4

 <u>Commento</u>: nella caratterizzazione generale si evidenzia una discreta variabilità dei valori delle Dr che si riduce effettuando un analisi per subzone come riportato in tabella; c'è da dire ad Pagina 172 di 688
 Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

ogni modo che tale variabilità ancora risulta localmente riscontrabile ed è il risultato di forti oscillazioni dei valori di Dr con la profondità anche solo in corrispondenza della singola verticale, a testimonianza di una eterogeneità della formazione (es: <u>Costa</u>: FCBH7 - componente sabbiosa - Dr che varia da 30% a 65% nel giro di pochi metri, FCBH5 componente sabbio- ghiaiosa con Dr che varia fra 30% e 60% <u>Interno</u>: FCBH9 - componente sabbiosa - Dr che varia da 30% a 65% nel giro di pochi metri). Non risulterebbero quindi evidenti delle verticali o gruppi di verticali adiacenti i cui valori di Dr risultino interamente allineati sui minimi. Nella relazione di PE si procederà ad una sistematica misura di emax ed emin, in corrispondenza delle possibili distribuzioni granuolometriche presenti per le varie formazioni in modo da costituire una base statistica di interpretazione sufficientemente rappresentativa dei valori Vs, in termini di densità relativa.

2.10.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Sulla base delle prove SPT si sono ottenuto i valori (di picco e di stato critico) di seguito riportati Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).

	z(m)	ф" _{р (pff=0-272КРа)} (°)	φ"p (pff=-272-350KPa) (°)	φ' _{cv} (°)
Zona prossima alla costa Figura 331-Figura 332	0-15 >15	40-44 37-40	36-42 33-37	33-35
Zona lontana dalla costa	0-25	37-40	33-37	33-35
Figura 347-Figura 348				

Si considerano <u>valori operativi</u> dell'angolo di attrito di picco più cautelativi e pari a 36°-38° Le prove di laboratorio su materiale sciolto hanno evidenziato un valore medio di 35°.

2.10.5 Caratteristiche di deformabilità

Sarà dapprima effettuata un analisi generale e poi, di seguito, per zone più omogenee.



2.10.5.1 Analisi generale

Dalle prove sismiche in foro si ottengono valori di V_s che mostrano una tendenza all'aumento con la profondità con valori che vanno mediamente da 200 m/s a 500 m/s fino a 50m di profondità. I valori appaiono abbastanza bassi, soprattutto alle piccole profondità.

Nella figura in Allegato si mostra anche il confronto delle velocità ottenute con le correlazioni da prove SPT.

La taratura delle V_s da SPT fornisce un profilo "operativo" mediamente cautelativo come si rende evidente dal confronto con le velocità sismiche riportato in Allegato (Figura 320 e Figura 321).

Per i valori di V_p si ottengono valori che mostrano una tendenza all'aumento con la profondità con valori che vanno mediamente da 1000 m/s a 2000 m/s fino a 50m di profondità.

Appare ragionevole e cautelativo rappresentare Vs attraverso tale andamento con la profondità:

 $V_s = 150 + 5 \cdot z (m/s)$

Ai valori delle velocità di taglio Vs corrispondono moduli di taglio iniziali G_0 che mostrano un andamento crescente con la profondità, da 100MPa a 500MPa a 50m di profondità ma una elevata dispersione dei valori.

I valori da prove SPT i valori hanno un andamento medio (Figura 315) che, stimato graficamente con una linea di tendenza media, risulta pari a:

$$G_o = 1400 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.63}$$

da cui:

$$E_o = 3360 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.63}$$

Come riferimento per il calcolo delle pressione efficace media si considera la presenza della falda pressochè a piano campagna. Comunque per il livelli piezometrici locali si fa riferimento ai profili geotecnici di progetto.

La formula, oltre che dalla correlazione, trova riscontro in letteratura in quanto si ottiene anche assumendo S=400, f(e)=3.5 che insieme a n=0.65 rappresentano dei valori reperibili per i terreni granulari.



 $E_0 e G_0$ si possono esprimere in funzione di z(m): vista l'estrema variabilità dei valori di G0 anche da SPT se ne propone una stima più cautelativa (Figura 314), non confrontabile con la precedente espressione, che tenga particolarmente conto anche dell'andamento delle prove sismiche (Figura 322) interpolandone i valori medio-minimi. Tale stima è data da:

$$G_o = 18 \cdot (z)^{0.63}$$

$$E_o = 45 \cdot (z)^{0.63}$$

con valori E_0 variabili da 120 MPa circa 5m di profondità a 470 MPa circa a 40m di profondità.

 <u>Commento</u>: nell'analisi generale si evidenzia una discreta variabilità anche locale dei valori della deformabilità sia nell'ambito della interpretazione delle prove sismiche che delle SPT per cui le espressioni determinate precedentemente per i moduli debbono intendersi solo come andamenti medio-minimi delle caratteristiche di deformabilità; per i valori "operativi" si rimanda al successivo paragrafo. La scelta dei parametri operativi verrà definita per ciascuna opera nell'ambito delle monografie inserite nelle specifiche relazioni geotecniche.

2.10.5.2 Analisi per subtratte

Analizzando subtratte relativamente più omogenee una vicina e l'altra lontana dalla costa si riscontra (Figura 333, Figura 334, Figura 349, Figura 350) quanto di seguito riportato in tabella:

	G0(MPa)	G0/pa	E0(MPa)	E'(MPa)
Zona prossima alla costa Figura 333-Figura 342	24 z ^{0.55}	$G_o = 1090 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.55}$	58 z ^{0.55}	(8÷19) z ^{0.55}
Zona lontana dalla costa (z<25m) Figura 349-Figura 358	14 z ^{0.7}	$G_o = 940 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.70}$	34 z ^{0.7}	(5÷12) z ^{0.7}

Come riferimento per il calcolo delle pressione efficace media si considera la presenza della falda a piano campagna. Comunque per il livelli piezometrici locali si fa riferimento ai progili geotecnici di progetto.

Eurolink S.C.p.A.



In Allegato si riporta un grafico di confronto che mostra l'accordo (a meno dell'approssimazione nelle formule di correlazione) fra le formule di $G_0(z)$ e $G_0(pa;p'/pa)$) (Figura 335, Figura 351).

Le espressioni riportate, ottenute dal prove SPT, risultano cautelative in quanto interpolano i valori medio minimi delle prove sismiche (Figura 339, Figura 355).

Le prove pressiometriche (SN8-SN9) hanno fornito un valore medio (primo carico) di 125-130MPa a circa 18m di profondità, compatibilmente con i range.

I moduli di Young "operativi" corrispondono rispettivamente a circa $1/5 \div 1/10$ ed a 1/3 di quelli iniziali E_0 .

Per rilevati e fondazioni dirette ed indirette si farà riferimento ai valori minimi del range.

Per **opere di sostegno** si farà riferimento a valori intermedi del range.

Nel caso di fondazioni su pali, per il modulo di reazione orizzontale secondo Reese, si può considerare un valore della costante pari a $10000 \div 15000 \text{ KN/m}^3$.

Per il calcolo della costante di sottofondo in generale si può fare riferimento a quanto riportato nel capitolo 2.2.4.

<u>Commento</u>: nella caratterizzazione generale si evidenzia una discreta variabilità dei valori della deformabilità; nell'analisi per tratte tale variabilità, pur riducendosi, persiste ed il motivo è riconducibile a quanto già videnziato per le Dr nel par. 2.10.3; anche i valori di G₀ ricavabili dalle velocità Vs mostrano di per sé una variabilità relativamente elevata anche in corrispondenza della singola verticale; vista questa eterogeneità le correlazioni "operative" proposte per G₀ e riportate nella precedente tabella sono state definite con un criterio di cautela, correlando i valori medio minimi dei valori determinabili dalle Vs sismiche, come bene si evidenzia nelle figure in Allegato (Figura 339, Figura 355).

2.10.6 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.10.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento e di indicazioni dalle prove cross-hole (D_0) si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

Pagina 176 di 688



2.10.8 Coefficienti di permeabilità

I materiali in oggetto sono eterogenei; conformemente con quanto proposto da Somerville (1986) risulta per K(m/sec) un valore di 10^{-5} m/s. Nel caso di prove Lefranc si ottengono valori compresi fra 1 x 10^{-4} ÷1 x 10^{-5} m/sec decrescenti con la profondità tra 5m e 40m.



2.10.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

	COSTA	INTERNO	
γ (kN/m³)	20÷21	20÷21	
N _{SPT} (colpi/30 cm)	44±30	44±30	
c' _{picco} (kPa)	0	0	
1 (0)	0-15m 40°-44°	37°-40°	
φ´ picco (>15m 37°-40°		
C _{cv} ' (kPa)	0	0	
φ _{cv} ' (°)	33÷35	33÷35	
	0-15m 0.3-0.35	0.35-0.4	
K _o (-)	>15m 0.35-0.4		
V _s (m/sec)	Vs=150 + 5·z (m/s)	Vs=150 + 5·z (m/s)	
G'o	24 z ^{0.55}	14 z ^{0.7}	
E' *	(8÷19) z ^{0.55}	(5÷12) z ^{0.7}	
v' (-)	0.2	0.2	
G0, G/G0	curve teoriche	curve teoriche	
D0, D/D0	curve teoriche	curve teoriche	
K(m/s)	$10^{-4} \div 10^{-5}$	$10^{-4} \div 10^{-5}$	





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γ_t = peso di volume naturale;

N_{SPT} = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.11 Trubi

2.11.1 Descrizione

Sono caratterizzati da marne, marne argillose e marne siltose di colore bianco-giallastro, a frattura concoide, localmente con abbondanti livelli sabbiosi fini di colore grigio chiaro.

I Trubi poggiano sul Conglomerato di Pezzo con interposizione alla base di un orizzonte di circa 1,5 metri di sabbie giallastre e presentano al tetto, ed in contatto trasgressivo, un orizzonte calcarenitico.

Lo spessore massimo in affioramento è stato valutato nell'ordine di 20m; in alcuni sondaggi sono stati raggiunti spessori fino a 30-40m. Tale variabilità di spessori è da connettersi in prima istanza all'articolazione in alti e bassi della superficie morfologica sulla quale essi si sarebbero deposti al di sopra del Conglomerato di Pezzo. Di particolare rilievo è l'ispessimento della formazione nel settore posto a sud della zona dell'ancoraggio nella quale i Trubi raggiungono spessore massimo. In alcuni settori dell'area, tale unità risulta mancante per erosione.

L'approccio di caratterizzazione, sia per quanto riguarda la determinazione dei parametri di resistenza che per quanto riguarda le caratteristiche di deformabilità, tratta i materiali con le metodologie degli ammassi rocciosi (modello continuo). Verranno comunque confrontati i parametri con quanto desunto da alcune prove effettuate sia in sito che in laboratorio, interpretando queste ultime con criteri propri dei terreni coesivi a grana fine.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 359 a Figura 384) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi. I parametri rappresentano una media dei valori riportati nelle figure.

2.11.2 Caratteristiche fisiche

Per quanto riguarda le caratteristiche del deposito si rimanda a quanto riportato nelle relazioni geologiche di progetto. Per quanto riguarda le caratteristiche della componente argillosa (da Figura 359 a Figura 362) si ha quanto di seguito riportato:

• Il **fuso granulometrico** (10 prove granulometriche) mostra che le caratteristiche sono tipiche di materiali a grana medio fine con percentuale media di ghiaia 10%, sabbia al 36%, limo al 38% ed argilla al 19% (Figura 359).


- Per quanto riguarda i limiti di Atterberg si hanno valori medi, poco rappresentativi, pari a Wn=32%, Wl=49%, Wp=29%, IP=20%
- Dalla carta di Casagrande la posizione prevalente corrisponderebbe a limi organici di medio alta plasticità.
- Il peso di volume γ al quale si assegna un valore medio di circa 18-19 KN/m³

2.11.3 Stato iniziale

Per quanto riguarda la determinazione delle caratteristiche iniziali e per la determinazione delle pressioni verticali di consolidazione.

- OCR: è stato possibile stimare il grado di sovraconsolidazione (≈1.5) a partire dall'edometrica che ha evidenziato uno stato di leggera sovraconsolidazione, imputabile al disturbo del campione;
- e_o è stato stimato dalle prove edometriche di laboratorio: si è ottenuto un valore medio pari a 0.8;
- \mathbf{k}_{o} è stimabile sulla base della seguente espressione:

 $k_{o} = (1 - \sin \varphi') \cdot \sqrt{OCR}$

essendo:

 ϕ ' = angolo di attrito.

2.11.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

1) Approccio come ammasso roccioso

L'interpretazione delle caratteristiche dell'ammasso parte dalla stima del parametro RMR'89 che è stato valutato sulla base di un rilievo effettuato su un affioramento (Vd Allegato). Il parametro RMR'89 è risultato pari a 58. Il parametro GSI è quindi pari a 53.

Gli inviluppi di rottura dell'ammasso roccioso sono stati determinati tenendo conto:

- del valore GSI di cui in precedenza;
- dei valori della resistenza alla compressione semplice σ_c stimabile (15MPa) e del parametro m_i della roccia intatta pari a 8.



I risultati che si otterrebbero, per GSI = 58 sono riportati nella tabella, sia per le condizioni di resistenza di picco ("undisturbed rock mass") che per le condizioni di resistenza residua ("disturbed rock mass") per tensioni normali corrispondenti a profondità massime di circa 20m.

	Picco		Residuo	
σn(Mpa)	c' (MPa)	φ' (°)	c' (MPa)	φ' (°)
0,19	0,14	46	0,09	36
0,37	0,19	40	0,13	30
0,56	0,24	37	0,17	26
0,74	0,28	34	0,20	24
0,93	0,32	32	0,23	22
1,11	0.36	30	0,26	21

2) Approccio come terreno coesivo a grana fine

Si hanno a disposizione prove di laboratorio su campioni prelevati fra 7m e 18m; le condizioni di rottura delle prove sono caratterizzate sia da $\sigma'_2 = \sigma'_3$ che da $\sigma'_2 \neq \sigma'_3$

Nel primo caso dall'interpretazione dei dati, nel range di pressioni di prova si ottengono i seguenti valori di resistenza di picco:

c' _{picco} = 0,09-0,1 MPa $\phi'_{picco} = 24^{\circ} \div 22^{\circ}$

Per i valori di resistenza in condizioni di stato critico dall'interpretazione delle prove si ottiene:

c' _{cv} = 0 MPa

φ'_{cv} = 27°

Per i valori di resistenza residui, in mancanza di dati, si possono prendere in prima approssimazione i valori minimi riscontrati per i valori di stato critico.

Durante le prove le tensioni normali efficaci a rottura sono contenute nel range fra 200 e 900 KPa. In questo contesto la resistenza di picco per tensioni generiche σ'_n può esprimersi con un inviluppo curvilineo di picco interpolante i dati sperimentali che diviene pari a:

 $\tau_{\rm oc} = \sigma'_{\rm n} \tan \varphi' (OCR)^{0.6}$

avendo ottenuto per il fattore "m" un valore pari a 0.4, tipico di argille prettamente Pagina 182 di 688 Eurolink S.C.p.A.



sovraconsolidate.

Compatibilmente con tale legge OCR risulta variabile nell'intervallo tensionale considerato ed una stima (in assenza di prove edometriche su campioni indisturbati o altre prove) con la profondità potrebbe essere: OCR=8-0.18 z con z=z(m) ed OCR=1 circa per z=40m.

L'angolo di attrito è quello corrispondente ai materiali in esame in condizioni di normalconsolidazione stimabile pari a 24°.

Per la prova di laboratorio di taglio diretto su campione indisturbato in condizioni di rottura in cui $\sigma'_2 \neq \sigma'_3$ si ha:

c' $_{\text{picco}}$ = 0.035 MPa ϕ'_{picco} = 27°

Per i valori di resistenza in condizioni di stato critico si ottiene:

c' _{cv} = 0 MPa

φ'_{cv} = 25°

Per i valori di resistenza residui, in mancanza di dati, si possono prendere in prima approssimazione i valori minimi riscontrati per i valori di stato critico.

Vista l'esiguità del numero di prove si ritiene cautelativo assegnare all'ammasso i valori di resistenza drenata ricavati nel secondo approccio.

Per la <u>resistenza in condizioni non drenate</u> si hanno a disposizione 2 prove di laboratorio TXUU a 24m e 22m di profondità che forniscono un valore di 100 KPa e 200KPa circa che sottostimano il valore che ci si aspetterebbe forse a causa del probabile disturbo del campionamento .

Tali valori presumibilmente sottostimano la resistenza non drenata della formazione: in assenza di ulteriori prove si considereranno tali valori operativi, considerando comunque la non rappresentatività di tale parametro ai fini della caratterizzazione di tale formazione assimilabile nel comportamento meccanico maggiormente ad una roccia tenera piuttosto che ad un'argilla.

2.11.5 Caratteristiche di deformabilità

Dalla prova sismica effettuata nel sondaggio OTCCH1501 (da Figura 377 a Figura 381) si

Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

ottengono valori di Vs tra 12 e 17m di profondità circa, compresi nel range 340÷480 m/s.

Il modulo elastico G₀ corrispondente risulterebbe pari a 240÷460 MPa a cui corrisponderebbe un range di valori E'=130÷270 MPa relativi rispettivamente a $1/5 \div 1/10$ E'₀ ed a 1/3 E'₀.

Dalle **prove pressiometriche** (Figura 382) effettuate si ottiene un valore medio del modulo (di primo carico) pari a circa 135 MPa, variabile tra 40 e 235 MPa per profondità fra 7m e 25m da piano campagna.

La **prova di laboratorio edometrica**, per la determinazione delle caratteristiche di compressibilità e per la determinazione dei coefficienti di consolidazione, non è ritenuta significativa per il litotipo in esame e anche a causa del presunto disturbo del campione.

Si assume, un modulo operativo pari a:

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

E'= 130÷270 MPa

Fondazioni dirette, rilevati: valore prossimo al minimo per problemi di carico e grandi deformazioni.

Gallerie, opere di sostegno tirantate o puntonate: valori contenuti nel range per problemi di scarico e ricarico e medie e piccole deformazioni.

Per le costanti di sottofondo si possono considerare tali valori: ks=24000-48000 KN/m³

2.11.6 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.11.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.11.8 Coefficienti di permeabilità

L'unica prova Le Franc disponibile fornisce un valore di permeabilità (orizzontale) pari a 1 x 10^{-7} m/s.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		I
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

2.11.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	18÷19	
c' _{picco} (kPa)	35-90	
φ' _{picco} (°)	27°-24°	
C _{cv} ' (kPa)	0 (- 10)	
φ _{cv} ' (°)	22°-25°	
OCR	OCR=8-0.18 z	
k _o (-)	1-sin ₀ ' OCR ^{0.5}	
Cu (KPa)	100-200	
V _s (m/sec)	$V_s = 280 \cdot (z)^{0.2}$	
G'。	$G_o = 3000 \cdot p_a \cdot \left(\frac{p_o}{p_a}\right)^{0.50}$	
E' *	130÷270 MPa	
v' (-)	0.2	
K(m/s)	10 ⁻⁷	





Codice documento		Data		
CB0057_F0	F0	20/06/2011		

Simbologia:

 γt = peso di volume naturale;

NSPT = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

cr' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

Cu=resistenza in condizioni non drenate

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

 c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e

a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.12 Depositi alluvionali

2.12.1 Descrizione

Si tratta prevalentemente di depositi sabbioso-ghiaiosi olocenici di fondo alveo.

L'incisione operata dai corsi d'acqua determina la diretta sovrapposizione di tali depositi sul substrato cristallino-metamorfico. Gli spessori massimi dedotti da affioramento e sondaggi non è superiore alla decina di metri.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 385 a Figura 401) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.12.2 Caratteristiche fisiche

L'andamento del fuso evidenzia che le caratteristiche granulometriche dei materiali in esame sono tipiche di materiali sia di materiali intermedi (ghiaie 36%, sabbie 49%). Il contenuto di fino è mediamente del 13% (Figura 385).

C'è da dire che a causa del campionamento l'analisi granulometrica (20 prove) può sicuramente risultare poco rappresentativa della parte più grossolana.

Con riferimento al fuso medio si ha:

- Il valore di **D**₅₀ è pari a 0.8mm
- Il valore di **D**₆₀ è pari a 1.6 mm
- Il valore di D₁₀ è pari a 0.02 mm

Il peso di volume dei grani γ_s è risultato pari a circa 26.5 kN/m³.

2.12.3 Stato iniziale

In questa sede si considera che i materiali siano prettamente normalmente consolidati.

 Dr: la densità relativa media della prevalente componente sabbiosa è del 50-70% e del 50-60% della frazione ghiaiosa. I valori di Nspt sono stati corretti con un fattore Csg=0.85 (Figura 388-Figura 389).



- e_o: stimando per e_{max} un valore pari a 0.7 e risultando, in base al d50=0.8mm, e_{max}- e_{min} = 0.31 dalla formula di Dr si ottengono valori di e_o (dalla componente sabbiosa e sabbio-ghiaiosa) rappresentati nel grafico in Figura 390, con valori compresi fra 0.5 e 0.7.
- γd : in base ai valori precedentemente ricavati si può stimare dall'indice dei vuoti e_o e da γ_s un valore medio di γ_d pari a circa 18KN/m³.
- <u>Commento</u>: il numero di prove a disposizione non consente un analisi per tratte omogenee. Si evidenzia una certa variabilità anche in corrispondenza di singole verticali (es: C430). Nella relazione di PE si procederà ad una sistematica misura di e_{max} ed e_{min}, in corrispondenza delle possibili distribuzioni granulometriche presenti per le varie formazioni in modo da costituire una base statistica di interpretazione dei valori V_s, in termini di densità relativa sufficientemente rappresentativa.

2.12.4 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Sulla base delle prove SPT (Figura 386) si è ottenuto un valore medio di angolo di attrito di circa 40°; ai parametri di resistenza operativi al taglio in termini di sforzi efficaci si sono assegnati i seguenti valori operativi:

Resistenze di picco / operative (p'ff=0 - 272KPa)

c' = 0 kPa = coesione apparente

 ϕ ' = 38°÷40° =angolo di resistenza al taglio

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 0 e 272KPa.

In problemi caratterizzati da un aumento delle tensioni normali si possono definire i seguenti parametri:

Resistenze di picco / operative (p'ff=272 - 350KPa)

 $c_p' = 0$ kPa = coesione apparente

 φ_p ' = 36°- 38° = angolo di resistenza al taglio.

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 272KPa÷350KPa.

Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).



Per i valori di stato critico, in assenza di prove specifiche, in base ai dati di letteratura si possono definire i seguenti valori operativi

Resistenze residue/operative

 $c_r' = 0 \text{ kPa} = \text{coesione apparente}$ $\phi_r' = 33^\circ-35^\circ = \text{angolo di resistenza al taglio}$

<u>Commento:</u> il numero di prove a disposizione non consente un analisi per tratte omogenee, i valori operativi della resistenza risultano comunque cautelativi risultando inferiori a quelli medi. La scelta dei parametri operativi verrà definita per ciascuna opera nell'ambito delle monografie inserite nelle specifiche relazioni geotecniche.

2.12.5 Caratteristiche di deformabilità

Il numero di prove a disposizione non consente un analisi per tratte omogenee.

Dalla prova sismica in foro (CS430) si ottengono valori di V_s che vanno mediamente da 160 m/s a 190 m/s i primi metri di profondità (da Figura 396 a Figura 401)

Da prove SPT la media di V_s stimata fino a 13m di profondità e di circa 200 m/s. E₀ è stimato in 120÷170 MPa a 2m di profondità.

Ai valori delle velocità di taglio sismiche **V**s corrispondono moduli di taglio iniziali G_0 molto variabili. Una stima con la profondità si rende quindi difficoltosa per la dispersione di G_0 e per il numero ridotto di valori.

 G_0 ed E_0 si possono esprimere in funzione di z(m), una stima da **SPT** è data da:

 $G_o = 14 \cdot z$

$$E_o = 34 \cdot z$$

I moduli di Young "operativi" a medie deformazioni, valutati sulla base dei criteri descritti nei capitoli precedenti risulteranno pari a:

$$E = (4 - 11) \cdot z$$

pari rispettivamente a circa 1/10 ÷ 1/5 ed 1/3 di quelli iniziali.

Per **rilevati e fondazioni dirette ed indirette** si farà riferimento ai valori prossimi ai minimi del range.

Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Per **opere di sostegno** si farà riferimento a valori intermedi del range.

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Nel caso di fondazioni su pali, per il modulo di reazione orizzontale secondo Reese, si può considerare un valore della costante pari a 10000 -15000 KN/m^{3.}

Per il calcolo della costante di sottofondo in generale si può fare riferimento a quanto riportato nel capitolo 2.2.4.

<u>Commento: il</u> numero esiguo a disposizione di prove non consente un analisi per tratte omogenee; i valori di G0 non risultano comunque eccessivamente variabili per cui la correlazione media proposta può considerarsi rappresentativa. I valori operativi di E' risultano in ogni caso cautelativi, soprattutto per quanto concerne l'estremo inferiore del range (1/5-1/10 E0). La scelta dei parametri operativi verrà definita per ciascuna opera nell'ambito delle monografie inserite nelle specifiche relazioni geotecniche.

2.12.6 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.12.7 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati prelevati con la tecnica del congelamento e di indicazioni dalle prove cross-hole (D_0) si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.12.8 Coefficienti di permeabilità

Non avendo a disposizione delle prove dirette si assumono valori compresi fra 10⁻³ e 10⁻⁴ m/s, tenendo conto anche di quanto indicato nella relazione idrogeologica allegata al progetto.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

2.12.9 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	18÷20
c' _{picco} (kPa)	0
φ' _{picco} (°)	37°÷39° (p'ff=0-272KPa) / 35°÷37° (p'ff=272-350KPa)
C _{residuo} ' (kPa)	0
φ _{residuo} ' (°)	33°÷35°
k _o (-)	1-sen¢'
V _s (m/sec)	-
G'。	-
E' *	$E = (4 - 11) \cdot z$
v' (-)	0.2
K(m/s)	10 ⁻⁵ - 10 ⁻⁶





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γt = peso di volume naturale;

NSPT = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

cr' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson



2.13 Depositi di versante

Sono depositi detritici olocenici alimentati da processi di degradazione e trasporto dovuto sia alle acque di dilavamento che alla gravità ed accumulati, in genere, alla base dei versanti. Affiora come un deposito di sabbie di colore rossastro da medie a grossolane, solo subordinatamente fini, con rare intercalazioni di livelli di ghiaiosi o limosi.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 402 a Figura 418) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

2.13.1 Caratteristiche fisiche

L'andamento del fuso conferma che le caratteristiche granulometriche dei materiali in esame sono tipiche di materiali sia di materiali a grana grossa (ghiaie 12%), sia di materiali intermedi (sabbie 60%). Il contenuto di fino è mediamente del 22% (Figura 402).

C'è da dire che a causa del campionamento l'analisi granulometrica può sicuramente risultare poco rappresentativa della parte più grossolana (ciottoli e ghiaia grossa).

Con riferimento al fuso medio si ha:

- Il valore di D₅₀ è pari a 0.25mm
- Il valore di D₆₀ è pari a 0.4 mm
- Il valore di D₁₀ è pari a 0.005 mm

Il peso di volume dei grani γ_s è risultato pari a circa 26 kN/m3;

2.13.2 Stato iniziale

Dalle elaborazioni risulta che:

- **Dr:** la densità relativa media della sola componente sabbiosa è del 40-70%. I valori di Nspt sono stati corretti con un fattore Csg=0.95 (Figura 405).
- e_o: stimando e_{max}=0.7mm a partire dalle Dr si ottiene (dalla componente sabbiosa e sabbioghiaiosa) un valore compreso fra 0.4 e 0.5 come si evidenzia dal grafico in Allegato (Figura 406).



• γ_d : si può stimare un valore medio di γ_d pari a circa 17 -19 KN/m³ (Figura 407).

2.13.3 Parametri di resistenza al taglio in termini di sforzi efficaci

Sulla base delle prove SPT (Figura 403) si è ottenuto un valore medio di angolo di attrito di 38°; ai parametri di resistenza operativi al taglio in termini di sforzi efficaci si sono assegnati i seguenti valori operativi:

Resistenze di picco / operative (p'ff=0 - 272KPa)

 $c_p' = 0$ kPa = coesione apparente

 ϕ_p ' = 36÷38° =angolo di resistenza al taglio

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 0 e 272KPa.

In problemi caratterizzati da un aumento delle tensioni normali si possono definire i seguenti parametri:

Resistenze di picco / operative (p'ff=272 - 350KPa)

c_p' = 0kPa = coesione apparente

 ϕ_p ' = 35°÷36° =angolo di resistenza al taglio.

Tali valori sono compatibili con uno stato di sforzo che preveda una pressione normale alla superficie di rottura compresa nel range tra 272KPa÷350KPa.

Per intervalli tensionali differenti si rimanda a quanto proposto da Baligh (1975).

Per i valori di stato critico, in assenza di prove specifiche, in base ai dati di letteratura si possono definire i seguenti valori operativi

Resistenze residue/operative

 $c_r' = 0$ kPa = coesione apparente $\phi_r' = 33^\circ-35^\circ$ =angolo di resistenza al taglio

2.13.4 Caratteristiche di deformabilità

Dalle prove sismiche in foro (da Figura 413 a Figura 418) si ottengono valori di V_s che mostrano

Pagina 194 di 688



una tendenza all'aumento con la profondità con valori che arrivano a 200 m/s fino a 10m di profondità.

Nella figura in Allegato si mostra anche il confronto delle velocità ottenute con le correlazioni da prove SPT.

Ai valori delle velocità di taglio Vs corrispondono moduli di taglio iniziali G_0 che mostrano un andamento crescente con la profondità, da 80MPa a 160MPa a 10m di profondità.

Da prove SPT invece valori di G₀ variano da 30 a 130MPa nei primi 10m.

Per G ed $_{0}E_{0}$ una stima è data quindi da:

$$G_0 = 20 \cdot (z)^{0.85}$$

$$E_0 = 48 \cdot (z)^{0.85}$$

I moduli di Young "operativi" a medie deformazioni, valutati sulla base dei criteri descritti nei capitoli precedenti risulteranno pari a:

$$E = (6 \div 16) \cdot (z)^{0.85}$$

pari rispettivamente a circa 1/5÷1/10 ed 1/3 di quelli iniziali.

Fronti scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate: si considerano valori contenuti nel range.

Rilevati, fondazioni dirette: valori corrispondenti al minimo del range.

Nel caso di fondazioni su pali, per il modulo di reazione orizzontale secondo Reese, si può considerare un valore della costante pari a 10000 - 15000 KN/m^{3.}

Per il calcolo della costante di sottofondo in generale si può fare riferimento a quanto riportato nel capitolo 2.2.4.

• <u>Commento</u>: il numero di prove SPT non consente un analisi per tratte; la dispersione riscontrata dei valori di G0 appare comunque moderata. Le analisi di dettaglio sono proposte nelle singole monografie.

2.13.5 Leggi di degrado dei moduli elastici

In mancanza di prove su provini indisturbati si può fare riferimento alle curve proposte in teoria.

2.13.6 Coefficienti di smorzamento intrinseco

In mancanza di prove su provini indisturbati e di indicazioni dalle prove cross-hole (D₀) si può fare

Eurolink S.C.p.A.



riferimento alle curve proposte in teoria.

2.13.7 Coefficienti di permeabilità

I materiali in oggetto sono eterogenei; conformemente con quanto proposto da Somerville (1986) risulta per K(m/sec) si può ottenere un valore medio di 10^{-3} - 10^{-5} m/s.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

2.13.8 Tabella riepilogativa di caratterizzazione geotecnica

Sulla base di quanto presentato e discusso nei paragrafi precedenti nella tabella seguente vengono riassunti i parametri medi caratteristici.

γ (kN/m³)	19÷21
N _{SPT} (colpi/30 cm)	25±20
c' _{picco} (kPa)	0
φ' _{picco} (°)	36÷38 (p'ff=0-272KPa) / 35÷36 (p'ff=272-350KPa)
C _{cv} ' (kPa)	0
φ _{cv} ' (°)	33÷35
k _o (-)	1-sen¢'
V _s (m/sec)	200
G'。	$G_{_0} = 20 \cdot (z)^{_{0.85}}$
E' *	$E = (6 \div 16) \cdot (z)^{0.85}$
v' (-)	0.2
G0, G/G0	curve teoriche
D0, D/D0	curve teoriche
K(m/s)	10 ⁻³ ÷10 ⁻⁵





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

Simbologia:

 γ_t = peso di volume naturale;

N_{SPT} = resistenza penetrometrica dinamica in prova SPT;

 φ' = angolo di attrito operativo;

c' = intercetta di coesione operativa;

 φ_{r} ' = angolo di attrito residuo;

c_r' = intercetta di coesione residua;

OCR = grado di sovraconsolidazione;

 σ_{vo} ' = pressione verticale efficace geostatica;

 σ_{vmax} ' = pressione verticale efficace massima subita dal deposito;

c_u = resistenza al taglio non drenata riferita a tensioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a condizioni di carico tipo quelle delle prove triassiali di compressione e carico;

k_o = coefficiente di spinta del terreno a riposo;

 k_v = coefficiente di permeabilità verticale riferito a pressioni di consolidazione pari a quelle geostatiche e a problemi di flusso diretto principalmente nella direzione verticale;

V_s = velocità di propagazione delle onde di taglio;

G_o = modulo di taglio iniziale riferito alle pressioni efficaci geostatiche;

E' = modulo di Young "operativo"; * = si considerano valori nel range per gallerie, fronti di scavo sostenuti, opere di sostegno tirantate o puntonate; valori al minimo del range per fondazioni dirette, fondazioni su pali e rilevati.

v' (-)= coefficiente di Poisson





2.14 Calcareniti di San Corrado e formazione Le Masse

Si tratta di calcareniti e calciruditi clastiche e bioclastiche, da moderatamente cementate a cementate, con stratificazione incrociata. Sono presenti orizzonti di sabbie giallastre, grossolane, addensate e laminate, a luoghi di qualche metro di spessore.

In Allegato si riportano le figure (da Figura 419 a Figura 426) e le tabelle relative ai valori calcolati per i parametri descritti nei paragrafi successivi.

Il numero di prove è abbastanza modesto.

Dalle prove di laboratorio sui provini estratti si può determinare un range per il valore del γ pari a 22-23 KN/m3.

Dalle prove SPT si ottiene un angolo di attrito medio di 37°.

Dalle prove di schiacciamento si ottiene un valore medio della resistenza a compressione pari a 15Mpa (Figura 425 e Figura 426).

Dalla prova sismica effettuata nel sondaggio OTCCH1501 si ottengono valori di Vs tra 3 e 11m di profondità circa, compresi nel range 340÷500 m/s (da Figura 422 a Figura 424).

Il modulo elastico G₀' corrispondente risulterebbe pari a 225÷500 MPa a cui corrisponderebbe un range di valori E'=120÷290 MPa relativi rispettivamente a $1/5 - 1/10 E'_0$ ed a $1/3 E'_0$.

Dalle due prove di permeabilità di Le Franc emerge un valore medio dell'ordine di 10⁻⁷m/s. Alla luce dei pochi dati disponibili si ritiene di caratterizzare cautelativamente l'ammasso come riportato in tabella:

γ (kN/m³)	22÷23
N _{SPT} (colpi/30 cm)	-
c' _{picco} (kPa)	0*-50
φ' _{picco} (°)	36°-38°
C _{cv} ' (kPa)	-
φ _{cv} ' (°)	-
k _o (-)	-
V _s (m/sec)	-
G'。	225-500
E' (MPa)	120-290



ν' (-)	0.2-0.3
G0, G/G0	curve teoriche
D0, D/D0	curve teoriche
K(m/s)	10 ⁻⁷

 Commento: * il valore minimo pafri a zero associato alla coesione drenata è da associare alla porzione eventualmente più sciolta e/o superficiale.
La deformabilità dell'ammasso è stata determinata in base alle prove in sito, non considerando rappresentative per l'intero ammasso quelle determinate in laboratorio alla scala del campione

La <u>formazione di Le Masse</u> è caratterizzata da un'alternanza di spesse bancate di marne argillose, arenarie debolmente cementate, passanti verso l'alto a calcareniti e sabbie con sottili intercalazioni argillose, affioranti estesamente nel settore sud- orientale dell'area di intervento Non avendo a disposizione prove si ritiene di poter associare a tale formazione i parametri di resistenza e deformabilità minimi delle due formazioni che a livello geologico possono ritenersi limiti costituiti dai Trubi e dalle Calcareniti di san Corrado.





2.15 Determinazione delle azioni sismiche di progetto

Le prove meccaniche in sito condotte durante le precedenti e le recenti campagne di indagine (prove penetrometriche dinamiche e prove cross-hole / down-hole) hanno consentito la caratterizzazione ai fini sismici del sottosuolo facendo riferimento alle principali formazioni interferenti con le opere in oggetto.

L'azione sismica di progetto è determinabile secondo quanto prescritto dal D.M. del 14/01/2008, al quale quindi si rimanda; nel Decreto è specificato che, per determinare tale azione sismica è necessario effettuare un analisi locale; seguendo l'approccio più semplificato che si basa sull'individuazione delle categorie sismiche di sottosuolo si può fare riferimento alla seguente tabella:

	Categoria di suolo				
A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di $V_{s,30}$ superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m	$V_{a,30}$ > 800 m/s			
в	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero $N_{SPT,30} > 50$ nei terreni a grana grossa e c _{u,30} > 250 kPa nei terreni a grana fina)	360 m/s <v<sub>4,36<800 m/s ovvero N_{597,36}>50 (terreni a grana grosta) ovvero c_{4,36}>250 kPa (terreni a grana fine)</v<sub>			
с	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{a,30}$ compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero 15 < N _{SPT,30} < 50 nei terreni a grana grossa e 70 < c _{a,30} < 250 kPa nei terreni a grana fina)	180 m/s <v<sub>x,35<360 m/s ovvero 15<n<sub>SPT,30 <50 (terreni a grana grossa) ovvero 70<c<sub>x,30 <250 kPa (terreni a grana fine)</c<sub></n<sub></v<sub>			
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V _{a,30} inferiori a 180 m/s (ovvero N _{SPT,30} < 15 nei terreni a grana grossa e c _{u,30} < 70 kPa nei terreni a grana fina)	V _{s,30} <180 m/s ovvero N _{SPT,30} < 15 (terreni a grana grossa) ovvero cu < 70 kPa (terreni a grana fine)			
E	Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con Vs > 800 m/s)				

La velocità equivalente delle onde di taglio Vs30 è definita come:

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

$$Vs_{30} = \frac{30}{\sum_{i=1,N} \frac{hi}{Vsi}}$$

hi= spessore dell'iesimo strato Vsi= velocità dell'iesimo strato

Per le verticali in terreni incoerenti cui sono disponibili le prove penetrometriche dinamiche si ha:

$$Nspt_{30} = \frac{30}{\sum_{i=1,N} \frac{hi}{Nspti}}$$

hi= spessore dell'iesimo strato Nspti= N_{spt} dell'iesimo strato

Di seguito sono riportati i valori di Vs₃₀ calcolati in ogni verticale che abbia una profondità di almeno 30m, la cui analisi ha condotto alla classificazione sismica nelle principali zone in cui ricadono i sondaggi.

Sono riportati anche i valori di Nspt₃₀ calcolati in ogni verticale in cui le prove siano state effettuate almeno fino a 30m di profondità, la cui analisi ha condotto alla classificazione sismica nelle principali zone in cui ricadono i sondaggi.

Considerazioni più approfondite sul tema potranno essere rintracciate nella specifica relazione Sismica di progetto.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

TRATTA	verticale	Vs30	Categoria
Fondozioni	FCCH1508	251,72	С
TRATTA Fondazioni Opere terminali Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia Rampa D_dec Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovi Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia Galleria Rampa A / ferrovia Galleria Rampa A / ferrovia Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	FCBH5	291,21	С
Opere terminali	OTCCH1501	438,15	В
Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria	C403bis		
Rampa D / ferrovia	0400013	383,46	В
Rampa D. dec	C416	358,58	C
Nampa D_dec	C417	343,28	С
Rampa (~ 1+200-3+300 / Rampa E / Rampa V	C430	433,61	В
Rampa C 1+200-3+3007 Rampa T / Rampa V	Cn451	365,33	В
Rampa D. 0-0+500 / Rampa C. 0-0+500 / Rampa A. 0-0+500 / ferrovia	CS103	596,95	В
Kampa D 0-0+3007 Kampa C 0-0+3007 Kampa A 0-0+3007 Ienovia	C423bis	551,68	В
Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	SG13bis	481,84	В
Galleria Rampa A / ferrovia	SG14	411,53	В
Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	C415	242,91	С
Rampa C 1+200-3+300	SG11	411,08	В
Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	SG11bis	502,24	В

TRATTA	verticale	Nspt30	Categoria
	FCBH4	46	С
	FCBH5	37	С
	FCBH6	29	С
Fondazioni	FCBH7	26	С
Fondazioni	FCBH9	20	С
	FCCH1508	16	С
	FCLPT1502	30	С
	FCSPT503	32	С
Opere terminali	OTCCH1501	18	С
Opere terminan	OTCLPT1505	65	В
Galleria Rampa D / ferrovia	C412	53	В
Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria	C403bis	34	С
Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	C404	17	С
Rompo D. doo	C416	54	В
Rampa D_dec	C417	72	В



2.16 Resistenza dei terreni incoerenti in tensioni totali

Si è analizzato il contesto prossimo alla costa (Fondazione Torre) caratterizzato dalla presenza dei depositi costieri incoerenti sotto falda (1-3m s.l.m.).

Secondo il D.M. 14/01/2008 «Norme tecniche per le costruzioni» all'allegato B, nei punti della maglia sismica, per la longitudine e la latitudine in esame (15,3837; 38,1357), corrispondono i seguenti valori di accelerazione orizzontale massima convenzionale (ag), ed i corrispondenti Fo e Tc (s) come riportato nella tabella seguente:

STATO LIMITE	A _G	Fo	T _C *
	(m/s ²)		(s)
SLV	0.394	2.54	0.423

Dove a_g rappresenta l'accelerazione orizzontale massima al sito, F_o il valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale, T_c il periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale e lo Stato Limite di Vita (SLV).

La tipologia del terreno di fondazione, ai fini della determinazione dell'azione sismica, è individuato nella seguente categoria di terreno:

Categoria terreno	Descrizione	
С	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V _{s,30} inferiori a 180 m/s (ovvero $15 < N_{SPT,30} < 50$ nei terreni a grana grossa e $70 < c_{u,30} < 250$ kPa nei terreni a grana fina)	180 < $V_{s,30}$ <360 m/s 15< $N_{SPT,30}$ <50 (terreni a grana grossa) 70< $c_{u,30}$ <250 kPa (terreni a grana fine)

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

Coefficiente di amplificazione stratigrafica (D.M. 14.1.2008 Tab. 3.2.V)

Categoria terreno	Ss	C _c		
С	1,00≤1,70-0,60·F₀·a₅/g≤1,50	1,05·(T [*] _c) ^{-0,33}		
Categoria topografica				
Categoria terreno	Caratteristiche della superficie to	pografica		
T1	Superficie pianeggiante, pendii i≤15°	e rilievi isolati con inclinazione m	nedia	
Coefficiente di amplificazione topografica (D.M. 14.1.2008 Tab. 3.2.VI)				
Categoria terreno	Ubicazione dell'opera o intervento		St	

In base a quanto previsto dal D.M. 14.1.2008-§2.4, le opere in oggetto saranno considerate di classe II, con una valutazione delle forze sismiche riferite ad un periodo di 100 anni.

In base a quanto reperibile in letteratura ed in base agli studi della INGV (Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia) la disaggregazione corrispondente alla PGA di cui sopra, per la zona in esame, conduce ad un intervallo di magnitudo M=5÷7.5 ed ad una distanza epicentrale di 0-30Km.



T1

1,0

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		1
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data
		CB0057_F0	F0	20/06/2011

Per l'analisi della liquefazione si considera una magnitudo di calcolo 7.5 (nel 1905 e nel 1908 si sono verificati terremoti di Magnitudo =7.2)

Fondazione Calabria

Verifica da prove SPT(z=0÷58m)



FONDAZIONE - ZONA LONTANA DALLA COSTA - FCCH1508



FONDAZIONE - ZONA LONTANA DALLA COSTA - FCBH9

.



Eurolink S.C.p.A.



FONDAZIONE - ZONA VICINA ALLA COSTA -FCBH5





FONDAZIONE - ZONA VICINA ALLA COSTA -FCBH6





FONDAZIONE - ZONA VICINA ALLA COSTA -FCBH7



N160







zona di fondazione della Torre:

sondaggio	IL	valore
FC-BH9	alto	10
FCCH1508	molto basso	0
FCBH5	basso	1
FCBH6	basso	0
FCBH7	basso	1



Verifica da Vs







Data

20/06/2011





Stretto di Messina	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		I
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data
	CB0057_F0	F0	20/06/2011

Conclusioni

In questo contesto, come si evince dai grafici e dalle tabelle (IL) precedentemente riportati, la verifica del potenziale di liquefazione, condotta come descritto nel paragrafo 2.2.3, ha evidenziato delle criticità localizzabili in determinate verticali.

Si ritiene che l'approccio presentato in tale sezione rappresenti il punto d'inizio di un necessario approfondimento, come la valutazione della resistenza ciclica dei terreni interessati attraverso prove su campioni indisturbati congelati ed analisi più sofisticate di risposta simica locale, per il quale si rimanda a quanto prodotto nell'ambito del progetto delle fondazioni e dei blocchi di ancoraggio dell'Opera di Attraversamento (es: CG1000-P-CL-D-P-ST-F3-TO-00-00-01_A-01).




3 Sezione 3: Normativa Di Riferimento

Gli studi geotecnici faranno riferimento alle seguenti Normative:

- D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" (pubblicato sulla G.U. n.29 –Suppl. Ordinario n.30 – del 4 febbraio 2008);
- D.M. 11/3/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le specifiche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".
- Istruzioni relative alle "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le specifiche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione". Circ. Dir. Centr. Tecn. N°97/81



4 Sezione 4: Procedure di dimensionamento e verifica delle opere

4.1 Coefficienti di sicurezza

La definzione dei coefficienti di sicurezza per la progettazione delle diverse opere geotecniche sarà effettuata secondo NTC2008.

4.2 Spostamenti ammissibili

Per la valutazione degli spostamenti ammissibili indotti si dovrà considerare, nello specifico, il tipo di opera, il contesto in esame e lo stato limite di riferimento, riferendosi a quanto riportato dalla Normativa vigente (NTC2008) e prevedendo un corretto piano di monitoraggio.

I valori ammissibili degli spostamenti di seguito riportati, quindi, dedotti da quanto reperibile in Ietteratura, hanno solo una valenza generale e devono intendersi solo come valori orientativi.

4.2.1 Gallerie in ambito urbano

In base a quanto reperibile in letteratura (*Mair e Taylor e Burland (1996) "Prediction of ground movements and assessment of risk of building damage due to bored tunneling"*) gli spostamenti (rapporti di inflessione Δ/L e deformazioni orizzontali) valutabili come riporato in letteratura (*Peck(1969)"Deep excavation and tunneling*) indotti sulle preesistenze superficiali dallo scavo di gallerie superficiali possono correlarsi alle possibili categoria di danno (deformazione unitaria massima di allungamento ε_{max} , in base ad una vasta e collaudata esperienza in merito.

<u>Gli spostamenti massimi risultano quindi connessi con la categoria di danno ritenuta ammissibile</u> per garantire contemporaneamente la funzionalità e la sicurezza delle preesistenze che in linea generale potrà essere cautelativamente posta pari ad 2.

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011	

Classe di danno	Normal degree of severity	Limiting tensile strain (ϵ_{max}) (%)
0	Negligible	0-0.05
1	Very Slight	0.05-0.075
2	Slight	0.075-0.15
3	Moderate	0.15-0.3
4 to 5	Severe to Very Severe	>0.3

(Mair R.J., Taylor R.N., Burland J.B., (1996) "Prediction of ground movements and assessment of risk of building damage due to bored tunneling")

4.2.2 Fondazioni strutture

Si riportano di seguito alcuni dati reperibili in letteratura relativi alle distorsioni ammissibili in relazione alla tipologia strutturale ed al tipo di danno atteso (*Bjerrum (1963), "Allowable settlements of structures"*):

Categoria di danno potenziale	tanβ
Limite oltre il quale possono sorgere problemi in macchinari sensibili ai cedimenti	1/750
Limite di pericolo per strutture reticolari	1/600
Limite di sicurezza per edifici in cui non si ammettono fessurazioni	1/500
Limite oltre il quale possono apparire le prime fessure nei muri di tampo- namento e difficoltà nell'uso dei carri ponte	1/300
Limite oltre il quale possono essere visibili inclinazioni di edifici alti	1/250
Notevoli fessure in muri di tamponamento e muri portanti in laterizio.	
Limite di sicurezza per muri portanti in laterizio con h/L<1/4.	1/150
Limite oltre il quale si devono temere danni strutturali negli edifici.	

:





0 RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

Rev Data 20/06/2011

F0

Buildings sett	ling under their ov	vn weight				Buildings subject to rapid movement caused by under-pinning
(a) Framed by	uildings and reinforc	ed load-bearing v	walls			
Limiting value	es of relative rotation	n (angular distorti	on, β) give	n by:		
	Skempton & MacDonald ⁽⁴⁾ (1956)	Meyerhof (1956)	Polshir Tokar	1 & (1957)	Bjernim (1963)	O'Rourke et al. (1976)
Structural Damage	1/150	1/250	1/200		1/150	-
Cracking in walls and partitions	1/300 (but 1/500 recommended)	1/500	1/500 (0.7/10 to 1/10 for end	000 000 1 bays)	1/500	1/750
(b) Unreinfor Limiting valu	ced load-bearing wo	nlLs ο (Δ/L) for the on	set of visib	e cracki	ng given by:	
	Meyerhof (1956)	Polshin & Tok	ar (1957)	Burlar (1975	nd & Wroth	O'Rourke et al. (1976)
Sagging	1/2500	1/3300-1/2500; 1/2000-1/1430;	ЦН < 3 ЦН > 5	1/250 1/125	0: $L/H = 1$ 0: $L/H = 5$	1/4000 ^(b) at <i>L/H</i> = 1
Hogging	-	-		1/500 1/250	0; <i>L/H</i> = 1 0; <i>L/H</i> = 5	
votes: (a) St sir tu	udies of permissible noe the time scales a nnelling may include	deformation may re not comparable a substantial cor	not be apple. In addition nponent of	licable to n, deform horizonta	o tunnelling-in nations associ al strain.	duced movements isted with
(b) Gi	iven at $\beta = 1/1000$ a ryature on a limb of	nd assuming a rat a trough, (O'Roo	io of Δ/L to arke et al.,	β of 1: 1976)	4 consistent w	ith circular



In linea di massima appare cautelativo e sufficientemente suffragato dall'esperienza fare riferimento alla classificazione di *W.J. Rankin (1988) "Ground Movements resulting from Urban tunneling: Prediction ed effects*" di seguito riportata:

Classe di danno	Distorsione β	Cedimento max W	Danno atteso
0	β <1/500	w< 1 cm	Non visibile
1	β <1/500	1 cm <w<5 cm<="" td=""><td>Compreso tra non visibile e leggero</td></w<5>	Compreso tra non visibile e leggero
2	1/500 <u><</u> β <1/200	1 cm <w<5 cm<="" td=""><td>Leggero: crepe facilmente rimovibili con tinteggiatura</td></w<5>	Leggero: crepe facilmente rimovibili con tinteggiatura
3	β >1/200	w >5 cm	Moderato: danni a porte e finestre. Danni da infiltrazione di umidità

4.2.3 Fondazioni viadotti

In linea generale si possono considerare i seguenti valori orientativi per gli spostamenti massimi ammissibili:

- wh (assoluto orizzontale) a testa pila: 4 cm (statico), 10 cm (sismico)
- ∆w (cedimento differenziale verticale) fra pile adiacenti: <0.2‰ della lunghezza libera delle luci concorrenti all'appoggio

Si riportano di seguito anche dei valori dei cedimenti assoluti e distorsioni massimi ammissibili secondo (*Poulos (2001), "Foundations and retaining structures – research and practise"*):

Bridges – general	Ride quality Structural distress Function	Total settlement Total settlement Horizontal movement	100 mm 63 mm 38 mm	
Bridges – multiple span	Structural damage	Angular distortion	1/250	
Bridges – single span	Structural damage	Angular distortion	1/200	



4.2.4 Opere di sostegno flessibili

Come riportato in Normativa (NTC2008) gli spostamenti dell'opera devono essere valutati dai progettisti per verificarne la compatibilità con:

- 1) la funzionalità e la sicurezza globale dell'opera;
- 2) la sicurezza e la funzionalità dei manufatti adiacenti anche in relazione alla modifica delle pressioni interstiziali nel sottosuolo;
- in condizioni sismiche anche con il massimo valore che l'opera può sopportare senza subire una riduzione di resistenza;

In tutti i casi per poter valutare un valore ammissibile degli spostamenti è necessario effettuare, caso per caso, un analisi di interazione terreno-opera ed anche tra terreno, opera e manufatti preesistenti.

In linea del tutto generale e solo orientativa, per i punti precedenti, può valere quanto segue:

- lo spostamento massimo ammissibile nei confronti della sicurezza globale (SLU) può essere valutato, soprattutto per terreni coesivi, in base a quanto proposto da *Mana e Clough (1981) ("Prediction of Movements for braced cut in clay"*) per paratie puntonate: per garantire un coefficiente di sicurezza FS>2 nei confronti del sollevamento del fondo scavo si deve avere che lo spostamento deve risultare inferiore a 0.5% H (altezza fuori scavo).
- 2) Lo spostamento massimo ammissibile (in relazione alla funzionalità (SLE) e alla sicurezza (SLU) delle preesistenze) può essere indirettamente valutato facendo riferimento ai diagrammi empirici reperibili in letteratura (*Clough e O'Rourke (1990), "Construction induced movements in situ walls"*) che riportano profili di subsidenza a tergo dell'opera, normalizzati rispetto al cedimento massimo (che per paratie multiancorate può porsi pari al 94% dello spostamento orizzontale della parete:





3) La Normativa (NTC2008) prescrive che, in condizioni sismiche, lo spostamento massimo debba in ogni caso essere inferiore allo 0.5% dell'altezza fuori scavo.

4.2.5 Muri rigidi

Tipici valori degli spostamenti massimi ammissibili indicati anche dagli Eurocodici sono di seguito indicati

- Muri a gravità:0.002 H (traslazione)
- Muri liberi in testa e vincolati alla base:0.005 H (rotazione intorno alla base)
- Muri vincolati in testa (da tiranti, impalcati,...):0.002 H (rotazione intorno alla testa)

con H altezza del muro.

4.2.6 Rilevati

La Normativa (NTC2008) impone che i cedimenti del piano di fondazione, da valutare con specifiche analisi, siano compatibili con la funzionalità della sovrastruttura e delle preesistenze adiacenti.

In linea di massima i cedimenti residui massimi ammissibili non dovrebbero superare il 10% di quelli totali e comunque il valore di 5cm.

Eurolink S.C.p.A.



Per la sovrastruttura stradale o ferroviaria si rimanda alle tolleranze massime ammesse.

Per le ferrovie si ammettono le seguenti variazioni massime delle caratteristiche geometriche dei binari:

 Δ sghembo max= 6.5‰ (base 3m) Δ sghembo max= 5.5‰ (base 6m) Δ sghembo max= 4.5‰ (base 9m) Δ sopraelevazione max= ±5mm

4.2.7 Pendii e sbancamenti

Lo spostamento ammissibile dipende da innumerevoli fattori fra i quali:

- tipo di pendio (artificiale, naturale)
- preesistenze
- gravità dei danni connessi allo sviluppo di eventuali dissesti
- stato limite

Si riportano di seguito dei "valori limite" assolutamente indicativi provenienti da indicazioni di letteratura, in relazione al tipo di preesistenze; il riferimento per un valore ammissibile, soprattutto in condizioni sismiche, è quello connesso con un grado di danno irrilevante.

	Strutture	Infrastrutture viarie			
	Legg & Slosson Idriss		Silvestri et al. (2006)		
Grado di danno	(1984)	(1985)	Crada di danna		
	u (cm)	u (cm)	Grado di danno	u (cm)	
Irrilevante	< 0.5	< 3	Trascurabile	< 2	
Modesto	0.5 – 5	15	Riparabile	2 - 10	
Forte/Moderato	5 – 50	30	Interruzione	10 - 50	
Severo/Elevato	50 – 500	90	0	. 50	
Catastrofico	> 500	300	Collasso	> 50	

Per quanto riguarda più genericamente le procedure di dimensionamento e verifica, si rimanda a quanto previsto nelle singole relazioni di calcolo delle Opere ed a quanto comunque previsto dalle Specifiche di Progetto (Documenti GCG.F).

Pagina 224 di 688



5 ALLEGATI

5.1 CONGLOMERATI DI PEZZO



Conglomerati di Pezzo (matrice)

Figura 50





Codice documento CB0057_F0



Figura 51



Codice documento CB0057_F0

Conglomerato di Pezzo (matrice) - d50(mm)



Figura 52





Codice documento CB0057_F0











Codice documento CB0057_F0









RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 55



eo









Figura 57





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057 F0



Figura 58





Figura 59





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 60





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0









Figura 63 PLT Ancoraggio Calabria (-5 m da p.c.)



Figura 64 PLT Ancoraggio Calabria (-11.85 m da p.c.)





Figura 65 PLT Ancoraggio Calabria (-16 m da p.c.)





Figura 66 Ancoraggio Calabria, prove di carico su piastra





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 67



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Stretto	Ponte sullo Stretto di Me	essina	I
di Messina	PROGETTO DEFINITI	VO	
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento	Rev	Data
	CB0057_F0	F0	20/06/2011



Figura 69











Figura 71











Figura 73





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	











Eurolink S.C.p.A.











Figura 77





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011






RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0



Figura 79





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 80





Figura 81



Tabella 1 Riepilogo caratteristiche fisiche del conglomerato di pezzo

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	(](kN/m³)	(_d (kN/m ³)	(_s (kN/m ³)
S4	C2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	29.85	20.1	((
S7	C1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	12.2	20.4	18.14	25.9
S7	C2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	22.4	20.5	18.5	26
S7	C3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	31.8	21.18		27
S8	C1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	6.85	21.28	18.47	25.9
S8	C2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	14.2	22.75		
S8	C3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	22.2	19.71	17.69	27.46
C411	CR4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.4			26.32
Cn450	CR1	Galleria Rampa A / ferrovia	12.75			25.96
Cn450	CR2	Ramo D_dec	17.3			25.52
Cn450	CR3	Ramo D_dec	25.2			26.01
Cn450	CR4	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	38.75			25.62
Cn450	SPT2	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	3			26.11
Cn450	SPT3	Ramo D_dec	4.5			26.15
Cn450	SPT5	Ramo D_dec	7.5			25.76
Cn450	SPT6	Ramo D_dec	9			25.49
Cn450	CI 1	Ramo D dec	18.8			25.32
C403bis	SPT4	Ramo D dec	6			26.98
C403bis	SPT5	Ramo D dec	7.5			26.66
C403bis	SPT6		9			26.48
C403bis	SPT7	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	12.4			27.03
C403bis	SPT8	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	17.2			27.15
C403bis	SPT9	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	20			27.22
C403bis	SPT11	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	26.5			26.77
C403bis	SPT12	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	29			27.06
C403bis	C1	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	13.8			26.84
C403bis	C2	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	18.7			26.21
C403bis	C3	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	25.6			26.78
C403bis	C4	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	27.8			26.72
C404	9	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C dec	14.5			26.62
C404	10	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C dec	16			26.6
C404	11	Galleria Rampa A	18.2			26.27
C404	12	Galleria Rampa A	22			26.49
C404	14	Galleria Rampa A	26			27.21
C404	15	Galleria Rampa A	27.5			26.82
C404	C3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	15.3			26.91
C404	C4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	16.8			27 57
C404	C5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	19.5			26.31
C404	C6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	20.6			26.37
C404	C7	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	22.4			26.99
C404	C8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	23.5			26.51
C404	C9	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	24.7			26.97
C405	SPT7	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	25.6			26.13
C405	SPT8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	32.4			26.18
C405	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	21.6			26.28
C405	CI3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	25.5	22.59	18.12	26.6
C405	CI4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	28.4			26.5
C405	CR5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	34.5			26.55
C405	CR6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	38.2			25.97
C420bis	SPT11	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A acc/ Ramo C dec	24			26.81
C420bis	CR1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	28.8			26.77
S7DG42	1	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	15	23.1	20.7	
S7DG42	2	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	30	23.2	21.3	
S7DG42	3	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	45	23.4	21.8	l
SG12	C1	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	50	18.23	17.24	26.7
SG12	C2	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	55	19.23	16.54	27.3
SG12	C4	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	22.35	18.53	16.74	27
SG13	C1	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	38	17.74	16.44	26.8





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	(](kN/m³)	(_d (kN/m ³)	(_s (kN/m ³)
SG13	C2	Galleria Rampa D / ferrovia	44	19.13	17.14	26.3
SG13	C3	Galleria Rampa D / ferrovia	58	19.33	17.64	27
SG14	C1	Galleria Rampa A / ferrovia	11	19.83	18.13	26.2
SG14	C2	Galleria Rampa A / ferrovia	24.15	19.33	15.74	26.2
SG14	C3	Galleria Rampa A / ferrovia	35.2	20.23	17.94	26.66
SG15	C2	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	24.5	19.82	18.33	27.4
SG15	C3	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	29.9	20.73	18.93	27.1
CS101	4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	11.8	24.1	22.1	
CS103	1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	5.5	22.4	21	
CS103	2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	8.1	21.8	19.5	
CS103	9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.75	22.3	20	
CS103	3	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.6	23.3	21.8	
CS103	8	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	26.55	22.3	20.5	
CS103	11	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.15	23	21.7	
C421ter	C7	Galleria Rampa A / ferrovia	81.7	22.3		
C421ter	C20	Galleria Rampa A / ferrovia	44.6	22.8		
FCBH1501	5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	49.7	21.77		
C402	SPT6	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	9.2			26.67
C402	SPT7	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.6			25.98
C402	SPT8	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	13.7			26.17
C402	SPT9	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	16.6			26.22
C402	SPT10	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	19.7			26.74
C402	CR2	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	20.5			26.58
C402	SPT11	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	22.1			26.53
C402	SPT12	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	25.85			26.59
C402	SPT13	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	31			26.54
C402	CR3	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	36.8			26.46
C402	CR4	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	43.5			26.63
C411	SPT8	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	29.3			26.75
C421ter	CI1	Galleria Rampa A / ferrovia	60.15			26.51
C421ter	CR1	Galleria Rampa A / ferrovia	46.25			26.61
C421ter	CR2	Galleria Rampa A / ferrovia	52.5			26.6
C421ter	CR3	Galleria Rampa A / ferrovia	68.5			26.57
C421ter	CR4	Galleria Rampa A / ferrovia	76.3			26.5
C421ter	CR4	Galleria Rampa A / ferrovia	84			26.46
FCBH1512	N	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17.5			26.93
FCBH1512	L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.75			26.86
FCBH1512	Т	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28			
C407	SPT5	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	7.5			27.25
C407	SPT6	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	9			26.98
C407	SPT7	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.5			26.69
C407	SPT8	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	25.35			27.2
C420	CI1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	29.65			26.54



Tabella 2 Riepilogo caratteristiche fisiche del conglomerato di pezzo (ammasso roccioso)

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γd (KN/m ³)
FCBH6	4-1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	50.65	26.60	26.60
FCBH6	4-2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.00	26.50	26.50
FCBH6	5-1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.00	23.40	23.20
FCBH6	5-2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.50	23.40	23.20
CS103	4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.20	26.00	25.90
CS103	5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.95	25.60	25.50
CS103	6-1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.55	26.50	26.40
CS103	6-2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.55	26.50	26.40
CS102	1-1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.85	26.6	26.5
CS102	1-2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.85	26.6	26.5
CS102	2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17.75	26.3	26.2
FCBH1512	10	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.3	26.5	
FCBH1512	16	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	41	22.8	
FCBH1512	4NK3	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.00	24.57	
FCBH1512	28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.00	25.93	
FCBH1512	30	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	59.00	24.50	
C420bis	C2	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	117.70	25.80	
OTCLPT1505	C4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.50	24.40	
C420bis	C5	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	76.60	21.10	
ACBH3505	C6	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	45.20	26.40	
FCCH2509	C9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	92.20	24.00	
FCCH2509	C11	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.50	23.65	
ACBH3505	C12	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	65.00	23.80	
C412	C15	Galleria Rampa D / ferrovia	70.30	26.30	
OTCSPT504	C16	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.80	23.20	
OTCSPT504	C17	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37.60	26.70	
OTCSPT504	C18	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.60	20.70	
C420bis	C19	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	38.20	24.60	
ACBH3505	C21	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	17.50	22.44	
ACBH3505	C22	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	43.20	23.48	
OTCSPT504	C24	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52.80	21.87	
FCBH1501	1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.65	21.58	
FCBH1501	2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.60	21.63	
FCBH1501	3	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.55	23.61	
FCBH1501	7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52.80	20.71	
FCBH1501	9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.62	19.96	
FCBH1501	11	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.80	21.31	
OTCLPT2503	1L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.67	20.9	
OTCLPT2503	2L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.93	22.68	
OTCLPT2503	4L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.70	21.2	
OTCLPT2503	6L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.17	20.4	
OTCLPT2503	8L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.80	21.82	
OTCLPT2503	9L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.48	22.68	
OTCLPT2503	12L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.20	19.51	
OTCLPT2503	13L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.69	21.67	
OTCLPT2503	15L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.72	23.05	
OTCLPT2503	16L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.83	22.49	





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γd (KN/m ³)
OTCLPT2503	17L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.10	21.76	
OTCLPT2503	18L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	53.44	22.79	
OTCLPT2503	19L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.53	20.7	
OTCLPT2503	20L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.05	22.37	
Cn450	SL02	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	31.5	23.54	
Cn450	SL03	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	35.6	21.8	
C412	SL02	Galleria Rampa D / ferrovia	62.70	22.17	
C406	1_1	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	23.60	23.35	
C406	1_2	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	23.60	23.45	
C406	3	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	46.50	22.76	
ACBH3505	4L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	14.70	24.32	
ACBH3505	5L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	15.90	22.28	
ACBH3505	5L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	16	22.39	
ACBH3505	5L_TXDC3	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	16.2	22.41	
ACBH3505	6L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	18.8	22.75	
ACBH3505	6L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	19	23.23	
ACBH3505	7L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	20.20	23.22	
ACBH3505	7L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	20.40	23.20	
ACBH3505	8L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	22.00	23.60	
ACBH3505	9L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.10	23.03	
ACBH3505	9L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.30	22.93	
ACBH3505	9L_TXDC3	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.50	22.91	
ACBH3505	11L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	30.50	22.93	
ACBH3505	11L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	30.70	22.86	
ACBH3505	13L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	35.40	23.11	
ACBH3505	16L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	44.80	22.99	
ACBH3505	17L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	48.5	25.60	
ACBH3505	18L_TXDC1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.3	23.93	
ACBH3505	18L_TXDC2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.6	23.74	
ACBH3505	18L_TXDC3	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.8	23.93	
ACBH3505	20L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	57.50	22.90	
ACBH3505	21L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	62.3	23.46	
ACBH3505	22L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	64.50	24.10	
FCCH2509	5L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.40	21.80	
FCCH2509	6L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.60	19.00	
FCCH2509	8L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.50	20.90	
FCCH2509	11L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	50.30	20.18	
FCCH2509	13L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.00	21.24	
FCCH2509	15L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	64.70	22.11	
FCCH2509	16L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	71.10	20.53	
FCCH2509	17L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	73.40	21.88	
FCCH2509	18L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	74.50	20.83	
FCCH2509	19L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	75.80	21.95	
FCCH2509	21L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	84.00	21.18	
FCCH2509	23L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	92.80	20.73	
C421ter	C20	Galleria Rampa A / ferrovia	44.60		22.80
C421ter	C7	Galleria Rampa A / ferrovia	81.70		22.28





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Tabella 3 Granulometria del Conglomerato di Pezzo

SONDAGGIO	N°PROVINO	z (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
		- ()	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
CS101	4	11.8	0	4	61	28	7	100	100	96	35	7
CS101	SPI	11.8	0	8	66	20	6	100	100	92	26	6
CS102	SPT10	10.8	0	45	44	11	0	100	100	55	11	0
CS102	SPT12	12.0	0	4	69	22	5	100	100	96	27	5
CS102	D	13.0	0	13	60	22	5	100	100	87	27	5
CS102	E	21.4	0	26	55	15	4	100	100	/4	19	4
CS103	1	5.5	0	5	75	19	1	100	100	95	20	1
00103	2	8.1	0	2	58	37	3	100	100	98	40	3
CS103	9	28.8	0	0	6/ 70	30	3	100	100	100	33	3
	5P18	20.4	0	1	70	23	0	100	100	93	23	0
	<u>∠</u>	24.1	0	04	20	10	1	100	100	30	10	7
	4	21.0	0	20	6/	12	0	100	100	99	12	0
FCBH1512	10	35.0	0	20	86	10	0	100	100	100	10	0
FCBH1512	10	44.5	0	0	80	11	0	100	100	100	14	0
FCBH1512	20	47.5	0	24	60	16	0	100	100	76	16	0
FCBH1512	20	50.0	0	0	85	15	0	100	100	100	15	0
FCBH1512	26	54.0	0	8	79	13	0	100	100	92	13	0
FCBH1512	28	56.0	0	0	72	24	4	100	100	100	28	4
C411	CR4	25.4	0	57	35	8	0	100	100	43	8	0
C411	SPT8	29.3	0	3	66	28	3	100	100	97	31	3
Cn450	CR3	25.2	0	5	68	23	4	100	100	95	27	4
Cn450	CR4	38.8	0	7	66	23	4	100	100	93	27	4
Cn450	SPT5	7.3	0	50	36	9	5	100	100	50	14	5
Cn450	SPT6	9.0	0	7	65	24	4	100	100	93	28	4
Cn450	SPT7	11.0	0	58	41	1	0	100	100	42	1	0
Cn450	CI 1	18.8	0	8	72	17	3	100	100	92	20	3
Cn450	CI 3	28.7	0	23	67	10	0	100	100	77	10	0
C403bis	SPT6	9.0	0	4	56	23	17	100	100	96	40	17
C403bis	SPT7	12.4	0	5	66	22	7	100	100	95	29	7
C403bis	SPT8	17.2	0	47	42	10	1	100	100	53	11	1
C403bis	SPT9	20.0	0	25	54	19	2	100	100	75	21	2
C403bis	SPT11	26.5	0	43	44	10	3	100	100	57	13	3
C403bis	SPT12	29.0	0	0	54	41	5	100	100	100	46	5
C403bis	C1	13.8	0	5	57	27	11	100	100	95	38	11
C403bis	C2	18.7	0	0	48	46	6	100	100	100	52	6
C403bis	C3	25.6	0	16	57	22	5	100	100	84	27	5
C403bis	C4	27.8	0	15	64	19	2	100	100	85	21	2
C403bis	SPT4	6.0	0	16	57	21	6	100	100	84	27	6
C403bis	SPT5	7.5	0	5	60	25	10	100	100	95	35	10
C404	9	14.5	0	28	46	17	9	100	100	72	26	9
C404	10	16.0	0	2	57	25	16	100	100	98	41	16
C404	11	18.2	0	12	48	28	12	100	100	88	40	12
C404	12	22.0	0	17	49	24	10	100	100	83	34	10
C404	14	26.0	0	31	48	14	7	100	100	69	21	7
C404	15	27.5	0	20	55	16	9	100	100	80	25	9
C404	C3	15.3	0	18	53	24	5	100	100	82	29	5
C404	C4	16.8	0	15	49	28	8	100	100	85	36	8
C404	C5	19.5	0	6	36	40	18	100	100	94	58	18
C404	C6	20.6	0	13	67	13	7	100	100	87	20	7
C404	C7	22.4	0	9	58	30	3	100	100	91	33	3
C404	C8	23.5	0	6	59	26	9	100	100	94	35	9
C404	C9	24.7	0	20	39	30	11	100	100	80	41	11
C405	SPT7	25.6	0	3	63	25	9	100	100	97	34	9
C405	SPT8	32.4	0	22	59	15	4	100	100	78	19	4
C405	CR2	21.6	0	2	43	30	25	100	100	98	55	25
C405	CI3	25.5	0	1	48	34	17	100	100	99	51	17
C405	CI4	28.4	0	5	61	25	9	100	100	95	34	9
C405	CR5	34.5	0	13	61	19	7	100	100	87	26	7





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDAGGIO		7 (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIO	N PROVINO	2 (III)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
C405	CR6	38.2	0	14	74	10	2	100	100	86	12	2
C420bis	SPT11	24.0	0	55	34	6	5	100	100	45	11	5
C420bis	CR1	28.8	0	82	14	4	0	100	100	18	4	0
S7	C1	12.2	0	4	66	18	12	100	100	96	30	12
S7	C2	22.4	0	0	59	26	15	100	100	100	41	15
S7	C3	31.8	0	8	59	23	10	100	100	92	33	10
S8	C1	6.9	0	11	58	22	9	100	100	89	31	9
S8	C3	22.2	0	11	57	23	9	100	100	89	32	9
S7DG42	2	21.0	0	0	90	10	0	100	100	100	10	0
SG13	C1	38.0	0	12	55	24	10	100	100	88	33	10
SG13	C2	44.0	0	27	56	10	7	100	100	73	17	7
SG13	C3	58.0	0	24	55	16	5	100	100	76	21	5
SG14	C2	24.2	0	0	23	59	19	100	100	100	77	19
SG14	C3	35.2	0	7	62	23	8	100	100	93	31	8
SG15	C2	24.5	0	4	63	26	8	100	100	96	33	8
SG15	C3	29.9	0	15	57	20	8	100	100	85	28	8
S4	C2	29.9	0	5	72	19	5	100	100	95	23	5
FCBH1501	5	49.7	0	1	88	11	0	100	100	99	11	0
FCBH1501	10	57.0	0	0	87	13	0	100	100	100	13	0
C402	SPT6	9.2	0	61	33	6	0	100	100	39	6	0
C402	SPT7	10.6	0	56	37	7	0	100	100	44	7	0
C402	SPT8	13.7	0	43	41	12	4	100	100	57	16	4
C402	SPT9	16.6	0	24	54	17	5	100	100	76	22	5
C402	SPT10	19.7	0	37	43	15	5	100	100	63	20	5
C402	CR2	20.5	0	15	51	21	13	100	100	85	34	13
C402	SPT11	22.1	0	28	50	15	7	100	100	72	22	7
C402	SPT12	25.9	0	14	60	20	6	100	100	86	26	6
C402	SPT13	31.0	0	11	53	27	9	100	100	89	36	9
C402	CR3	36.8	0	6	49	34	11	100	100	94	45	11
C402	CR4	43.5	0	1	35	48	16	100	100	99	64	16
Cn450	CR1	12.8	0	9	68	20	3	100	100	91	23	3
Cn450	CR2	17.3	0	4	64	32	0	100	100	96	32	0
Cn450	SPT1	1.5	0	36	56	8	0	100	100	64	8	0
Cn450	SPT2	3.0	0	49	37	10	4	100	100	51	14	4
Cn450	SPT3	4.5	0	26	54	14	6	100	100	74	20	6
C407	SPT7	10.5	0	37	51	12	0	100	100	63	12	0
C421ter	CI1	60.2	0	5	61	26	8	100	100	95	34	8
C421ter	CR1	46.3	0	1	69	24	6	100	100	99	30	6
C421ter	CR2	50.3	0	30	48	19	3	100	100	70	22	3
C421ter	CR3	68.5	0	24	53	20	3	100	100	76	23	3
C421ter	CR4	76.3	0	10	50	32	8	100	100	90	40	8
C421ter	CR5	84.0	0	8	62	27	3	100	100	92	30	3
FCBH1512	N	17.5	0	0	63	28	9	100	100	100	37	9
FCBH1512	М	16.0	0	2	75	17	6	100	100	98	23	6
FCBH1512		13.0	0	4	73	16	7	100	100	96	23	7
FCBH1512	L	14.8	0	4	71	18	6	100	100	96	24	6



Tabella 4 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera							
S8DG42	Ramo C_dec / Galleria Rampa D / ferrovia	20	100					
S8DG42	Ramo C_dec / Galleria Rampa D / ferrovia	26.00	68					
S8DG42	Ramo C_dec / Galleria Rampa D / ferrovia	33.00	76					
C210	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	5.40	100					
C210	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	9.10	60					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17.50	100					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	23.50	100					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.00	100					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.70	100					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36	100					
C208	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.00	100					
C210	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	11.60	78					
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.50	100					
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.46	56					
C213biS	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	6.80	100					
C213biS	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	9.00	43					
C213biS	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	13.00	40					
C213biS	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	17.00	48					
C214	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	7.5	46					
C214	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	9.5	66					
C214	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	13.5	100					
C214	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	17	76					
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21.43	67					
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.49	54					
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.1	100					
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.4	40					
S7DG42	Galleria Rampa D	18.5	100					
S7DG42	Galleria Rampa D	30	63					
S7DG42	Galleria Rampa D	36	100					
SN10	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	24.5	88					
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	25	100					
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	30	100					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	5	90					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	10.5	67					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	15.5	59					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	20.5	69					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	25.5	72					
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	29.5	69					
S6	Galleria Rampa A / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D	30	70					
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	11	86					
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	16	100					
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	20.5	87					
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	25.5	93					
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	30	100					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6	32					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	8	100					
UTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.5	100					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.6	100					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.2	74					
UTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.5	100					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17.7	100					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19	87					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	20.7	80					
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.7	83					





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

5000	0	z	Mant
FURU	Opera	[m]	NSPT
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.5	89
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.3	100
OTCL PT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.9	55
OTCL PT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.5	84
OTCL PT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33	100
OTCLI T1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.5	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0500 / Rampa C 0-0500 / Rampa A 0-0500 / ferrovia	34.5	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Tenovia	30	100
OTCLPT1505	Rainipa D 0-0+500 / Rainipa C 0-0+500 / Rainipa A 0-0+500 / Tentovia	37.0	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.5	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	41.1	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.9	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	46.7	100
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	49.6	100
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7	53
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9	79
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	11	31
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12.7	20
OTCI PT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.6	79
OTCL PT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.6	74
OTCL PT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.6	86
OTCLI 12503	Pampa D 0 0+500 / Pampa C 0 0+500 / Pampa A 0 0+500 / forrovia	20.5	83
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	20.3	100
OTCEPT2303	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Tenovia	22.3	100
0105P1504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	7.5	23
OTCSP1504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9	54
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.5	68
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12	100
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.5	100
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15	100
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18	71
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	20	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	26	98
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.5	100
OTCCH1501	Rampa D 0 0+500 / Rampa C 0 0+500 / Rampa A 0 0+500 / forrovia	20.0	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0-500 / Rampa C 0-0-500 / Rampa A 0-0-500 / ferrovia	24	100
OTCCH1501	Rainipa D 0-0+500 / Rainipa C 0-0+500 / Rainipa A 0-0+500 / Tentovia	34	100
01CCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.5	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.8	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	38.3	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	41.3	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	42.8	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	44.2	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.7	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.2	94
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	48.7	100
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	50	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	28.5	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	30	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	31.4	73
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia/interno	22	100
ECCH1500	Rampa D 0-0+500 / Nampa C 0-0+500 / Nampa A 0-0+500 / Terrovia/Interno	34 5	100
	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Tenovia/Interno	34.3	100
FUCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	30	100
FCCH1508	Kampa D 0-0+500 / Kampa C 0-0+500 / Kampa A 0-0+500 / Terrovia/Interno	37.5	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	39	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	40.5	100
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	42	92

Eurolink S.C.p.A.





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

FORO	FORO Opera			
50014500	Barras D. 0. 1500 / Damas C. 0. 0. 1500 / Damas A. 0. 0. 1500 / farras via linterna	[m]		
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	43.5	100	
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia/Interno	45	100	
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia/Interno	40.5	100	
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/interno	47.8	100	
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6	42	
C403DIS	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / Terrovia	7.5	39	
C403DIS	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / Terrovia	9	20	
C403bis	Rampa A 0.0+500 / Rampa B 0.0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	12.4	32	
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+500 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / Terrovia	17.2	100	
C403DIS	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / Terrovia	23.7	100	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6.5	28	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	8	55	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	12.5	23	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	15.5	100	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	18.5	100	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	21.5	27	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	24.4	100	
C403	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	27.5	40	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	14.5	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	16	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	18.2	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	22	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	24.2	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	26	100	
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	27.5	/4	
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	25.6	85	
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	32.4	100	
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.5	100	
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	23.5	100	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	3.425	44	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	4.825	47	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	(100	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	8.4	100	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	10.425	50	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	14.1	100	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	17.7	100	
C408	Galieria Rampa A / Galieria Rampa B / Galieria Rampa C / ferrovia	20.65	100	
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	29.3	100	
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	4.5	46	
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	6	14	
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	7.5	63	
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	9	100	
Cn450	Rampa B U+80U-1+325 / Rampa M	11	100	
0401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	2	21	
0401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	3.5	30	
C401	Rampa D U-U+500 / Rampa C U-U+500 / Rampa A U-U+500 / Rampa B U-U+300 / ferrovia	5	26	
C401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	6.5	37	
0401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	8.45	100	
0401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	11.5	100	
C401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	14.7	100	



Tabella 5 Riepilogo risultati prove di permeabilità

FORO	Opera	z(m)	K(m/s)
SG12	Galleria Rampa C / ferrovia	48	4.28E-08
SG13	Galleria Rampa D / ferrovia	39	3.05E-08
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.5	2.82E-04
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	20.5	4.72E-04
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	20	8.94E-05
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	40	2.00E-07
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	50	1.90E-07
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	60	5.90E-09
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16	1.10E-08
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.5	5.60E-09
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	10.5	1.10E-04
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	30	2.80E-05
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	27	9.70E-08
C401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	35.2	8.80E-05
C401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	41.1	8.70E-09
C401	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	51	4.70E-09

Tabella 6 Riepilogo risultati prove di permeabilità (ammasso roccioso)

foro	opera	z (m)	K(cm/s)
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	64.5	6.13E-06

Tabella 7 Riepilogo risultati prove di laboratorio

SONDAGGIO	N° PROVINO	z (m)	Opera	PROVA	c' [kPa]	φ' [°]	cr [kPa]	φr' [°]
S7	C1	12.20	Galleria Rampa D / ferrovia	TD	10	31		
S7	C2	22.4	Galleria Rampa D / ferrovia	TD	4	36		
S8	C1	6.85	Galleria Rampa A / Rampa M / ferrovia	TD	0	43		
S8	C3	22.2	Galleria Rampa A / Rampa M / ferrovia	TD	0	41		
C405	CI3	25.48	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	TD	30	25	0	23.5
FCBH1512	Т	28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	TRIAX_CD	0	41.40		



Tabella 8 Riepilogo risultati prove di schiacciamento

FORO	campione	Prova	Opera		σf (MPa)	з (%)	E(Mpa)
FCBH6	5-1	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.00	2.86	1.54	185.7
FCBH6	5-2	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.50	2.96	2.45	120.8
CS103	4	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.20	9.50	3.20	296.9
CS103	5	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.95	16.80	1.60	1050.0
CS103	6-1	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.55	37.90	1.40	2707.1
CS103	6-2	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.55	37.30	0.90	4144.4
CS102	1-1	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.85	29.80	1.69	1763.3
CS102	1-2		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.85	34.60	1.85	1870.3
CS102	2		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	17.75	38.00	0.77	4935.1
FCBH1512	10		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	35.3	0 12		
FCBH1512	10		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	41 59.00	2.20	1 10	200.0
FCBH1512	28		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	56.00	45.00	0.30	15000.0
FCBH1512	30	I PT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	59.00	9.50	0.00	1357.1
C420bis	C2	IPT	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	117 70	5.30	0.70	1007.1
OTCI PT1505	C4	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.50	3.90		
C420bis	C5	LPT	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	76.60	0.60		
ACBH3505	C6	LPT	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	45.20	30.10		
FCCH2509	C9	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	92.20	0.70		
FCCH2509	C11	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.50	1.30		
ACBH3505	C12	LPT	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	65.00	5.00		
C412	C15	LPT	Galleria Rampa D / ferrovia	70.30	31.30		
OTCSPT504	C16	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.80	5.00		
OTCSPT504	C17	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37.60	45.90		
OTCSPT504	C18	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.60	0.90		
C420bis	C19	LPT	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	38.20	1.00		
ACBH3505	C21	LPT	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	17.50	3.30		
ACBH3505	C22	LPT	Galleria Rampa B / Galleria Rampa A / ferrovia	43.20	2.50		
OTCSPT504	C24	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52.80	0.70		
FCBH1501	1	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.65	8.60		8790.0
FCBH1501	2	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.60	4.70		4330.0
FCBH1501	3	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.55	24.40		
FCBH1501	/		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52.80	0.09		
FCBH1501	9		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.62	0.14		
FCBH1501	11		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.80	0.10		
OTCLP12503	1L 21		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.07	0.10		
OTCLP12503	2L /I		Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.93	0.34		
OTCL PT2503	61	IPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.17	0.50		
OTCL PT2503	81	IPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.80	0.00		
OTCI PT2503	91	I PT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.48	0.20		
OTCLPT2503	12L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.20	0.18		
OTCLPT2503	13L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.69	0.69		50.0
OTCLPT2503	15L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.72	0.54		
OTCLPT2503	16L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.83	0.21		
OTCLPT2503	17L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.10	0.28		
OTCLPT2503	18L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	53.44	0.76		
OTCLPT2503	19L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.53	0.47		70.0
OTCLPT2503	20L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.05	0.35		90.0
Cn450	SL02	LPT	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	31.5	0.125	1.14	10.9649
Cn450	SL03	LPT	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	35.6	0.179	1.987	9.0086
C412	SL02	LPT	Galleria Rampa D / ferrovia	62.70	0.11	1.37	8.3272
C406	1_1	LPT	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	23.60	1.03	3.07	33.4747
C406	1_2		Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	23.60	1.64	3.18	51.4133
C406	3		Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / Terrovia	46.50	0.64	3.10	20.74
ACBH3505			Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	14.70	5.20		520.00
ACBH3505	5L_TXDC1		Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	15.90	5.40 7.20		520.00
ACBH3505			Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	16.2	8.40		640.00
ACBH3505	6 TXDC1	IPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	18.8	4 70		500.00
ACBH3505		IPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	19	4 00		520
ACBH3505	7L TXDC1	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	20 20	3.80		490.00
ACBH3505	7L TXDC2	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	20.40	5,70		510.00
ACBH3505	8L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	22.00	2.50		400.00





Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

FORO	campione	Prova	Opera		σf (MPa)	ε (%)	E(Mpa)
ACBH3505	9L_TXDC1	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.10	3.90		600.00
ACBH3505	9L_TXDC2	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.30	4.50		770.00
ACBH3505	9L_TXDC3	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	23.50	6.90		820.00
ACBH3505	11L_TXDC1	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	30.50	5.40		680.00
ACBH3505	11L_TXDC2	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	30.70	4.20		700.00
ACBH3505	13L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	35.40	3.90		660.00
ACBH3505	16L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	44.80	7.80		2250.00
ACBH3505	17L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	48.5	14.50		3890.00
ACBH3505	18L_TXDC	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.3	5.50		1140.00
ACBH3505	18L_TXDC2	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.6	6.50		1030.00
ACBH3505	18L_TXDC	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	51.8	18.60		1880.00
ACBH3505	20L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	57.50	3.30		500.00
ACBH3505	21L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	62.3	6.50		1180.00
ACBH3505	22L	LPT	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	64.50	7.10		1870.00
FCCH2509	5L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.40	0.91		
FCCH2509	6L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.60	0.50		110.00
FCCH2509	8L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.50	0.60		
FCCH2509	11L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	50.30	0.92		
FCCH2509	13L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.00	1.00		
FCCH2509	15L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	64.70	0.80		150.00
FCCH2509	16L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	71.10	0.61		
FCCH2509	17L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	73.40	1.40		
FCCH2509	18L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	74.50	1.10		150.00
FCCH2509	19L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	75.80	1.40		310.00
FCCH2509	21L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	84.00	0.88		
FCCH2509	23L	LPT	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	92.80	0.57		110.00
C421ter	C20	LPT	Galleria Rampa A / ferrovia	44.60	0.70		
C421ter	C7	LPT	Galleria Rampa A / ferrovia	81.70	2.60		



Tabella 9 Riepilogo risultati prove pressiometriche

	_				
FORO	Opera	z (m)	Ep(MPa)	E'(MPa)	ф'
SG13	Galleria Rampa D / ferrovia	34.6	38.6	154.5	42.3
SG13	Galleria Rampa D / ferrovia	49.6	70.2	280.8	42.5
SG14	Galleria Rampa A / ferrovia	25.5	79.5	317.9	42.4
SG14	Galleria Rampa A / ferrovia	34	54.5	218.1	42.9
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	21.45	51.4	205.6	42.4
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	27.8	45.9	183.8	42.4
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	17.5	31.0	123.9	42.5
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	28.3	43.3	173.2	41.4
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	16.2	56.1	224.6	42.6
S8	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M / ferrovia	26.2	65.1	260.4	43.6
SN7	Ramo C_dec	21.5	40.0	160.0	43.7
SG13bis	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	20.5	105.7	422.7	49.3
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	14.7	32.0	128.0	38.0
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	25.4	19.0	76.0	39.0
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	17.5	55.0	220.0	42.0
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	35	66.7	266.9	42.0
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	22	90.0	360.0	42
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	34	73.0	292.0	40
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	31	47.4	189.6	40
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	41.8	54.5	218.0	41
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	51.6	51.6	206.4	
C423	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.6	41.0	164.0	40
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.7	93.1	372.6	42
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.4	18.5	74.1	39
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	22.4	47.1	188.4	41
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	36.8	53.0	160.6	40



Tabella 10 Riepilogo risultati prove dilatometriche

FORO	Opera	z (m)	E'(MPa)	ф'
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	28	123.0	
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	26	105.0	
C406	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	47.5	134.0	38
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	34.5	221.7	
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	44	37.0	
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	55.7	191.0	39
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	34.7	125.6	39
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	44	130.0	
C408	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / Galleria Rampa C / ferrovia	53.9	128.3	37
C420bis	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	64.5	411.0	
C420bis	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	74.5	413.3	
C420bis	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	84.5	74.3	
C421quater	ferrovia	74.5	1051.0	
C421ter	Galleria Rampa A / ferrovia	74.5	225.3	
C421ter	Galleria Rampa A / ferrovia	83.5	194.3	
C423	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.5	174.6	
Cn450	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	36.5	287.0	40
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19	91.0	37
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	20.5	65.0	37
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22	165.0	40
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.5	125.6	39
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.5	233.0	40
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30	224.6	40
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34	42.6	34
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	64.9	395.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.8	164.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.5	168.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.5	461.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.5	155.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.5	154.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.5	121.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.5	234.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	46.5	243.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	48.5	171.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51	164.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52.5	136.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.5	746.0	
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.5	145.0	
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	20.6	1200.0	
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.5	175.0	



Tabella 11 Riepilogo risultati prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

горо	-()	Vs	E'0
FURU	Z(M)	[m/s]	[MPa]
CS101	6	388.6	739.02
CS101	8	375.5	689.99
CS101	10	372.9	680.32
CS101	12	428.1	896.58
CS101	14	403.4	796.39
CS103	6	371.4	675.09
CS103	8	433.2	918.10
CS103	10	440.6	949.96
CS103	12	881.6	3803.05
CS103	14	715.8	2506.94
CS103	16	591.1	1709.52
CS103	18	530.5	1376.80
CS103	20	1112.1	6051.57
CS103	22	903.1	3990.82
CS103	24	920.9	4149.69
CS103	28	860.8	3625.27
CS103	30	649.5	2064.11
S7DG42	10.5	950.0	4415.90
S7DG42	11.5	932.0	4250.15
S7DG42	12.5	1320.0	8525.50
S7DG42	13.5	844.0	3485.44
S7DG42	14.5	865.0	3661.04
S7DG42	15.5	959.0	4499.97
S7DG42	16.5	876.0	3754.74
S7DG42	17.5	841.0	3460.70
S7DG42	18.5	1694.0	14041.03
S7DG42	19.5	1203.0	7081.14
S7DG42	20.5	1290.0	8142.39
S7DG42	21.5	1116.0	6093.97
S7DG42	22.5	1130.0	6247.83
S7DG42	23.5	643.0	2022.99
S7DG42	24.5	653.0	2086.40
S7DG42	25.5	909.0	4042.97
S7DG42	26.5	1200.0	7045.87
S7DG42	27.5	763.0	2848.53
S7DG42	28.5	1129.0	6236.78
S7DG42	29.5	761.0	2833.62
S7DG42	30.5	1090.0	5813.33
S7DG42	31.5	976.0	4660.92
S7DG42	32.5	1044.0	5333.02
S7DG42	33.5	1358.0	9023.43
S7DG42	34.5	586.0	1680.23
S7DG42	35.5	1098.0	5898.98
S7DG42	36.5	967.0	4575.36
S7DG42	37.5	1365.0	9116.70
S7DG42	38.5	745.0	2715.72
S7DG42	39.5	532.0	1384.83
S7DG42	40.5	475.0	1103.98
S7DG42	41.5	681.0	2269.17
S7DG42	42.5	858.0	3602.03





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

FORO	5000 -(m)		E'o	
FURU	2(11)	[m/s]	[MPa]	
S7DG42	43.5	612	1832.6	
S7DG42	44.5	596	1738.1	
S7DG42	45.5	780	2976.9	
SG14	23	1913	17906.1	
SG14	24	759	2818 7	
SG14	25	1220	7282 7	
SG14	26	660	2131.4	
SG15	19	814	3242.1	
SG15	20	816	3258.0	
SG13bie	14	571.62	1508.8	
SG13bis	16	1063.21	5531.1	
SG13bis	10	615.6	1854.3	
SG13bis	10	1146.53	6432.0	
SG13bis	20	1140.00	6521.4	
SG ISDIS	22	620.02	1006.4	
SG ISDIS	24	620.92	1000.4	
SG ISDIS	20	002.73 505.07	2149.0	
SG13DIS	28	585.87	1679.5	
SG13DIS	30	553.83	1500.8	
SG13bis	32	399.4	780.5	
SG13bis	34	243.8	290.8	
SG13bis	36	664.5	2160.5	
SG13bis	38	499.15	1219.1	
SG13bis	40	587.05	1686.3	
SG13bis	42	322.43	508.7	
SG13bis	44	767.29	2880.7	
SG13bis	46	243.89	291.0	
SG13bis	48	554.82	1506.2	
SG13bis	50	906.83	4023.7	
SG13bis	52	624.18	1906.3	
SG13bis	54	997.6	4869.5	
SG13bis	56	1117.3	6108.2	
SG13bis	58	525.94	1353.5	
S8	7	650	2067.3	
S8	9	372	677.1	
S8	11	635	1973.0	
S8	17	681	2269.2	
S8	19	522	1333.3	
S8	21	583	1663.1	
S8	23	1038	5271.9	
S8	25	685	2295.9	
S8	27	622	1893.0	
FCCH1508	28	479	1122.6	
FCCH1508	29	386	729.0	
FCCH1508	30	475	1104.0	
FCCH1508	31	507	1257.7	
FCCH1508	32	494	1194.1	
FCCH1508	33	581	1651.7	
FCCH1508	34	560	1534.4	
FCCH1508	35	426	888.0	
FCCH1508	36	401	786.8	
FCCH1508	37	451	995.2	
FCCH1508	38	479	1122.6	
FCCH1508	39	419	859.0	
FCCH1508	40	368	662.6	





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

EOPO	7(m)	Vs	E'o
TORO	2(11)	[m/s]	[MPa]
FCCH1508	41	383	717.74
FCCH1508	42	353	609.71
FCCH1508	43	390	744.22
FCCH1508	44	365	651.87
FCCH1508	45	392	751.87
FCCH1508	46	494	1194.06
FCCH1508	47	409	818.50
FCCH1508	48	464	1053.44
FCCH1508	49	483	1141.48
FCCH1508	50	469	1076.26
FCCH1508	51	511	1277.66
FCCH1508	52	568	1578.59
FCCH1508	53	582	1657.37
FCCH1508	54	598	1749 74
FCCH1508	55	459	1030.86
FCCH1508	56	459	1030.86
FCCH1508	57	498	1213 48
FCCH1508	58	606	1796 87
FCCH1508	59	641	2010 43
FCCH1508	60	582	1657.37
FCCH1508	61	624	1905 20
FCCH1508	62	607	1802.81
FCCH1508	63	667	2176.83
FCCH1508	64	656	2105.62
FCCH1508	65	603	1779 13
FCCH1508	66	582	1657.37
FCCH1508	67	577	1629.01
FCCH1508	68	554	1501.73
FCCH1508	69	514	1292.70
FCCH1508	70	605	1790.95
FCCH1508	71	550	1480.12
FCCH1508	72	538	1416.24
FCCH1508	73	537	1410.98
FCCH1508	74	572	1600.90
FCCH1508	75	565	1561.96
FCCH1508	76	634	1966.76
FCCH1508	77	664	2157.29
FCCH1508	78	671	2203.01
FCCH1508	79	652	2080.02
FCCH1508	80	729	2600.32
FCCH1508	81	690	2329.54
FCCH1508	82	692	2343.07
FCCH1508	83	632	1954.37
FCCH1508	84	663	2150.80
FCCH1508	85	739	2672.15
FCCH1508	86	758	2811.32
FCCH1508	87	679	2255.86
FCCH1508	88	589	1697.47
FCCH1508	89	547	1464.02
FCCH1508	90	437	934.40
FCCH1508	91	461	1039.86
FCCH1508	92	557	1518.04
FCCH1508	93	605	1790.95
FCCH1508	94	643	2022.99





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

FORO	-()	Vs	E'o	
FURU	2(m)	[m/s]	[MPa]	
FCCH1508	21	619	1874.79	
FCCH1508	22	709	2459.60	
FCCH1508	97	758	2811.32	
FCCH1508	98	648	2054.58	
FCCH1508	99	789	3045.97	
FCCH1508	100	784	3007.49	
OTCCH1501	19	583	1663.07	
OTCCH1501	20	564	1556.43	
OTCCH1501	21	578	1634.66	
OTCCH1501	22	558	1523.49	
OTCCH1501	23	464	1053.44	
OTCCH1501	24	568	1578.59	
OTCCH1501	25	593	1720.61	
OTCCH1501	26	586	1680.23	
OTCCH1501	27	705	2431.93	
OTCCH1501	28	898	3945.71	
OTCCH1501	29	876	3754.74	
OTCCH1501	30	732	2621.77	
OTCCH1501	31	862	3635.69	
OTCCH1501	32	949	4406.61	
OTCCH1501	33	783	2999 82	
OTCCH1501	34	852	3551.82	
OTCCH1501	35	628	1929 71	
OTCCH1501	36	604	1785.03	
OTCCH1501	37	606	1796.87	
OTCCH1501	38	629	1935.86	
OTCCH1501	39	566	1567.49	
OTCCH1501	40	705	2431.93	
OTCCH1501	40	652	2080.02	
OTCCH1501	42	603	1779.13	
OTCCH1501	42	524	13/13/10	
OTCCH1501	40	607	1802.81	
OTCCH1501	44	551	1/185 51	
OTCCH1501	46	579	1640 32	
OTCCH1501	40	587	1685.96	
OTCCH1501	48	679	2255.86	
OTCCH1501	40	643	2200.00	
OTCCH1501	 50	502	1740 74	
OTCCH1501	51	704	2425.03	
OTCCH1501	52	653	2086.40	
OTCCH1501	53	645	2035.60	
ОТССН1501	55	661	2000.00	
OTCCH1501	55	655	2107.04	
	55	660	2033.20	
	50	652	2131.30	
	57	714	2/00.40	
	50	720	2434.41	
	60	770	2012.10	
	61	757	2901.04	
	62	101	2003.91	
	62	700	2100.99	
OTCCH1501	03	750	2000.32	
	04	103	2//4.30	
0100H1501	<u>co</u>	//8	2901.03	
01CCH1501	66	935	4277.55	





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

FORO	7(m)	Vs	E'o	
FURU	2(11)	[m/s]	[MPa]	
OTCCH1501	67	949	4406.61	
OTCCH1501	68	1117	6104.90	
OTCCH1501	69	919	4132.41	
OTCCH1501	70	942	4341.84	
OTCCH1501	71	1002	4912.56	
OTCCH1501	72	1000	4892.97	
OTCCH1501	73	812	3226.15	
OTCCH1501	74	898	3945.71	
OTCCH1501	75	919	4132.41	
OTCCH1501	76	789	3045.97	
OTCCH1501	77	877	3763.32	
OTCCH1501	78	945	4369.54	
OTCCH1501	79	988	4776.24	
OTCCH1501	80	1165	6640.86	
OTCCH1501	81	1069	5591.49	
OTCCH1501	82	1111	6039.49	
OTCCH1501	83	1116	6093.97	
OTCCH1501	84	967	4575.36	
OTCCH1501	85	953	4443.84	
OTCCH1501	86	1015	5040.86	
OTCCH1501	87	967	4575.36	
OTCCH1501	88	1058	5477.01	
OTCCH1501	89	1030	5190.95	
OTCCH1501	90	912	4069 70	
OTCCH1501	91	905	4007.46	
OTCCH1501	92	966	4565.90	
OTCCH1501	93	1037	5261.74	
OTCCH1501	94	1000	4892.97	
OTCCH1501	95	920	4141.41	
OTCCH1501	96	975	4651.38	
OTCCH1501	97	1070	5601.96	
OTCCH1501	98	1039	5282.06	
OTCCH1501	99	1254	7694.27	
OTCCH1501	100	1253	7682.00	
C423bis	4	443.59	962.80	
C423bis	5	576.13	1624 10	
C423bis	6	610.87	1825.87	
C423bis	7	451.36	996.82	
C423bis	8	603.86	1784.21	
C423bis	9	646.89	2047 54	
C423bis	10	540.29	1428.32	
C423bis	11	785.7	3020.55	
C423bis	12	664 91	2163 21	
C423bis	12	789.62	3050.76	
C423bis	10	070.02	4608.02	
C423his	15	923 54	4173 34	
C.423his	16	1137.62	6332 38	
C423bis	17	940 42	4410 51	
C423bis	12	1007.05	5808 11	
C423bis	10	1335.40	8726 77	
C423bis	20	1225.62	73/0 0/	
C423bio	20	640.91	2000 24	
C423015	20	762.00	2009.24	
C423DIS	22	272.00	2049.13	
0423015		213.93	307.10	





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

FORO	7(m)	Vs	E'o	
FURU	2(11)	[m/s]	[MPa]	
C423bis	24	511.01	1277.71	
C423bis	25	585.77	1678.91	
C423bis	26	585.97	1680.05	
C423bis	27	1165.02	6641.08	
C423bis	28	1238.1	7500.39	
C423bis	29	664.31	2159.30	
C423bis	C423bis 30		2871.50	
C423bis	31	738.1	2665.65	
C423bis	32	664.81	2162.56	
C423bis	33	866.14	3670.70	
C423bis	34	1183.79	6856.80	
C423bis	35	1037.14	5263.17	
C423bis	36	948.99	4406.52	
C423bis	37	797.95	3115.47	
C423bis	38	949.42	4410.51	
C403bis	4	224.57	246.76	
C403bis	5	173.55	147.37	
C403bis	6	306.51	459.69	
C403bis	7	401.86	790.17	
C403bis	8	488.41	1167.19	
C403bis	9	467.85	1070.99	
C403bis	10	414.31	839.89	
C403bis	11	400.62	785.30	
C403bis	12	358.1	627.45	
C403bis	13	279.32	381.75	
C403bis	14	492.97	1189.09	
C403bis	15	531.93	1384.46	
C403bis	16	528.59	1367.13	
C403bis	17	419.79	862.26	
C403bis	18	631.8	1953.13	
C403bis	19	1073.12	5634.67	
C403bis	20	1179.4	6806.04	
C403bis	21	831.53	3383.20	
C403bis	22	892.71	3899.36	
C403bis	23	618.84	1873.82	
C403bis	24	660.24	2132.93	
C403bis	25	620.05	1881.16	
C403bis	26	473.92	1098.96	





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento

CB0057 F0

Rev Data 20/06/2011

F0



ACQUA Q < 1L/see q > 1L/secX ASSENTI PIEDRITTO SX PIEORITTO DX DISTACCHI CALDITA Y < 0.6mc 0.6mc < V < 1.0mc V > 1.0mc ASSENTI RETE ELETTROSALDATA X **DSSERVAZION** CENTINE х SPRITZ-BETON (cm) x SPAITZ-BETON (con aghi) SPRITZ AL FRONTE (cm) CHIODI SX CHIODI DX IDAMENT CHIODI CALDITA YTR FRONTE (N") ¥ CONSOL VTR CONTORNO (N*) PRETABLID (ap. cm) J.G. CONTORNO J.G. FRONTE x INFILAGGI DRENAGGI (N') X



Rocce del basamento cristallino (plutoniti alterate) di colore marrone-rossastro

Rocce a matrice sabbiosa di colore grigo beige, con presenza di inclusi crisatllini decimetrici da arrotondati a subarrotondati e con intercalazioni di livelli decimetrici di sabbia fine moderatamente cementata.



Materiale di smarino

Nei settori medio alti il fronte di scavo risulta rappresentato da terreni a matrice sabbiosa di colore grigio beige da moderatamente cementati a cementati con presenza di inclusi cristallini di dimensioni decimetriche a consistenza litoide e livelli sabbiosi a granulometria fine cementati di spessore decimetrico.

La restante porzione di ammasso risulta rappresentato da rocce del basamento cristallino quali graniti e granodioriti (Plutoniti alterate) di colore marrone rossastro moderatamente alterati con sporadica presenza, tra le discontinuità per fratturazione, di materiale di riempimento molle a granulometria limo argillosa

Nel complesso l'ammasso si presenta competente allo scavo offrendo una buona resistenza all'azione dinamica del martellone.

Il fronte di scavo si presenta umido mentre la resistenza a compressione uniassiale dell'ammasso viene stimata generalemnte superiore ai 25 Mpa.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento

CB0057_F0

Rev Data 20/06/2011

F0

LLERIA :	PIALE-	CARR NORD		RILIEV	O SPEDITIVO	<u>)()</u>	Data	:	19.05.05	<u>)</u>	Progr.:	430+625.0
BOULU.				RILIEV	O ANALITIO	<u>0 (X)</u>	Reda	attore:			verificato:	
				<u>SEZ, AF</u>	PLICATA: B	2	- 1					
1. FORM	AZIONE:	Rocce di ba	asament	o cristall	lino			13. TI	PO DI SCA 1	IVO: scavo a nartellone.	a piena sezio	one tramite
 LITOLI Nei settori sabbiosa di di inclusi ci a granulom La restante cristallino o moderatam di materiale Nel comple resistenza a Il fronte di dell'ammas 	DGLA: medio alti : colore griș ristallini di etria fine c porzione d juali granit ente alterat e di riempin esso l'ammu all'azione d scavo si pr	il fronte di scav gio beige da mo dimensioni dei ementati di spe li ammasso risu i e granodioriti ti con sporadico mento molle a j asso si presenta inamica del ma esenta tumido p imata generalm	to risulta i oderatame cimetriche ssore deci lta rappre (Plutonit i presenza granulomy competes rtellone, mentre la ri-	appresent nte cemen e a consist imetrico. sentato da i alterate) , tra le dis etria limo nte allo sc resistenza	ato da terreni : itati a cementa enza litoide e l rocce del bas di colore marr continuità per argillosa avo offrendo u a compression i Mna	a matrice ti con pre livelli sab amento one rossa fratturazi ma buona e uniassi:	senza biosi stro one, ile	14. SC	OSTEGNO:	2 IPN 180 p	asso 1,00 n	1
3. RAPPC	RTOLIT	OLOGIA 1 /	FRONT	E DI SCA	AVO: 100 %			15. CO VTR a	ONSOLIDA al fronte	MENTO: In	ufilaggi in c	orona e
4. COPER	TURA:	са. 22.0	0 mt					16. SE	ZIONE TI	PO CORREI	NTE: B2	
5. PARIE (distanz	FALITÀ a dal vers	ante):			-			17. CO	ONVERGE	NZE DIAMI	ETRALI:	
6. RESIST ROCCI	ENZA A A INTAT	LLA COMPF TA:	RESSION	1E UNIA	SSIALE DE	LLA		18. CI (E	ASSIFICA	ZIONE DEI iawski 1989	LL'AMMA)	SSO:
I a recister	178.8 COM	mressione uni	assiale d	ella rocci	a viene stima	its		1-RESI CON ROC	STENZA ALI APRESSIONE XCIA INTATT	LA DELLA A	R1 =	
generalme	nte super	iore ai 25Mpa			a vicine stille			2-R.Q.D. (stimato) R2 =				
								3-SPA2	ZIATURA		R3 =	
								4-CON	DIZIONE DE	I GIUNTI	R4=	
								5-CON	DIZIONI IDR	ICHE	R5=	
								6-ORIE	NTAZIONE	GALLERIA		
						ŀ			(rispetto alla giacitura degli strati)		R6 =	
								(Basic	rock mass	rating)	BRMR	
								(Rock	mass rating	g) stimato	RMR	28-32
7. ALTER	AZIONE	:						CLAS	SE (Geolog	gical Strengtl	h Index GSI):
L'ammass	0 1000105	o si presenta i	noderata	mente an	erato.							
	ZIONI II	DRICHE DEL	FRONT	E:								
8. CONDI	cavo umi	ido										
8. CONDI Fronte di s	NTINUT	ſÀ:										
8. CONDI Fronte di 1 9. DISCO		SPAZIATURA	GIACI	TURA	APERTURA	REMP	ALTE	ERAZ.	PERSI	STENZA	ACOUA	SCABREZ.
8. CONDI Fronte di 1 9. DISCO SET N*	тро			Incl (*)	(nun)				LUNGH. (m)	TERMINAZ.		(JKC)
8. CONDI Fronte di 1 9. DISCO SET N*	πрο	Cm	Imm (*)				M	£A.	>10	-		LS
8. CONDI Fronte di 1 9. DISCO SET N*	ттро -	Cm -	Imm (*) 170	040	-	-			-		-	
8. CONDI Fronte di 19 9. DISCO SET N* K1 K2	TIPO - ST	Cm - -50	Imm (*) 170 220	040	-	- A	M	(A	-5			LS
8. CONDI Fronte di 9 9. DISCO SET N* K1 K2 K3	TIPO ST GN	Cm 	Imma (*) 170 220 340	040 060 050	- - A-B	- A A-B	MA MA	íA I-LA	>5 >2	-		LS
8. CONDI Fronte di 1 9. DISCO SET N* K1 K2 K3 TIPO DI I SC = Scis ST = Stra FA = Fag GN = Gh	TIPO ST GN DISCONT itosità tificazion lia mto gener	Cm -50 -30 CTNUITÀ CT = Cc e VN = V FR = Fn ico CL = Cl	Inun (*) 170 220 340 ontatto ena – int attura ap ivaggio	040 060 050 rusione erta	A-B RIEMPIM A = Ne B = Co C = Co D = Sci	A A-B ENTO essuno mpatto < iolto < 5 r	5 mm 5 mm 5 mm	IA I-LA	>5 >2 AI N L M A	- .TERAZIONI A = Non al A = Legge IA= Moder A = Altam	- iterato m.alterato vat.alterato ente.alterato	LS





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Rev Data 20/06/2011

F0

RILIEVO GEOLOGICO-STRUTTURALE DEL FRONTE

GALLERIA :	PIALE-CARR NORD	RILIEVO SPEDITIVO ()	Data;	19.05.09	Progr.: 430+625.00
IMBOCCO;	SUD	RILIEVO ANALITICO (X)	Redattore:	L. LUCENTE	Verificato:
		SEZ. APPLICATA: B2		Che	



Visione fronte di scavo galleria Piale, imbocco Sud carr. Nord

VALORI RMR	CLASSE ROCCIA	DESCRIZIONE
100-81	1	Ottimo
80-61	п	Buono
60-41	ш	Discreto
40-21	IV	Scadente
<21	v	Molto scadente

Figura 84

CLASSI DI AMMASSO ROCCIOSO



5.1.1 Conglomerato di Pezzo – Rampa A – tratta in galleria









RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 86





Figura 87 - G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





Codice documento	
CB0057 F0	



Figura 88







Figura 89











Codice documento	
CB0057 F0	



Figura 91





Figura 92



Codice documento
CB0057_F0



Figura 93




RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





5.1.2 Conglomerato di Pezzo – Rampa B – tratta in galleria













RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





5.1.3 Conglomerato di Pezzo – Rampa C – tratta in galleria









RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	





Codice documento CB0057_F0









Figura 101- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro













Codice documento CB0057_F0











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





5.1.4 Conglomerato di Pezzo – Rampa D – tratta in galleria





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011









Eurolink S.C.p.A.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0













Figura 113



Codice documento CB0057_F0













Codice documento CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

Prove dilatometriche CONGLOMERATO DI PEZZO E' (Mpa) 0 100 200 300 400 500 600 700 800 900 1000 1100 1200 1300 0 10 20 30 40 **(**) 50 60 C404_3DRT 70 C406_2DRT C407_1DRT ▲ C407_2DRT 80 • C407_3DRT C412_3DRT 90 C420bis_1DRT C420bis_2DRT C420bis_3DRT 100



5.1.5 Conglomerato di Pezzo – Rampe – tratta da 0 a 0+500Km circa



Figura 118



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0











Figura 120- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0



















RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	







Codice documento CB0057_F0





5.2 PLUTONITI

Tabella 12 Riepilogo caratteristiche fisiche plutoniti

SONDAGGIO		OPERA	Z (m)	γ (kN/m³)	γ _d	γ _s
SC11bia		Bompo A 2+100 2+270 / Bompo C 1+200 2+200 / Bompo C	(11)	10.01	(KN/M ²)	(KN/m ²)
SG11bis		Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	4.1 Q /	19.91	16.0	25.00
SG11bis	C2	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	0.4	19.65	17.0	20.90
SG11bis	C3	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	16 15	20.01	17.0	20.10
SG11bis	C4	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	22.9	20.01	17.0	20.10
SG11bis	C5	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	22.0	20.01	17.9	26.70
SG13bic	C0	Calloria Pampa C / Calloria Pampa D / forrovia	6.65	20.01	17.0	26.70
SG13bis		Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	12 15	10.02	16.9	25.20
SG13bis	C2	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.60	19.02	10.0	20.30
SG13bis	C3	Colleria Rampa C / Colleria Rampa D / ferrovia	19.00	20.40	10.7	20.30
SG I SDIS	04	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	40.05	20.40	10.7	25.50
SGT3DIS	C6	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	54.65	20.97	17.9	25.80
Cn451	CRI	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	31.60			20.07
Cn451	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	34.60			20.87
Cn451	CR3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	37.35			26.74
C421	CR3	Galleria Rampa A	31.8			26.50
C421	CR4	Galleria Rampa A	35.2			27.18
C421	CR5	Galleria Rampa A	38.80			27.21
C425	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	19.2			26.84
C425	SPT10	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	21			26.39
C425	CR3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	22.5			26.84
C425	SPT11	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	24			26.58
C429	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	23.8			27.19
C429	CR3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	28.9			26.92
C432	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	25.8			26.41
C432	SL01	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	18.8			27.21
C435	CR1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	20.5			26.86
C435	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	25.7			26.83
C435	CR3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	32.3			26.77
C435	CR4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	39.9			26.39
C427	CR03	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	23.4			26.79
C427	CR04	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	31.3			26.61
C427	CR05	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	38.5			26.13
C421	SL01	Galleria Rampa A	13.6			26.78
C421	SL02	Galleria Rampa A	22.9			27.06
C427	SL01	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	31.8			27.05
C428	CI1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	14.08			26.76
C428	CR1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	17.42			26.45
C428	SPT7	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	21			27.13
C428	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	21 74			27.20
C428	CR03	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	24.4			27 75
C428	CR4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	33.9			26.92
C428	CR6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	38 55			26.66
C434	SPT8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa E / Rampa A acc	15			26.37
C.434	SPTO	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	18			26.57
0404	0118	Rampa C 11200-51500 / Rampa L / Rampa A_acc	10			20.04



Tabella 13 Riepilogo caratteristiche fisiche plutoniti (ammasso roccioso)

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γd (KN/m ³)
SG11	C1/riman	Rampa C 1+200-3+300	10.00	20.23	18.83
SG11	C2/ind	Rampa C 1+200-3+300	23.00	21.82	20.83
SG11	C3/ind	Rampa C 1+200-3+300	27.00	20.20	20.63
Cn451	CR1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	31.60		26.67
Cn451	CR2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	34.60		26.87
Cn451	CR3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	37.35		26.74
C421quater	SL01	ferrovia	83.90		27.13
C421quater	CR1	ferrovia	60.50		27.26
C421quater	CR2	ferrovia	68.20		27.11
C421quater	CR3	ferrovia	85.00		27.02
C421quater	CR4	ferrovia	93.30		26.83
C433	SL01	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	35.60		26.70
C433	SL01	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	37.40		26.68

Tabella 14 Granulometria plutoniti

		= (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIU	NPROVINO	z (m)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
SG11bis	C1	4	0	13	53	26	8	100	100	87	34	8
SG11bis	C2	8	0	1	38	27	34	100	100	99	61	34
SG11bis	C3	11	0	28	51	16	5	100	100	72	21	5
SG11bis	C4	16	0	12	56	24	7	100	100	88	32	7
SG11bis	C5	23	0	23	36	31	9	100	100	77	41	9
SG11bis	C6	26	0	16	50	24	10	100	100	84	34	10
SG13bis	C1	7	0	72	27	1	0	100	100	28	1	0
SG13bis	C2	11	0	33	48	13	7	100	100	67	20	7
SG13bis	C3	16	0	9	46	35	10	100	100	91	45	10
SG13bis	C4	23	0	1	64	26	9	100	100	99	35	9
SG13bis	C6	26	0	1	95	4	0	100	100	99	4	0
Cn451	CR1	32	0	36	45	15	4	100	100	64	19	4
Cn451	CR2	35	0	29	52	15	4	100	100	71	19	4
Cn451	CR3	37	0	59	32	9	0	100	100	41	9	0
C425	SPT11	24	0	3	68	24	5	100	100	97	29	5
C429	CR2	24	0	9	58	24	9	100	100	91	33	9
C429	CR3	29	0	24	50	20	6	100	100	76	26	6
C432	CR2	26	0	25	56	17	2	100	100	75	19	2
C432	SPT9	27	0	11	54	26	9	100	100	89	35	9
C432	CR3	29	0	22	47	27	4	100	100	78	31	4
C435	CR1	21	0	22	41	25	12	100	100	78	37	12
C435	CR2	26	0	43	41	13	3	100	100	57	16	3
C435	CR3	32	0	16	50	28	6	100	100	84	34	6
C435	CR4	40	0	64	25	10	1	100	100	36	11	1
C427	CR03	23	0	28	32	34	6	100	100	72	40	6
C427	CR04	31	0	40	38	20	2	100	100	60	22	2
C427	CR05	39	0	36	34	27	3	100	100	64	30	3
C428	SPT7	21	0	49	37	14	0	100	100	51	14	0
C428	SPT11	24	0	27	67	6	0	100	100	73	6	0
C428	SPT13	31	0	18	77	5	0	100	100	82	5	0




RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

	N°PROVINO	z (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
CONDACCIO		2 (11)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
C434	SPT8	15	0	15	63	20	3	100	100	85	23	3
C434	SPT9	18	0	7	66	22	4	100	100	93	27	4
C425	CR2	19	0	4	79	14	3	100	100	96	17	3
C425	SPT10	21	0	5	70	22	3	100	100	95	25	3
C425	CR3	23	0	14	59	23	4	100	100	86	27	4
C435	SPT7	14	0	47	43	10	0	100	100	53	10	0
C435	SPT8	16	0	73	19	8	0	100	100	27	8	0
C435	SPT9	19	0	41	36	23	0	100	100	59	23	0
C421	CR3	32	0	44	37	16	3	100	100	56	19	3
C421	CR4	35	0	71	20	9	0	100	100	29	9	0
C421	CR5	39	0	58	34	8	0	100	100	42	8	0
C434	SPT8	15	0	14	63	20	3	100	100	86	23	3
C434	SPT9	18	0	7	66	22	5	100	100	93	27	5

Tabella 15 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C9	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	33	44
C9	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	38	65
C9	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	47	70
C9	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	53.2	100
C3bis	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	17	19
C3bis	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	20	100
C3bis	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	53	14
SG11	Rampa C 1+200-3+300	15	100
SG11	Rampa C 1+200-3+300	21.5	90
SG11	Rampa C 1+200-3+300	24	88
SG11bis	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	3	100
SG11bis	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	6	54
SG11bis	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	9	100
SG11bis	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	12	100
SG11bis	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	15	100
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	21	100
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	21	86
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	13.6	100
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	16	100
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	19.1	100

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO			
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data	
		CB0057_F0	F0	20/06/2011	

Tabella 16 Riepilogo risultati prove di permeabilità (ammasso roccioso)

FORO	OPERA	z (m)	K(cm/s)
SG11	Rampa C 1+200-3+300	23.5	1.09E-07
SG11	Rampa C 1+200-3+300	29	2.04E-07
C421quater	ferrovia	65.5	7,27E-07
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa G	45.5	7,17E-07
C421	Galleria Rampa A	15.8	7.90E-08
C421	Galleria Rampa A	35	7.80E-08
C421ter	Galleria Rampa A / ferrovia	54.5	1.40E-08
C421ter	Galleria Rampa A / ferrovia	77	1.20E-05
C421ter	Galleria Rampa A / ferrovia	80.8	1.20E-05
C424	Rampa G	10.2	4.00E-04
C424	Rampa G	21	6.10E-08
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa G	30	1.50E-05
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa G	35.5	1.60E-05
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	15	1.40E-07
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	30.5	1.50E-07
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	15	7.20E-08
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	29.3	5.60E-07
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	15	1.40E-05
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	30.5	6.60E-08
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc/ Rampa F	15.5	1.30E-05
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc/ Rampa F	25	1.40E-05
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc/ Ramo C_dec	30	1.30E-02
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	30.5	1.80E-05

Tabella 17 Riepilogo risultati prove pressiometriche

FORO	N° PROVINO	Opera	z (m)	Ep(MPa)	E'(MPa)	φ (°)
SG11	1MPT	Rampa C 1+200-3+300	16.5	56.67	226.68	43.3
SG11	2MPT	Rampa C 1+200-3+300	28.5	41.48	165.92	44.0
SG11bis	1MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa A 2+100-2+370	10.5	44.98	179.93	42.2
SG11bis	2MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa A 2+100-2+370	23.5	53.35	213.38	40.2
C424	1MPT	Rampa G	15	82.69	330.76	41
C428	1MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa A 2+100-2+370 / Rampa F / Rampa G	40.4	90.22	360.88	39
C429	1MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	20.7	56.3	225.20	41
C429	2MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	37	34.7	138.80	
C435	1MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	22	31	124.00	39
Cn451	2MPT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	35.5	31.4	125.6	

Tabella 18 Riepilogo risultati prove dilatometriche

FORO	N° PROVINO	Opera	z (m)	E'(MPa)	φ'
C424	2DRT	Rampa G	28.2	194	
C428	2DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa A 2+100-2+370 / Rampa F / Rampa G	55	1079.00	
C430	1DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	15.7	524.3	40
C430	2DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	20.5	743	43
C432	1DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	19.5	475	
C432	2DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	33.8	957	
C434	1DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	22	250	
C434	2DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa G / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	32.5	227.6	
C435	2DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	33.2	4616	
Cn451	1DRT	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	25.5	439.30	
C421	1DRT	Galleria Rampa A / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	21.24	538.00	
C421	2DRT	Galleria Rampa A / Rampa R / Rampa Q / Rampa H	36.50	451.30	





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice	documento
CB0057	F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

Prove dilatometriche

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







Tabella 19 Riepilogo risultati prove di laboratorio

SONDAGGIO	N° PROVINO	z (m)	Opera	PROVA	c' [kPa]	φ' [°]
SG11	C1/riman	10.0	Rampa C 1+200-3+300	TD	16.3	41
SG11	C2/ind	23.0	Rampa C 1+200-3+300	TD	11.6	33
SG11	C3/ind	27.0	Rampa C 1+200-3+300	TD	18.3	34
SG11bis	C1	4.1	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	21	34
SG11bis	C2	8.4	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	9	36
SG11bis	C3	11.5	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	8	36
SG11bis	C4	16.2	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	15	32
SG11bis	C5	22.9	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	0	35
SG11bis	C6	26.2	Rampa A 2+100-2+370 / Rampa C 1+200-3+300 / Rampa G	TD	11	39
SG13bis	C1	6.7	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	TD	1	36
SG13bis	C2	13.2	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	TD	5	39
SG13bis	C3	19.6	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	TD	0	40
SG13bis	C4	40.7	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	TD	32	45
SG13bis	C6	54.7	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	TD	19	42





Figura 130



Tabella 20 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	7 (m)	Vs	G'o	E'0
FURU	2(11)	[m/s]	[Mpa]	[MPa]
SG11	5.00	381	295.94	710
SG11	6.00	477	463.87	1113
SG11	7.00	189	72.83	175
SG11	8.00	391	311.68	748
SG11	9.00	368	276.09	663
SG11	10.00	401	327.83	787
SG11	11.00	177	63.87	153
SG11	12.00	596	724.19	1738
SG11	14.00	539	592.30	1422
SG11	15.00	608	753.65	1809
SG11	16.00	650	861.37	2067
SG11	17.00	429	375.21	901
SG11	18.00	813	1347.54	3234
SG11	19.00	331	223.37	536
SG11	20.00	616	773.61	1857
SG11	21.00	1085	2400.05	5760
SG11	22.00	759	1174.48	2819
SG11	23.00	822	1377.54	3306
SG11	24.00	551	618.96	1486
SG11	25.00	311	197.19	473
SG11	26.00	332	224.72	539
SG11	27.00	662	893.46	2144
SG11bis	4.00	539	591.64	1420
SG11bis	6.00	483	476.48	1144
SG11bis	8.00	392	313.28	752
SG11bis	10.00	665	902.15	2165
SG11bis	12.00	393	314.32	754
SG11bis	14.00	609	755.95	1814
SG11bis	16.00	1120	2555.56	6133
SG11bis	18.00	627	800.82	1922
SG11bis	20.00	468	446.04	1070
SG11bis	22.00	707	1020.39	2449
SG11bis	24.00	415	351.80	844
SG11bis	26.00	990	1996.83	4792
SG11bis	28.00	686	959.92	2304
SG11bis	30.00	664	898.82	2157
Cn451	16.00	740.04	1116.53	2680
Cn451	17.00	419.11	358.11	859
Cn451	18.00	611.36	762.00	1829
Cn451	19.00	546.54	608.98	1462
Cn451	20.00	752.81	1155.40	2773
Cn451	21.00	635.48	823.31	1976
Cn451	22.00	890.75	1617.61	3882
Cn451	23.00	787.77	1265.20	3036
Cn451	24.00	759.26	1175.28	2821
Cn451	25.00	473.33	456.76	1096
Cn451	26.00	509.69	529.63	1271





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

FORO	7 (m)	Vs	G'o	E'0
TORO	2(11)	[m/s]	[Mpa]	[MPa]
Cn451	27.00	683.88	953.50	2288
Cn451	28.00	762.49	1185.30	2845
Cn451	29.00	568.39	658.65	1581
Cn451	30.00	552.95	623.35	1496
Cn451	31.00	735.98	1104.32	2650
Cn451	32.00	1317.2	3537.24	8489
Cn451	33.00	1237.14	3120.32	7489
Cn451	34.00	1166.11	2772.30	6654
Cn451	35.00	1045.15	2226.99	5345
Cn451	36.00	993.83	2013.66	4833
Cn451	37.00	994.28	2015.48	4837
Cn451	38.00	829.83	1403.91	3369
Cn451	39.00	947.94	1831.99	4397
Cn451	40.00	995.37	2019.90	4848
C430	12.00	501.69	513.14	1232
C430	13.00	382.05	297.58	714
C430	14.00	600.45	735.05	1764
C430	15.00	643.12	843.23	2024
C430	16.00	909.61	1686.83	4048
C430	17.00	1185.93	2867.34	6882
C430	18.00	1195.31	2912.88	6991
C430	19.00	1161.27	2749.33	6598
C430	20.00	1433.41	4188.92	10053
C430	21.00	1381.52	3891.13	9339
C430	22.00	1490.23	4527.60	10866
C430	23.00	937.22	1790.79	4298
C430	24.00	1092.18	2431.92	5837
C430	25.00	1094.21	2440.97	5858
C430	26.00	1095.96	2448.78	5877
C430	27.00	775.1	1224.83	2940
C430	28.00	758.07	1171.60	2812
C430	29.00	681.21	946.07	2271
C430	30.00	770.61	1210.68	2906



Codice documento CB0057_F0





Figura 131



Codice documento CB0057_F0







Codice documento CB0057_F0



Prove sismiche PLUTONITI

Figura 133



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 134







STAZIONE ST_11 (X = 2558798,7553 Y = 4231904,4767 Z = 130,0)

	Jv H	21,00	Jv H	24,50	Jv	Н	17,50	Jv H r	medio		21,00
	Jv V	25,33	Jv V	22,67	Jv	v	27,33	Jv V r	nedio	1	25,11
JV standard	Jv O	16,00	Jv O	24,00	Jv	0	19,00	Jv O i	medio		19,67
							Medi	a totale	e Jv	:	21,93
			Ana	lisi sog	getti	iva					
1° Sistema In	nmersi	one (°)	310			Incl	inazio	ne (°)	65		Media
Spaz. (cm)	2 8	10 7 19) 10 18	7 7	2	20	21 10	13 2	2 11	10 22	11,06
Apert. (mm)											
Riempimento											
2° Sistema In	nmersi	one (°)	230			Incl	inazio	ne (°)	55		Media
Spaz. (cm) 1	11 17 3	27 11 28	3 29 14	7 5	11						16,00
Apert. (mm)											
Riempimento											
3° Sistema In	nmersi	one (°)	190			Incl	inazio	ne (°)	35		Media
Spaz. (cm) 1	10 21	3 15 4	4 6 10	37 21	6	8	9 5	3			11,29
Apert. (mm)											
Riempimento											
4° Sistema In	nmersi	one (°)	30			Incl	inazio	ne (°)	70		Media
Spaz. (cm)	2 2	3 4 7	7 12 5	3 8							
Apert. (mm)											
Riempimento											
							ndice d	ei bloco	chi* (cr	n):	12,78

RMR = 55 GSI = (RMR-5) = 50



Eurolink S.C.p.A.





STAZIONE ST_12

(X = 2559115,3658 Y = 4231779,6472 Z = 225,0)

Plutoniti

	Jv H	30,00	Jv H	30,00	Jv H	28,00	Jv H medio	29,33
by standard	Jv V	21,33	Jv V	28,00	Jv V	28,67	Jv V medio	26,00
JV standard	Jv O	32,00	Jv O	34,67	Jv O	27,00	Jv O medio	31,22
						Media	a totale Jv	28,85

						Α	nal	isi s	sog	get	tiva								
1° Sistema	Imr	ner	sior	1e ('	°)	300)				Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm)	5	10	4	6	5	3	4	7	9	10	14	18	5	2	25	- 7	17	9	8,89
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema	Imr	ner	sior	1e ('	°)	190)				Inc	lina	zio	ne (°)	70			Media
Spaz. (cm)	- 7	40	10	8	15	15	10	6	7	25	14	15							14,33
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema	Imr	ner	sior	1e ('	°)	20					Inc	lina	zio	ne (°)	70			Media
Spaz. (cm)	8	- 14	4	4	21	29	5	14	12	- 7	6	17	12	10					11,64
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
												Indi	ce d	ei b	locc	hi* (cm):		11,62







STAZIONE ST_13 (X = 2559120,0022 Y = 4231637,7464 Z = 295,0)

	J	vН	2	4,50		Jv H		22,0	0	Jv	н	21,	00	Jv I	Hm	edio		2	2,50
by standard	J	٧V	2	2,67		Jv V		18,6	57	Jv	v	19,	33	Jv ۱	V m	edio		2	0,22
JV standard	J	٧O	2	7,00		Jv O		38,6	57	Jv	0	32,	00	Jv (0 m	edio		3	2,56
												M	edia	a tot	ale	Jv		2	5,09
						A	nal	isi :	sog	get	tiva								
1° Sistema	lmn	ners	sion	e (°)	120					Inc	lina	zio	ne (°)	25			Media
Spaz. (cm)	13	5	7	10	11	5	17	8	- 7	·									9,22
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema	lmn	ners	sion	e (°)	160					Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm)	13	8	12	6	7	10	2	23	3	22	17	- 33							13,00
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema	lmn	ners	sion	e (°)	10					Inc	lina	zio	ne (°)	70			Media
Spaz. (cm)	9	5	18	4	11	4	4	18	24	5	12								10,36
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
												Indi	ce d	lei b	loco	:hi* (cm)	:	10,86









STAZIONE ST_14 (X = 2558555,9645 Y = 4231695,0394 Z = 125,0)

	Jv	Н	36,	50	Jv	Н	39	,00,	J	νH		37,50	J	νH	medi	io		37,67
by atom doesd	Jv	V	33,	33	Jv	V	24	,67	J	vV	2	24,00	J	v V	medi	io	2	27,33
JV standard	Jv	0	28,	00	Jv	0	39	,33	J	v O		32,00	J	lv O	med	io		33,11
												Med	lia t	otal	e Jv			32,70
					Α	na	lisi s	sog	get	tiva								
1° Sistema In	nmer	rsio	ne ('	°)	30					Inc	lina	zio	ne (°)	25		1	Nedia
Spaz. (cm) 1	13 4	- 5	19	12	11	1	22	8	6	- 7	4	- 33						11,15
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
2° Sistema In	nmer	rsio	ne ('	°)	170)				Inc	lina	zio	ne (°)	85			Nedia
Spaz. (cm)	2 3	8	4	8	8	13	7	4	2	4	10	2	6	11	8			6,25
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
3° Sistema In	nmer	rsio	ne (°)	240)				Inc	lina	zio	ne (°)	80		I	Nedia
Spaz. (cm)	7 6	11	3	10	2	6	23	8	9	7	4	12	8	5	15	17		9,00
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
											Ind				L:*/	amlı	4	0.96







STAZIONE ST_15 (X = 2558765,2901 Y = 4231575,8738 Z = 160,0)

		Jv	Н	30,	00	Jv	Н	27,	50	Jv	Н	25,	50	Jv H	H me	dio		27	,67
	. [Jv	v	29,	33	Jv	V	22,	67	Jv	V	18,	67	Jv ۱	/ me	dio		23	,56
JV standard		Jv	0	28,	00	Jv	0	32,	67	Jv	0	29,	00	Jv () me	edio		29	,89
	Γ											м	edia	a tota	ale J	lv		27	.04
						Α	na	isi s	sog	get	tiva								,
1° Sistema	lmn	ner	sior	ne (°	')	300)		-	-	Inc	lina	zio	ne (°)	70			Media
Spaz. (cm)	8	14	2	5	6	22	2	4	7	21	29	19	- 5	6	19	25	27	14	13,06
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema I	lmn	ner	sior	ne (°	")	10					Inc	lina	zio	ne (°)	75			Media
Spaz. (cm)	10	2	11	3	3	6	3	2	18	4	7	4	6	2	1	6			5,50
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema I	lmn	ner	sior	ne (°	')	210)				Inc	lina	zio	ne (°)	30			Media
Spaz. (cm)	6	32	16	21	24	15	19	24	34	17	11	8	4	26					18,36
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
4° Sistema I	lmn	ner	sior	ne (°	') '	150					Inc	lina	zio	ne (°)	55			Media
Spaz. (cm)	26	15	28	16	29	11	21	17	8	10	9	7							
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
																			10.05







STAZIONE ST_16 (X = 2558865,1916 Y = 4231477,4837 Z = 185,0)

	Jv H	1 20	0,00	Jv I	Н	20,	00	٦٧	Η	18	,50	Jv	Hm	nedio		1	9,50
by etendend	Jv ۱	/ 10	6,67	J۷	v	18,	00	J٧	v	17	,33	Jv	Vm	nedio		1	7,33
JV standard	Jv C	D 10	8,00	Jv (C	33,	33	Jv	0	38	,00,	Jv	0 m	nedio		2	9,78
										N	ledia	a to	tale	Jv		2	2,20
				Α	nali	isi s	og	geti	iva								
1° Sistema Im	mers	sione	(°)	60					Inc	lina	zioi	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm) 8	3 11	10 1	5 11	10'	24	6	9	2	4	11							10,09
Apert. (mm)																	
Riempimento																	
2° Sistema Im	mers	sione	(°)	160					Inc	lina	zioi	ne (°)	45			Media
Spaz. (cm) 10) 13	1	3 7	2	5	6	4	5	5								5,55
Apert. (mm)																	
Riempimento																	
3° Sistema Im	mers	sione	(°)	290					Inc	lina	zioı	ne (°)	50			Media
Spaz. (cm) 4	8 1	14 1	2 6	15	10												9,86
Apert. (mm)																	
Riempimento																	
										Indi	ce d	ei b	oloc	chi*	(cm)	:	8,50







Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

STAZIONE ST_17 (X = 25588994,5294 Y = 4231500,5212 Z = 225,0)

	Jv H	19,50	Jv H	25,00	Jv H	22,00	Jv H m	nedio	2	2,17
by standard	Jv V	30,00	Jv V	24,67	Jv V	17,33	Jv V m	nedio	2	4,00
JV standard	Jv O	22,00	Jv O	24,67	Jv O	31,00	Jv O n	nedio	2	5,89
						Med	ia totale	Jv	2	4,02
		•	Ana	lisi sog	gettiv	a				
1° Sistema Ir	nmersi	one (°)	330		In	clinazio	ne (°)	30		Media
Spaz. (cm)	5 7 1	9 22 13	15 14	40						16,88
Apert. (mm)										
Riempimento										
2° Sistema Ir	nmersi	one (°)	140		In	clinazio	ne (°)	60		Media
Spaz. (cm)	4 3	2 5 7	8 7	6 6	8					5,60
Apert. (mm)										
Riempimento										
3° Sistema Ir	nmersi	one (°)	240		In	clinazio	ne (°)	40		Media
Spaz. (cm)	7 4	3 5 6	59	7 9	4 1	3 7 2	5			6,14
Apert. (mm)										
Riempimento										
						Indice	dei bloc	chi* (c	:m):	9,54





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

STAZIONE ST_18

(X = 2558647, 5085 Y = 4231692, 0089 Z = 145, 0)

Plutoniti

	Jv H	30,00	Jv H	26,50	Jv	Н	36,50	Jv H r	nedio		31,00
by standard	Jv V	33,33	Jv V	31,33	Jv	v	28,67	Jv V r	nedio		31,11
JV standard	Jv O	26,00	Jv O	32,00	Jv	0	27,00	Jv O r	nedio		28,33
							Medi	a totale	e Jv		30,15
			Ana	lisi sog	gett	iva					
1° Sistema In	nmersio	one (°)	130			Incl	linazio	ne (°)	34		Media
Spaz. (cm) 2	8 4	5 5 10	15 19	15 7	5	6	12 21	13 6	6		11,40
Apert. (mm)											
Riempimento											
2° Sistema In	nmersio	one (°)	310			Incl	linazio	ne (°)	45		Media
Spaz. (cm) 1	7 5	7 5 12	7 10	12 10	11	4	5 5	6 11	3	26	9,18
Apert. (mm)											
Riempimento											
3° Sistema In	nmersio	one (°)	200			Incl	linazio	ne (°)	75		Media
Spaz. (cm) 2	0 3	7 2 3	99	4 5	6	9	36				9,42
Apert. (mm)											
Riempimento											
							Indice (lei bloc	chi* (cm):	10,00







STAZIONE ST_19

(X = 2558753,8451 Y = 4231832,3711 Z = 155,0)

	Jv	Н	40,0	00	Jv I	Н	42,	00	J٧	Н	47	,50	Jv	Hm	edio		4	3,17
be stored and	Jv	V	36,0	00	J۷	V	40,	00	J٧	v	39	,33	Jv	Vm	edio		3	8,44
JV standard	Jv	0	38,0	00	Jv (D	42,	67	Jv	0	40	,00	Jv	0 m	edio		4	0,22
											N	ledia	a tot	tale	Jv		4	0,61
					Α	na	lisi s	og	get	tiva								
1º Sistema Ir	nme	rsio	ne (°	')	120					Inc	lina	zio	ne (°)	25			Media
Spaz. (cm)	2 3	3 4	3	3	25	2	2	13	13	2	19	10	7	10	3	14		7,94
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
2° Sistema In	nme	rsio	ne (°	")	190					Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm)	6 2	2 8	9	2	6	13	10	7	11	2	5	2	3	10	5			6,31
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
3° Sistema In	nme	rsio	ne (°	')	330					Inc	lina	zio	ne (°)	45			Media
Spaz. (cm)	1 8	3 3	8 2	6	2	7	10	3										4,67
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
	Interference (r) 100 110 7 11 2 5 2 3 10 5 Image: state														6,31			







STAZIONE ST_20 (X = 2558815,0785 Y = 4231772,2684 Z = 295,0)

	Jv	н	22,	00	Jv	Н	38,	00	J٧	Н	33	,50	Jv	Hm	edio		3	1,17	
be stored and	Jv	V	32,	67	Jv	v	32,	00	Jv	v	27	,33	Jv	Vm	edio		3	0,67	
JV standard	Jv	0	24,	00	Jv	0	26,	00	Jv	0	36	,00	Jv	0 m	edio		28,67		
									Media totale Jv								30,17		
					Α	nal	lisi s	sog	get	tiva									
1° Sistema In	nmer	sio	ne (°	')	140					Inc	lina	zio	ne (°)	20			Media	
Spaz. (cm)	4 4	5	4	8	15	18	7	19	4	5				-				8,45	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema Im	nmer	sio	ne (°	')	320					Inclinazione (°) 20								Media	
Spaz. (cm) 1	0 2	7	14	3	9	19	10	4	11	9								8,91	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema Im	nmer	sio	ne (°	')	20					Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media	
Spaz. (cm)	2 10	6	9	7	29	4	12	12	6	10	17	6	17					10,50	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
											Indi	ce d	lei b	loco	:hi* (cm)		9,29	

RMR = 48 GSI = (RMR-5) = 43



e.





STAZIONE ST_21 (X = 2558960,6178 Y = 4231871,4017 Z = 115,0)

		Jv H	38,	50	Jv	Н	36	,00	٦٧	Η	33	,00	Jv	Hm	edio		35,83		
li se e te me de me		Jv V	29,	33	Jv	V	46	, <mark>67</mark>	J٧	v	40	,00,	Jv	Vm	edio		3	8,67	
JV standard	٦ (lv O	35,	00	Jv	0	43	,33	Jv	0	37	,00	Jv	0 m	edio		3	8,44	
	Γ										Ν	ledi	a to	tale	Jv		37,65		
						An	alis	i so	gge	ettiv	а								
1° Sistema	lmn	ner	sion	e (°)	180				Inc	lina	zio	ne (°)	65			Media	
Spaz. (cm)	11	9	6	9	12	8	- 7	7	4	9	- 7	4	6					7,64	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema	lmn	ner	sion	e (°)	0				Inc	clinazione (°) 30							Media	
Spaz. (cm)	6	4	3	4	2	4	3	5	- 7	4	1	5	4					3,93	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema	lmn	ner	sion	e (°)	250)			Inc	lina	zio	ne (°)	55			Media	
Spaz. (cm)	7	4	3	5	6	4	1											4,88	
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
											Indi	ce d	ei b	loco	:hi* (cm):		5,48	







Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

STAZIONE ST_22

(X = 2558969,1606 Y = 4231965,7045 Z = 160,0)

Plutoniti

	Jv H	38,67	Jv H	40,00	Jv	Н	38,67	Jv H	medio	3	9,11
by standard	Jv V	31,00	Jv V	40,00	Jv	V	46,00	Jv V	medio	3	9,00
JV standard	Jv O	60,00	Jv O	49,00	Jv	0	51,00	Jv O	medio	5	3,33
							Medi	a tota	4	3,81	
			Ana	lisi sog	geti	tiva					
1° Sistema In	nmersi	one (°)	330			Inc	linazio	ne (°)	75		Media
Spaz. (cm)	4 7	3 7 5	7 7	2 8	2						5,20
Apert. (mm)											
Riempimento											
2° Sistema Im	nmersi	one (°)	150			Inc	linazio		Media		
Spaz. (cm)	6 7	4 6 6	5 3	7 4							5,33
Apert. (mm)											
Riempimento											
3° Sistema In	nmersi	one (°)	70			Inc	linazio	ne (°)	45		Media
Spaz. (cm)	8 6	4 5 3	4 3	7 7	8	6					5,55
Apert. (mm)											
Riempimento											
							Indice of	lei blo	occhi* (cm):	5,36

RMR = 41 GSI = (RMR-5) = 36







STAZIONE ST_23 (X = 2558636,3865 Y = 4232153,0100 Z = 60,0)

		Jv	н	28,	00	Jv	Н	29	,50	٦٧	/H	27	,50	Jv	Нm	edio		20	3,33
		Jv	v	32/	1,5	Jv	V	31	,33	٦V	٧V	22	,00	Jv	Vm	edio		20	5,67
JV standard	' [Jv	0	32.	00	Jv	0	34	.00	J٧	0	39	.00	Jv	0 m	edio		3	5.00
	ľ											N	ledia	a tot	tale	Jv		3	0.00
						ŀ	\na	lisi :	soq	get	tiva								,
1° Sistema I	mr	ner	sior	1e ('	°)	270)			-	Inc	lina	zio	ne (°)	58			Media
Spaz. (cm)	5	15	8	8	15	10	2	8	2	4	3	22	4						8,15
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema I	mr	ner	sior	1e ('	°)	120)				Inclinazione (°) 30								Media
Spaz. (cm)	12	11	5	11	11	2	10	2	4	32									10,00
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema I	mr	ner	sior	1e ('	°)	40					Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm)	- 7	11	11	17	30	2	10	6	27	3	19	18	29						14,62
Apert. (mm)																			
Riempimento																			
												Indi	ce d	ei b	loco	:hi* (cm).		10 92







STAZIONE ST_24

(X = 2558638,2674 Y = 4232198,5131 Z = 55,0)

	Jv H 42,00 Jv H 33,0									H	30	,00,	Jv	Hm	edio		3	5,00
h	Jv	v	45/1	1,5	Jv	v	28,	67	Jv	v	28	,00	Jv	Vm	edio		2	8,33
JV standard	Jv	0	59,	00	Jv	0	33,	33	Jv	0	44	,00	Jv	0 m	edio		45,44	
										Media totale Jv						36,26		
					Α	nal	isi s	sog	get	tiva								
1º Sistema Im	mer	sio	ne (°	')	160					Inc	lina	zio	ne (°)	60			Media
Spaz. (cm) 6	i 13	- 5	14	14	10	9	11	2	4	13	15	15						10,08
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
2° Sistema Im	Immersione (°) 360									Inclinazione (°) 60								Media
Spaz. (cm) 8	3 13	4	2	20	17	8	2	16	10									10,00
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
3° Sistema Im	mer	sioı	ne (°	°)	260					Inc	lina	zio	ne (°)	80			Media
Spaz. (cm) 1	1	3	15	4	11	3	4	3	2	4	- 14							5,42
Apert. (mm)																		
Riempimento																		
											Indi	ce d	ei b	locc	hi* (cm):		8,50







STAZIONE ST_26

(X = 2577552,9683 Y = 4231791,9704 Z = 40,5)

		Jv I	н	70)	Jv	Н	7	3	J٧	Η	(69	Jv	Нn	nedi	0		71
ly standard		J٧	v	42	2	Jv	v	3	4	J٧	v	4	48	Jv	Vn	nedi	0		41
ov standard		Jv (b	62	2	Jv	0	5	3	J٧	0	4	55	Jv	O n	nedi	io		57
												М	edi	a to	tal	e Jv	,		56
1° Sistema	Imr	mei	rsio	one	(°)			340)		Inc	lin	azi	on	e (°)	30		Media
Spaziatura (cm)	7	10	12	5	9	10	14	2	4	4	5								7
Apertura (mm)																			
Riempimento																			
2° Sistema	Imr	mei	rsio	one	(°)			150)		Inc	lin	azi	on	e (°)	50		Media
Spaziatura (cm)	6	8	6	3	2	9	11	9	8	3									7
Apertura (mm)																			
Riempimento																			
3° Sistema	Imr	mei	rsic	one	(°)			10			Inc	lin	azi	on	e (°)	75	5	Media
Spaziatura (cm)	5	8	8	9	2	2	1	3	3	4	6	5	7	3	4	9	6	3	5
Apertura (mm)																			
Riempimento																			
4° Sistema	Imr	mei	rsic	one	(°)			23	0		Inc	lin	azi	on	e (°)	70)	Media
Spaziatura (cm)	4	9	4	12	13	6	9	8	2	4	7								7
Apertura (mm)																			
Riempimento																			
5° Sistema	Imr	mei	rsic	one	(°)			29	0		Inc	lin	azi	on	e (°)	40)	Media
Spaziatura (cm)	4	2	4	1	3	2	5	10	6										4
Apertura (mm)																			
Riempimento																			
	Indi	ce	dei	blo	cch	i (lb)*:							(6 cn	n			

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO								
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011						
			Dip Devid	aon 10[1] 150[1] 230[7] 340[4] 340[1]						

Basal Angle Lower Hemispher 6 Pales 6 Entries



5.3 SABBIE E GHIAIE DI MESSINA



Figura 136





Figura 137





Codice documento CB0057_F0

Sabbie e Ghiaie di Messina- d50(mm)



Figura 138





Codice documento CB0057_F0









Codice documento CB0057_F0



Figura 140





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 141
















Codice documento CB0057_F0































RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0







Codice documento CB0057_F0

Sabbie e Ghiaie di Messina- confrontoVs







Sabbie e Ghiaie di Messina - confronto Vs







Figura 154



Codice documento CB0057_F0

Sabbie e Ghiaie di Messina- confrontoVs







Figura 156 – G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro

Eurolink S.C.p.A.











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice	documento
CB0057_F	- 0

Prove pressiometriche



Figura 159







Tabella 21 Riepilogo caratteristiche fisiche delle sabbie e ghiaie di Messina

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γ _d (kN/m ³)	γ _s (kN/m ³)
Svar1	C1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	C1	19.71	18.04	26.50
Svar1	C2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	C2	19.42	18.21	
Svar1	C3	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	C3	19.22	17.88	
Svar1	C4	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	C4	19.61	17.93	
C410	SPT5	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	SPT5			26.52
C410	SPT6	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	SPT6			26.57
C410	SP17	Galleria Rampa C / ferrovia	SP17			26.62
C410	5P16	Colleria Rampa C / ferrovia	5P16			20.00
C410		Galleria Rampa D / ferrovia	SPTO			20.33
C410	SPT10	Galleria Rampa D / ferrovia	SPT10			26.45
C410	CR2	Galleria Rampa D / ferrovia	CR2			26.40
C410	SPT11	Galleria Rampa A / ferrovia	SPT11			26.50
C410	CR3	Galleria Rampa A / ferrovia	CR3			26.58
C410	CR4	Galleria Rampa A / ferrovia	CR4			26.33
C411	SPT1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	SPT1			26.43
C411	SPT2	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	SPT2			26.42
C411	SPT3	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	SPT3			26.62
C411	SPT4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	SPT4			26.45
C411	SPT5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	SPT5			26.64
C411	SPT6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	SPT6			26.44
C411	SPT7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	SPT7			26.53
C411	CR1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	CR1			26.50
C411	CR2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	CR2			26.91
C417	CI 1	Galleria Rampa A / ferrovia	CI1	19.46	17.4	26.17
C404	6	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6			27.14
C404	/	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia				26.86
C404	8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	8			27.21
C404		Galleria Rampa A				20.93
C404	CZ SDT3	Galiella Rallipa A Pampa C 1+200 3+300 / Pampa LI / Pampa V / Pampa E/ Pampa C	CZ SDT3			20.01
C405	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	SPT4			26.43
C405	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	SPT5			26.40
C405	SPT6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	SPT6			26.68
C405	CR1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	CR1			26.52
C413	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	SPT1			26.76
C413	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	SPT2			27.14
C413	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT3			26.59
C413	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT4			26.59
C413	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT5			26.55
C413	SPT6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT6			26.14
C413	SPT7	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT7			26.46
C413	CR1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	CR1			27.11
C420bis	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT1			26.40
C420bis	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT2			26.11
C420bis	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT3			26.25
C420bis	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SPT4			26.49
C420bis	SP15	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	SP15	00 70	10.5	26.54
SN11		Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia		20.73	19.5	26.20
SIN11 SG15	C1	Rampa A U-U+50U / Kampa B U-U+50U / Gallería Kampa C / Gallería Kampa D / Terrovia		21.UZ	10.53	20.20
SN12		Rampa C 17200-37300 / Rampa C / Rampa V / Rampa V / Rampa F		20.12	18.2	20.00
SN13	C/	Rampa D 0-0-500 / Rampa C 0-0-500 / Rampa A 0-0-500 / Terrovia	C4	10.13	17.3	20.90
SN10	C1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C1	19.33	18.2	26.00
SN10	C2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C2	20.53	18.9	26.30
SN12	C1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C1	18.53	17.3	25.90
SN12	C2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C2	19.63	18.1	26.60
SN12	C3	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C3	21.12	19.3	26.90
SN14	C2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C2	20.53	17.9	26.10
SN14	C3	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	C3	18.43	16.3	25.90
SN14	C4	Pampa D 0-0+500 / Pampa C 0-0+500 / Pampa A 0-0+500 / ferrovia	C4	18/13	16.0	26.30





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γ _d (kN/m ³)	γ _s (kN/m³)
C420bis	SPT6	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	SPT6			26.14
C420bis	SPT7	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	SPT7			26.65
C412	CI01	Galleria Rampa D / ferrovia	CI01			27.20
C416	SPT8	Rampa D_dec	SPT8			26.92
C416	CR01	Rampa D_dec	CR01			26.63
C416	SPT3	Rampa D_dec	SPT3			26.60
C416	SPT7	Rampa D_dec	SPT7			27.43
C416	SPT11	Rampa D_dec	SPT11			26.62
C416	SPT12	Rampa D_dec	SPT12			26.98
C416	CR2	Rampa D_dec	CR2			26.64
C416	SPT13	Rampa D_dec	SPT13			27.30
C416	CR3	Rampa D_dec	CR3			26.95
C416	CR4	Rampa D_dec	CR4			27.55
C416	CR5	Rampa D_dec	CR5			27.02
C416	CR6	Rampa D_dec	CR6			26.77

Tabella 22 Granulometria Sabbie e ghiaie di Messina

SONDACCIO		7(m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIU	N [°] PROVINO	Z(M)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
Svar1	C1	2.8	0.0	12	65	15	8	100	100	88	23	8
Svar1	C2	5.2	0.0	45	46	9	0	100	100	55	9	0
Svar1	C3	15.2	0.0	33	42	16	9	100	100	67	25	9
Svar1	C4	25.2	0.0	23	55	15	8	100	100	77	23	8
C410	SPT5	7.5	0.0	57	39	4	0	100	100	43	4	0
C410	SPT6	9.0	0.0	55	38	7	0	100	100	45	7	0
C410	SPT7	12.0	0.0	48	46	6	0	100	100	52	6	0
C410	SPT8	15.0	0.0	47	47	6	0	100	100	53	6	0
C410	CR1	17.5	0.0	49	35	14	2	100	100	51	16	2
C410	SPT9	18.0	0.0	60	34	6	0	100	100	40	6	0
C410	SPT10	21.5	0.0	51	43	6	0	100	100	49	6	0
C410	CR2	22.1	0.0	25	59	13	3	100	100	75	16	3
C410	SPT11	26.6	0.0	69	27	4	0	100	100	31	4	0
C410	CR3	28.9	0.0	62	26	10	2	100	100	38	12	2
C410	CR4	32.9	0.0	55	40	5	0	100	100	45	5	0
C411	CR1	8.2	0.0	44	33	19	4	100	100	56	23	4
C411	CR2	10.4	0.0	42	33	22	3	100	100	58	25	3
C411	SPT1	1.5	0.0	27	59	11	3	100	100	73	14	3
C411	SPT2	3.0	0.0	27	66	7	0	100	100	73	7	0
C411	SPT3	4.5	0.0	30	60	9	1	100	100	70	10	1
C411	SPT4	6.0	0.0	64	31	5	0	100	100	36	5	0
C411	SPT5	7.5	0.0	67	25	8	0	100	100	33	8	0
C411	SPT6	9.0	0.0	53	39	8	0	100	100	47	8	0
C411	SPT7	16.0	0.0	54	41	5	0	100	100	46	5	0
C412	SPT04	6.0	0.0	44	48	8	0	100	100	56	8	0
C412	SPT05	7.5	0.0	52	41	7	0	100	100	48	7	0
C412	SPT06	9.0	0.0	45	44	11	0	100	100	55	11	0
C412	SPT07	12.0	0.0	54	37	9	0	100	100	46	9	0
C412	SPT08	15.0	0.0	39	53	8	0	100	100	61	8	0
C412	SPT09	18.0	0.0	32	58	10	0	100	100	68	10	0
C412	SPT10	21.0	0.0	22	67	11	0	100	100	78	11	0
C412	SPT11	24.2	0.0	14	76	10	0	100	100	86	10	0
C412	SPT12	27.0	0.0	22	66	12	0	100	100	78	12	0
C416	SPT7	21.0	0.0	35	59	6	0	100	100	65	6	0
C416	SPT9	17.0	0.0	22	66	12	0	100	100	78	12	0
C416	CR01	15.3	0.0	25	58	17	0	100	100	75	17	0
C416	CR05	36.5	0.0	24	61	15	0	100	100	76	15	0
C417	CI1	12.2	0.0	13	69	13	5	100	100	87	18	5
C417	SPT4	6.0	0.0	28	63	9	0	100	100	72	9	0
C417	SPT5	7.5	0.0	8	85	7	0	100	100	92	7	0
C417	SPT6	9.0	0.0	5	86	9	0	100	100	95	9	0





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDACCIO		T (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIO	N PROVINO	2(11)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
C404	6	10.0	0.0	47	38	11	4	100	100	53	15	4
C404	7	11.5	0.0	66	27	5	2	100	100	34	7	2
C404	8	13.0	0.0	32	61	4	3	100	100	68	7	3
C404	C1	10.7	0.0	26	45	20	9	100	100	74	29	9
C404	C2	12.0	0.0	35	44	14	7	100	100	65	21	7
C405	SPT1	1.5	0.0	43	47	6	4	100	100	57	10	4
C405	SPT2	3.0	0.0	59	33	8	0	100	100	41	8	0
C405	SPT3	6.0	0.0	54	37	6	3	100	100	46	9	3
C405	SPT4	9.0	0.0	57	36	4	3	100	100	43	7	3
C405	SPT5	16.1	0.0	5	82	10	3	100	100	95	13	3
C405	SPT6	17.0	0.0	4	87	7	2	100	100	96	9	2
C405	CR1	13.8	0.0	22	44	23	11	100	100	78	34	11
C413	SPT1	1.5	0.0	3	81	13	3	100	100	97	16	3
C413	SPT2	3.0	0.0	17	76	7	0	100	100	83	7	0
C413	SPT3	4.5	0.0	4	83	9	4	100	100	96	13	4
C413	SPT4	6.0	0.0	60	27	9	4	100	100	40	13	4
C413	SPT5	9.0	0.0	58	29	10	3	100	100	42	13	3
C413	SPT6	12.0	0.0	55	38	7	0	100	100	45	7	0
C413	CR1	10.1	0.0	59	26	12	3	100	100	41	15	3
C420bis	SPT1	1.5	0.0	21	68	9	2	100	100	79	11	2
C420bis	SPT2	3.4	0.0	12	72	14	2	100	100	88	16	2
C420bis	SPT3	4.7	0.0	9	76	13	2	100	100	91	15	2
C420bis	SPT4	6.4	0.0	10	75	13	2	100	100	90	15	2
C420bis	SPT5	7.6	0.0	24	60	13	3	100	100	76	16	3
C420bis	SPT6	9.1	0.0	24	53	16	7	100	100	76	23	7
C420bis	SPT7	10.7	0.0	14	60	18	8	100	100	86	26	8

Tabella 23 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	16.50
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	27.00
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	30.00
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	34.00
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	37.00
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	12.10
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	14.00
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	16.50
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	19.50
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	22.00
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	24.50
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	28.00
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	7.90
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	10.40
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	13.00
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	15.00
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	18.00
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	21.00
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	6
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	12.95





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE	Codice documento
	CB0057_F0

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	17.95	74
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	23.25	78
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	28.75	87
C8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	38.45	100
S9DG42	Galleria Rampa A	21.00	56
S9DG42	Galleria Rampa A	25.50	100
S9DG42	Galleria Rampa A	29.00	60
S10DG42	Rampa D_dec	9.00	61
S10DG42	Rampa D_dec	12.00	55
S10DG42	Rampa D_dec	22.00	72
S6	Galleria Rampa A / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D	5.50	58
S5	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	5.50	39
S5	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	10.50	46
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	5.50	87
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	10.40	100
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	15.50	46
SG15	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	20.10	100
Svar1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	6.50	87
Svar1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	12.5	81
Svar1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	18.5	88
Svar1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	24.33	98
Svar1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	30.50	80
SN10	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	6.75	95
SN10	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	12.45	40
SN10	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	20.45	65
SN11	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	6.00	60
SN11	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	11 00	92
SN11	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	16.00	100
SN11	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	20.00	100
SN12	Rampa D dec	16.00	46
SN12	Rampa D dec	24.50	74
SN12	Rampa D dec	29.50	94
SN13	Rampa D dec	10.20	85
SN13	Rampa D dec	33.30	71
SN14	Rampa D dec	6.50	100
SN14	Rampa D dec	12.50	100
SN14	Rampa D dec	18.50	100
SG13bis	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	3.00	68
SG13bis	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.5	86
SG13bis	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	5.5	88
SG13bis	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	8.50	78
SP1	ferrovia	5.00	100
SP1	ferrovia	10.00	100
SP1	ferrovia	15.00	100
SP1	ferrovia	20.00	100
SP1	ferrovia	25.00	100
SP2	ferrovia	10.00	100
SP2	ferrovia	15.00	100
SP2	ferrovia	20.00	100
SP2	ferrovia	25.00	100
S1	ferrovia	20.00	90
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	4.50	40
C211	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0+800-1+325 / ferrovia	8.00	100
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	41.50	100
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	43.00	100
FCSPT503	Rampa D 0 0 000 / Rampa C 0 0 000 / Rampa A 0 0 000 / Informational	44 50	100
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.00	40
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	11 50	16





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	13.00	45
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	1.50	57
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	3.00	88
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	6.00	75
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	9.00	100
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	16.00	73
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	19.00	71
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	7.50	64
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	9.00	45
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	12.00	72
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	15.00	86
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	18.00	100
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	21.50	100
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	1.50	6
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	3.00	27
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	4.50	46
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	6.00	78
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	7.50	100
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	9	100
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	16	95
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	1.50	9
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	3.00	14
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	4.50	14
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	6.00	100
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	7.50	63
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	9.00	54
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	14.00	100
C416	Rampa D_dec	14.00	70
C416	Rampa D_dec	17.00	63
C416	Rampa D_dec	21.00	57
C416	Rampa D_dec	24.00	78
C416	Rampa D_dec	27.00	68
C416	Rampa D_dec	31.20	100
C417	Rampa D_dec	6.00	64
C417	Rampa D_dec	7.50	81
C417	Rampa D_dec	9.00	65
C417	Rampa D_dec	11.20	72
C417	Rampa D_dec	13.70	69
C417	Rampa D_dec	16.4	61
C417	Rampa D_dec	19.2	/8
C417	Rampa D_dec	22.50	100
C417	Rampa D_dec	25.50	100
C417	Rampa D_dec	28.50	100
0417	Rampa D_dec	32.50	100
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	6.00	57
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	7.50	80
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	9.00	98
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	12.00	76
0412	Galleria Rampa D / Terrovia	15.00	44
0412	Galleria Kampa D / ferrovia	18.00	42
0412	Galleria Rampa D / Terrovia	21.00	25 54
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	24.20	51
0412	Galleria Rampa D / ferrovia	27.00	53
0412	Galleria Rampa D / terrovia	30.00	/9
0415	Kampa D 1+350 -1+800 / Kampa B 0+800-1+325 / Kampa M	3.00	100
0415	Kampa D 1+350 -1+800 / Kampa B 0+800-1+325 / Kampa M	4.50	/4
0415	Rampa D 1+350 - 1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	0.00	43
0415	Kampa D 1+350 - 1+800 / Kampa B 0+800-1+325 / Kampa M	8.00	100



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C415	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	11.50	94
C415	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	14.00	100
C415	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	18.00	100
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	1.50	26
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	3.00	35
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	4.50	38
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	6.00	41
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	7.50	22
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	9.00	83
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	12.00	64
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	42.00	40
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	45.00	38
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	48.00	100

Tabella 24 Riepilogo risultati prove di permeabilità

FORO	Opera	z(m)	K(m/s)
C404	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10	1.44E-04
C405	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B / ferrovia	17.2	5.00E-07
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	15.5	2.70E-05
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	25.3	7.26E-04
C411	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	15	7.56E-05
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	35	9.74E-06
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	45.6	3.60E-05
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	8.5	1.70E-05
C414	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	15.5	2.34E-05
C415	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	7	2.00E-04
C415	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	15.8	8.00E-08
C416	Rampa D_dec	19.5	8.90E-05
C416	Rampa D_dec	30	5.90E-05
C417	Rampa D_dec	10.5	9.30E-06
C417	Rampa D_dec	31	3.80E-05
C413	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	20.4	2.90E-05

Tabella 25 Riepilogo risultati prove di laboratorio

SONDAGGIO	N° PROVINO	z (m)	Opera	PROVA	c' [kPa]	φ' [°]
Svar1	C1	2.75	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa M	TD	15	38
Svar1	C2	5.20	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa M	TD	0	38
Svar1	C3	15.20	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa M	TD	16	40
Svar1	C4	25.20	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa M	TD	3	38
C417	CI 1	12.2	Rampa D dec	TD	15	41



Tabella 26 Riepilogo risultati prove pressiometriche

FORO	Opera	z (m)	Ep(MPa)	E'(MPa)	¢ '
C414	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	12	84.38	337.52	41
C414	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	23.5	4.1	16.40	26
C415	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	10.2	34.66	138.64	41
C415	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	20.8	42.8	171.20	42
C416	Rampa D_dec		33.66	134.64	40
C416	416 Rampa D_dec		49.5	198.00	41
C417	Rampa D_dec		32.64	130.56	40
C417	Rampa D_dec		49.76	199.04	40



Codice documento CB0057_F0

Tabella 27 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	7(m)	Vs	E'o
	2(11)	[m/s]	[MPa]
SG15	1	223	231
SG15	2	249	288
SG15	3	343	547
SG15	4	343	547
SG14	7	311	450
SG14	8	375	654
SG14	9	380	671
SG14	10	523	1271
SG14	12	316	464
SG14	14	408	774
SG14	15	365	619
SG14	16	468	1018
SG14	18	255	302
SG14	20	246	281
SG14	21	450	941
SG14	22	675	2118
SG15	5	337	528
SG15	6	586	1596
SG15	7	458	975
SG15	8	469	1022
SG15	9	476	1053
SG15	10	188	164
SG15	11	149	103
SG15	12	461	988
SG15	13	425	840
SG15	14	605	1701
SG15	15	248	286
SG15	16	310	447
SG15	17	545	1381
SG15	18	331	509
SG13BIS	8	440	901
SG13BIS	10	336	524
SG13BIS	12	350	571
C417	6.00	227.93	241
C417	7.00	267.35	332
C417	8.00	270.68	341
C417	9.00	483.65	1087
C417	10.00	417.14	809
C417	11.00	198.68	183
C417	12.00	431.16	864
C417	13.00	370.1	637
C417	14.00	378.2	665
C417	15.00	304.72	432
C417	16.00	451.26	947
C417	17.00	303.63	429
C417	18.00	403.89	758
C417	19.00	210.08	205
C417	20.00	449.93	941





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

5000	-()	Vs	E'0
FURU	z(m)	[m/s]	[MPa]
C417	21.00	348 70	565
C417	21.00	524.01	1220
0417	22.00	534.91	1330
C417	23.00	423.4	833
C417	24.00	423.4	833
C417	25.00	473.58	1043
C417	26.00	552 05	1417
C417	27.00	423.03	835
0417	27.00	423.93	635
C417	28.00	552.62	1420
C417	29.00	383.6	684
C417	30.00	424.28	837
C417	31.00	270	339
C417	32.00	474 68	1047
0417	22.00	442.00	012
0417	33.00	443.20	913
C417	34.00	553.62	1425
C417	35.00	622.59	1802
C417	36.00	298.24	413
C417	37.00	498.77	1156
C417	38.00	525	1281
C/17	30.00	490	1071
0417	39.00	400	10/1
C417	40.00	475.45	1051
C415	6.00	557.75	1446
C415	7.00	108.95	55
C415	8.00	548.67	1399
C415	9.00	254 95	302
0415	10.00	420 50	002
0415	10.00	420.58	022
C415	11.00	159.11	118
C415	12.00	606.5	1710
C415	13.00	343.19	547
C415	14 00	730 56	2481
C415	15.00	267.7	233
0415	10.00	207.7	333
C415	16.00	365.11	620
C415	17.00	283.44	373
C415	18.00	576.08	1543
C415	19.00	216.68	218
C415	20.00	547.06	1391
C415	21.00	221.61	228
0415	21.00	615.04	4700
6415	22.00	015.94	1763
C415	24.00	297.3	411
C415	25.00	565.91	1489
C416	12.00	383.63	684
C416	13 00	296.92	410
C416	14.00	316.05	467
0410	15.00	202.50	
0410	15.00	203.52	3/4
C416	16.00	387.38	698
C416	17.00	391.02	711
C416	18.00	505.69	1189
C416	19.00	318.72	472
C416	20.00	554.8	1431
C416	21.00	402.15	752
0410	21.00	464.05	047
0410	22.00	401.25	947
C416	23.00	423.04	832
C416	24.00	378.56	666
C416	25.00	407.97	774
C416	26 00	507.2	1196
C416	27.00	341 54	5/2
0410	21.00	502 57	4474
0410	20.00	002.57	11/4
C416	29.00	409.78	1026
C416	30.00	463.42	998
C416	31.00	424.29	837
C416	32.00	629.77	1844
C416	33.00	463 77	1000
0410	24.00	470.4	1000
0410	34.00	4/0.4	1029
C416	35.00	463.95	1001
C416	36.00	464.02	1001
C416	37.00	300.03	418
C416	38.00	563 35	1475
C/16	30.00	643.07	1022
0410	40.00	560.07	1522
C416	40.00	569.97	1510



5.3.1 G.N. Rampa A











































Vs


RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0







Figura 171 - G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 172









RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057 F0	





5.3.2 G.N. Rampa B





Figura 175







eo































5.3.3 G.N. Rampa D











eo



Figura 185

























5.3.4 Rampa B da Km 0+800



















































RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011














RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0















RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011





5.3.5 Rampa D da Km 1+350



















































RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0



Figura 215





Figura 216- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0









Eurolink S.C.p.A.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento

CB0057_F0





5.3.6 Rampa D_dec









Codice documento CB0057_F0

Dr Cubrinovski e Ishihahara (1999) Componente ghiaiosa e sabbiosa SABBIE E GHIAIE DI MESSINA









































Vs

Figura 229



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0







Figura 231- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	









Figura 233 - G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice	documento
CB0057	F0



Figura 234



5.4 DEPOSITI TERRAZZATI MARINI







Figura 236










PROGETTO DEFINITIVO		
odice documento	Rev	Data
B0057_F0	F0	20/06/2011

Ponte sullo Stretto di Messina







Codice documento CB0057_F0















eo – Tratta da Km 0 a 0+500





























Figura 247





















Codice documento CB0057_F0







Figura 253







Codice documento CB0057_F0































Codice documento CB0057_F0



































Figura 269 – riepilogo generale





Figura 270 – riepilogo generale





Codice documento CB0057_F0









Figura 272




RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0































Codice documento CB0057_F0







Codice documento CB0057_F0













Pagina 514 di 688





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 283 -G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro – riepilogo generale

Eurolink S.C.p.A.

Pagina 515 di 688











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 285- riepilogo generale



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 287



Codice documento CB0057_F0











Eurolink S.C.p.A.



Codice documento CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 291





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 292 - G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro







Eurolink S.C.p.A.









RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011











Eurolink S.C.p.A.



Codice documento CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 300- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro







Eurolink S.C.p.A.





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	



Figura 302 – riepilogo generale





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011













Tabella 28 Riepilogo caratteristiche fisiche dei depositi terrazzati marini

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γ _d (kN/m ³)	γ _s (kN/m ³)
C410	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	1.5		,	26.42
C410	SPT2	Galleria Rampa D	3.0			26.80
C410	SPT3	Galleria Rampa D	4.5			26.90
C410	SPT4	Galleria Rampa D	6.0			26.63
C403bis	SPT3	Rampa D_dec	4.5			26.30
Cn451	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6.0			26.86
Cn451	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	7.3			27.18
Cn451	SP16	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9.0			26.49
Cn451	SP17	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	12.0			26.51
Cn451	SP18	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	15.2			26.71
Cn451	SP19	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	17.7			20.53
C11451	SP110	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	20.5			20.71
C434	SP12 SPT2	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	3.0			20.07
C434	SPT/	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.0			26.17
C434	SPT5	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Calleria Rampa C / Calleria Rampa D / ferrovia	7.5			26.42
C434	SPT7	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	12.0			26.30
SN14	C1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.0	18.33	17 1	26.00
C425	SPT4	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6.0	10.00		26.00
C425	SPT5	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	7.5			26.55
C425	SPT6	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	9.5			26.73
C425	SPT7	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	12.5			26.59
C425	CI01	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	14.3			25.50
C425	SPT8	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	14.7			26.59
C425	SPT9	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	17.6			26.97
C429	SPT3	Rampa D_dec	4.5			26.74
C429	SPT4	Rampa D_dec	6.0			27.13
C429	SPT6	Rampa D_dec	9.2			26.96
C430	SPT5	Rampa D_dec	7.7			26.56
C430	SPT7	Rampa D_dec	12.0			26.57
C432	SPT3	Rampa D_dec	4.5			26.34
C432	CR1	Rampa D_dec	12.9			26.64
C433	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	6.5			26.83
C433	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	8.0			26.66
C433	SPT6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	9.5			26.40
C433	SP17	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	12.8			26.63
C433	SP18	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	16.5			26.61
C435	SP15	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	7.6			26.39
0435	SPID	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	9.0		17.0	26.68
C435		Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	12.0		17.2	20.94
C402	SPT1	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	1.5			20.20
C402	SF12 SPT2	Rampa A 0.0+500 / Rampa B 0.0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	3.0			20.39
C402	SPT4	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+500 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.5			26.00
C402	CR1	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6.6			26.64
C402	SPT5	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	7.5			26.79
C427	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	4.5			26.31
C427	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	6.0			26.24
C427	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	7.5			26.49
C427	CR01	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	8.2			26.09
C427	SPT6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	9.0			26.11
C427	SPT7	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	12.0			26.66
C427	CR02	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	13.9			26.78
C432	SPT6	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9.0			26.33
C416	SPT1	Rampa D_dec	1.5			26.89
C416	SPT3	Rampa D_dec	4.8			26.94
C416	SPT4	Rampa D_dec	6.2			26.72
C416	SPT6	Rampa D_dec	7.2			27.05
C416	SPT5	Rampa D_dec	7.5			26.58
C428	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	1.5			26.40
C428	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	3.0			26.54
C428	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	4.5			26.56
C428	SPT4	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	6.0		ļ	26.22
C428	SPT5	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	7.5	1	1	26.43



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE



Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

Codice documento CB0057_F0

Tabella 29 Granulometria dei depositi terrazzati marini

SONDAGGIO	N° PROVINO	z (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
00402	0074	4.5	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
CS103	SPT1	1.5	0	1	86	13	0	100	100	99	13	0
CS103		3.5	0	<u> </u>	41	10	2	100	100	02	21	2
C3103	SP14 SDT1	4.0	0	9 42	47	0	2	100	100	59	20	2
C410	SPT2	3.0	0	42	47	9 7	0	100	100	52	7	0
C410	SPT3	4.5	0	56	37	7	0	100	100	44	7	0
C410	SPT4	- .5 6.0	0	43	46	9	2	100	100	57	11	2
C412	SPT01	1.5	0	40	40	12	0	100	100	56	12	0
C412	SPT02	3.0	0	52	40	8	0	100	100	48	8	0
C412	SPT03	4.5	0	54	36	10	0	100	100	46	10	0
C416	SPT1	1.5	0	44	46	10	0	100	100	56	10	0
C416	SPT2	3.0	0	22	60	18	0	100	100	78	18	0
C416	SPT3	4.8	0	25	68	7	0	100	100	75	7	0
C416	SPT4	6.2	0	34	58	8	0	100	100	66	8	0
C416	SPT5	7.5	0	28	66	6	0	100	100	72	6	0
C416	SPT6	9.2	0	41	53	6	0	100	100	59	6	0
C428	SPT2	3.0	0	26	63	11	0	100	100	74	11	0
C428	SPT5	7.5	0	56	33	11	0	100	100	44	11	0
Cn451	SPT5	7.3	0	57	33	9	1	100	100	43	10	1
Cn451	SPT6	9.0	0	48	44	8	0	100	100	52	8	0
Cn451	SPT7	12.0	0	36	53	8	3	100	100	64	11	3
C434	SPT2	3.0	0	37	46	15	2	100	100	63	17	2
C434	SPT3	4.6	0	22	55	18	5	100	100	78	23	5
C434	SP14	6.0	0	23	60	15	3	100	100	//	18	3
0434	SP15	1.5	0	25	49	21	5	100	100	75	26	5
0434	SP17	12.0	0	22	60	14	4	100	100	/8	18	4
C425	SP10	9.5	0	3	04 72	28	5	100	100	97	33	5
C425		12.5	0	3	13	20	4	100	100	97	24	4
C425	SPT0	14.7	0	<u> </u>	78	20	3	100	100	90	- 30 - 18	3
C429	SPT3	4.5	0	21	64	12	3	100	100	90 79	10	3
C429	SPT4	- 1 .0	0	20	59	16	5	100	100	80	21	5
C430	SPT5	77	0	33	59	8	0	100	100	67	8	0
C430	SPT7	12.0	0	49	41	10	0	100	100	51	10	0
C432	SPT1	1.5	0	40	43	17	0	100	100	60	17	0
C432	SPT2	3.1	0	4	46	37	13	100	100	96	50	13
C432	SPT3	4.5	0	7	51	31	11	100	100	93	42	11
C432	SPT4	6.0	0	42	41	17	0	100	100	58	17	0
C432	SPT5	7.6	0	34	49	13	4	100	100	66	17	4
C432	SPT6	9.0	0	13	59	21	7	100	100	87	28	7
C432	SPT7	11.0	0	66	28	6	0	100	100	34	6	0
C432	CR1	12.9	0	49	34	14	3	100	100	51	17	3
C432	SPT8	14.2	0	61	31	8	0	100	100	39	8	0
C433	SPT4	6.5	0	12	63	20	5	100	100	88	25	5
C433	SPT5	8.0	0	7	58	30	5	100	100	93	35	5
C433	SPT6	9.5	0	23	60	14	3	100	100	77	17	3
C433	SPT7	12.8	0	4	53	39	4	100	100	96	43	4
0433	5218	16.5	0	5	50	38	(100	100	95	45	
C435	5715	1.0	0	55	35	10	0	100	100	45	10	0
C430	0110	9.0	0	12	20	0 32	10	100	100	34 97	0 12	10
C402		12.0	0	13	44 1	12	10	100	100	56	40	2
C402	SPT2	3.0	0	62	28	10	0	100	100	28	10	0
C402	SPT3	4.5	0	50	20	15	8	100	100	50	23	8
C402	SPT4	6.0	0	45	38	12	5	100	100	55	17	5
C402	CR1	6.6	0	48	33	13	6	100	100	52	19	6
C402	SPT5	7.5	0	77	20	3	0	100	100	23	3	0
C427	SPT3	4.5	0	15	37	38	10	100	100	85	48	10
C427	SPT4	6.0	0	28	58	11	3	100	100	72	14	3
C427	SPT5	7.5	0	9	61	25	5	100	100	91	30	5
C427	CR01	8.2	0	11	54	30	5	100	100	89	35	5
C427	SPT6	9.0	0	17	67	13	3	100	100	83	16	3
C427	SPT7	12.0	0	8	55	30	7	100	100	92	37	7
C427	CR02	13.9	0	37	33	25	5	100	100	63	30	5





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

SONDAGGIO	N° PROVINO	z (m)	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]
C425	SPT4	6.0	0	3	68	24	5	100	100	97	29	5
C425	SPT5	7.5	0	2	71	23	4	100	100	98	27	4
C425	CI01	14.3	0	1	77	22	0	100	100	99	22	0
C403bis	SPT3	4.5	0	13	40	35	12	100	100	87	47	12

Tabella 30 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]	Nspt
SN12	Rampa D_dec	6.5	37
SN12	Rampa D_dec	9.7	57
C212	Galleria Rampa D / ferrovia	4.60	41
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.50	23
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3.00	23
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.50	25
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.00	21
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.50	31
CS102	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.80	61
S1	ferrovia	8.00	36
S1	ferrovia	13.00	27
S2	ferrovia	3.00	17
S2	ferrovia	9.00	37
S2	ferrovia	14.50	60
S2	ferrovia	19.00	77
S2	ferrovia	24.20	82
S3	Galleria Rampa A / ferrovia	4.30	41
S3	Galleria Rampa A / ferrovia	10.50	51
S3	Galleria Rampa A / ferrovia	15.70	56
S3	Galleria Rampa A / ferrovia	17.00	83
S3	Galleria Rampa A / ferrovia	21.00	78
SN8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6	21
SN8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	12.5	22
SN8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	20	8
SN9	Rampa C_dec	6.5	48
SN9	Rampa C_dec	12.5	13
S7	Galleria Rampa D / ferrovia	5.5	68
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.5	23
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3	55
OTCLPT1505	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.5	100
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.5	22
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3	21
OTCLPT2503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	5	10
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.5	54
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.5	3
C403bis	Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.5	24
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	1.5	33
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	3	25
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	4.5	25
C410	Galleria Rampa A / Galleria Rampa B	6	31
C416	Rampa D_dec	1.5	36
C416	Rampa D_dec	3	42
C416	Rampa D_dec	4.8	46
C416	Kampa D_dec	6.2	56
C416	Kampa D_dec	1.5	45
C416	Kampa D_dec	9.2	36
C416	Rampa D_dec	10.6	46
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	3	22
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	4.5	18
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	1.5	100
C428	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	9	100
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	7.65	39





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	Rev	Data
CB0057_F0	F0	20/06/2011

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9	16
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	12	27
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6	54
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	7.3	94
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9	64
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	12	65
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	15.2	100
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	1.5	97
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	3	72
C412	Galleria Rampa D / ferrovia	4.5	69
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	6	12
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	7.5	18
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	9.6	20
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	12.5	24
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	14.7	26
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	17.6	52
C427	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	4.5	17
C427	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	6	26
C427	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	9	29
C427	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F	12	100
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	1.5	29
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	3	37
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	4.5	25
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6	29
C429	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	7.7	100
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	1.5	42
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	3.1	9
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	4.5	37
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6	34
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	7.6	44
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9	27
C432	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	11	100
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	4.5	4
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	6.2	20
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	7.6	54
C435	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	9	23
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	3	40.0
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	4.6	27.0
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	6	35.0
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	7.5	99.0
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc_	12	51.0

Tabella 31 Riepilogo risultati prove di permeabilità

FORO	Opera	z(m)	K(m/s)
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	10.5	2.17E-05
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	11.5	1.60E-04
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	16	1.50E-06

Tabella 32 Riepilogo risultati prove pressiometriche

FORO	Opera	z (m)	Ep(MPa)	E'(MPa)	ф'
SN8	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V	16.5	13.98	42.36	39.30
SN9	Ramo C_dec	17.5	15.26	46.23	37.50


Tabella 33 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	7 (m)	Vs	E'0
FURU	2(m)	[m/s]	[MPa]
CS101	4.0	375	755
CS103	4.0	417	937
SG14	4.0	332	593
SG14	6.0	454	1109
C415	1.0	172.01	159
C415	2.0	251.28	340
C415	3.0	142.57	109
C415	4.0	398.06	853
C415	5.0	491.32	1299
C416	1.0	270.06	393
C416	2.0	335.66	606
C416	3.0	221.78	265
C416	4.0	350.7	662
C416	5.0	262.32	370
C416	6.0	519.36	1452
C416	7.0	322.14	559
C416	8.0	299.52	483
C416	9.0	277.81	415
C416	10.0	488.67	1285
C416	11.0	266.86	383
Cn451	1.0	183.28	181
Cn451	2.0	126.45	86
Cn451	3.0	189.62	194
Cn451	4.0	353.57	673
Cn451	5.0	144.95	113
Cn451	6.0	152.75	126
Cn451	7.0	270.74	395
Cn451	8.0	395.44	842
Cn451	9.0	313.99	531
Cn451	10.0	424.31	969
Cn451	11.0	397.16	849
Cn451	12.0	554.61	1656
Cn451	13.0	381.3	783
Cn451	14.0	462	1149
Cn451	15.0	475.27	1216
C403bis	1.0	172.01	159
C403bis	2.0	181.82	178
C403bis	3.0	158.08	134
C430	3.0	272.99	401
C430	4.0	318.95	548
C430	5.0	378.89	773
C430	6.0	401.4	867
C430	7.0	224.76	272
C430	8.0	207.99	233
C430	9.0	165.03	147
C430	10.0	244.15	321
C430	11.0	264.31	376
OTCCH1501	1.0	206	228
OTCCH1501	2.0	258	358



5.5 DEPOSITI COSTIERI DI SPIAGGIA



Depositi costieri di spiaggia









Codice documento CB0057_F0

Depositi costieri- d50(mm) (mm) 1 2 3 6 7 8 0 4 5 9 0 . 5 8 8 . 8 10 0 • • • • 8 0 15 • 20 ۵ 8 . □ Sprofonditada p.c. [m] • • • • • • • • 40 45 50 55 60





Codice documento CB0057_F0



























































RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011









Codice documento CB0057_F0



Figura 320



Codice documento CB0057_F0



Figura 321







Eurolink S.C.p.A.











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0













к



Tabella 34 Riepilogo caratteristiche fisiche dei depositi costieri di spiaggia

SONDAGGIO		OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γ _d (kN/m ³)	γ _s (kN/m ³)
ECBH1510	F	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa E / Rampa V	8.00			26.56
FCBH1510	F	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	8.00			26.44
FCBH1510	G	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9.50			26.59
FCBH1510	G	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	9.50			26.60
FCBH1510	H	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	10.75			26.66
FCBH1510	1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	12 50			26.62
FCBH1510	L	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	14.75			26.71
FCBH1510	L	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	14.75			26.62
FCBH1510	N	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	17.50			26.60
FCBH1510	1	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	20.00			27.30
FCBH1510	3	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	23.00			26.94
FCBH1510	4	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	24.00			26.70
FCSPT503	E	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	9.20			26.59
FCSPT503	E	Rampa D 1+350 -1+800 / Rampa M	9.20			26.84
FCSPT503	H	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	13.75			26.71
FCSPT503	Н	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	16.75			26.80
FCSPT503	L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	16.75			26.72
FCSPT503	 L	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	18.2			26.90
FCSPT503	M	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	18.2			26.60
FCSPT503	M	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	21.2			26.68
FCSPT503	0	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	21.2			26.79
FCSPT503	0	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	25.7			26.87
FCSPT503	R	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	25.7			26.67
FCSPT503	R	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	10.15			26.61
FCCH2509	C	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	10.15			26.56
FCCH2509	C	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	12.15			26.53
FCCH2509	D	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	12.15			26.90
FCCH2509	E	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A acc	16.85			26.65
FCBH1501	A	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	2.5			26.69
FCBH1501	С	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6			26.75
FCBH1501	E	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	8.5			26.84
FCBH1501	G	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	11.5			26.91
FCBH1501	L	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16			26.79
FCBH1501	N	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19			26.71
FCBH1501	Р	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22			26.94
FCBH1501	Q	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	23.5			26.66
FCBH1501	R	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25			26.62
FCBH1501	S	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	26.5			26.85
FCBH1501	Т	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28			26.77
FCBH1501	V	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31			26.65
FCBH1501	AA	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34			26.69
FCBH1501	AB	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35.5			26.5
FCBH1501	AC	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37			26.56
FCBH1501	AD	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	38.5			26.52
FCBH1501	AF	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	41.5			26.71
FCBH1512	В	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	2.5			24.74
FCBH1512	Н	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	11.75			27.08
FCBH1512	E	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7			26.62
FCBH1512	С	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4			26.63
FCBH1512	А	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1			26.68
FCBH1512	G	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10			26.70
FCBH1512	F	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	8.5			26.87
FCBH1512	М	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16			26.76
FCBH1512	l	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13			26.88





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Tabella 35 Granulometria dei depositi costieri di spiaggia

SONDAGGIO	PROVINO	z	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
CONDACCIO		[m]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
FC BH5	A	2.0	0	52	42	6	0	100	100	48	6	0
FC BH5	SPT	3.0	0	67	27	6	0	100	100	33	6	0
FC BH5	SPT SPT	7.5	0	76	20	4	0	100	100	24	4	0
FC BH5	SPT	9.0	0	72	24	4	0	100	100	28	4	0
FC BH5	B	9.5	0	72	25	3	0	100	100	28	3	0
FC BH5	SPT	10.5	0	74	21	5	0	100	100	26	5	0
FC BH5	SPT	12.0	0	59	35	6	0	100	100	41	6	0
FC BH5	U C	17.0	0	80	1/	3	0	100	100	20	3	0
FC BH5	SPI	18.0	0	61	36	3	0	100	100	39	3	0
FC BH5	D	21.5	0	50	43	/	0	100	100	50	/	0
FC BH5	SPI	22.5	0	69	29	<u> </u>	0	100	100	31	<u> </u>	0
	SPI	24.0	0	0	90	4	0	100	100	94 50	4	0
		20.0	0	42	55 97	3 5	0	100	100	00	<u> </u>	0
	5P1	20.5	0	0	0/ 70	5 6	0	100	100	92	5 6	0
		30.5	0	24	70	0	0	100	100	70	0	0
		34.5	0	0	00	4	0	100	100	92	4	0
FC BH5	SPT	36.0	0	18	70	3	0	100	100	99 82	3	0
FC BH5	SPT	37.5	0	10	85	2	0	100	100	87	2	0
FC BH5	F	39.5	0	14	82	4	0	100	100	86	<u>2</u> 4	0
FC BH5	G	42.5	0	73	24	- 	0	100	100	27	7	0
FC BH5	<u> </u>	44.0	56	20	12	3	0	100	44	15	3	0
FC BH5	SPT	45.0	0	70	26	4	0	100	100	30	4	0
FC BH5		49.5	0	48	49	3	0	100	100	52	3	0
FC BH5	SPT	52.5	0	46	40	12	0	100	100	54	12	0
FC BH5	SPT	54.0	0	62	36	2	0	100	100	38	2	0
FC BH5	SPT	57.0	0	15	83	2	0	100	100	85	2	0
FC BH6	SPT3	3.0	0	57	38	5	0	100	100	43	5	0
FC BH6	SPT4	4.5	0	51	42	7	0	100	100	49	7	0
FC BH6	В	6.5	0	71	22	7	0	100	100	29	7	0
FC BH6	SPT7	7.5	0	70	22	8	0	100	100	30	8	0
FC BH6	SPT9	9.0	0	63	31	6	0	100	100	37	6	0
FC BH6	С	12.5	0	66	25	9	0	100	100	34	9	0
FC BH6	SPT12	12.0	0	14	80	6	0	100	100	86	6	0
FC BH6	SPT13	13.5	0	59	33	8	0	100	100	41	8	0
FC BH6	D	17.0	0	25	69	6	0	100	100	75	6	0
FC BH6	SPT18	18.0	0	7	89	4	0	100	100	93	4	0
FC BH6	SPT19	19.5	0	57	40	3	0	100	100	43	3	0
FC BH6	SPT22	22.5	0	27	69	4	0	100	100	73	4	0
FC BH6	SPT27	27.0	0	25	71	4	0	100	100	75	4	0
FC BH6	SPT28	28.5	0	36	59	5	0	100	100	64	5	0
FC BH6	SPT33	33.0	0	4	90	6	0	100	100	96	6	0
FC BH6	E	38.0	0	33	63	4	0	100	100	67	4	0
FC BH6	SPT42	42.0	0	46	42	12	0	100	100	54	12	0
FC BH6	F	44.0	0	75	22	3	0	100	100	25	3	0
FC BH7	SPT	5.0	0	57	39	7	0	103	103	46	7	0
FC BH7	A	6.5	0	37	42	17	4	100	100	63	21	4
FC BH7	SPT	7.5	0	39	54	7	0	100	100	61	7	0
FC BH7	SPT	9.0	0	52	42	6	0	100	100	48	6	0
FC BH7	B	11.5	0	71	24	5	0	100	100	29	5	0
FC BH7	B	12.0	0	/2	21	7	0	100	100	28	7	0
FC BH7	SPI	13.0	0	66	29	5	0	100	100	34	5	0
FC BH7	SPT	14.5	0	32	60	8	0	100	100	68	8	0
FC BH7		18.5	0	21	(4	5	0	100	100	/9	5	0
FC BH7	E	22.0	0	35	44	17	4	100	100	65	21	4





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Rev Data 20/06/2011

F0

SONDAGGIO	PROVINO	z [m]	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]
FC BH7	F	23.5	0	6	89	5	0	100	100	94	5	0
FC BH7	SPT	24.5	0	9	87	4	0	100	100	91	4	0
FC BH7	G	27.0	0	6	88	6	0	100	100	94	6	0
FC BH7	SPT	29.5	0	3	86	11	0	100	100	97	11	0
FC BH7	Н	32.0	0	48	46	6	0	100	100	52	6	0
FC BH7	SPT	34.5	0	9	85	6	0	100	100	91	6	0
FC BH7	SPT	36.5	0	56	26	16	2	100	100	44	18	2
FC BH7	SPT	38.0	0	54	39	7	0	100	100	46	7	0
FC BH7	SPT	39.5	0	38	46	13	3	100	100	62	16	3
FC BH7	K	40.0	11	66	16	1	0	100	89	23	(0
FC BH7	SPT	41.5	0	41	50	9	0	100	100	59	9	0
	5P1	43.0	0	/1 57	20	3	0	100	100	29	3	0
		40.0	0	37	30	7 21	0	100	100	43	7 21	0
FC BH9	SPT3	3.0	0	19	68	13	0	100	100	81	13	0
FC BH9	A	4.0	0	6	87	7	0	100	100	94	7	0
FC BH9	SPT4	4.5	0	7	68	21	4	100	100	93	25	4
FC BH9	B	6.0	0	32	58	10	0	100	100	68	10	0
FC BH9	SPT7	7.5	0	62	34	4	0	100	100	38	4	0
FC BH9	SPT9	9.0	0	60	34	6	0	100	100	40	6	0
FC BH9	С	10.0	0	66	30	4	0	100	100	34	4	0
FC BH9	SPT12	12.0	0	44	54	2	0	100	100	56	2	0
FC BH9	D	14.0	0	36	60	4	0	100	100	64	4	0
FC BH9	E	18.0	0	10	74	14	2	100	100	90	16	2
FC BH9	SPT19	19.5	0	57	39	4	0	100	100	43	4	0
FC BH9	SPT21	21.0	0	40	57	3	0	100	100	60	3	0
FC BH9	F	23.0	0	18	76	6	0	100	100	82	6	0
FC BH9	SP124	24.0	0	2	93	5	0	100	100	98	5	0
FC BH9	G ODT07	26.0	0	3	82	13	2	100	100	97	15	2
	5P127	27.0	0	20	32	7	0	100	100	70	7	0
	п 90729	20.0	0	65	32	5	0	100	100	37	5	0
FC BH9	3F120	39.4	0	50	36	4 14	0	100	100	50	4	0
FCSPT503	F	9.2	0	65	33	2	0	100	100	48	6	0
FCSPT503	H	13.7	0	73	27	0	0	100	100	48	6	0
FCSPT503	L	16.7	0	50	47	3	0	100	100	48	6	0
FCSPT503	M	18.2	0	20	78	2	0	100	100	48	6	0
FCSPT503	0	21.2	0	86	12	2	0	100	100	14	2	0
FCCH2509	С	10.2	0	40	60	0	0	100	100	48	6	0
FCCH2509	D	12.3	0	10	84	6	0	100	100	48	6	0
FCCH2509	E	16.9	0	0	80	20	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	F	8.3	1	27	67	5	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	G	9.8	2	53	40	5	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	H	10.8	0	7	91	2	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	I	12.4	0	5	86	9	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	L	14.8	3	10	85	2	0	100	100	48	6	0
FCBH1510	N	17.6	0	<u> </u>	93	5	0	100	100	48	6	0
FCRH1501	<u>А</u> С	2.0 6.0	- 5 24	43	40 33	4	0	100	90	202	4	0
FCBH1501	F	8.5	24	50	16		0	100	70	20	3 4	0
FCBH1501	G	11.5	2	68	25	5	0	100	98	30	5	0
FCBH1501	L	16.0	0	64	32	4	0	100	100	36	4	Ũ
FCBH1501	N	19.0	0	23	70	7	0	100	100	77	7	0
FCBH1501	Р	22.0	0	70	27	3	0	100	100	30	3	0
FCBH1501	Q	23.5	0	11	77	12	0	100	100	89	12	0
FCBH1501	R	25.0	3	28	61	8	0	100	97	69	8	0
FCBH1501	S	26.5	0	43	49	8	0	100	100	57	8	0
FCBH1501	Т	28.0	6	54	35	5	0	100	94	40	5	0
FCBH1501	V	31.0	0	2	93	5	0	100	100	48	6	0
FCBH1501	AA	34.0	0	11	85	4	0	100	100	89	4	0
FCBH1501	AB	35.5	0	11	85	4	0	100	100	89	4	0
FCBH1501	AC	37.0	6	25	69	0	0	100	94	69	0	0
FUBH1501	AD	30.5 25	0	10	05 77	10	U	100	95	85	0	U
	В	2.0 11.5	0	7	74	13	9	100	100	99	10	9
FUBRI1512		7.0	0	/	00	10	0	100	100	93 100	19	0 0
FCBH1512		1.0	0	5	90 67	10	0 0	100	100	95	28	0 Q
FCBH1512	Δ	1.0	0	1	78	10	9 10	100	100	90	20	10
FCBH1512	G	10.0	0	0	74	20	5	100	100	100	25	5
FCBH1512	F	8.5	0	0	89	3	8	100	100	100	11	8



Tabella 36 Riepilogo prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]	Nspt
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.5	56
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.5	40
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12.5	42
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.4	45
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.11	100
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21.49	67
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.48	39
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.5	23
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.47	43
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.04	100
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.08	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.50	78
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.00	41
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.50	29
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.00	36
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.50	30
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12.00	30
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.50	35
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.00	20
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.50	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.00	51
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.50	33
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21.00	31
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.50	48
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.00	17
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.50	26
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.00	50
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.50	49
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30.00	32
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31.50	45
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.00	28





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	

Rev Data 20/06/2011

F0

		r	
FORO	Onora	z	Nent
TORO	Opera	[m]	Napr
ECBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.50	29
FCDUE	Rampa D 0 0 500 / Rampa C 0 0 500 / Rampa A 0 0 500 / forrovia	36.00	45
говпр	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	30.00	45
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37.50	-22
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.00	49
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.50	44
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	42.00	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43 50	100
ECRUS	Pampa D 0 0+500 / Pampa C 0 0+500 / Pampa A 0 0+500 / forravia	45.00	76
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	45.00	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	46.50	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	48.00	100
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	49.50	32
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	51.00	37
ECBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	52 50	35
ECRUS	Pampa D 0 0+500 / Rampa C 0 0+500 / Rampa A 0 0+500 / ferrovia	54.00	26
FCBHJ	Rainpa D 0-0+500 / Rainpa C 0-0+500 / Rainpa A 0-0+500 / Terrovia	54.00	30
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	55.50	24
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	57.00	35
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	58.50	43
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.00	100
ECBH6	Ramna D 0-0+500 / Ramna C 0-0+500 / Ramna A 0-0+500 / ferrovia	7 50	100
ECBH6	Pampa D 0.0+500 / Rampa C 0.0+500 / Rampa A 0.0+500 / ferrovia	0.00	77
FODUC	Dampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.00	67
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.50	67
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12.00	59
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.50	100
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.00	100
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16 50	31
ECBH6	Pampa D 0.0+500 / Rampa C 0.0+500 / Rampa A 0.0+500 / ferrovia	19.00	24
FCBH0	Rainpa D 0-0+500 / Rainpa C 0-0+500 / Rainpa A 0-0+500 / Terrovia	10.00	24
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.50	23
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21.00	28
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.50	23
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.00	23
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.50	29
ECBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.00	27
FCDHG	Rempa D 0 0 500 / Rempa C 0 0 500 / Rempa A 0 0 500 / forrovia	29.50	40
FCBH0	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / femovia	20.00	42
FCBH0	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	30.00	33
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31.50	7
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.00	21
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.50	32
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	36.60	14
ECBH6	Ramna D 0-0+500 / Ramna C 0-0+500 / Ramna A 0-0+500 / ferrovia	37 50	38
ECRUS	Pampa D 0 0+500 / Pampa C 0 0+500 / Pampa A 0 0+500 / forravia	20.00	22
FODUC	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.00	20
FCBH0	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	40.50	30
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	42.00	73
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.50	27
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	5.00	74
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6.50	100
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.50	76
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.00	68
ECPH7	Bampa D 0 0+500 / Rampa C 0 0+500 / Rampa A 0 0+500 / ferrovia	11 50	100
FCBH7	Rainpa D 0-0+500 / Rainpa C 0-0+500 / Rainpa A 0-0+500 / Terrovia	11.00	100
FUBH/	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.00	52
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.50	100
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.50	22
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.00	8
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.50	10
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21.50	10
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa Δ 0-0+500 / ferrovia	23.00	19
ECPU7	Rampa D 0-0-000 / Rampa C 0-0-000 / Rampa A 0-0-000 / Terrovia	20.00	34
	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	24.50	34
FCBH/	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	26.50	16
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.00	33
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.50	40
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31.50	33
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33.00	23
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34 50	24
ECPU7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0 0+500 / forroute	38.00	100
	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Tell0Via	30.00	100
	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	39.50	100
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	41.50	33
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	43.00	33
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.50	28
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3.00	17
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4 50	13
FCBHQ	Rampa D 0.0+500 / Rampa C 0.0+500 / Rampa A 0.0+500 / forrovia	6.00	15
FODUO	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Tell0Vid	0.00	10
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.50	45
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.00	24
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.50	24





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

0

CB0057_F0

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011

FORO	Opera	z	Nspt
ECBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	[m] 12.00	29
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.50	8
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15.00	17
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.50	23
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.00	14
FCBH9 FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	21.00	20
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.50	13
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.00	16
FCBH9	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27.00	42
C4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.45	25
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	9.48	54
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12.47	26
C28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18.45	4
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.50	100
FCBH5 FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3.00	60
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	3.00	42
FCBH5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.50	57
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3	47
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.5	65
FCSP1503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6 7.5	100
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9	48
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.5	38
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	12	52
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.5	47
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.5	44
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	18	35
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.5	27
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21	30
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.5	9
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	25 5	56
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	27	30
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.5	43
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30	36
FCSP1503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31.5	32
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	34.5	22
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37	23
FCSPT503	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40	73
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1.5	5
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	3 45	5
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6	6
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.5	4
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9	40
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.5	38
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	21	26
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.5	52
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24	74
FCCH1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.5	100
FCL PT1508	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21	79 30
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	4.5	59
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	6	100
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	7.5	100
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9 10.5	31 20
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10.5	85
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	13.5	56
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15	100
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	16.5	100
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	19.5	20
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	21	22
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	22.5	19
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24	16
FCLP11502	катра D 0-0+500 / катра C 0-0+500 / катра A 0-0+500 / ferrovia Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25.5 27	23
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	28.5	24
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30	14
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	31.5	26
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	33	19
FOLP11502 FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Terrovia	36 36	26
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	37.5	21
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39	20
FCLPT1502	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40.5	24



Tabella 37 Riepilogo prove di permeabilità

FORO	Opera	z(m)	K(m/s)
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	4.5	7.88E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	5	6.78E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	9.5	1.11E-04
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	10	1.24E-04
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	14.5	3.23E-04
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	15	1.14E-03
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	19.5	3.77E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	20	3.79E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	24.5	3.67E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	25	1.94E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	29.5	2.69E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	30	3.58E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	34.5	1.29E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	35	1.63E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	39.5	1.45E-05
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	40	1.96E-05

Tabella 38 Riepilogo prove di laboratorio

SONDAGGIO	N° DDOV/NO	Z (m)	Opera	PROVA	C'	φ' [9]
	PROVINO	(m)			[крај	
FCBH1510	F1	8.25	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	32
FCBH1510	F2	8.25	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	35
FCBH1510	F3	8.25	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	35
FCBH1510	G1	9.75	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	34
FCBH1510	G2	9.75	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	36
FCBH1510	G3	9.75	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	39
FCBH1501	AF_25	41.5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	35
FCBH1501	AF_43	41.5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	37
FCBH1501	AF_81	41.5	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	38
FCBH1501	T_M	28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	35
FCBH1501	T_C	28	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Triax_CD	0	36



Codice documento CB0057_F0

Tabella 39 Riepilogo prove sismiche in foro

FORO	z(m)	Vs	E'o		
	-(,	[m/s]	[MPa]		
FCBH5	4	247.1	283.9		
FCBH5	6	215.3	215.4		
FCBH5	8	200.2	186.3		
FCBH5	10	217.0	218.9		
FCBH5	12	224.5	234.3		
FCBH5	14	498.3	1154.2		
FCBH5	16	428.4	853.2		
FCBH5	18	444.7	919.2		
FCBH5	20	682.3	2163.8		
FCBH5	22	602.6	1687.8		
FCBH5	24	245.8	280.9		
FCBH5	26	208.5	202.2		
FCBH5	28	325.4	492.1		
FCBH5	30	326.5	495.4		
FCBH5	32	247.4	284.6		
FCBH5	34	233.4	253.2		
FCBH5	36	434.2	876.4		
FCBH5	38	488.1	1107.5		
FCBH5	40	489.6	1114.1		
FCBH5	42	490.8	1119.6		
FCBH5	44	491.8	1124.3		
FCBH5	46	492.7	1128.2		
FCBH5	48	493.4	1131.6		
FCBH6	6	425.7	842.3		
FCBH6	8	388.3	700.8		
FCBH6	10	349.4	567.3		
FCBH6	12	358.4	597.1		
FCBH6	14	632.3	1858.5		
FCBH6	16	345.2	553.8		
FCBH6	18	416.6	806.9		
FCBH6	20	262.5	320.4		
FCBH6	22	262.6	320.4		
FCBH6	24	280.6	366.0		
FCCH1508	1	224.0	233.2		
FCCH1508	2	246.0	281.3		
FCCH1508	3	254.0	299.9		
FCCH1508	4	171.0	135.9		
FCCH1508	5	171.0	135.9		
FCCH1508	6	157.0	114.6		
FCCH1508	7	171.0	135.9		
FCCH1508	8	181.0	152.3		
FCCH1508	9	184.0	157.4		
FCCH1508	10	214.0	212.9		
FCCH1508	11	199.0	184.1		
FCCH1508	12	210.0	205.0		
FCCH1508	13	196.0	178.6		
FCCH1508	14	193.0	173 1		





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	

FORO	z(m)	Vs [m/s]	E'₀ [MPa]
FCCH1508	15	213.0	210.9
FCCH1508	16	241.0	270.0
FCCH1508	17	283.0	372.3
FCCH1508	18	283.0	372.3
FCCH1508	19	265.0	326.4
FCCH1508	20	289.0	388.2
FCCH1508	21	352.0	575.9
FCCH1508	22	401.0	747.5
FCCH1508	23	339.0	534.2
FCCH1508	24	351.0	572.7
FCCH1508	25	434.0	875.5
FCCH1508	26	522.0	1266.6
FCCH1508	27	551.0	1411.2

5.5.1 Zona prossima alla costa




















































RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0











Eurolink S.C.p.A.



Codice documento CB0057_F0











Figura 341- G0 da Vs misurate in prove sismiche in foro



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0







5.5.2 Zona distante dalla costa











eo











































Vs (m/s)





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011













RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Rev Data F0 20/06/2011















RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





5.6 TRUBI







Indice di plasticità











RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057 F0	



Figura 362



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento	
CB0057_F0	












Indice di compressibilità vergine (Cc)





Codice documento CB0057_F0

Indice di ricompressione vergine (Cs)





Codice documento CB0057_F0

Resistenza al taglio non drenata (da prove di laboratorio) Cu [kPa] 0 100 200 300 400 500 600 700 800 0 5 10 15 20 0 Ò 25 Profondità da p.c. [m] 30 35 40 45 50 55 ♦ trubi 60





Coesione efficace da prova consolidata non drenata CIU c' [kPa] þ Profondità da p.c. [m] ♦ trubi







Coesione efficace da prove consolidate drenate CID









Codice documento CB0057_F0











TRUBI - inviluppo condizioni triassiali





TRUBI - inviluppo condizioni piane









Codice documento CB0057_F0



Figura 378



Codice documento CB0057_F0













Codice documento CB0057_F0







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento
CB0057_F0

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







Codice documento CB0057_F0

Coefficiente di permeabilità verticale da edometrica







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Coefficiente di permeabilità da Le Franc



Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO						
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011				

Tabella 40 Riepilogo caratteristiche fisiche Trubi

	N°	OPERA	z (m)	wn	lp	wL	wP	γ	γd	γs
CONDACCIO	PROVINO		2()	(%)	(%)	(%)	(%)	(kN/m ³)	(kN/m ³)	(kN/m ³)
FCBH6	1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia/costa	36.6	72.6	72.6	152.4	79.8	14.1	8.4	
S4	C1	Galleria Rampa A / ferrovia	15	10.0	10.0	41.0	31.0	18.1	14.7	
S6	C1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D	7.05	20.0	20.0	53.0	33.0	18.4	15.0	
S6	C2	Galleria Rampa A / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D	18.2	23.0	23.0	55.0	32.0	18.2	14.9	27.0
S6	C3	Galleria Rampa A / Galleria Rampa C / Galleria Rampa D	22.2	20.0	20.0	48.0	28.0	18.5	15.34	26.6
C411	CR3	Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	23.7	19.0	19.0	39.0	20.0			26.6
C420bis	SPT8	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	13.7	6.0	6.0	24.0	18.0			26.4
C420bis	SPT9	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	18.0	17.0	17.0	37.0	20.0			26.7
C420bis	SPT10	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	21.0	10.0	10.0	25.0	15.0			26.8
C420bis	CI 1	Galleria Rampa A / Galleria Rampa D / ferrovia	17.5	22.0	22.0	43.0	21.0			26.1
C421	CR2	Galleria Rampa A	19.50	4.0	4.0	26.0	22.0			

Tabella 41 Granulometria Trubi

SONDACCIO		7 (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIO	SONDAGGIO IN PROVINO	Z (III)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
FCBH6	1	37	100	100	92	42	0	0	8	50	42	0
S4	C1	15.00	100	100	98.2	65.2	35.0	0	2	33	30	35
S6	C1	7.05	100	100	100	78.5	37.5	0	0	21	41	37
S6	C2	18.20	100	100	100	75.1	28.9	0	0	25	46	29
S6	C3	22.20	100	100	100	59.1	26.2	0	0	41	33	26
C411	CR3	23.70	100	100	100	72.6	29.0	0	0	27	44	29
C420bis	SPT8	13.70	100	100	99	48	21	0	1	51	27	21
C420bis	SPT9	18	100	100	100	86	43	0	0	14	43	43
C420bis	SPT10	21	100	100	92	48	23	0	8	44	25	23
C420bis	CI 1	17.5	100	100	100	81	42	0	0	19	39	42
C421	CR2	19.5	100	100	75	24	4	0	25	51	20	4

Tabella 42 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	LITOLOGIA	z [m]	Nspt
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	45.5	77
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	48.4	87
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	3.0	38
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	4.5	35
OTCSPT504	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	6.0	96
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	15.0	38
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Trubi	16.7	66





STAZIONE T_1

(X = 2577123,8247 Y = 4231180,3878 Z = 159,0)

	Jv H	6	4	7	12	10	Jv H medio	7,8
Jv standard	Jv V	3	6	5	5	6	Jv V medio	5
	Jv O	5	8	7	5	7	Jv O medio	6,4
						Media	totale Jv	6,4

1° Sistema		Immersione (°)								34	10	Inclinazione (°))	80			edia
Spaziatura (cm))																			2	4,6
Apertura (mm)																					
Riempimento																					
2° Sistema		Imr	mei	rsio	ne	(°)				17	70	Inc	clin	azi	on	e (°)	70			edia
Spaziatura (cm))																			2	0,3
Apertura (mm)																					
Riempimento																					
3° Sistema		Imr	nei	rsio	ne	(°)				5	0	Inc	clin	azi	on	e (°)	7	0	Me	edia
Spaziatura (cm))																			1	3,2
Apertura (mm)																					
Riempimento																					
			Α	nal	isi	og	get	tiva	a (s	tes	a o	riz	zoi	nta	le)						
Progr. (cm)	7	17	70	77	87	96	140	171	173	190	221	229	233	263	283	284	291	305	315	319	323
Immersione (°)	30	220	320	180	350	120	320	340	65	350	270	60	65	150	130	40	240	150	40	160	60
Inclinazione (°)	70	45	85	80	70	65	80	85	60	80	75	50	70	70	65	60	65	80	45	85	75
Progr. (cm)	329	332	357	362	375	381	392	396	412	418	428	443	446	460	466	472	487	496			
Immersione (°)	90	145	340	340	330	340	320	40	30	50	180	180	40	350	350	190	330	340			
Inclinazione (°)	85	70	89	89	85	85	80	70	85	80	50	75	70	75	70	75	70	75			

Indice dei blocchi (lb)*:

19,4

cm

RMR = 58 GSI = (RMR-5) = 53

Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO								
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011						
			× *	D.: D. +rsion (2017) 2021)1 30071 + 9071						
				Est pi Angle Lower Henispite s A Totay 4 Entrice						

Tabella 43 Riepilogo risultati prove pressiometriche

FORO	PROVINO	Opera	z (m)	Ep(MPa)	E'(MPa)
S5	1MPT	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	14	34.22	68.45
S5	2MPT	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	24.5	31.79	63.58
SG13bis	1MPT	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	10.5	117.88	235.77
S6	C1	Galleria Rampa D / Galleria Rampa C / Galleria Rampa A	7	18.51	37.02

Tabella 44 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	LITOLOGIA	z(m)	Vs [m/s]	E'₀ [MPa]	G₀ [MPa]
OTCCH1501	Trubi	12	342	572.30	238.46
OTCCH1501	Trubi	13	363	644.74	268.64
OTCCH1501	Trubi	14	361	637.66	265.69
OTCCH1501	Trubi	15	369	666.23	277.60
OTCCH1501	Trubi	16	421	867.23	361.35
OTCCH1501	Trubi	17	476	1108.63	461.93



5.7 DEPOSITI ALLUVIONALI



Depositi Alluvionali



Nspt



60

Nspt







Codice documento CB0057_F0





Codice documento CB0057_F0















































Codice documento CB0057_F0








Eurolink S.C.p.A.









Codice documento CB0057_F0



Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO					
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011			

Tabella 45 Riepilogo caratteristiche fisiche depositi alluvionali

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA		γ (kN/m³)	γ _d (kN/m ³)	γ _s (kN/m³)
Cn451	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	1.6			26.4
Cn451	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	3.1			26.5
Cn451	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa V / Ramo C_dec	4.5			26.6
C434	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc/ Rampa F	1.6			26.63
C429	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	1.5			26.8
C429	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	3			26.53
C430	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	1.5			26.83
C430	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	3			26.80
C430	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	4.5			26.65
C433	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	1.5			26.76
C433	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc / Rampa F	3			26.82
C435	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Ramo A_acc/ Ramo C_dec	3.1			26.46
C427	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U	1.5			26.09
C427	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U	3			26.76

Tabella 46 Granulometria depositi alluvionali

		= (m)	С	G	S	L	Α	С	G	S	L	Α
SUNDAGGIU	N° PROVINO	z (m)	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]	[%]
Cn451	SPT1	1.6	0	60	32	8	0	100	100	40	8	0
Cn451	SPT2	3.1	0	53	39	8	0	100	100	47	8	0
Cn451	SPT3	4.5	0	50	44	6	0	100	100	50	6	0
C430	SPT1	1.5	0	43	39	16	2	100	100	57	18	2
C430	SPT2	3	0	64	29	7	0	100	100	36	7	0
C430	SPT3	4.5	0	52	35	11	2	100	100	48	13	2
C433	SPT1	1.5	0	28	63	9	0	100	100	72	9	0
C433	SPT2	3	0	24	67	9	0	100	100	76	9	0
C435	SPT1	1.6	0	26	55	17	2	100	100	74	19	2
C435	SPT2	3.1	0	23	55	18	4	100	100	77	22	4
C435	SPT3	4.5	0	48	30	22	0	100	100	52	22	0
C435	SPT4	6.2	0	61	28	11	0	100	100	39	11	0
C427	SPT1	1.5	0	1	77	19	3	100	100	99	22	3
C427	SPT2	3	0	3	49	37	11	100	100	97	48	11
C417	SPT1	1.5	0	32	59	9	0	100	100	68	9	0
C417	SPT2	3	0	36	56	8	0	100	100	64	8	0
C417	SPT3	4.4	0	42	49	9	0	100	100	58	9	0
C434	SPT1	1.6	0	24	59	13	3	100	100	76	16	3
C429	SPT1	1.5	0	31	57	9	3	100	100	69	12	3
C429	SPT2	3	0	28	59	9	4	100	100	72	13	4



Tabella 47 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	5.0	19
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	13.0	100
C203	Galleria Rampa A / ferrovia	9.0	40
C213bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / Rampa B 0-0+300 / ferrovia	3.3	24
C415	Rampa D 1+600-2+200 / Rampa B 0+800-1+325 / Rampa M	1.5	4
C417	Rampa D_dec	1.5	44
C417	Rampa D_dec	3.0	62
C417	Rampa D_dec	4.5	63
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	4.5	34
C430	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	6.0	7
C434	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	1.6	22
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	4.5	13
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	1.6	21
Cn451	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa V	3.1	28

Tabella 48 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	z(m)	Vs [m/s]	E'₀ [MPa]
C430	1.0	164.4	125.7
C430	2.0	191.2	169.8
C417	1.0	213.0	244.1
C417	2.0	222.4	266.2
C417	3.0	333.7	599.2
C417	4.0	389.3	815.8
C417	5.0	346.9	647.6



Depositi di versante

5.8 DEPOSITI DI VERSANTE

















RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





Codice documento	
CB0057_F0	







































Figura 413







100





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



















RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011





Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO					
RELAZIONE GEOTE	ECNICA GENERALE	Codice documento CB0057_F0	Rev F0	Data 20/06/2011			

Tabella 49 Riepilogo caratteristiche fisiche Depositi di versante

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γ _d (kN/m³)	γ _s (kN/m³)
C407	SPT1	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	1.5			26.21
C407	SPT2	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	3			26.51
C407	SPT3	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.5			26.54
C407	SPT4	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6			26.59
C421	SPT1	Galleria Rampa A	1.50			26.59
C421	SPT2	Galleria Rampa A	3.00			26.58
C421	CR1	Galleria Rampa A	6.5			26.83
C425	SPT1	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	1.5			26.60
C425	SPT2	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	3			26.58
C425	SPT3	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa G	4.5			26.54

Tabella 50 Granulometria depositi di versante

SONDAGGIO	N° PROVINO	z(m)	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]	C [%]	G [%]	S [%]	L [%]	A [%]
C407	SPT1	1.5	0	56	35	9	0	100	100	44	9	0
C407	SPT2	3	0	4	57	34	5	100	100	96	39	5
C407	SPT5	7.5	0	2	85	13	0	100	100	98	13	0
C407	SPT6	9	0	12	48	27	13	100	100	88	40	13
C425	SPT1	1.5	0	3	76	18	3	100	100	97	21	3
C425	SPT2	3	0	2	68	25	5	100	100	98	30	5
C425	SPT3	4.5	0	4	76	17	3	100	100	96	20	3
C421	SPT1	1.5	0	1	45	42	12	100	100	99	54	12
C421	SPT2	3	0	13	61	20	6	100	100	87	26	6
C421	CR1	6.5	0	28	53	16	3	100	100	72	19	3

Tabella 51 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	z [m]	Nspt
C406	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	1.73	15
C406	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	3.08	100
C406	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	4.53	100
C406	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	5.94	100
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	6.00	21
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	7.50	13
C407	Galleria Rampa C / Galleria Rampa D / ferrovia	9.00	18
C423bis	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3	28
C424	Rampa G	1.5	7
C424	Rampa G	3	19
C424	Rampa G	4.5	16
C424	Rampa G	6	16
C424	Rampa G	7.5	36
C424	Rampa G	9	28
C421	Galleria Rampa A	1.5	17
C421	Galleria Rampa A	3	19
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	1.5	14
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	3	17
C425	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa U / Rampa V / Rampa F/ Rampa G	4.5	12
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	3	26
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	4.55	20
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	6.5	32
C433	Rampa C 1+200-3+300 / Rampa F / Rampa A_acc	8	38



Tabella 52 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	z(m)	Vs [m/s]	E'₀ [MPa]
SG11	1	243.0	303.4
SG11	2	262.0	352.7
SG11	4	274.0	385.7
C423bis	1	179.9	166.3
C423bis	2	236.2	286.5
C423bis	3	209.8	226.1



5.9 CALCARENITI DI SAN CORRADO



RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





Codice documento CB0057_F0









Tabella 53 Riepilogo caratteristiche fisiche calcareniti di S.Corrado

SONDAGGIO	N° PROVINO	OPERA	z (m)	γ (kN/m³)	γd (KN/m³)
FCBH6	2_1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.10	24.70	
FCBH6	2_2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.30	21.90	21.80
FCBH6	3_1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.40	23.50	23.10
FCBH6	3_2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	47.95	24.60	24.30
FCBH7	1_1	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.75	22.20	
FCBH7	1_2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	45.75	23.10	23.00
FCBH7	2	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	48.15	24.30	24.30
C420bis	SPT6	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	9.10		26.14
C420bis	SPT7	Galleria Rampa D / Galleria Rampa A / ferrovia	10.70		26.65

Tabella 54 Riepilogo risultati prove penetrometriche

FORO	Opera	LITOLOGIA	z [m]	Nspt
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	39.07	100
FCBH4	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	42.46	17
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	3	16
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	4.5	25
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	6	21
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	7.5	22
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	9	17
OTCCH1501	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	Calcareniti San Corrado	10.5	9

Tabella 55 Riepilogo risultati prove di permeabilità

FORO	Opera	z(m)	K(m/s)
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	44.5	7.19E-07
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	50	6.12E-07

Tabella 56 Riepilogo risultati prove sismiche in foro

FORO	LITOLOGIA	z(m)	Vs [m/s]	E'₀ [MPa]	G'₀ [MPa]
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	3.0	458	975	406
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	4.0	506	1190	496
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	5.0	470	1027	428
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	6.0	385	689	287
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	7.0	345	553	231
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	8.0	341	541	225
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	9.0	360	602	251
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	10.0	358	596	248
OTCCH1501	Calcareniti di San Corrado	11.0	369	633	264





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011







RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0
 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011



Figura 423





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0





Stretto di Messina	EurolinK	Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO				
RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE		Codice documento	Rev	Data		
		CB0057_F0	F0	20/06/2011		

Tabella 57 Riepilogo risultati prove di schiacciamento

FORO	Opera	campione	Prova	Prof. (m)	σf (MPa)	ε (%)	E(Mpa)
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	2-2	LPT	45.30	8.00	3.50	228.6
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3-1	LPT	47.40	15.10	1.41	1070.9
FCBH6	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	3-2	LPT	47.95	13.60	0.97	1402.1
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	1	LPT	45.75	14.26	1.25	1140.8
FCBH7	Rampa D 0-0+500 / Rampa C 0-0+500 / Rampa A 0-0+500 / ferrovia	2	LPT	48.35	21.30	1.54	1383.1





RELAZIONE GEOTECNICA GENERALE

Codice documento CB0057_F0

Prove di schiacciamento - LPT-

 Rev
 Data

 F0
 20/06/2011





Prove di schiacciamento - LPT-CALCARENITI DI SAN CORRADO







6 BIBLIOGRAFIA

- 1) AMAR, S,, y JEZEQUEL, 1,, 1972, "Essais en place et en laboratoire sur sols cohérents, Comparaison des résultats", Bull, Lab, Ponts et Chauss,, nº 61
- 2) Baldi, G., Bellotti, R., Ghionna, V., Jamiolkowski, M. & Pasqualini, E. 1985. "Penetration resistance and liquefaction of sands". Proc. XI ICSMFE, S. Francisco, Vol. 4: p. 1891. Aug.
- 3) Baldi, G., Bellotti, R., Ghionna, V.N., Jamiolkowski, M. and D.C.F. Lo Presti (1989), "Modulus of sand from CPT and DMT", *Proc. 12th Int. Conf. on Soil Mech. and Found. Engrg.*, Balkema, Rotterdam, TheNetherlands, vol. 1, 165-170.
- Baligh, M. (1975). Theory of deep site static conepenetration resistance. Report R.75-76. MassachusettsInstitute of Technology
- 5) Barton, N. (1974), Estimating the shear strength of *rock* joints. Srd. Int. Conf. of the ISRM, Denver 2A
- 6) Bieniawski Z.T. (1989) "Engineering Rock Mass Classifications" New York, John Wiley & Sons.
- 7) Bolton (1986) "The strength and dilatancy of sands" Geotechnique 36, n° 1.
- 8) J.E. Bowles (Fondazioni, progetto e analisi, McGraw Hill editore, 1991).
- Chandler, R.J. (1988). The in-situ measurement of the undrained shear strength of clays using the fieldvane. Vane Shear Strength Testing in Soils: Field and Laboratory Studies, ASTM STP 1014, (ed.) A.F. Richards, ASTM, Philadelphia, 13-44
- 10) Clayton, C.R.I. (1995) "The Standard Penetration Test (SPT): methods and use". Report 143, CIRIA, London
- 11) Cubrinowski M., Ishihara K. (1999) "Empirical correlation between SPT N-value and relative density for sandy soils" Soils and Foundations, vol. 39, n° 5, pp. 61-71...
- 12) Elson, W. K. (1984) "*Design of laterally-loaded piles*" Construction Industry Research and Information Association, CIRIA Report 103, United Kingdom
- *13)* Heim A.(1878), Untersuchungen über den Mechanismus der Gebirgsbildung um Anschluss an die Geologische Monographie der Tod, Windgallen-Gruppe, Basel
- 14) Hoek E., Brown E.T. (1988) "The Hoek-Brown failure criterion A 1988 update" Proc. of 15th Canadian Rock Mechanics Symposium, Toronto, Canada.
- 15) Hoek E. (1990) "Estimating Mohr-Coulomb friction and cohesion values from the Hoek-Brown failure criterion" Int. J. Rock Mech. Min. Sci. & Geomech. Abstr., 27.


- 16) Hoek E., Kaiser P.K. and Bawden W.F. (1995): *Support of Underground Excavations in Hard Rock.* Balkema, Rotterdam, 215pp.
- 17) Hoek E., Marinos P., Benissi M. (1998) "Applicability of the Geological Strenght Index (GSI) classification for very weak and sheared rock masses" The Case of Athens Schist Formation, Bull. Engg, Geol, Env. 57(2), 151-160.
- 18) Hoek E., Carranza-Torres C.T., Corkum B. (2002) "Hoek-Brown failure criterion- 2002 edition" Proc. North American Rock Mechanics Society Meeting in Toronto, July.
- 19) Ishihara K., Tsukamoto Y., Shimizu Y. (2001) "Estimate of relative density from in-situ penetration tests" Proceedings In-situ 2001, Bali.
- 20) Idriss I.M. (1990). Response of soft soil sites during earthquakes. Proc. H. Bolton Seed Memorial Symposium. Volume 2. BiTech Publishers Ltd. Vancouver. 273-290.
- 21) Ishibashi I. and Zhang X. J.; 1993: Unified dynamic shear moduli and damping ratios of sands and clay. Soils Foundations 33 (1), pp 182-191.
- 22) Iwasaki, T., Tokida, K., Tatsuoka, F., Watanabe, S. Yasuda, S., Sato, H. (1982) "Microzonation for soil liquefaction potential using simplified methods" Proceedings of 3rd International Conference on Microzonation, Seattle Vol.3 pp 1319-1330.
- 23) Jaky J. (1948) Pressure in soils, 2nd ICSMFE, London, Vol. 1, pp 103-107.
- 24) Jamiolkowski M., Ghionna V.N., Lancellotta R., Pasqualini E. (1988) "New correlations of penetration tests for design practice" Proceedings of I International Symposium on Penetration Testing, ISOPT I, Orlando.
- 25) Ladd CC. & Foot, R. 1974. New design procedure for stability of soft clays. ASCE Journal of the Geotechnical Engineering Division. Vol 100, No GT7, pp 763-786.
- 26) Ladd CC, Foott, R, Ishihara, K, Schlosser, F, Poulos, HG. 1977. Stress-deformation and strength characteristics. ICSMFE 9, Proceedings, Vol. 2, pp 421-494. Tokyo.
- 27) Lai C.G, Foti S., R.Lancellotta "Determinazione della porosità in mezzi porosi saturi da misure di velocità delle onde sismiche" IARG 2002 Napoli
- 28) Lo Presti D. (1989) "Proprietà dinamiche dei terreni" Atti delle Conferenze di Geotecnica di Torino, 14th Ciclo, Comportamento dei terreni e delle fondazioni in campo dinamico.
- 29) Lo Presti D. e Puci I. (2001) "IMPIEGO DELLE PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE MECCANICA DEI TERRENI", Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, CONFERENZE DI GEOTECNICA DI TORINO, NOVEMBRE 2001



- 30) Mancuso C., Silvestri F., Vinale F., 1997. Soil properties relevant to seismic microzonation. Proc. of the First Japanese Turkish Conference on Earthquake Engineering, Invited lecture, Istanbul.
- 31) Mayne, P.W. and Kulhawy, F.H. (1982). "K0-OCR relationships in soil". Journal of Geotechnical Engineering, Vol. 108 (GT6), 851-872.
- 32) Mesri, G. and A. Castro. "The C_α/C_c Concept and K_o During Secondary Compression." Closure, *Journal of the Geotechnical Engineering Division*, ASCE, 115, 2 (February 1989): pp. 273-277.
- 33) Mesri, G. and Abdelghafar, M. (1993), Cohesion intercept in effective stress stability analysis,J. Geotech .Eng ., 119 (8),1229- 1249.
- 34) Matlock, H., Reese, L.C. (1960). "Generalized Solutions for Laterally Loaded Piles". Journal of Soil Mechanics and Foundations Division, ASCE, V.86, No.SM5, pp.63-91.
- 35) Ohta Y., Goto N. (1978) "Empirical shear wave velocity equations in terms of characteristic soil indexes" Earthquake Engineering anf Structural Dynamics, vol.6.
- 36) Reese L.C., Cox W.R. e Kocp F. D. (1974) "Analysis of laterally loaded piles in sand", Proc. Offshore Technology Conference, Dallas
- *37*) Rocchi G.F. (2003) "Correlazione empirica tra coefficiente di permeabilità, indice dei vuoti e caratteristiche di plasticità in argille e limi" Documento interno Studio Geotecnico Italiano.
- 38) Santamarina, J.C. and Cho, G.C. (2004), Soil Behavior: The Role of Particle Shape, Proc. Skempton Conf., March, London.
- 39) Seed H.B. e Idriss I.M. (1982). Ground Motions and Soil Liquefaction during Earthquakes. *EERI, Monograph. Oakland, California.*
- 40) Serafim J.L., Pereira J.P. (1983) "Considerations of the geomechanic classification of Bieniawski" Proc. Int. Symp. On Engg, Geol. And Underground Constr. (L.N.E.C., Lisb. Portugal), Vol.1, Section 2, pp.33-42.
- 41) Sjoberg, (1997) "Estimating rock mass strenght using the Hoek and Brown failure criterion and rock mass classification" Department of Civil and Mining Engineering Division of Rock Mechanics BM 1997:02
- 42) Skempton A.W. (1986) "Standard Penetration Test procedures and the effects in sands of overburden pressure, relative density, particle size, ageing and overconsolidation" Geotechnique 36, n° 3.
- 43) Somerville S.H. (1986) "Control of groundwater for temporary works" CIRIA Report 113.
- 44) Stroud M.A. (1974) "The standard penetration test in insensitive clays and soft rocks" Proceedings ESOPT I.



- 45) Stroud M.A. (1988) "The Standard Penetration Test Its application and interpretation" Penetration Testing in UK, Proceedings of the Geotechnical Conference organized by ICE, Birmingham.
- 46) Tamez E. (1984) "Estabilidad de tuneles excavados en suelos", Conferenza presso la Mexican Academy, Mexico
- 47) Tokimatsu K., Yoshimi Y. (1983) "Empirical correlation of soil liquefaction based on SPT Nvalueand fines content" Soils and Foundations 23, n° 4.
- 48) Vucetic M., Dobry R. (1991) "Effect of soil plasticity on cyclic response" Journal of Geotechnical Engineering, vol. 117, n° 1, pp. 89-107.
- 49) Youd T.L. e Idriss I.M. (2001). Liquefaction Resistance of Soils: Summary Report from the 1996NCEER and 1998 NCEER/NSF Workshops on Evaluation of Liguefaction resistance of Soils. Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering. 127(4): 297-313.



7 INDAGINI PREGRESSE SA-RC